



ASSOTELECOMUNICAZIONI
ASSTEL

FORUM NAZIONALE DELLE
TELECOMUNICAZIONI 2025

18 NOVEMBRE 2025

RASSEGNA STAMPA



FISTEL
Federazione Informazione
Spettacolo e Telecomunicazioni



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Asstel				
23	Il Sole 24 Ore	19/11/2025	5G, governo apre al rinnovo non oneroso dei diritti (A.Biondi/C.Fotina)	5
22	Italia Oggi	19/11/2025	BREVI pagina 22	6
17	Il Messaggero	19/11/2025	Tlc, Labriola (Asstel): hanno costi elevati	7
23	Il Giornale	19/11/2025	Urso apre a sconto sulle frequenze	8
9	Il Tempo	19/11/2025	Urso: "La nostra competitività dipende dalle reti Governo al lavoro" (L.Fra.)	9
Rubrica Asstel - web				
	Ilmessaggero.it	19/11/2025	Labriola (Asstel): le tlc hanno costi elevati	10
	It.investing.com	19/11/2025	Italia valuta estensione licenze 5G con costi più bassi in cambio di investimenti	11
	Wired.it	19/11/2025	Perché il 5G in Italia non decolla?	12
	247.libero.it	18/11/2025	AI: Sarmi (Fibercop), deve arrivare a 4,5 mln di Pmi, noi pronti	15
	247.libero.it	18/11/2025	Ddl Bilancio: Durigon, contratto di espansione tra emendamenti, ci credo fortemente	16
	247.libero.it	18/11/2025	Ddl bilancio: Orsini, bene dialogo con Governo, posticipare rientro del debito	17
	247.libero.it	18/11/2025	Tlc, il paradosso italiano: prezzi bassi, investimenti in affanno	18
	247.libero.it	18/11/2025	Tlc: Asstel, aumenta costo del capitale all'8,1%, rallenta capacità di investire	19
	247.libero.it	18/11/2025	Tlc: Faraoni (Fistel), nuovo contratto guarda a formazione continua, e' fondamentale	20
	247.libero.it	18/11/2025	Tlc: Gola (Open Fiber), serve percorso swith off reti in rame	21
	247.libero.it	18/11/2025	Tlc: Labriola, nessuno vuole ridurre posti di lavoro ma servono alcuni cambiamenti	22
	247.libero.it	18/11/2025	Tlc: Labriola, persi 5 mld in 3 anni, chiediamo rinnovo non oneroso frequenze	23
	247.libero.it	18/11/2025	Tlc: Peruffo (Luiss), al via collaborazione con Asstel per studio su regole tlc	24
	247.libero.it	18/11/2025	Tlc: Urso, iliaid - WindTre? il consolidamento e' necessario	25
	247.libero.it	18/11/2025	Tlc: Urso, su frequenze conciliare rigore conti con sostenibilità imprese	26
	Agenpress.it	18/11/2025	Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025 - Agenpress	27
	Appenninonotizie.it	18/11/2025	Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"	30
	Arenadigitale.it	18/11/2025	Svolta Regolatoria TLC: l'Allarme di Luiss e Asstel sull'Impianto Competitivo Tradizionale	32
	BlogSicilia.it	18/11/2025	Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze	34
	Borsa.corriere.it	18/11/2025	*** Tlc: Butti, su frequenze evitare approccio di cassa ma telco investano	35
	Borsa.corriere.it	18/11/2025	*** Tlc: Urso, iliaid-WindTre? il consolidamento e' necessario	36
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	AI: Sarmi (Fibercop), deve arrivare a 4,5 mln di Pmi, noi pronti	37
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	Ddl Bilancio: Durigon, contratto di espansione tra emendamenti, ci credo fortemente	38
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	Ddl bilancio: Orsini, bene dialogo con Governo, posticipare rientro del debito	39
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	Fastweb + Vodafone: Renna, settore fragile, mancano condizioni paritarie con OTT	40
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	Open Fiber, Gola: "Connettività motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica"	41
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	Tim, Labriola apre a nuove partnership dopo Nokia: "stiamo studiando e lavorando"	42

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Asstel - web			
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	<i>Tim: Labriola, cross-selling con Poste? con partner simile e' vantaggio</i>	43
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	<i>Tim: Labriola, dopo Nokia studiamo altre intese su reti 5G</i>	44
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	<i>Tlc: Asstel, aumenta costo del capitale all'8,1%, rallenta capacita' di investire</i>	45
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	<i>Tlc: Asstel, aumenta costo del capitale all'8,1%, rallenta capacita' di investire -2-</i>	46
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	<i>Tlc: Butti, satellite indispensabile, accoglierlo in grande famiglia tecnologie</i>	48
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	<i>Tlc: Butti, su frequenze evitare approccio di cassa ma telco investano</i>	49
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	<i>Tlc: Cgil, ora fase nuova, su call center no a contratti 'pirata'</i>	50
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	<i>Tlc: Durigon, bene mantenimento livelli occupazionali, ora risposte al settore</i>	51
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	<i>Tlc: Faraoni (Fistel), nuovo contratto guarda a formazione continua, e' fondamentale</i>	52
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	<i>Tlc: Gola (Open Fiber), serve percorso swith off reti in rame</i>	53
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	<i>Tlc: Labriola, nessuno vuole ridurre posti di lavoro ma servono alcuni cambiamenti</i>	54
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	<i>Tlc: Labriola, persi 5 mld in 3 anni, chiediamo rinnovo non oneroso frequenze</i>	55
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	<i>Tlc: Peruffo (Luiss), al via collaborazione con Asstel per studio su regole tlc</i>	56
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	<i>Tlc: Uilcom, ora potenziare strumenti come il contratto di espansione</i>	57
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	<i>Tlc: Urso, iliad-WindTre? il consolidamento e' necessario</i>	58
	Borsaitaliana.it	18/11/2025	<i>Tlc: Urso, su frequenze conciliare rigore conti con sostenibilita' imprese</i>	59
	Carpi2000.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"</i>	60
	Corrierecomunicazioni.it	18/11/2025	<i>Butti: "Rinnovo delle frequenze non sara' automatico. Ma lo Stato non deve far cassa sulle telco"</i>	63
	Corrierecomunicazioni.it	18/11/2025	<i>Tlc in affanno: -33% di ricavi, Ebit in negativo. Rangone: Senza correttivi, investimenti non sosten</i>	66
	Corrierecomunicazioni.it	18/11/2025	<i>Tlc in trappola: costi alle stelle, ricavi in calo. Labriola: Regole nuove per invertire la rotta</i>	69
	Corrierecomunicazioni.it	18/11/2025	<i>Tlc, lavoro e competitivita', i sindacati al Forum Asstel</i>	74
	Corrierediarizzo.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"</i>	77
	Corrieredisiena.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"</i>	78
	Cremaoggi.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze</i>	80
	Cremonaoggi.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"</i>	82
	Euroborsa.it	18/11/2025	<i>Fermate le rotative, Meloni vola in Trentino per inaugurare la Funivia delle Mele</i>	84
	Euroborsa.it	18/11/2025	<i>Tlc, l'Italia davanti al bivio: Agire subito per non perdere la sfida della competitivita' digitale</i>	85
	Gazzettadiparma.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"</i>	86
	Ildiariodelavoro.it	18/11/2025	<i>Manovra, Durigon: lavoriamo sulla contrattazione, no al salario minimo</i>	87
	Ilfoglio.it	18/11/2025	<i>Labriola ci spiega la crisi delle Tlc, e come se ne puo' uscire</i>	88
	Ilquaderno.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"</i>	91
	Ilsole24ore.com	18/11/2025	<i>*** Tlc: Butti, su frequenze evitare approccio di cassa ma telco investano</i>	92

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Asstel - web			
	Ilsole24ore.com	18/11/2025	*** Tlc: Urso, iliaid-WindTre? il consolidamento e' necessario	93
	Ilsole24ore.com	18/11/2025	Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze" - Il Sole 24 ORE	94
	Ilsole24ore.com	18/11/2025	Ddl Bilancio: Durigon, contratto di espansione tra emendamenti, ci credo fortemente	96
	Ilsole24ore.com	18/11/2025	Telecomunicazioni, rinnovato il contratto collettivo nazionale	97
	Iltempo.it	18/11/2025	Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"	99
	Industriavicentina.it	18/11/2025	AI e umanesimo digitale: A Vicenza il confronto tra protagonisti dell'innovazione	100
	Informazione.news	18/11/2025	Tim e Nokia stringono un'alleanza per potenziare il 5G in Italia	102
	Investiremag.it	18/11/2025	Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze	104
	Italiaoggi.it	18/11/2025	Manovra 2026, oggi gli emendamenti segnalati: allo studio la tassa agevolata sull'oro e pressing su	105
	Italpress.com	18/11/2025	Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"	106
	Key4biz.it	18/11/2025	Labriola (Asstel) a Governo e Agcom: Il settore TLC salta in Italia senza azioni urgenti	107
	Key4biz.it	18/11/2025	Labriola (Asstel): Settore TLC rischia di saltare	109
	Ladiscussione.com	18/11/2025	Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"	110
	Lanotifica.it	18/11/2025	Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze	111
	Laprovinciacr.it	18/11/2025	Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"	113
	Lastampa.it	18/11/2025	Eventi e scadenze del 18 novembre 2025	114
	Lastampa.it	18/11/2025	Open Fiber, Gola: "Connettivita' motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica"	117
	Liberoquotidiano.it	18/11/2025	Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"	118
	Liberoquotidiano.it	18/11/2025	Sati Generali Salute Lazio, Rocca "Abbiamo una situazione finanziaria chiara"	119
	Liberoquotidiano.it	18/11/2025	Schillaci "Liste d'attesa un problema importante, il governo ha messo la faccia"	120
	Livesicilia.it	18/11/2025	Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"	121
	Modena2000.it	18/11/2025	Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"	125
	Mondomobileweb.it	18/11/2025	Forum Nazionale delle Telecomunicazioni 2025: cosa ha detto il Presidente Asstel Labriola	126
	Msn.com/it	18/11/2025	Borse in calo: l'allarme bolla IA di Pichai affonda i listini globali	130
	Msn.com/it	18/11/2025	Labriola (TIM): per TLC ricavi in calo da 10 anni, ma investimenti ancora elevati; senza di noi nien	131
	Notizieromane.com	18/11/2025	FORUM NAZIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI 2025 L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia piu' conne	132
	Nuovosud.it	18/11/2025	Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"	136
	Oglioponews.it	18/11/2025	Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze	138

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Asstel - web			
	Opera2030.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze</i>	140
	Ottopagine.it	18/11/2025	<i>Borse in calo: l'allarme bolla IA di Pichai affonda i listini globali</i>	142
	Primaonline.it	18/11/2025	<i>Labriola (TIM): per TLC ricavi in calo da 10 anni, ma investimenti ancora elevati; senza di noi nien</i>	143
	Pugliain.net	18/11/2025	<i>Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze</i>	145
	Radionbc.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze</i>	147
	Reggio2000.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"</i>	148
	Repubblica.it	18/11/2025	<i>Open Fiber, Gola: "Connettivita' motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica"</i>	149
	Repubblica.it	18/11/2025	<i>Tim, Labriola apre a nuove partnership dopo Nokia: "stiamo studiando e lavorando"</i>	150
	Sassuolo2000.com	18/11/2025	<i>Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze</i>	152
	Siciliainternazionale.com	18/11/2025	<i>Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze</i>	156
	Stylise.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze" Stylise</i>	158
	Supertvoristano.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"</i>	159
	Teleborsa.it	18/11/2025	<i>Open Fiber, Gola: "Connettivita' motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica"</i>	161
	Teleborsa.it	18/11/2025	<i>Tim, Labriola apre a nuove partnership dopo Nokia: "stiamo studiando e lavorando"</i>	162
	Telesettelaghi.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze</i>	163
	Tempostretto.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze</i>	164
	Thewatcherpost.it	18/11/2025	<i>Tlc, il paradosso italiano: prezzi bassi, investimenti in affanno</i>	165
	Tiscali.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"</i>	168
	Tiscali.it	18/11/2025	<i>Open Fiber, Gola: "Connettivita' motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica"</i>	169
	Tiscali.it	18/11/2025	<i>Tim, Labriola apre a nuove partnership dopo Nokia: "stiamo studiando e lavorando"</i>	170
	Tuttoggi.info	18/11/2025	<i>Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"</i>	171
	Videosicilia.com	18/11/2025	<i>Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze</i>	173
	Vivienna.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"</i>	174
	Vrsicilia.it	18/11/2025	<i>Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze</i>	176
	Websim.it	18/11/2025	<i>Tim - Accordo strategico con Nokia per potenziare la rete 5G in Italia</i>	177
	Websim.it	18/11/2025	<i>Tim - Labriola: vantaggi da sinergie con Poste anche sulle polizze</i>	178
	Websim.it	18/11/2025	<i>Tim - Spunti dall'intervista al Ceo Pietro Labriola</i>	179

Tlc
5G, governo apre al rinnovo
non oneroso dei diritti — p.28

Frequenze 5G, il governo apre al rinnovo non oneroso dei diritti

Tlc/1

**Urso e Butti: assegnazione
senza esborsi ma a fronte
di investimenti sulle reti**

**Labriola (Asstel): «Vanno
prese decisioni per evitare
che il settore salti del tutto»**

**Andrea Biondi
Carminé Fotina**

Arriva un doppio endorsement del governo sullo scambio tra rinnovo delle frequenze 5G e investimenti.

In commissione Bilancio del Senato sono stati depositati emendamenti identici alla manovra da parte di Fratelli d'Italia e Forza Italia che vanno in questa direzione, per rinnovare i diritti d'uso in scadenza alla fine del 2029, e dal palco del Forum annuale sulle telecomunicazioni organizzato dall'associazione di settore Asstel, sia il ministro per le Imprese e il made in Italy Adolfo Urso sia il sottosegretario all'Innovazione Alessio Butti si espongono in modo chiaro a favore di questa soluzione.

«Il Mimit – dice Urso – condivide il punto di vista di un'allocazione dello spettro non come mera massimizzazione delle entrate per l'Erario». Di qui l'idea di «un premio che richieda impegni per nuovi investimenti in innovazione e copertura di lungo termine considerando il valore dei capitali già investiti». L'intenzione del governo è consentire un rinnovo non oneroso, ma a fronte di investimenti finalizzati in particolare a

sviluppare un vero e proprio 5G stand alone, che non si basi cioè ancora sull'infrastruttura 4G. «Sono uno dei sostenitori più accesi di evitare un approccio di cassa da parte del Governo – dice Butti – a fronte però di un impegno a investire scritto con il sangue e sulla pietra». Serve ora l'ok del ministero dell'Economia, parte in causa visto che il piano prevederebbe mancati incassi per l'Erario.

Margini potrebbero esserci anche su un'altra delle richieste forti del settore, cioè un potenziamento e il rifinanziamento del contratto di espansione. Ne ha fatto cenno il sottosegretario al ministero del Lavoro, Claudio Durigon, e anche in questo caso ci sono emendamenti della maggioranza presentati in Senato.

Occhi puntati dunque sulla manovra: passaggio chiave per l'intero sistema industriale. «L'interlocuzione con il Governo è positiva. Stiamo dialogando sugli aspetti che meno ci convincono», ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, intervenuto in video al Forum Asstel. Nello specifico delle Tlc, il presidente Asstel, **Pietro Labriola**, ha invitato a rifarsi al titolo del Forum ospitato dall'Università Luiss e aperto dal Rettore per la Didattica, Enzo Peruffo: «L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa». «Quanto possiamo reggere ancora? Vanno prese decisioni perché altrimenti il settore salta. C'è da difendere un settore che vale il 6% del Pil e con 200 mila posti di lavoro», ha detto Labriola. Questi i numeri descritti da Andrea Rangone, docente del Polimi: i ricavi totali della filiera delle Tlc sono scesi del 33% fra 2010 e 2024, a 28 miliardi con 13,9 miliardi bruciati, mentre il traffico dati è aumentato del 2.200%. E in 15 anni l'Ebitda-capex è sceso a 0,02 miliardi, dai 10,5 del 2010. La filiera non genera più free cash flow.

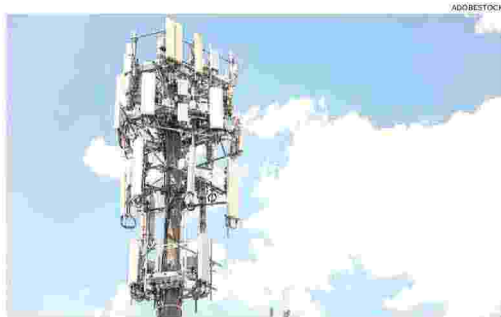
«Non c'è nessuno in questa platea

che vuole ridurre i posti di lavoro. Ma noi abbiamo necessariamente bisogno di alcuni cambi, diversamente qualcosa succede», ha chiosato il presidente Asstel. Quali interventi? Sette i punti messi in fila dall'associazione: dal rinnovo non oneroso delle frequenze, al costo dell'energia: tema caldissimo come testimoniato anche dalla presenza al Forum di Aurelio Regina, delegato di Confindustria per l'energia. Fra i nodi più citati c'è poi l'asimmetria con le Big Tech. «Le telco giocano la stessa partita con gli Ott ma con regole diverse. La mancanza di condizioni normative paritarie incide sulla competitività delle nostre imprese, limitando capacità di investimento e innovazione», ha spiegato l'ad di Fastweb+Vodafone Walter Renna.

Tutto questo a fronte di consistenti investimenti: 6,5 miliardi, con incidenza del 23% sui ricavi. «Alle reti di comunicazione è sempre stata richiesta capillarità, ubiquità e capacità trasmissiva. Oggi si aggiungono requisiti fondamentali come latenza ridotta, sicurezza e flessibilità, ovvero la possibilità di modificare le capacità trasmissive in tempo reale», ha detto dal palco il numero uno di Fibercop, Massimo Sarmi. «La connettività non è solo una tecnologia, è il motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica. Per crescere davvero serve un ecosistema solido, moderno e sostenibile», ha ricordato a margine l'ad Open Fiber, Giuseppe Gola.

L'idea di fondo è comune a tutti, riassunta dai segretari dei sindacati di categoria Riccardo Saccone (Slc Cgil), Alessandro Faraoni (Fistel Cisl) e Salvo Uglierolo (Uilcom Uil): il settore ha bisogno urgente di interventi di politiche industriali e regolatorie da parte del Governo. L'alternativa – non ha usato mezzi termini Labriola – è il game over.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nodo. Il rinnovo delle frequenze in scadenza nel 2029 è al centro delle discussioni



**PIETRO
LABRIOLA**
Presidente
Asstel
e amministratore
delegato Tim

BREVI

Mediobanca ha collocato presso investitori istituzionali un covered bond da 750 milioni di euro con scadenza di sei anni. Gli ordini finali sono ammontati a 3,3 miliardi.

Unipol ha aperto una nuova sede a Bruxelles.

Mps. Blackrock detiene una partecipazione del 5,02% nella banca senese.

Banca Valsabbina. Via libera al dividendo straordinario in contanti di 0,05 euro per azione.

Tim. Sono possibili altri accordi con operatori tlc dopo la firma dell'intesa triennale con Nokia: lo ha affermato l'a.d. **Pietro Labriola**.

Rheinmetall punta a 50 miliardi di euro di vendite entro il 2030, supportata dalla domanda per i sistemi di armi in un contesto caratterizzato da tensioni geopolitiche e dalla guerra in Ucraina.

Novamarine ha deliberato un aumento di capitale da un milione di euro e un finanziamento soci a favore della controllata Tornado.

A+B Industrial tools company ha emesso un bond da 3 milioni di euro per lo sviluppo del piano industriale.

Credito lombardo veneto. Via libera a un aumento di capitale da 20 milioni già autorizzato dalla Banca d'Italia.

Fundstore (gruppo bancario Ifigest) ha lanciato una piattaforma open-architecture in Italia dedicata alla sottoscrizione di fondi Eltif con un'esperienza interamente digitale.

Deblock, fintech francese di crypto banking, ha annunciato un round di finanziamento di serie A da 30 milioni di euro guidato da Speedinvest.

L&G ha siglato un accordo distributivo con Banca Investis.

Jet Hr ha avviato una partnership strategica con l'app Revolution Business.

La startup Klaaryo ha concluso un round di investimento da 2,1 milioni di euro.

© Riproduzione riservata





Tlc, Labriola (Asstel): hanno costi elevati

► «Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti: il costo del capitale per le tlc in Italia è salito dal 7,3 all'8,1%, azzerando la capacità delle imprese di generare cassa e rallentando gli investimenti privati». L'ha detto **Pietro Labriola**, presidente di **Asstel**.



TELECOMUNICAZIONI



Urso apre a sconto sulle frequenze

«L'allocazione dello spettro non deve essere concepita per massimizzare gli introiti» per le casse dello Stato, anche perché il settore «ha già versato canoni importanti, sottraendo risorse agli investimenti». Tuttavia, «servono impegni concreti». Così il ministro delle Imprese, Adolfo Urso (in foto), ha replicato alle richieste di **Asstel** che chiedeva «un rinnovo non oneroso delle frequenze».





TELECOMUNICAZIONI

Urso: «La nostra competitività dipende dalle reti Governo al lavoro»

... Il Forum Nazionale delle Telecomunicazioni 2025, ospitato alla Luiss Guido Carli, ha sancito un nuovo equilibrio tra Governo e filiera Tlc. Una giornata in cui, più che denunciare le criticità, istituzioni e operatori hanno mostrato invece una convergenza concreta sulla necessità di costruire insieme la prossima fase della digitalizzazione italiana.

Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha aperto i lavori chiarendo la strategia dell'esecutivo: «Le telecomunicazioni sono un'infrastruttura strategica nazionale. La competitività dell'Italia e la nostra autonomia tecnologica dipendono dal rafforzamento delle reti. Il Governo garantirà stabilità regolatoria e condizioni che favoriscano gli investimen-

ti». Un impegno politico diretto, che punta a sostenere un settore sotto pressione per costi crescenti, margini ridotti e prezzi tra i più bassi d'Europa.

Uno dei passaggi più attesi è stato l'intervento del Sottosegretario all'Innovazione, Alessio Butti, che ha affrontato il tema sensibile delle frequenze. «Il rinnovo delle frequenze non può essere automatico, ma io sono uno dei sostenitori più accesi della necessità di evitare un approccio di cassa da parte del Governo», ha spiegato. «A fronte, però, serve un impegno delle telco a investire, scritto col sangue sulla pietra. Stiamo già lavorando e vedremo con Agcom. Sono convinto che, condividendo l'approccio regolato, l'opzione sarà mista e il tavolo già avviato arriverà a una soluzione soddisfacente per tutti. Ora bisogna investire sul futuro, aiutando un settore che oggettivamente ha qualche difficoltà».

Una posizione che introduce un principio nuovo: non un semplice rapporto regolatorio, ma un patto reciproco tra Stato e operatori.

Dal fronte industriale, il Presi-

dente di **Asstel, Pietro Labriola**, ha accolto positivamente il cambio di clima istituzionale. «Il settore vive una contraddizione evidente: consumi digitali in aumento e ricavi sotto pressione. Ma oggi registriamo una maggiore attenzione politica e un dialogo che può accelerare lo sviluppo delle reti stand-alone e garantire servizi digitali di nuova generazione».

Il lavoro resta uno dei terreni più critici. Nel 2024 il 95% dei dipendenti è stato coinvolto in programmi di aggiornamento, ma continuano a mancare competenze avanzate in AI, cybersecurity e data analytics. Per questo il Sottosegretario al Lavoro, Claudio Durigon, ha ribadito un impegno chiaro: «Il rinnovo del contratto Tlc è un passo significativo, da accompagnare con strumenti che sostengano qualità occupazionale e aggiornamento continuo».

Il Forum 2025 lascia un messaggio netto: l'Italia può colmare il divario digitale solo se Governo, imprese e lavoratori procedono insieme. E per la prima volta, tutti gli attori hanno mostrato di voler imboccare la stessa direzione.

LUI. FRA.



Pay | Economia Pay

Labriola (Asstel): le tlc hanno costi elevati

adv

di R. Ec.

1 Minuto di Lettura

mercoledì 19 novembre 2025, 00:35



Articolo riservato agli abbonati premium

«Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e i costi del capitale crescenti: il costo del capitale per le tlc in Italia è salito dal 7,3 all'8,1%, azzerando la capacità delle imprese di generare cassa e rallentando gli investimenti privati». L'ha detto **Pietro Labriola**, presidente di **Asstel**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192808

Italia valuta estensione licenze 5G con costi piu' bassi in cambio di investimenti

MILANO (Reuters) -L'Italia sta valutando la possibilità di estendere le licenze 5G limitando i costi per gli operatori in cambio di impegni di investimento, ha detto un sottosegretario di governo, mentre il settore delle telecomunicazioni è alle prese con un calo dei ricavi e una riduzione dei margini. Gli operatori delle telecomunicazioni stanno facendo pressione per ottenere un'estensione gratuita delle loro licenze decennali dopo che l'Italia ha raccolto 6,5 miliardi di euro da un'agguerrita asta per la telefonia mobile 5G nel 2018. "Il rinnovo non può essere automatico, ma da mesi sapete che sono uno dei sostenitori più accesi della politica di evitare l'approccio di cassa a fronte di un impegno di investimenti precisi, scritto col sangue sulla pietra", ha detto il sottosegretario alla presidenza del consiglio Alessio Butti parlando al forum nazionale delle telecomunicazioni organizzato da **Asstel** a Roma. Si prevede che nei prossimi anni gli operatori di telecomunicazioni italiani aumenteranno la spesa per aggiornare le reti mobili 5G, garantendo velocità più elevate e consentendo una vasta gamma di applicazioni AI per le aziende. Butti ha detto che il governo sta lavorando su diverse opzioni che saranno discusse con l'Agcom, l'autorità nazionale di regolamentazione delle telecomunicazioni. "L'asta del 2018 è stata disastrosa, con gli operatori che si sono trovati in una spirale di offerte. Di conseguenza, sono rimasti senza risorse da investire", ha detto Butti, che supervisiona le politiche di innovazione e trasformazione digitale. I ricavi degli operatori italiani di telecomunicazioni sono diminuiti di quasi un terzo dal 2010, mentre la generazione di cassa dopo gli investimenti è crollata a zero dai 10,5 miliardi di euro di quell'anno, secondo i dati di **Asstel**. (Tradotto da Anna Uras, editing Claudia Cristoferi) Quale titolo dovresti acquistare nel prossimo trade? Le capacità di calcolo dell'intelligenza artificiale stanno cambiando il mercato dei titoli. ProPicks IA di Investing.com include decine di portafogli azionari vincenti selezionati dalla nostra intelligenza artificiale avanzata. Da inizio anno, 3 portafogli globali su 4 stanno superando i loro indici di riferimento, con il 98% in territorio positivo. La nostra strategia di punta Giganti Tecnologici ha raddoppiato l'indice S&P 500 in 18 mesi, includendo vincitori di rilievo come Super Micro Computer (+185%) e AppLovin (+157%). Quale titolo sarà il prossimo a salire alle stelle? Richiedi i saldi anticipati del Black Friday

immagine



WIRED



MILA FIORDALISI

19.11.2025

Perché il 5G in Italia non decolla?

C'entrano i costi degli investimenti, il peso dell'acquisto delle frequenze e il nodo infrastrutture. Così l'Italia è il fanalino di coda in Europa delle reti di quinta generazione

SHENYANG, CHINA - OCTOBER 18: A visitor walks past a 5G sign during 2020 Global Industrial Internet Conference at the Shenyang New World Expo on October 18, 2020 in Shenyang, Liaoning Province of China. (Photo by Huang Jinkun/VCG via Getty Images) VCG/GETTY IMAGES

“Il 90% del traffico 5G standalone è in Stati Uniti, India, Cina. Se guardiamo l'Europa dove pure alcuni operatori sono partiti, soltanto il 2% degli utenti hanno una connettività 5G standalone. Quindi l'Europa è purtroppo indietro”. Dal palco dell'evento *Imagine Italy, Changing the Game* **Andrea Missori, presidente e amministratore delegato di Ericsson Italia**, ha acceso i riflettori su un ritardo, quello europeo sulla quinta generazione mobile, che si sta facendo preoccupante.

Se è vero che stando alle statistiche e alle rilevazioni buona parte del territorio Ue - e l'Italia è fra i paesi al top - è raggiunto dalle reti 5G in realtà si tratta di **reti che ancora poggiano sullo standard 4G** e che quindi non riescono a performare come dovuto. Di qui il distinguo con **le reti standalone, quelle full-5G** che, ha spiegato il numero uno di Ericsson *“segnano il passaggio da un modello di rete best effort a un modello sartoriale, capace di adattarsi alle esigenze specifiche di ciascun servizio. Non si tratta più solo di velocità, ma di latenza ridotta, capacità in uplink, sicurezza e resilienza”*.

Caratteristiche fondamentali per garantire il cambio di passo in particolare per quel che riguarda le applicazioni industriali ma anche quelle legate ai servizi pubblici di nuova generazione a partire da quelle della sanità e dei trasporti. Ma per giocare la partita *“servono **politiche industriali, visione, ambizione e il coraggio di cambiare le regole**”*, è l'appello di Missori all'Europa e soprattutto al governo italiano.

Il nodo del 5G

- La spesa per il 5G industriale vale poco più di 10 milioni
- Il nodo del dossier frequenze
- Gli emendamenti alla manovra

La spesa per il 5G industriale vale poco più di 10 milioni

Che nel nostro Paese si stia marciando a ritmo lento è emerso anche dagli ultimi dati presentati dall'**Osservatorio 5G & Connected Digital Industry del Politecnico di Milano**: le aziende in Italia considerano ancora il 5G ancora un'opportunità da esplorare più che una risorsa strategica.

Sono solo 47 i progetti di reti 5G private o dedicate, appena 10 in più in un anno. E gli investimenti per il 5G industriale ammontano appena a **10,5 milioni di euro**. *“La strategia per sfruttare pienamente il potenziale della connettività rimane in buona parte ancora da costruire”*, commenta **Antonio Capone, responsabile Scientifico dell'Osservatorio del Politecnico di Milano**. *“Lentezze nel definire nuove strategie e resistenze al cambiamento dipendono in parte dal contesto competitivo, ma anche dalla difficoltà a far percepire il valore della connettività come elemento centrale di innovazione e trasformazione digitale del sistema produttivo nel suo complesso”*.

Una situazione che dall'Italia si allarga all'Europa. Al netto delle attività sperimentali, si contano **157 casi di progetti di reti 5G private più maturi e commerciali** – il 50% riferibili alla manifattura e alla logistica – anche se è difficile ottenere una mappatura precisa poiché molte delle iniziative non vengono rese note e restano nell'alveo del “confidenziale” spesso per motivi di sicurezza. *“Nel manifatturiero il 5G può abilitare modelli di smart factory, con linee e macchinari connessi per la manutenzione predittiva, il supporto da remoto e l'uso di robotica collaborativa e veicoli a guida autonoma, mentre nella logistica consente fleet e asset tracking di veicoli e attrezzature, movimentazione autonoma delle merci e sistemi di sorveglianza intelligente basati su telecamere e droni”*, evidenzia spiega **Giovanni Miragliotta, direttore dell'Osservatorio del Politecnico di Milano**.

Il nodo del dossier frequenze

Da non sottovalutare il dossier frequenze: se non si arriverà ora a una quadra soddisfacente in vista del rinnovo delle licenze nel 2029 **gli investimenti nelle reti 5G potrebbero addirittura diminuire**. E non a caso in occasione dell'evento di Ericsson la questione è stata ampiamente dibattuta.

“L'Italia è nel Guinness dei primati globale per il costo delle frequenze 5G: noi abbiamo pagato, in un totale perimetro tra tutti gli operatori, la cifra più alta al mondo per l'acquisto delle frequenze 5G”, ha ricordato **l'amministratore delegato di Tim, Pietro Labriola** nel riferirsi all'asta del 2018 che ha fruttato allo Stato oltre 6,5 miliardi di euro. Un esborso esorbitante che avrebbe impattato e non poco sul deployment delle reti, aggiunge il manager: **“La copertura 5G in Italia con il 5G standalone è allo 0,8%, in Spagna all'8%, in Brasile al 40%, in Cina al 60%. È quel che accade quando si pagano le frequenze 6 volte rispetto a quanto sborsato dalle telco in altri Paesi e dunque non si hanno più soldi da investire per la costruzione della rete”**.

Per non parlare della questione delle tariffe: in Italia il costo medio di un abbonamento 5G è di 9,90 euro contro i 40-50 dollari degli Stati Uniti. E nella sua veste di presidente di **Asstel**, l'associazione di categoria delle imprese di telecomunicazioni, Labriola ha ribadito la posizione dell'industria: **“Chiediamo la possibilità di avere un rinnovo non oneroso delle frequenze a fronte di un commitment di costruzione della rete 5G”**.

A tal proposito **l'amministratore delegato di Iliad Benedetto Levi** ritiene **“fondamentale che non vengano ripetuti gli errori del 2018 e che quindi non si richiedano uscite di cassa nel brevissimo termine, che vanno poi a scapito di investimenti sul medio e sul lungo termine. Occorre garantire agli operatori delle condizioni tali per cui questi investimenti vengano poi espressi”**. Anche perché il **5G standalone comporta ingenti investimenti** da parte degli operatori: **“Costruire una rete di questo tipo richiede grandi risorse per realizzare torri, infrastrutture e gestire la manutenzione. È uno sforzo che deve essere sostenuto dal mercato con prezzi adeguati dei servizi, ma anche da una regolamentazione equa ed efficace, se vogliamo che gli operatori continuino a garantire qualità e innovazione”**, ha detto **Benoit Hanssen, co-addi Wind Tre**.

Gli emendamenti alla manovra

Un assist al rinnovo non oneroso delle frequenze arriva da **Forza Italia e Fratelli d'Italia per la maggioranza e dal Partito democratico** per le opposizioni. Presentati **tre emendamenti identici alla legge di Bilancio** (articolo 99 bis- Misure a favore della digitalizzazione del Paese), a firma dei senatori Adriano Paroli (Fi) dal duo Costanzo Della Porta e Matteo Gelmetti (Fdi)

e Daniele Manca (Pd) che prevedono “*l'assolvimento dei corrispettivi dovuti in denaro ovvero, in tutto o in parte, mediante realizzazione di investimenti di valore equivalente*” attraverso l'emanazione di un decreto del ministro delle Imprese e made in Italy, per quel che **riguarda la scadenza dei diritti d'uso delle frequenze, quelle per il 5G, in scadenza il 31 dicembre 2029.**

In dettaglio “*il decreto individua le tipologie di investimenti ammissibili, le metriche di valorizzazione degli stessi e i relativi limiti massimi, previo parere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e nel rispetto della normativa dell'Unione europea*” – si legge nei testi degli emendamenti – e “*definisce inoltre **obblighi di esecuzione e di rendicontazione**, garanzie e sanzioni, anche a carattere restitutorio, in caso di inadempimento*”. La partita è aperta.

Il ruolo delle istituzioni

Del dossier 5G si è ampiamente discusso anche in occasione dell'annuale **Forum Asstel**. Il **Sottosegretario all'Innovazione Alessio Butti** ha annunciato che si lavora a ulteriori semplificazioni – “*stiamo predisponendo decreti legislativi e abbiamo anche firmato accordi di programma e protocolli che consentono di velocizzare l'implemento delle reti sul territorio*”. E ha invitato i sindaci a non schierarsi con i comitati anti-5G o anti-antenne anche perché poi non ci si può lamentare “*della mancanza di connettività e quindi dell'impossibilità di erogare servizi*”.

La **commissaria Agcom Laura Aria** nell'intervenire sulla questione del rinnovo delle licenze ha ricordato che “*l'autorità è già partita rispetto alla scadenza del 2029 con due consultazioni pubbliche dove ha fatto capire chiaramente che il modello di massimizzare gli introiti per lo Stato oggi non è molto praticabile. E senza 5G standalone non crescono i servizi digitali a sovranità nazionale e le telco non riescono a estrarre valore dalle reti*”.

Le storie da non perdere di Wired

- ☐ Il caso di Alberto Trentini, il cooperante in carcere in Venezuela da novembre 2024: [le notizie per non spegnere l'attenzione](#) e chiederne l'immediata liberazione
- ☐☐ In Brasile arriva Cop30, la conferenza sul clima delle Nazioni Unite: [tutti gli aggiornamenti](#)
- ☐ Ogni domenica torna Grande Giove, il video podcast di Wired in cui dialoghiamo di scienza, innovazione e tecnologia. Ascolta o guarda le puntate, [sul sito](#) o su [Youtube](#)
- ☐ È in edicola il nuovo numero di *Wired* che parla di energia. [Abbonati!](#)
- ☐☐ Le condizioni per un accordo tra Ucraina e Russia e [gli sviluppi del conflitto](#)
- ☐☐☐ L'escalation in Medio Oriente: cosa sta succedendo in Israele e la [crisi umanitaria a Gaza](#)
- ☐ [Leggi e guarda le interviste](#) agli ospiti di The Big Interview, il nuovo evento di Wired. [Anche su Youtube](#)
- ☐ Le interviste, le video-news, i nostri reportage: [le notizie “da guardare” di Wired](#)
- ☐ Vuoi ricevere comodamente a casa il magazine di Wired? [Abbonati qui](#)
- ☐ Wired ha aperto il canale Whatsapp: [iscriviti subito!](#)
- ☐ Contro la violenza online, il [progetto Wired Safe Web](#) offre strumenti di tutela e di consapevolezza
- ☐ Scopri i video di Wired: [seguici su YouTube](#)
- ☐ Scopri le nostre newsletter: le ultime su tecnologia, gadget, ambiente, salute e diritti. [Iscriviti subito](#)
- ☐ Notizie, recensioni e guide all'acquisto sui migliori [gadget del momento](#)
- ☐ Ascolta i [podcast di Wired](#)
- ☐ Vuoi comunicare in modo sicuro con la redazione di Wired? [Usa Wiredleaks](#)



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

AI: Sarmi (Fibercop), deve arrivare a 4,5 mln di Pmi, noi pronti

[Borsa Italiana](#) |  74052 | 3 ore fa

Economia - Lo ha detto Massimo Sarmi, ad di Fibercop, intervenendo al forum di **Asstel**. Dobbiamo tener presente che questo e' il prossimo futuro e quindi garantire la vicinanza dei dati alle sedi delle aziende. Come ci prepariamo? Guardando in casa, i nodi

[Leggi la notizia](#)

Persone: massimo sarmi

Organizzazioni: fibercop pmi

Prodotti: cloud

intelligenza artificiale

Luoghi: italia asstel

Tags: sicurezza intesa

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO | PAGINE BIANCHE | PAGINE GIALLE | SUPEREVA | TUTTOCITTÀ | VIRGILIO

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

© ITALIAONLINE 2025 - P. IVA 03970540963



LIBERO 24x7

CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Ddl Bilancio: Durigon, contratto di espansione tra emendamenti, ci credo fortemente

Borsa Italiana 74109 1 ora fa

Economia - Credo sarà un compito di questo Parlamento portare a casa questa norma, perché serve per dare flessibilità". L'apertura di Durigon sul contratto di espansione è stata poi salutata positivamente dal presidente di **Asstel**, **Pietro Labriola**, ...

Labriola, ...
[Leggi la notizia](#)

Persone: **claudio durigon** **asstel**
 Organizzazioni: **luiss parlamento**
 Tags: **emendamenti ddl bilancio**

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (12)

Tlc, il paradosso italiano: prezzi bassi, investimenti in affanno



Al Forum nazionale delle Telecomunicazioni di **Asstel**, alla Luiss, il presidente di **Asstel** e ad di Tim, **Pietro Labriola**, ha parlato senza giri di parole di un 'paradosso' che attraversa il settore: ...

The Watcher Post - 1 ora fa

Persone: **claudio durigon**
alessio butti
 Organizzazioni: **tlc asstel**
 Prodotti: **facebook twitter satellite**
 Luoghi: **italia bruxelles**
 Tags: **investimenti prezzi**

Labriola (TIM): per TLC ricavi in calo da 10 anni, ma investimenti ancora elevati; senza di noi niente digitalizzazione - Primaonline - ...



"Non siamo qui oggi a parlare solo di Telecomunicazioni, ma del futuro dell'economia italiana. Le scelte che verranno fatte sulla filiera Tlc, infatti, avranno un impatto diretto sul Pil e sulla ...

Prima Online - 1 ora fa

Persone: **pietro labriola**
assotelecomunicazioni
 Organizzazioni: **tlc asstel**
 Prodotti: **digitalizzazione telecomunicazioni**
 Luoghi: **europa italia**
 Tags: **investimenti primaonline**

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

Tlc: Faraoni (Fistel), nuovo contratto guarda a formazione continua, e' fondamentale

'Per la Fistel Cisl e' arrivato il momento dei fatti e non piu' delle inutili parole. Da troppi anni al forum parliamo degli stessi argomenti, e' ora di un cambio di passo reale ed affrontare il ...

Borsa Italiana - 1 ora fa

Persone: **faraoni**
alessandro faraoni
 Organizzazioni: **fistel cisl tlc**
 Prodotti: **digitalizzazione cloud**
 Luoghi: **italia**
 Tags: **contratto sim**

Tlc: Uilcom, ora potenziare strumenti come il contratto di espansione

"Da questo Forum ribadiamo la necessita' di avviare un confronto autentico tra Governo, imprese e organizzazioni sindacali. E' indispensabile intervenire in modo concreto sulle numerose anomalie che ...

Borsa Italiana - 1 ora fa

Persone: **asstel** **salvo ugliarolo**
 Organizzazioni: **uilcom uil tlc**
 Prodotti: **telecomunicazioni**
 Tags: **contratto processi**

CITTÀ

Milano

Roma

Napoli

Bologna

Venezia

Torino

Bari

Palermo

Firenze

Genova

Catanzaro

Ancona

Trieste

L'Aquila

Perugia

Cagliari

Trento

Potenza

Campobasso

Aosta

[Altre città](#)

FOTO



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

Ddl bilancio: Orsini, bene dialogo con Governo, posticipare rientro del debito

[Borsa Italiana](#) | 1 ora fa

Economia - Così' Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, al Forum nazionale delle telecomunicazioni organizzato da **Asstel**. Oggi "il primo tema principale - dice Orsini - e' essere competitivi per reagire a tutto questo. Per cui abbiamo chiesto

[Leggi la notizia](#)Persone: [emanuele orsini](#)Organizzazioni: [governo](#)
[confindustria](#)Prodotti: [telecomunicazioni](#)Tags: [debito bilancio](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO | PAGINE BIANCHE | PAGINE GIALLE | SUPEREVA | TUTTOCITTÀ | VIRGILIO

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

© ITALIAONLINE 2025 - P. IVA 03970540963



Tlc, il paradosso italiano: prezzi bassi, investimenti in affanno

The Watcher Post | 5203 | 1 ora fa

Economia - Al Forum **Asstel** alla Luiss imprese e governo lanciano l'allarme: il settore è strategico ma in crisi strutturale. Frequenze, regole e asimmetrie con gli OTT al centro del Negli ultimi dieci anni i ricavi sono scesi mentre gli investimenti ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: claudio durigon alessio butti

Organizzazioni: tlc **asstel**

Prodotti: facebook twitter satellite

Luoghi: italia bruxelles

Tags: investimenti prezzi



ALTRE FONTI (14)

Labriola (TIM): per TLC ricavi in calo da 10 anni, ma investimenti ancora elevati; senza di noi niente digitalizzazione - Primaonline - ...



"Non siamo qui oggi a parlare solo di Telecomunicazioni, ma del futuro dell'economia italiana. Le scelte che verranno fatte sulla filiera Tlc, infatti, avranno un impatto diretto sul Pil e sulla ...

Prima Online - 1 ora fa

Persone: **pietro labriola**

assotelecomunicazioni

Organizzazioni: tlc **asstel**

Prodotti: digitalizzazione

telecomunicazioni

Luoghi: europa italia

Tags: investimenti primaonline

Ddl Bilancio: Durigon, contratto di espansione tra emendamenti, ci credo fortemente

"Tra gli emendamenti che ci sono in bilancio, e io ci credo fortemente, c'è il contratto espansivo". Lo ha detto Claudio Durigon, sottosegretario al Lavoro al Forum **Asstel**. "Noi cercheremo in tutti i ...

Borsa Italiana - 2 ore fa

Persone: claudio durigon **asstel**

Organizzazioni: luiss parlamento

Tags: emendamenti ddl bilancio

Tlc: Faraoni (Fistel), nuovo contratto guarda a formazione continua, e' fondamentale

'Per la Fistel Cisl e' arrivato il momento dei fatti e non piu' delle inutili parole. Da troppi anni al forum parliamo degli stessi argomenti, e' ora di un cambio di passo reale ed affrontare il ...

Borsa Italiana - 2 ore fa

Persone: faraoni

alessandro faraoni

Organizzazioni: fistel cisl tlc

Prodotti: digitalizzazione cloud

Luoghi: italia

Tags: contratto sim

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

Milano

Roma

Napoli

Bologna

Venezia

Torino

Bari

Palermo

Firenze

Genova

Catanzaro

Ancona

Trieste

L'Aquila

Perugia

Cagliari

Trento

Potenza

Campobasso

Aosta

[Altre città](#)

FOTO



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

Tlc: **Asstel**, aumenta costo del capitale all'8,1%, rallenta capacita' di investire

[Borsa Italiana](#) |  2587 | 16 minuti fa

Economia - Al Forum nazionale delle telecomunicazioni in Italia 2025 intitolato 'L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia piu' connessa, competitiva e innovativa' organizzato da **Assotelecomunicazioni** - **Asstel** e dalle organizzazioni sindacali Sic

[Leggi la notizia](#)

Persone: **pietro labriola**
assotelecomunicazioni
Organizzazioni: **asstel** **tlc**
Prodotti: telecomunicazioni
economia italiana
Luoghi: italia europa
Tags: capacita capitale

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

[LIBERO](#) [PAGINE BIANCHE](#) [PAGINE GIALLE](#) [SUPEREVA](#) [TUTTOCITTÀ](#) [VIRGILIO](#)[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

© ITALIAONLINE 2025 - P. IVA 03970540963



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Tlc: Faraoni (Fistel), nuovo contratto guarda a formazione continua, e' fondamentale

Borsa Italiana 91496 49 minuti fa

Economia - Saper educare ed indirizzare le lavoratrici ed i lavoratori alle reali necessità della filiera. Lo ha detto Alessandro Faraoni, segretario generale di Fistel Cisl, al forum di **Asstel**. "Proprio il recente rinnovo contrattuale delle tlc guarda ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: faraoni

alessandro faraoni

Organizzazioni: fistel cisl tlc

Prodotti: digitalizzazione cloud

Luoghi: italia

Tags: contratto sim

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (6)

Ddl Bilancio: Durigon, contratto di espansione tra emendamenti, ci credo fortemente

"Tra gli emendamenti che ci sono in bilancio, e io ci credo fortemente, c'è il contratto espansivo". Lo ha detto Claudio Durigon, sottosegretario al Lavoro al Forum **Asstel**. "Noi cercheremo in tutti i ...

Borsa Italiana - 49 minuti fa

Persone: claudio durigon

Organizzazioni: luiss parlamento

Tags: emendamenti ddl bilancio

Tlc: Uilcom, ora potenziare strumenti come il contratto di espansione

"Da questo Forum ribadiamo la necessità di avviare un confronto autentico tra Governo, imprese e organizzazioni sindacali. E' indispensabile intervenire in modo concreto sulle numerose anomalie che ...

Borsa Italiana - 50 minuti fa

Persone: asstel salvo ugliarolo

Organizzazioni: uilcom uil tlc

Prodotti: telecomunicazioni

Tags: contratto processi

Tlc: Cgil, ora fase nuova, su call center no a contratti 'pirata'

"Il forum delle Tlc arriva a pochi giorni dalla firma dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Un rinnovo faticoso per il quale ci siamo battuti con fermezza. Ora si ...

Borsa Italiana - 1 ora fa

Persone: riccardo saccone

Organizzazioni: tlc cgil

Tags: contratti pirata

Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025



AgenPress . Si è svolto oggi, presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma, il Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025. L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, ...

AgenPress - 2 ore fa

Persone: pirotto labriola

riccardo saccone

Organizzazioni: asstel tlc

Prodotti: telecomunicazioni

digitalizzazione

Luoghi: italia europa

Tags: forum nazionale

Tlc: Asstel, aumenta costo del capitale all'8,1%, rallenta capacità di investire

Aumenta il costo del capitale nel settore delle tlc, "azzerando la capacità delle imprese di generare cassa e rallentando gli investimenti privati". E' quanto afferma **Pietro Labriola**, presidente di ...

Borsa Italiana - 5 ore fa

Persone: pirotto labriola

assotelecomunicazioni

Organizzazioni: asstel tlc

Prodotti: telecomunicazioni

economia italiana

Luoghi: italia europa

Tags: capacita capitale

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Forum Nazionale delle Tel
AgenPress - 5 ore fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

Tlc: Gola (Open Fiber), serve percorso swith off reti in rame

[Borsa Italiana](#) | 2 ore fa

Economia - Lo ha detto Giuseppe Gola, ad di Open Fiber, a margine del forum **Asstel** alla Luiss. Una direzione confermata anche dal Rapporto **Asstel** 2025, che richiama l'urgenza di un'accelerazione reale: e' il momento - aggiunge - di mettere in campo tutto

[Leggi la notizia](#)Persone: [giuseppe gola](#) [asstel](#)Organizzazioni: [open fiber](#) [tlc](#)Prodotti: [ftth fibra](#)Luoghi: [italia](#)Tags: [reti motore](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

[Milano](#)[Roma](#)[Napoli](#)[Bologna](#)[Venezia](#)[Torino](#)[Bari](#)[Palermo](#)[Firenze](#)[Genova](#)[Catanzaro](#)[Ancona](#)[Trieste](#)[L'Aquila](#)[Perugia](#)[Cagliari](#)[Trento](#)[Potenza](#)[Campobasso](#)[Aosta](#)[Altre città](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

[LIBERO](#) [PAGINE BIANCHE](#) [PAGINE GIALLE](#) [SUPEREVA](#) [TUTTOCITTÀ](#) [VIRGILIO](#)[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

© ITALIAONLINE 2025 - P. IVA 03970540963



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

Tlc: Labriola, nessuno vuole ridurre posti di lavoro ma servono alcuni cambiamenti

[Borsa Italiana](#) |  7601 | 31 minuti fa

Economia - Lo ha detto **Pietro Labriola**, presidente di **Asstel**, in occasione di un convegno alla Luiss, parlando dei problemi del settore tlc. Verizon, ad esempio, "sta mandando a casa 17mila persone" e ha un "utile di 18 miliardi di dollari all'anno". Non ...

[Leggi la notizia](#)Persone: **pietro labriola**Organizzazioni: **tlc luiss**Prodotti: **lavoro**Luoghi: **stati uniti germania**Tags: **prezzi stakeholder**

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

[Tag](#) [Persone](#) [Organizzazioni](#) [Luoghi](#) [Prodotti](#)[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

[Milano](#)[Roma](#)[Napoli](#)[Bologna](#)[Venezia](#)[Torino](#)[Bari](#)[Palermo](#)[Firenze](#)[Genova](#)[Catanzaro](#)[Ancona](#)[Trieste](#)[L'Aquila](#)[Perugia](#)[Cagliari](#)[Trento](#)[Potenza](#)[Campobasso](#)[Aosta](#)[Altre città](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

[LIBERO](#) [PAGINE BIANCHE](#) [PAGINE GIALLE](#) [SUPEREVA](#) [TUTTOCITTÀ](#) [VIRGILIO](#)[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

© ITALIAONLINE 2025 - P. IVA 03970540963



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

Tlc: Labriola, persi 5 mld in 3 anni, chiediamo rinnovo non oneroso frequenze

[Borsa Italiana](#) 20 minuti fa

Economia - Noi ci mettiamo tutto quello che possiamo, ma alcune simmetrie vanno ribaltate. Non possiamo essere tra i principali spender di energia e non essere considerati energivori". Lo ha detto Pietro Labriola, parlando come presidente di Asstel, ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [pietro labriola](#)
Organizzazioni: [tlc luiss](#)
Prodotti: [reti radiocor](#)
Tags: [frequenze rinnovo](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO | PAGINE BIANCHE | PAGINE GIALLE | SUPEREVA | TUTTOCITTÀ | VIRGILIO

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

© ITALIAONLINE 2025 - P. IVA 03970540963



LIBERO 24x7

CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Tlc: Peruffo (Luiss), al via collaborazione con Asstel per studio su regole tlc

Borsa Italiana 1 ora fa

Economia - Così Enzo Peruffo, prorettore alla Didattica della Luiss, al forum **Asstel** ospitato dall'ateneo. Allo stesso tempo, "le piattaforme globali con integrazione verticale, a monte e a valle, stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante, ...

[Leggi la notizia](#)Organizzazioni: [tlc luiss](#)Prodotti: [cloud](#)Luoghi: [ue](#)Tags: [docente sms](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

© ITALIAONLINE 2025 - P. IVA 03970540963





CERCA NOTIZIE

 Griglia  Timeline  Grafo[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

Tlc: Urso, ilia - WindTre? il consolidamento e' necessario

[Borsa Italiana](#)  18066  42 minuti fa

Economia - Commissione europea". Lo ha detto Adolfo Urso, ministro del Mimit a margine del forum **Asstel** alla domanda

[Leggi la notizia](#)

Persone: d'urso adolfo urso

Organizzazioni: [tlc windtre](#)

Prodotti: radiocor

Luoghi: [Italia](#)Tags: [consolidamento europei](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

[Tag](#) [Persone](#) [Organizzazioni](#) [Luoghi](#) [Prodotti](#)[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

[Milano](#)[Roma](#)[Napoli](#)[Bologna](#)[Venezia](#)[Torino](#)[Bari](#)[Palermo](#)[Firenze](#)[Genova](#)[Catanzaro](#)[Ancona](#)[Trieste](#)[L'Aquila](#)[Perugia](#)[Cagliari](#)[Trento](#)[Potenza](#)[Campobasso](#)[Aosta](#)[Altre città](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

[LIBERO](#) [PAGINE BIANCHE](#) [PAGINE GIALLE](#) [SUPEREVA](#) [TUTTOCITTÀ](#) [VIRGILIO](#)[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

© ITALIAONLINE 2025 - P. IVA 03970540963



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

Tlc: Urso, su frequenze conciliare rigore conti con sostenibilita' imprese

[Borsa Italiana](#) | 20 minuti fa

Economia - Serve un quadro regolamentare certo. Il Ministero e' consapevole di questa necessita'. Lo afferma Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy al forum **Asstel**. "Servono impegni concreti per nuovi investimenti riconoscendo il valore"

[Leggi la notizia](#)Persone: [d'urso adolfo urso](#)Organizzazioni: [tlc agcom](#)Prodotti: [made in italy](#)Tags: [sostenibilita rigore](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

[LIBERO](#) [PAGINE BIANCHE](#) [PAGINE GIALLE](#) [SUPEREVA](#) [TUTTOCITTÀ](#) [VIRGILIO](#)[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

© ITALIAONLINE 2025 - P. IVA 03970540963

Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025

LAVORO

18 Novembre 2025 |

Da redazione

- Advertisement -

POTREBBE INTERESSARTI

Lavoro

Capobianco (Pres. Conflavoro): "Proponiamo il 'Salva Impresa', la nuova cassa integrazione attiva che rimette al centro chi produce"

redazione - 14 Novembre 2025

- Advertisement -

- Advertisement -

AgenPress. Si è svolto oggi, presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma, il **Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025 "L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa"** organizzato da **Assotelecomunicazioni-Asstel** e dalle **Organizzazioni Sindacali Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil**. Il Forum Nazionale si è tenuto alla presenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio condelega all'Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale, **Alessio Butti** e del Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Claudio Durigon**.

"Non siamo qui oggi a parlare solo di Telecomunicazioni, ma del futuro dell'economia italiana. Le scelte che verranno fatte sulla filiera Tlc, infatti, avranno un impatto diretto sul Pil e sulla competitività di questo Paese. Senza le telecomunicazioni, in tutte le sue diverse componenti, non esisterebbe digitalizzazione. Ogni giorno milioni di persone si connettono, lavorano da remoto, guardano un film, ascoltano musica, fanno acquisti online, trasferiscono denaro o si rivolgono a un medico grazie alla telemedicina. Tutto questo accade perché esiste un'infrastruttura di rete che lo rende possibile", **ha dichiarato il Presidente di Asstel, Pietro Labriola**.

"Il nostro settore vive un paradosso: da un lato è percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda. Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti. Dal 2019 al 2023, infatti, il costo del capitale per le Tlc nel nostro Paese è salito dal 7,3% all'8,1%. Questo ha quasi azzerato la capacità delle imprese di generare cassa, e oggi vediamo i primi segnali concreti di questa situazione, con un rallentamento degli investimenti privati. A pesare c'è anche l'esborso record per le frequenze 5G, il più alto in Europa, che ha drenato risorse fondamentali e ritardato lo sviluppo delle reti stand-alone, quelle davvero abilitanti per i servizi digitali di nuova generazione", ha aggiunto ancora Labriola.

Lavoro

Giustizia, CONFINTESA FP – Cisl FP – CONFISAL UNSA – FLP: al via le procedure di stabilizzazione del personale PNRR

13 Novembre 2025

Lavoro

Gruppo FS: ottenuta la certificazione per la parità di genere

11 Novembre 2025

Lavoro

Caso Venezi. Paolo Capone, leader UGL: "La musica e i lavoratori devono tornare protagonisti"

11 Novembre 2025

“Nel frattempo, l’ecosistema è cambiato radicalmente. Un tempo le telco europee detenevano il controllo delle infrastrutture fisiche, ma oggi gran parte del valore è nelle mani delle Big Tech. Hanno costruito modelli di business altamente redditizi senza investire direttamente nelle reti. Un rapporto che era simbiotico si è trasformato in un rapporto quasi parassitario. L’Europa deve reagire favorendo la nascita di *champion* europei nelle infrastrutture digitali critiche: connettività, cloud, data center, cybersecurity. Le telco possono e devono essere tra questi attori”, sostiene il Presidente di **Asstel**.

Il contesto europeo delle Telecomunicazioni vede ricavi nell’ultimo decennio in calo significativo, e questo è spiegato, in gran parte, dalla numerosità di operatori che ha determinato prezzi decisamente più bassi. “**In Italia le dinamiche negative sono state ancora più marcate.** Siamo il Paese con prezzi più bassi in Europa a fronte di consumi analoghi. Continuare così significa mettere a rischio non solo le imprese e i posti di lavoro, ma la digitalizzazione stessa del Paese”.

Aggiunge il Presidente **Asstel**: “Non va dimenticato che le telecomunicazioni contribuiscono in modo determinante all’economia nazionale: tra il 2007 e il 2024 il settore ha garantito oltre 135 miliardi di euro di entrate fiscali allo Stato. È un comparto che crea valore e sostiene la collettività. Per questo è fondamentale accompagnare la trasformazione delle imprese anche attraverso il rafforzamento delle competenze. Nel 2024 gli operatori hanno coinvolto circa 49 mila persone in percorsi di formazione, con oltre 3 giornate medie pro capite, ma serve un impegno condiviso per rafforzare strumenti oggi indeboliti, come il contratto di espansione o il Fondo nuove competenze”.

“Per rilanciare il settore e non compromettere la competitività del Paese – ha precisato – **Asstel** ha individuato sei leve prioritarie: regole chiare per attrarre investimenti; condizioni favorevoli per la crescita infrastrutturale; una revisione del sistema di assegnazione delle frequenze; il riconoscimento del ruolo strategico del settore come industria ad alta intensità energetica; interventi strutturali per la trasformazione del settore dei call center; politiche industriali lungimiranti che favoriscano la formazione continua e la flessibilità moderna del lavoro”.

“Il Forum 2025 – ha concluso Labriola – arriva in un momento cruciale. Il rinnovo del **contratto nazionale** delle Tlc rappresenta un patto di sistema tra imprese e sindacati. Non è un semplice rinnovo contrattuale, ma un vero e proprio contratto di trasformazione, pensato per accompagnare la transizione digitale e per rafforzare la competitività dell’intera filiera. Un accordo che guarda oltre i confini del nostro settore, perché riguarda non solo le 200 mila persone che vi operano, ma la crescita digitale dell’Italia. È la prova che, anche in un mercato in difficoltà, le imprese vogliono fare la loro parte con responsabilità e visione di lungo periodo, in coerenza con le linee guida del Governo”.

Riccardo Saccone (Slc Cgil): “Il forum delle Tlc arriva a pochi giorni dalla firma dell’ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto Nazionale di lavoro. Un rinnovo faticoso per il quale ci siamo battuti con fermezza*. Ora si apra una fase nuova. Il settore ha bisogno urgente di interventi di politiche industriali e regolatorie da parte del Governo. La transizione digitale del Paese passa da qui e non può più essere tollerata la disattenzione ed il pressapochismo che hanno contraddistinto l’azione dei governi che si sono succeduti sino ad oggi. Molto dipenderà però anche dalle scelte che le imprese faranno. La crisi dei ricavi non giustifica tutto. Si punti con decisione all’innovazione, a partire dalla valorizzazione delle professionalità presenti ed alla preparazione di quelle future, perché questo torni ad essere un settore che punta all’occupazione di qualità, a partire dalla parte più debole della filiera, i customer, combattendo insieme i contratti “pirata” e qualsiasi tentazione di scaricare sulla catena degli appalti i costi di scelte industriali sbagliate”.



Alessandro Faraoni (Fistel Cisl): “Per la Fistel Cisl è arrivato il momento dei fatti e non più delle inutili parole. Da troppi anni al forum parliamo degli stessi argomenti è ora di un cambio di passo reale ed affrontare il cambiamento del nostro settore da attori protagonisti, avere il coraggio di pilotare con **Asstel** le sfide del futuro su A.I. e digitalizzazione. Saper educare ed indirizzare le lavoratrici ed i lavoratori alle reali necessità della filiera.

Proprio il recente rinnovo contrattuale delle TLC guarda al cambiamento con nuove figure professionali, con la formazione continua come aspetto fondante per le trasformazioni nelle nuove professionalità richieste, la flessibilità orizzontale e verticale a garanzia dell'occupabilità, l'ampliamento del perimetro di rappresentanza per cloud ed ict, il lavoro agile come strumento riconosciuto ed integrante dell'attività lavorativa, insomma il coraggio del cambiamento per un contratto che guarda con fiducia al futuro. Per ultimo, non certo per importanza, dare gambe al patto per lo sviluppo industriale della filiera ed insieme chiedere al governo e a tutte le parti politiche la giusta attenzione per un settore determinante per la digitalizzazione del paese Italia”.

Salvo Ugliarolo (Uilcom Uil): “È certamente positivo essere giunti al rinnovo del contratto nazionale dopo quasi tre anni. Tuttavia, siamo pienamente consapevoli che il settore necessita di interventi strutturali e concreti da parte delle istituzioni, indispensabili per superare una fase ormai prolungata di difficoltà che ha compromesso la sostenibilità dell'intera filiera. Si tratta di un comparto che, nonostante le profonde contraddizioni, continua ad avere bisogno di investimenti costanti – tecnologici e organizzativi – per rimanere competitivo. In questo quadro già complesso, incidono inoltre fattori esterni come il contesto internazionale, l'aumento dei costi energetici, la gestione delle frequenze e la forte pressione competitiva dovuta all'elevato numero di operatori presenti sul mercato. Elementi che, nel loro insieme, gravano ulteriormente sulla tenuta economica del settore delle telecomunicazioni. Particolarmente critica è la situazione dell'assistenza alla clientela: i call center continuano a rappresentare l'anello più esposto, anche a causa di gare – incluse quelle pubbliche – che troppo spesso non considerano adeguatamente il costo del lavoro e che talvolta prevedono l'applicazione di contratti non comparabili con quello sottoscritto dalle principali organizzazioni sindacali del Paese, a partire da quello delle telecomunicazioni.

Proprio per questo, ancora una volta, da questo Forum ribadiamo la necessità di avviare un confronto autentico tra Governo, imprese e organizzazioni sindacali. È indispensabile intervenire in modo concreto sulle numerose anomalie che caratterizzano il settore, così da garantire un reale rilancio dell'intera filiera e valorizzare il lavoro delle persone che ogni giorno contribuiscono al funzionamento dei servizi di telecomunicazione. In questa prospettiva diventa fondamentale potenziare anche gli strumenti a supporto della trasformazione, come il Contratto di Espansione, per accompagnare i processi di riorganizzazione, sostenere la piena occupazione e favorire un'evoluzione equilibrata e sostenibile del settore”.

- Advertisement -

ULTIME NOTIZIE

Primo Piano

Polonia: dietro il sabotaggio ai treni probabilmente ci sono i servizi segreti russi

redazione - 18 Novembre 2025

Cronaca Internazionale

Uragano Melissa: 900 mila bambini hanno bisogno di aiuto, quasi 500 mila senza scuola nei Caraibi

redazione - 18 Novembre 2025

Cronaca

Fondazione OMRI all'apertura dell'anno accademico IMT: honoris causa a Cassese alla presenza del Presidente Mattarella

redazione - 18 Novembre 2025

Sanità

Ricerca UNIPD: elevato consumo di fruttosio e cancro al pancreas

redazione - 18 Novembre 2025



APPENNINO BOLOGNESE

APPENNINO MODENESE

APPENNINO REGGIANO

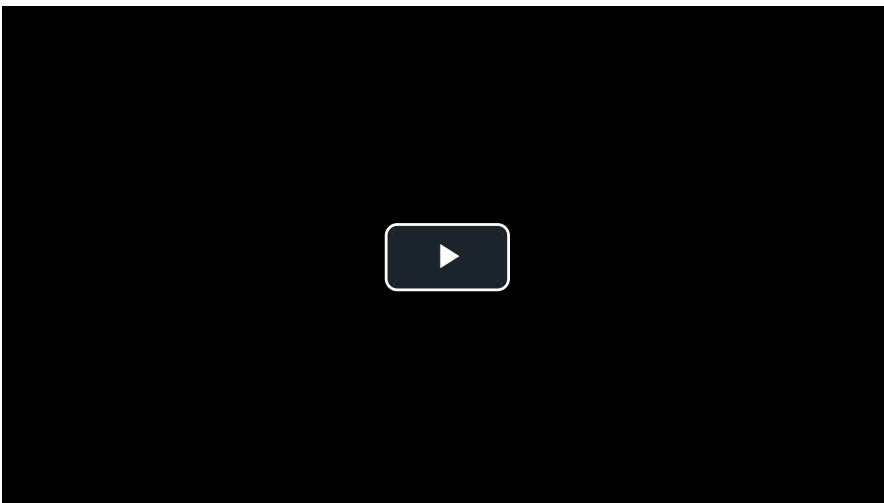


Home > Video pillole > Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

VIDEO PILLOLE

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

18 Novembre 2025



Pillole



Previous article

Mattarella all'inaugurazione dell'Anno Accademico a Lucca

Next article

Incidenti, nei primi sei mesi del 2025 aumentano sul territorio metropolitano

Ora in onda:

Scopri il nostro software per la gestione efficiente del portafoglio titoli

JOBBER

**CHI SIAMO**

Linea Radio Multimedia srl

P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.

Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it

Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892

Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - reggio2000.it - carpi2000.it - bologna2000.com

Contact us: redazione@modena2000.it



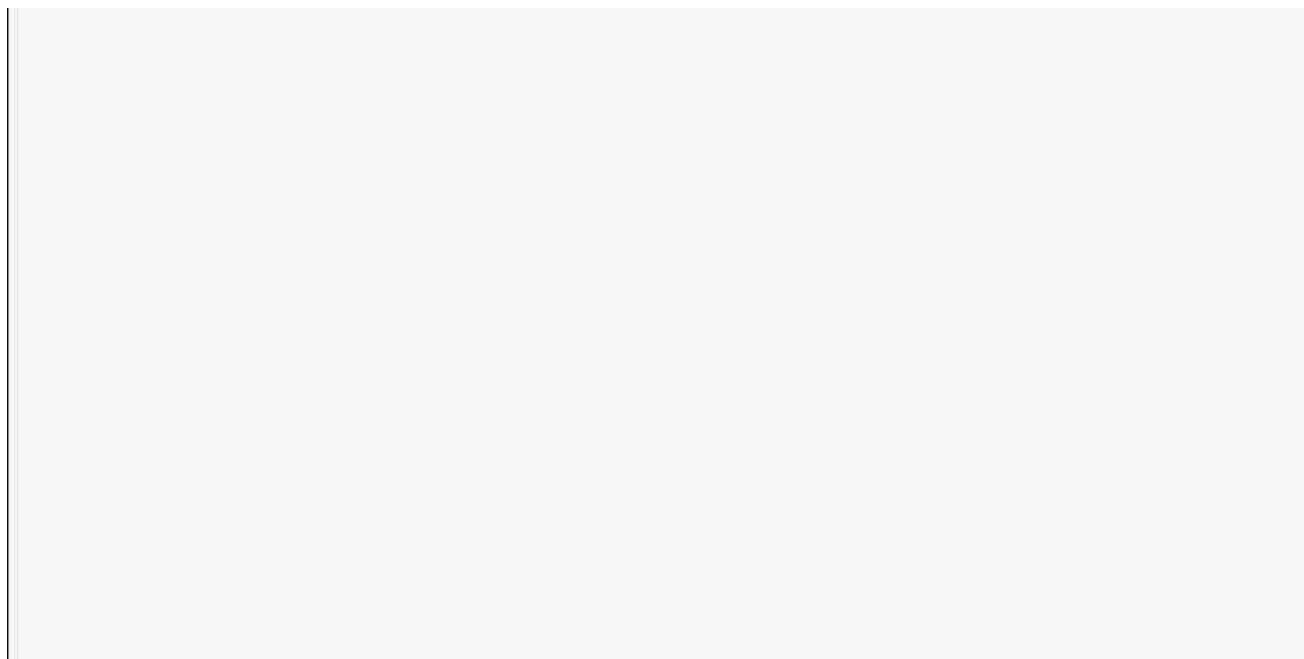


Home > News > Cultura Digitale

Svolta Regolatoria TLC: l'Allarme di Luiss e Asstel sull'Impianto Competitivo Tradizionale

18 Novembre 2025 in Cultura Digitale, News

AA 0



Condividi su Facebook

Condividi su Twitter

Condividi su Whatsapp

Condividi su LinkedIn



Il mondo delle telecomunicazioni è a un bivio e l'attuale impianto regolatorio rischia di soffocare il futuro competitivo del Paese. È questo il monito lanciato oggi da **Enzo Peruffo**, prorettore alla Didattica della Luiss, in occasione del forum **Asstel** ospitato dall'ateneo. L'annuncio è di portata strategica: Luiss e **Asstel** uniscono le forze per un grande progetto di studio, **"Network Europe"**, che mira a ridefinire le regole del gioco in un ecosistema stravolto da AI, Cloud e Data Center.

I Nuovi Giganti e la Crisi degli Investimenti

"AI, cloud e data center stanno cambiando il mondo del telco, nato con la connettività di base voce e sms," ha dichiarato Peruffo, sottolineando la metamorfosi in atto. La vera criticità risiede nel **paradigma competitivo** ereditato: un contesto normativo da sempre orientato ad **alta concorrenza e prezzi stracciati**.

*"Un modello che ha portato diversi benefici, ma che nel tempo ha **limitato le opportunità di investimento**, con effetti sulla capacità competitiva e sulla crescita non solo degli attori del settore ma dell'intero sistema Paese."*

Mentre gli operatori tradizionali lottano con margini risicati, un'altra forza sta prendendo il sopravvento: le **piattaforme**

globali a integrazione verticale. La loro ascesa non è solo una sfida commerciale, ma solleva "questioni fondamentali soprattutto dal punto di vista regolatorio."

"Network Europe": La Ricetta per il Futuro

Di fronte a un contesto profondamente cambiato, non si può più guardare con vecchie lenti. Per questo, la Luiss e **Asstel** hanno lanciato il progetto "Network Europe", un'iniziativa che analizzerà l'impianto normativo per comprenderne gli effetti sulle dinamiche competitive, con un focus sul quadro europeo.

L'obiettivo è chiaro: elaborare proposte che guardino ai **nuovi obiettivi** imposti dalla digitalizzazione. L'appuntamento è fissato per la prossima primavera:

- **A marzo** – ha concluso il docente – **" presenteremo un position paper per proporre riflessioni regolatorie che guardino a un contesto ormai profondamente cambiato che richiede nuovi obiettivi."**

La posta in gioco non è solo il settore TLC, ma la capacità dell'Italia e dell'Europa di competere nell'economia del dato globale. L'iniziativa **Luiss-Asstel** si candida a essere il faro per la necessaria, e non più procrastinabile, revisione normativa.

Tags: [cultura digitale](#) [news](#)



Share

Tweet



Send



in Share



Relativi Post

ISTRUZIONE

CDP lancia il Bando "Valore per il Territorio": 500.000 Euro per l'Innovazione Universitaria

18 NOVEMBRE 2025

Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Fondazione CDP celebrano i 175 anni della Cassa con un'iniziativa di grande respiro: il...

LEGGI ANCORA

Stablecoin: La BCE Sottolinea l'Urgenza della Regolamentazione (MiCA)

18 NOVEMBRE 2025

Allarme Lavoro: All'Italia mancano 236.000 Professionisti Tech per restare in Europa

18 NOVEMBRE 2025

La rivincita dei borghi: il turismo italiano riscopre le radici e la memoria dei luoghi

18 NOVEMBRE 2025

Seguici anche su



info@arenadigitale.it



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci la tua email

INVIO

L'ESPERTO RISPONDE



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE



BlogSicilia.it » ITALPRESS
il giornale online dei siciliani

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"



OLTRE LO STRETTO



"Sembrava solo influenza": bimba muore a 2 anni dopo le dimissioni dall'ospedale

OLTRE LO STRETTO



I corpi di una madre e di una bambina trovati in un congelatore

OLTRE LO STRETTO



Trovata morta sotto il letto durante una crociera: il mistero di Anna, 18 anni



di Redazione Video | 18/11/2025



Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"



<

Borsa

IZA **BORSA** RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO TRASPORTI IMPRESE LIFE NAUTICA PENSIONI CHIEDI ALL'ESPERTO INNOVAZIONE OPINIONI PROFESSIONI

12:23 ***Credit Agricole: Gavalda, M&A con Bpm ha senso, aspettiamo loro

12:17 Eurogruppo: Donohoe lascerà presidenza, passa alla Banca Mondiale

11:54 Criptoalute: in 6 settimane persi 1200 mld\$, fuga da asset speculativi (Ft)

11:48 ***Tlc: Butti, su frequenze evitare approccio di cassa ma telco

ULTIMA ORA

Consulta l'ultim'ora relativa alla Borsa Italiana e ai mercati azionari internazionali

11:48 | 18/11/2025

*** Tlc: Butti, su frequenze evitare approccio di cassa ma telco investano

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - Il rinnovo delle frequenze "non può essere automatico, ma io sono uno dei sostenitori più accesi sulla politica di evitare un approccio di cassa da parte del Governo a fronte, però, di un impegno a investire scritto col sangue sulla pietra - vedo che siamo d'accordo, Labriola annuisce -, stiamo già lavorando, poi vedremo con Agcom". Lo ha detto Alessio Butti, sottosegretario all'Innovazione, al Forum **Asstel**: "sono convinto che" l'Agcom "condivida l'approccio regolato, l'opzione sarà mista, e' importante che il tavolo che già sta lavorando arrivi a una conclusione con la massima soddisfazione per tutti. Ora bisogna investire sul futuro, aiutando un settore che oggettivamente ha qualche difficoltà". Per la scorsa asta le telco hanno sborsato 6,5 miliardi di euro. Sim Gli ultimi video Radiocor (RADIOCOR) 18-11-25 11:48:00 (0309)GOV 3 NNNN

12:23 | 18/11/2025

***Credit Agricole: Gavalda, M&A con Bpm ha senso, aspettiamo loro

12:17 | 18/11/2025

Eurogruppo: Donohoe lascerà presidenza, passa alla Banca

11:54 | 18/11/2025

Criptoalute: in 6 settimane persi 1200 mld\$, fuga da asset speculativi

Dati ritardati. Dati forniti da **vwd group Italia** - Fonte dati: Borsa Italiana e Mercati Internazionali

Le Guide
Le guide per approfondire i temi più discussi



</

Borsa

IZA **BORSA** RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO TRASPORTI IMPRESE LIFE NAUTICA PENSIONI CHIEDI ALL'ESPERTO INNOVAZIONE OPINIONI PROFESSIONI

13:44 ***Banca Mondiale: Donohoe nuovo managing director e chief

13:23 Borsa: Europa debole a meta' giornata aspettando Wall Street, Milano

13:20 Banco Bpm: Gavalda, Agricole e' cauto e paziente, aspettiamo loro

13:13 *** Tlc: Urso, iliad-WindTre? il consolidamento e' necessario

Consulta l'ultim'ora relativa alla Borsa Italiana e ai mercati azionari internazionali

13:13 | 18/11/2025

*** Tlc: Urso, iliad-WindTre? il consolidamento e' necessario

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - Gia' "tre anni fa ho sollevato il problema di come consentire e facilitare un consolidamento degli operatori nazionali ed europei" delle tlc "a fronte della eccessiva frammentazione che e' stata determinata anche per la severita' della Commissione europea". Lo ha detto Adolfo Urso, ministro del Mimit a margine del forum **Asstel** alla domanda sull'ipotesi di consolidamento tra iliad e WindTre. "Il consolidamento - ha aggiunto - e' certamente necessario in Italia come anche in altri Paesi europei. Mi auguro che ci sia piu' consapevolezza sia da parte della Commissione sia da parte di tutti gli altri che possono operare in tal senso". Sim Gli ultimi video Radiocor (RADIOCOR) 18-11-25 13:13:19 (0369) 3 NNNN

Dati ritardati. Dati forniti da **vwd group Italia** - Fonte dati: Borsa Italiana e Mercati Internazionali

13:44 | 18/11/2025

***Banca Mondiale: Donohoe nuovo managing director e chief knowledge

13:23 | 18/11/2025

Borsa: Europa debole a meta' giornata aspettando Wall Street,

13:20 | 18/11/2025

Banco Bpm: Gavalda, Agricole e' cauto e paziente, aspettiamo loro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Le Guide

Le guide per approfondire i temi più discussi

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

AI: SARMI (FIBERCOPI), DEVE ARRIVARE A 4,5 MLN DI PMI, NOI PRONTI

24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Alle reti di comunicazione e' sempre stata richiesta capillarita', ubiquita' e capacita' trasmissiva. Oggi si aggiungono requisiti fondamentali come latenza ridotta, sicurezza (intesa come resilienza e ridondanza) e flessibilita', ovvero la possibilita' di modificare le capacita' trasmissive in tempo reale. A questo si somma un ulteriore livello di competenza: raccogliere, memorizzare, elaborare e restituire i dati. L'intelligenza artificiale, di cui stiamo vedendo solo l'avvio, deve e dovra' arrivare ai veri beneficiari: le 4,5 milioni di imprese medio-piccole che ci sono in Italia".

Lo ha detto Massimo Sarmi, ad di Fiberco, intervenendo al forum di **Asstel**. "Dobbiamo tener presente che questo e' il prossimo futuro e quindi garantire la vicinanza dei dati alle sedi delle aziende. Come ci prepariamo? Guardando in casa, i nodi di rete, cioe' le nostre centrali, sono gia' pronte: circa 2.000 centrali su oltre 10.000 hanno caratteristiche di sicurezza e di collegamento verso data center e cloud".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 15:04:37 (0467) 5 NNNN

TAG

EUROPA ITALIA LAZIO PROVINCIA DI ROMA COMUNE DI ROMA

ROMA ITA

Gruppo Euronext
Euronext
Live Markets
Comunicati stampa

Altri link
Comitato Corporate Governance
Lavora con noi
Pubblicità





Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Economia

DDL BILANCIO: DURIGON, CONTRATTO DI ESPANSIONE TRA EMENDAMENTI, CI CREDO FORTEMENTE

24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Tra gli emendamenti che ci sono in bilancio, e io ci credo fortemente, c'è il contratto espansivo". Lo ha detto Claudio Durigon, sottosegretario al Lavoro al Forum **Asstel**.

"Noi cercheremo in tutti i modi di portarlo avanti. Credo sarà un compito di questo Parlamento portare a casa questa norma, perché serve per dare flessibilità".

L'apertura di Durigon sul contratto di espansione è stata poi salutata positivamente dal presidente di **Asstel, Pietro Labriola**, alla fine del forum dell'associazione che si è tenuto alla Luiss.

Tra i temi emersi al forum quello della necessità di aggiornare le competenze nel comparto.

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 15:34:43 (0493)GOV 5 NNNN

TAG

GOV ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità

EN

in

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Economia

DDL BILANCIO: ORSINI, BENE DIALOGO CON GOVERNO, POSTICIPARE RIENTRO DEL DEBITO

24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Sulla manovra l'interlocuzione con il Governo e' positiva. Stiamo dialogando sugli aspetti che meno ci convincono". Così Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, al Forum nazionale delle telecomunicazioni organizzato da **Asstel**. Oggi "il primo tema principale - dice Orsini - e' essere competitivi per reagire a tutto questo. Per cui abbiamo chiesto di posticipare il rientro del debito, perche' avremmo avuto piu' tempo a disposizione per gli investimenti". Al tempo stesso, ha pero' aggiunto, "andare all'estero con i conti in ordine sicuramente agevola la presentazione del mondo imprenditoriale".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 13:23:35 (0371) 5 NNNN

TAG

ECONOMIA ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI FINANZA

BILANCIO DI SOCIETÀ CONGIUNTURA DEBITO GOVERNO

POLITICA POLITICA ECONOMICA LEGGE FINANZIARIA ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità

EN



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Economia

FASTWEB+ VODAFONE: RENNA, SETTORE FRAGILE, MANCANO CONDIZIONI PARITARIE CON OTT

Il Sole 24 ORE Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Ognuno di noi passa dalle 6 alle 7 ore collegato ad Internet, e questo ci fa capire quanto sia vitale il settore delle telecomunicazioni ma anche molto fragile. Per sostenere le crescenti esigenze di connettività dei nostri clienti, garantendo qualità, ogni anno investiamo per le nostre reti mobili aggiungendo tra i 3000 e i 4000 siti, con costi via via crescenti per energia e manutenzione". Lo ha detto Walter Renna, ad di Fastweb + Vodafone al forum di Asstel alla Luiss. "Dobbiamo affrontare un traffico dati in continua crescita con l'85% del traffico di picco sviluppato dagli OTT (Over The Top) ma non possiamo competere con gli OTT perché esistono asimmetrie normative tra noi e loro. La mancanza di condizioni normative paritarie incide sulla competitività delle nostre imprese, limitando capacità di investimento e innovazione. Le telco giocano la stessa partita con gli OTT ma con regole diverse. Per questo accogliamo con grande favore la recente delibera Agcom, che ha riconosciuto le Cdn (Content delivery network) come vere e proprie reti, ospitate sulle nostre infrastrutture e soggette quindi ad autorizzazione".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 12:05:05 (0324) 5 NNNN

TAG

ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità





Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Teleborsa](#) > [economia](#)

OPEN FIBER, GOLA: "CONNETTIVITÀ MOTORE DELL'INNOVAZIONE SOCIALE, CULTURALE ED ECONOMICA"

teleborsa



(Teleborsa) - "La connettività non è solo una tecnologia: è il motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica. Per crescere davvero serve un ecosistema solido, moderno e sostenibile, capace di accompagnare l'Italia e l'UE verso il loro pieno potenziale digitale". È quanto ha affermato **Giuseppe**

Gola, Ad Open Fiber, a margine dell'Assemblea Asstel.

"Una direzione confermata anche dal Rapporto **Asstel** 2025, che – ha proseguito **Gola** – richiama l'urgenza di un'accelerazione reale: è il momento di mettere in campo tutto il nostro know-how ma servono politiche industriali mirate. Per noi significa spingere sull'adozione della rete in fibra FTTH e definire un percorso di switch-off delle vecchie reti in rame: in Italia, infatti, abbiamo un take up del 28% sulla rete FTTH, molto inferiore alla media europea che supera il 50%. Solo così la trasformazione digitale può avere attuazione concreta. Un percorso che richiede la cooperazione di tutti gli attori, un impegno condiviso per trasformare l'infrastruttura costruita in un motore di inclusione e crescita per cittadini, Pubbliche Amministrazioni e PMI".

(TELEBORSA) 18-11-2025 20:53

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità



EN





Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Teleborsa](#) > [finanza](#)

TIM, LABRIOLA APRE A NUOVE PARTNERSHIP DOPO NOKIA: "STIAMO STUDIANDO E LAVORANDO"

teleborsa



(Teleborsa) - L'amministratore delegato di **Tim** e presidente di Asstel, **Pietro Labriola**, ha aperto a nuove **partnership industriali** dopo l'intesa annunciata ieri con **Nokia**. "Certamente sì, stiamo studiando e lavorando", ha risposto a margine di un evento dell'associazione a chi gli chiedeva

se fossero in arrivo ulteriori accordi, spiegando che il gruppo ha "incominciato a firmare dei contratti per costruire le reti di nuova generazione **5G**". Il manager ha aggiunto che Tim attende "qualche segnale in termini di rinnovo delle **frequenze** a titolo non oneroso", ritenuto essenziale per sostenere lo sviluppo infrastrutturale.

Sul rapporto con **Poste Italiane**, azionista di maggioranza relativa, Labriola ha rassicurato: "Con Poste tutto bene, siamo tutti felici".

Nel suo intervento al **convegno Asstel**, il manager ha definito critico lo stato del settore: "Questo è un settore che non genera utile, ha perso 5 miliardi negli ultimi tre anni". Per Labriola "c'è bisogno di alcuni interventi" e di "ribaltare alcune simmetrie", denunciando che gli operatori telco "sono tra i principali spender di **energia** e non vengono considerati **energivori**" e che "ci vengono applicate norme che ad altri non vengono applicate".

Richiamando gli **investimenti** sostenuti nel 2018, ha dichiarato: "Tra l'uovo e la gallina abbiamo scelto l'uovo, pagando tanti soldi subito per le frequenze, ma non abbiamo mai avuto la gallina". Da qui la richiesta di "invertire il paradigma" e di promuovere investimenti nel Paese attraverso "un **rinnovo non oneroso delle frequenze** per costruire la rete su cui sviluppare tutto il digitale".

Sul **lavoro**, Labriola ha puntualizzato: "Non c'è nessuno che vuol ridurre i posti di lavoro, ma abbiamo bisogno di alcuni cambi, diversamente qualcosa succede". Ha ricordato che gli operatori italiani convivono con "i prezzi più bassi e l'energia più cara", mentre altrove "gli hyperscaler e gli OTT mandano a casa 50mila persone" e "Verizon ne taglia 17mila con 18 miliardi di utile all'anno".

(TELEBORSA) 18-11-2025 10:59

Titoli citati nella notizia

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

TIM: LABRIOLA, CROSS-SELLING CON POSTE? CON PARTNER SIMILE E' VANTAGGIO

24 ORE Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Abbiamo un partner come Poste che ha tutta una serie di servizi, anziche' guardare fuori e vendere i servizi di terzi soggetti, rispettando anche tutte le tematiche di parti correlate, laddove abbiamo Poste e' un vantaggio". Lo ha detto **Pietro Labriola**, ad di Tim, rispondendo a margine del forum **Asstel** alla domanda su possibili nuove sinergie e cross-selling con Poste anche nel settore assicurazioni e pagamenti, come detto dall'ad di Poste Matteo Del Fante in conference call con gli analisti.

sim

(RADIOCOR) 18-11-25 13:51:17 (0398) 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Poste Italiane	20,79	-1,84	14.49.35	20,73	21,02	20,96

TAG

EUROPA ITALIA LAZIO PROVINCIA DI ROMA COMUNE DI ROMA

ROMA POSTE ITA

Gruppo Euronext
Euronext
Live Markets
Comunicati stampa

Altri link
Comitato Corporate Governance
Lavora con noi
Pubblicità



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

TIM: LABRIOLA, DOPO NOKIA STUDIAMO ALTRE INTESE SU RETI 5G

Il Sole
24 ORE
Radiocor

Con Poste "tutto bene" (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - Con Nokia "abbiamo incominciato a firmare dei contratti per poter costruire le reti di nuova generazione 5G, ora aspettiamo che ci sia qualche segnale in termini di rinnovo delle frequenze a titolo non oneroso". Lo ha detto **Pietro Labriola**, ad di Tim, a margine di un convegno **Asstel**.

Alla domanda se ci fossero altri accordi con altri operatori in vista, Labriola ha risposto: "certamente sì, stiamo studiando e lavorando". Con Poste, primo azionista di Tim, "tutto bene, siamo tutti felici", ha aggiunto.

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 09:58:30 (0231) 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Reti	1,50	-1,32	10.19.50	1,50	1,50	1,50

TAG

RETI FINANZA CAPITALE SOCIALE

PARTECIPAZIONI RILEVANTI ECONOMIA ENTI ASSOCIAZIONI

CONFEDERAZIONI EVENTI SEMINARI E CONVEGNI ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

TLC: ASSTEL, AUMENTA COSTO DEL CAPITALE ALL'8,1%, RALLENTA CAPACITA' DI INVESTIRE

24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - Aumenta il costo del capitale nel settore delle tlc, "azzerando la capacita' delle imprese di generare cassa e rallentando gli investimenti privati". E' quanto afferma **Pietro Labriola**, presidente di **Asstel**. 'Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti: il costo del capitale per le Tlc in Italia e' salito dal 7,3% (del 2019) all'8,1% (del 2023), quasi azzerando la capacita' delle imprese di generare cassa e rallentando gli investimenti privati'.

Al Forum nazionale delle telecomunicazioni in Italia 2025 intitolato 'L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia piu' connessa, competitiva e innovativa' organizzato da **Assotelecomunicazioni-Asstel** e dalle organizzazioni sindacali Slc-Cgil, Fisl-Cisl e Uilcom-Uil.

'Non siamo qui oggi a parlare solo di telecomunicazioni, ma del futuro dell'economia italiana. Le scelte che verranno fatte sulla filiera tlc, infatti, avranno un impatto diretto sul Pil e sulla competitivita' di questo Paese. Senza le telecomunicazioni, in tutte le sue diverse componenti, non esisterebbe digitalizzazione', ha dichiarato Labriola.

'Il nostro settore - aggiunge - vive un paradosso: da un lato e' percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda". Nel frattempo, "l'ecosistema e' cambiato radicalmente. Un tempo le telco europee detenevano il controllo delle infrastrutture fisiche, ma oggi gran parte del valore e' nelle mani delle Big Tech. Hanno costruito modelli di business altamente redditizi senza investire direttamente nelle reti. Un rapporto che era simbiotico si e' trasformato in un rapporto quasi parassitario. L'Europa deve reagire favorendo la nascita di champions europei nelle infrastrutture digitali critiche: connettivita', cloud, data center, cybersecurity. Le telco possono e devono essere tra questi attori', sostiene il presidente di **Asstel**.

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 10:36:06 (0261) 5 NNNN

TAG

EUROPA ITALIA ECONOMIA ENTI ASSOCIAZIONI
CONFEDERAZIONI ITA



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

TLC: ASSTEL, AUMENTA COSTO DEL CAPITALE ALL'8,1%, RALLENTA CAPACITA' DI INVESTIRE -2-

24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - Nel 2024 i ricavi retail, prosegue Asstel, sono 22 miliardi di euro e sono stabili. I ricavi retail+wholesale sono 28 miliardi di euro e sono in crescita di 800 milioni. Tale dinamica e' pero' dovuta alla crescita della componente wholesale fissa, in seguito all'ingresso come operatore wholesale di FiberCop, che dopo lo scorporo ha incluso anche Tim nel portafoglio clienti.

Secondo i dati dell'Osservatorio Agcom, tra il 2023 e il 2024 in Italia i prezzi relativi a terminali e servizi di comunicazione sono scesi del -5,6%, contro una media europea del -3%. Da dicembre 2015 a dicembre 2024 l'Italia mostra un calo del 30%, il maggiore tra i principali Paesi europei. Nei primi sei mesi del 2025, si conferma il trend negativo, con un calo del -4,7 per cento.

Gli investimenti privati risultano in calo del 4% e pari a 6,5 miliardi di euro, con un'incidenza del 23% sui ricavi totali degli operatori tlc. Il calo degli investimenti tra il 2019 e il 2024, in un quadro a prezzi costanti, e quindi considerando fattori come l'inflazione, sarebbe del 26 per cento. Questo e' un segnale chiaro, dice Asstel, dei rischi a cui si va incontro senza cambiamenti strutturali.

Se venissero considerati tutti gli investimenti (quelli privati e quelli co-finanziati con fondi pubblici) il valore degli investimenti nel 2024 sarebbe pari a 7,7 miliardi (in crescita del 10% rispetto ai 7 miliardi del 2023).

I flussi di cassa degli operatori tlc (differenza tra Ebitda e capex privati) sono pari a 1,2 miliardi di euro, in crescita rispetto agli 0,6 miliardi del 2023.

Tuttavia, se si considerasse l'intero valore degli investimenti sostenuti dagli operatori (considerando sia quelli privati sia quelli anticipati dagli operatori ma supportati da fondi pubblici e restituiti nei diversi anni) l'andamento dell'indicatore Ebitda-Capex risulterebbe in calo e, con un valore quasi pari a 0, mostrando come, nonostante la crescita dei ricavi registrata nell'ultimo anno, l'intera marginalita' degli operatori sia assorbita dagli investimenti.

Nel 2024, inoltre, continuano a crescere i volumi di traffico dati da rete fissa (+12%) e da rete mobile (+14%).

Nella filiera Tlc permangono difficolta' ad assumere, principalmente a causa della scarsita' sul mercato delle competenze e professionalita' richieste. Per accompagnare l'evoluzione dell'ecosistema tlc, e' fondamentale, dunque, adottare nuovi modelli di organizzazione del lavoro.

Per far fronte alla situazione in cui si trova il settore, Asstel ha individuato delle leve strategiche su cui agire: promuovere un quadro normativo stabile, competitivo e



trasparente, che garantisca pari condizioni di mercato e favorisca l'innovazione; sostenere gli investimenti in connettività avanzata e nella digitalizzazione dei nodi strategici del Paese con anche l'obiettivo di rafforzare la sovranità digitale nazionale e garantire la sicurezza delle reti; rivedere i criteri di assegnazione dello spettro, in un'ottica non onerosa e sostenibile; promuovere interventi normativi e regolamentari che riconoscano il ruolo strategico delle imprese della filiera ad alta intensità energetica; accompagnare la trasformazione del settore dei call center; mettere in atto politiche industriali lungimiranti, strumenti di flessibilità moderni e percorsi di formazione continua.

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 15:54:12 (0513) 5 NNNN

TAG

EUROPA ITALIA CONGIUNTURA INFLAZIONE ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità

EN

in

Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Privacy | Cookie policy | Credits



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

TLC: BUTTI, SATELLITE INDISPENSABILE, ACCOGLIERLO IN GRANDE FAMIGLIA TECNOLOGIE

Il Sole
24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Non abbiamo bisogno di sperimentare tanto per il satellite". Lo ha detto Alessio Butti, sottosegretario all'Innovazione, parlando al forum di **Asstel** alla Luiss.

Oggi "e' fuori dubbio che" il satellite "sara' indispensabile per il futuro"; occorre "accogliere il satellite nella grande famiglia delle tecnologie", ha aggiunto Butti.

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 11:53:57 (0311) 5 NNNN

TAG

ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità

EN

in

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Prima Pagina

TLC: BUTTI, SU FREQUENZE EVITARE APPROCCIO DI CASSA MA TELCO INVESTANO

24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - Il rinnovo delle frequenze "non può essere automatico, ma io sono uno dei sostenitori più accesi sulla politica di evitare un approccio di cassa da parte del Governo a fronte, però, di un impegno a investire scritto col sangue sulla pietra - vedo che siamo d'accordo, Labriola annuisce -, stiamo già lavorando, poi vedremo con Agcom". Lo ha detto Alessio Butti, sottosegretario all'Innovazione, al Forum **Asstel**: "sono convinto che" l'Agcom "condivida l'approccio regolato, l'opzione sarà mista, e' importante che il tavolo che già sta lavorando arrivi a una conclusione con la massima soddisfazione per tutti. Ora bisogna investire sul futuro, aiutando un settore che oggettivamente ha qualche difficoltà".

Per la scorsa asta le telco hanno sborsato 6,5 miliardi di euro.

Sim.

Gli ultimi video Radiocor

(RADIOCOR) 18-11-25 11:48:00 (0309)GOV 3 NNNN

TAG

GOV NPP ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità



EN



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Economia

TLC: CGIL, ORA FASE NUOVA, SU CALL CENTER NO A CONTRATTI 'PIRATA'

24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - 'Il forum delle Tlc arriva a pochi giorni dalla firma dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Un rinnovo faticoso per il quale ci siamo battuti con fermezza. Ora si apra una fase nuova. Il settore ha bisogno urgente di interventi di politiche industriali e regolatorie da parte del Governo'. Lo ha detto Riccardo Saccone, segretario della Slc Cgil in occasione della sua partecipazione al forum di **Asstel**: "La transizione digitale del Paese passa da qui e non può più essere tollerata la disattenzione ed il pressapochismo che hanno contraddistinto l'azione dei governi che si sono succeduti sino ad oggi. Molto dipenderà però anche dalle scelte che le imprese faranno. La crisi dei ricavi non giustifica tutto. Si punti con decisione all'innovazione, a partire dalla valorizzazione delle professionalità presenti ed alla preparazione di quelle future, perché questo torni ad essere un settore che punta all'occupazione di qualità, a partire dalla parte più debole della filiera, i customer, combattendo insieme i contratti 'pirata' e qualsiasi tentazione di scaricare sulla catena degli appalti i costi di scelte industriali sbagliate'.

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 15:16:55 (0475) 5 NNNN

TAG

EUROPA ITALIA LAZIO PROVINCIA DI ROMA COMUNE DI ROMA

ROMA ECONOMIA ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Economia

TLC: DURIGON, BENE MANTENIMENTO LIVELLI OCCUPAZIONALI, ORA RISPOSTE AL SETTORE

24 ORE
Radiocor

"Mettere da parte lacci e laccioli" (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - Ora "e' opportuno dare risposte importanti al settore in grande difficolta".

Lo ha detto Claudio Durigon, sottosegretario al ministero del Lavoro al forum di **Asstel** sul settore delle tlc.

"Ringrazio - ha detto - per il mantenimento dei livelli occupazionali" ma ora e' "opportuno capire cosa serve a questo mondo. Lacci a laccioli devono essere messi da parte". Durigon ha anche sottolineato "il grande impegno economico da parte del vostro settore" nella contrattazione collettiva per il rinnovo del contratto.

Come governo, ha aggiunto, "lavoriamo sulla contrattazione, siamo convinti che il salario minimo non sia la soluzione del problema, ma occorre dare valore in piu' alla contrattazione collettiva, anche quanto messo in finanziaria va in questa direzione".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 10:59:29 (0280) 5 NNNN

TAG

POLITICA GOVERNO ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Economia

TLC: FARAONI (FISTEL), NUOVO CONTRATTO GUARDA A FORMAZIONE CONTINUA, E' FONDAMENTALE

24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - 'Per la Fistel Cisl e' arrivato il momento dei fatti e non piu' delle inutili parole. Da troppi anni al forum parliamo degli stessi argomenti, e' ora di un cambio di passo reale ed affrontare il cambiamento del nostro settore da attori protagonisti, avere il coraggio di pilotare con **Asstel** le sfide del futuro su AI e digitalizzazione. Saper educare ed indirizzare le lavoratrici ed i lavoratori alle reali necessita' della filiera". Lo ha detto Alessandro Faraoni, segretario generale di Fistel Cisl, al forum di **Asstel**.

"Proprio il recente rinnovo contrattuale delle tlc guarda al cambiamento con nuove figure professionali, con la formazione continua come aspetto fondante per le trasformazioni nelle nuove professionalita' richieste, la flessibilita' orizzontale e verticale a garanzia dell'occupabilita', l'ampliamento del perimetro di rappresentanza per cloud ed ict, il lavoro agile come strumento riconosciuto ed integrante dell'attivita' lavorativa, insomma il coraggio del cambiamento per un contratto che guarda con fiducia al futuro. Per ultimo, non certo per importanza, dare gambe - conclude il sindacalista - al patto per lo sviluppo industriale della filiera ed insieme chiedere al governo e a tutte le parti politiche la giusta attenzione per un settore determinante per la digitalizzazione del paese Italia'.

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 15:20:45 (0479) 5 NNNN

TAG

EUROPA ITALIA ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità

EN



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Economia

TLC: GOLLA (OPEN FIBER), SERVE PERCORSO SWITCH OFF RETI IN RAME

24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "La connettività non è solo una tecnologia: è il motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica. Per crescere davvero serve un ecosistema solido, moderno e sostenibile, capace di accompagnare l'Italia e l'UE verso il loro pieno potenziale digitale". Lo ha detto Giuseppe Gola, ad di Open Fiber, a margine del forum Asstel alla Luiss.

"Una direzione confermata anche dal Rapporto Asstel 2025, che richiama l'urgenza di un'accelerazione reale: è il momento - aggiunge - di mettere in campo tutto il nostro know-how ma servono politiche industriali mirate. Per noi significa spingere sull'adozione della rete in fibra Fttb e definire un percorso di switch-off delle vecchie reti in rame: in Italia, infatti, abbiamo un take up del 28% sulla rete Fttb, molto inferiore alla media europea che supera il 50 per cento. Solo così la trasformazione digitale può avere attuazione concreta. Un percorso che richiede la cooperazione di tutti gli attori, un impegno condiviso per trasformare l'infrastruttura costruita in un motore di inclusione e crescita per cittadini, pubbliche amministrazioni e pmi".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 15:01:50 (0465) 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Reti	1,50	-1,32	10.19.50	1,50	1,50	1,50

TAG

EUROPA ITALIA LAZIO PROVINCIA DI ROMA COMUNE DI ROMA
ROMA RETI MERCATI MATERIE PRIME METALLI ECONOMIA
IMPRESA ITA

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

TLC: LABRIOLA, NESSUNO VUOLE RIDURRE POSTI DI LAVORO MA SERVONO ALCUNI CAMBIAMENTI

Il Sole 24 Ore Radiocor

"Diversamente qualcosa succede" (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Stiamo garantendo i livelli occupazionali" mentre "hyperscaler e Ott mandano a casa 50mila persone negli Usa". Lo ha detto **Pietro Labriola**, presidente di **Asstel**, in occasione di un convegno alla Luiss, parlando dei problemi del settore tlc.

Verizon, ad esempio, "sta mandando a casa 17mila persone" e ha un "utile di 18 miliardi di dollari all'anno".

Non c'e' nessuno, dice Labriola, che "vuole ridurre i posti di lavoro ma noi abbiamo bisogno di alcuni cambi: diversamente qualcosa succede".

Labriola ha ricordato la "levata alle armi quando c'e' stato l'emendamento per adeguare prezzi dei servizi di tlc che sono tra i piu' bassi al mondo, in Germania sono tre volte, in Francia due volte". Inoltre "siamo il Paese che ha pagato le frequenze 5G al prezzo piu' elevato in Europa.

Non ho visto una levata di scudi quando Amazon ha aumentato i prezzi. Non ho visto gli stakeholder andare in strada a fare scioperi o il mondo politico scandalizzato".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 10:21:37 (0247) 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Amazon	198,16	-1,41	11.10.31	197,12	198,74	197,68

TAG

AMERICA DEL NORD STATI UNITI D'AMERICA EUROPA

GERMANIA FRANCIA AMAZON COM MERCATI CAMBI

ECONOMIA ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI EVENTI

SEMINARI E CONVEGNI LAVORO ITA



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

TLC: LABRIOLA, PERSI 5 MLD IN 3 ANNI, CHIEDIAMO RINNOVO NON ONEROSO FREQUENZE

**24 ORE
Radiocor**

"Settore va considerato energivoro" (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Questo e' un settore che non genera utile, e' un settore che ha perso 5 miliardi negli ultimi tre anni. C'e' bisogno di alcuni interventi. Noi ci mettiamo tutto quello che possiamo, ma alcune simmetrie vanno ribaltate. Non possiamo essere tra i principali spender di energia e non essere considerati energivori". Lo ha detto **Pietro Labriola**, parlando come presidente di **Asstel**, in occasione del convegno alla Luiss.

"Non possiamo - aggiunge - avere una situazione alla quale a noi vengono applicate delle norme che ad altri non vengono applicate e da ultimo una cosa banale: gia' tempo fa abbiamo deciso tra l'uovo e la gallina, abbiamo scelto l'uovo nel 2018, ovvero tanti soldi subito per le frequenze ma non abbiamo mai avuto la gallina. Dobbiamo invertire il paradigma. E' ora di investire nel nostro Paese e nell'infrastruttura digitale e chiediamo un rinnovo non oneroso delle frequenze per costruire la rete su cui sviluppare tutti il digitale".

Sim.

Gli ultimi video Radiocor

(RADIOCOR) 18-11-25 09:46:12 (0225)ENE 5 NNNN

TAG

ENERGIA ECONOMIA ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI

EVENTI SEMINARI E CONVEGNI ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

TLC: PERUFFO (LUISS), AL VIA COLLABORAZIONE CON ASSTEL PER STUDIO SU REGOLE TLC

24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - 'Al, cloud e data center stanno cambiando il mondo del telco, nato con la connettività di base voce e sms. Stanno mutando le dinamiche e il paradigma competitivo di un ecosistema che ha vissuto in un contesto regolatorio da sempre orientato ad alta concorrenza e prezzi bassi: un modello che ha portato diversi benefici, ma che nel tempo ha limitato le opportunità di investimento, con effetti sulla capacità competitiva e sulla crescita non solo degli attori del settore ma dell'intero sistema Paese'. Così Enzo Peruffo, prorettore alla Didattica della Luiss, al forum Asstel ospitato dall'ateneo.

Allo stesso tempo, "le piattaforme globali con integrazione verticale, a monte e a valle, stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante, sollevando questioni fondamentali soprattutto dal punto di vista regolatorio". Proprio per analizzare l'impianto regolatorio al fine di analizzare e comprenderne gli effetti sulle dinamiche competitive, non solo a livello nazionale ma anche europeo, Peruffo ha annunciato l'avvio del progetto 'Network Europe', sviluppato dall'Università Luiss in collaborazione con Asstel. A marzo presenteremo un position paper per proporre riflessioni regolatorie che guardino a un contesto ormai profondamente cambiato che richiede nuovi obiettivi', ha concluso il docente Luiss.

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 12:11:51 (0328) 5 NNNN

TAG

ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità

EN

in





Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Economia

TLC: UILCOM, ORA POTENZIARE STRUMENTI COME IL CONTRATTO DI ESPANSIONE

Il Sole
24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Da questo Forum ribadiamo la necessita' di avviare un confronto autentico tra Governo, imprese e organizzazioni sindacali. E' indispensabile intervenire in modo concreto sulle numerose anomalie che caratterizzano il settore, cosi' da garantire un reale rilancio dell'intera filiera e valorizzare il lavoro delle persone che ogni giorno contribuiscono al funzionamento dei servizi di telecomunicazione". Lo afferma Salvo Uglierolo, segretario generale della Uilcom Uil, in occasione del Forum **Asstel**. "In questa prospettiva - aggiunge - diventa fondamentale potenziare anche gli strumenti a supporto della trasformazione, come il contratto di espansione, per accompagnare i processi di riorganizzazione, sostenere la piena occupazione e favorire un'evoluzione equilibrata e sostenibile del settore'.

Sim.

.

(RADIOCOR) 18-11-25 15:23:45 (0482) 5 NNNN

TAG

ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità



EN





Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Prima Pagina

TLC: URSO, ILIAD-WINDTRE? IL CONSOLIDAMENTO E' NECESSARIO



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - Già "tre anni fa ho sollevato il problema di come consentire e facilitare un consolidamento degli operatori nazionali ed europei" delle tlc "a fronte della eccessiva frammentazione che e' stata determinata anche per la severità della Commissione europea". Lo ha detto Adolfo Urso, ministro del Mimit a margine del forum **Asstel** alla domanda sull'ipotesi di consolidamento tra iliad e WindTre.

"Il consolidamento - ha aggiunto - e' certamente necessario in Italia come anche in altri Paesi europei. Mi auguro che ci sia più consapevolezza sia da parte della Commissione sia da parte di tutti gli altri che possono operare in tal senso".

Sim.

Gli ultimi video Radiocor

(RADIOCOR) 18-11-25 13:13:19 (0369) 3 NNNN

TAG

NPP EUROPA ITALIA ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità



EN





Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

TLC: URSO, SU FREQUENZE CONCILIARE RIGORE CONTI CON SOSTENIBILITA' IMPRESE

24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Il Ministero guarda con grande attenzione l'Agcom sulla consultazione pubblica" per il rinnovo delle frequenze (in scadenza al 2029) che "non deve comportare un massimo introito per l'erario nel breve periodo". Il "settore ha già versato canoni importanti, ne siamo consapevoli, sottraendo risorse agli investimenti e non ce lo possiamo più permettere. Serve un quadro regolamentare certo. Il Ministero è consapevole di questa necessità". Lo afferma Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy al forum [Asstel](#).

"Servono impegni concreti per nuovi investimenti riconoscendo il valore dei capitali già investiti", ha aggiunto.

"L'allocazione dello spettro - ha aggiunto - non deve essere concepita come un'operazione di massimizzazione degli introiti" per lo Stato, ma "occorre conciliare il rigore dei conti pubblici con la sostenibilità per le imprese".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 13:04:37 (0362) 5 NNNN

TAG

ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità



EN



CARPI2000**ZEROSYSTEM**
VENDITA e ASSISTENZA MULTIFUNZIONE
> PRODUTTIVITA' E IMMEDIATEZZA > NON SONO UN MIRAGGIO > BASTA UN TOCCO

PRIMA PAGINA CARPI BASSA MODENESE BASSA REGGIANA MODENA

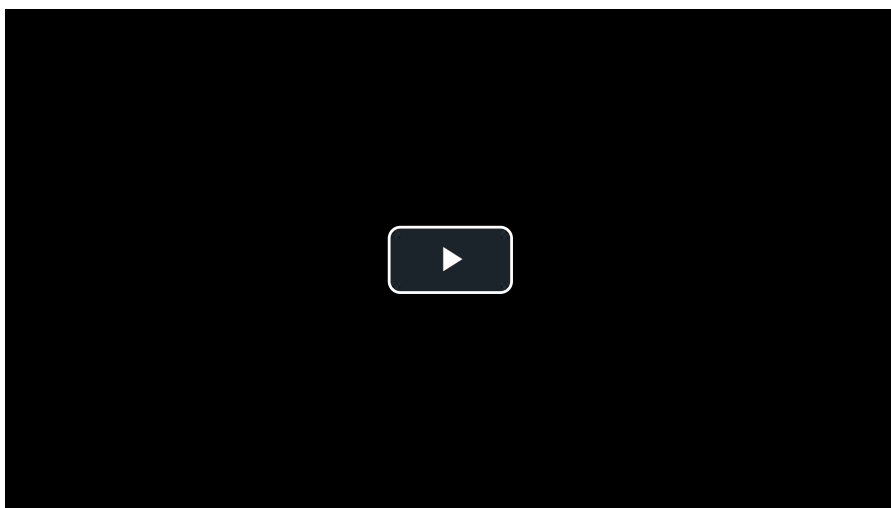


Home > Video Pillole > Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

VIDEO PILLOLE

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

18 Novembre 2025



Pillole



Articolo precedente

Ogni giorno oltre sette aggressioni agli operatori socio-sanitari dell'Emilia-Romagna

Articolo successivo

Tg Università – 18/11/2025



LocaTop 
L'ALTEZZA SEMPRE PIÙ A PORTATA DI MANO
CARPI 349 2668065 - WWW.LOCATOP.IT

NOLEGGIO
VENDITA
FORMAZIONE
ASSISTENZA

Scopri il nostro software per la gestione efficiente del portafoglio titoli

JOBBER

Autofficina
F.II FIORINI
AUTORIZZATA OPEL - CORLO DI FORMIGINE (MO)

CITROËN 



CITROËN E-C4 ELETTRICA

ELECTRIC DAYS
DA **159 € / MESE**
TAN 4,5% TAEG 5,6%
CON ECOBONUS CITROËN

RICHIEDI PREVENTIVO

CARPI2000

CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl

P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.

Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it

Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892

Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - reggio2000.it - bologna2000.com - modena2000.it - appenninonotizie.it



Contattaci: redazione@carpi2000.it

© 2000 -2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192808

FORUM ASSTEL

Butti: "Rinnovo delle frequenze non sarà automatico. Ma lo Stato non deve far cassa sulle telco"

Home > Telco > Frequenze

Il sottosegretario all'Innovazione al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 ha parlato anche di asimmetrie telco-OTT, ritardi del Piano Italia a 1 Giga, risultati strategici nel 5G e ruolo del satellite. Intervenuto anche il ministro Urso, che ha promesso "impegno a alleggerire il carico regolamentare sulle telco"

Pubblicato il 18 nov 2025

Patrizia Licata
giornalista



I rinnovo delle frequenze "non può essere automatico", ma sullo spettro va evitato "un approccio di cassa da parte del Governo", purché le telco si impegnino inderogabilmente a fare precisi investimenti, sui quali "stiamo già lavorando". Lo ha affermato Alessio Butti, sottosegretario all'Innovazione, al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-Assstel.

Un intervento a tutto campo, quello del sottosegretario, che ha toccato anche i temi delle asimmetrie telco-Over the top, della connettività su 5G e satellite, della semplificazione normativa e dei ritardi del Piano Italia a 1 Giga.

Indice degli argomenti -

Rinnovo frequenze, Butti: "Lo Stato non deve fare cassa"
Connettività: sì al satellite, no alla guerra al 5G
Piano Italia a 1 Giga, in corso la rimodulazione
Telco e OTT, appello alla collaborazione
Urso: "Tic l'infrastruttura della competitività dell'Italia"

WHITE PAPER

5G F-WA: la soluzione per una connettività scalabile e competitiva per le PMI

22 Mag 2025



Scaricalo gratis!

DOWNLOAD

Who's Who

A adolfo urso

A alessio butti

Argomenti

5 5g

F frequenze

P piano italia a 1

Canali

F Frequenze

EU Stories - La coesione innova l'Italia



Filtro per topic



L'ANALISI

La politica di coesione europea: motore della transizione digitale in Italia

Articoli correlati

Posteitaliane



Rinnovo frequenze, Butti: "Lo Stato non deve fare cassa"

"Sono convinto che l'Agcom condivida l'approccio regolato", ha affermato Butti sul tema delle frequenze. "L'opzione sarà mista, è importante che il tavolo che già sta lavorando arrivi a una conclusione con la massima soddisfazione per tutti. Ora bisogna investire sul futuro, aiutando un settore che oggettivamente ha difficoltà".

EVENTO

Roma - 3 dic 2025 alle 00:00

Telco per l'Italia Winter Edition

SaaS # Container

Leggi l'informativa sulla privacy

E-mail*

☐ Accosento alla comunicazione dei miei dati a terzi affinché li trattino per proprie finalità di marketing tramite modalità automatizzate e tradizionali di contatto.

ISCRIVITI ORA!

Gli operatori Tlc, che alla scorsa asta delle frequenze hanno sborsato 6,5 miliardi di euro, "non hanno avuto più i fondi e le risorse necessarie per investire nel futuro. Questo è un problema serio", ha detto ancora Butti.

Connettività: sì al satellite, no alla guerra al 5G

"Stiamo procedendo sulla semplificazione e predisponendo decreti legislativi" nel settore delle telecomunicazioni e "abbiamo anche firmato accordi di programma e protocolli che consentono di velocizzare l'implemento delle reti sul territorio", ha indicato ancora Butti. "Vogliamo essere coerenti con i Comuni e quindi con gli sportelli unici" ha aggiunto il sottosegretario, rivolgendo un messaggio ai sindaci: "Avete ragione quando vi lamentate della mancanza di connettività e quindi della possibilità di erogare dei servizi. Ma non avete ragione quando sostenete questo o quel comitato anti antenna, anti 5G o anti qualsiasi cosa".

"Non abbiamo bisogno di sperimentare tanto sul satellite, è fuori dubbio che il satellite sarà indispensabile per il futuro e dobbiamo accoglierlo nella grande famiglia delle tecnologie".

Piano Italia a 1 Giga, in corso la rimodulazione

Sul Piano Italia a 1 Giga, Butti ha ammesso che "non sta andando bene" e ha chiarito: "Stiamo rimodulando con la Commissione europea quanto era stato sbagliato evidentemente nelle impostazioni iniziali. Abbiamo proposto anche l'istituzione di un Fondo nazionale connettività per mantenere quello che già è stato realizzato e per completare quelli che sono i programmi in corso".

"Sul piano Italia 5G - ha proseguito Butti - abbiamo fatto una copertura per tutte le aree che sono prive di quel servizio. Stiamo parlando di 12 mila km di strada e di 1200 km quadri di territorio, quindi stiamo facendo delle cose importanti".

Telco e OTT, appello alla collaborazione



PA DIGITALE

Spid, anche Poste verso il modello a pagamento

26 Set 2025

Condividi



STRATEGIE

Gli Stati Uniti blindano le dorsali digitali: stretta Fcc sui cavi sottomarini

18 Lug 2025

Condividi



TELCO PER L'ITALIA

Aria: "Un approccio convergente per regolare modelli sempre più ibridati"

11 Giu 2025

Condividi



IL CASO

Banda 6 GHz pomo della discordia: scontro tra player WiFi e big telco

21 Mag 2025

Condividi

"Su molte cose" relative all'asimmetria normativa "gli operatori hanno ragione, su altre no", ha detto ancora Butti.

Telco e Ott praticano sport diversi, poiché forniscono servizi diversi salvo per voce e messaggistica". Le telco - ha proseguito il sottosegretario - "offrono connettività che richiede investimenti fisici importanti, gli Ott forniscono servizi internet e la loro forza è il bene immateriale. Tuttavia questi ultimi si stanno concentrando anche sulle questioni infrastrutturali, come cavi sottomarini, data center e satelliti. C'è una situazione che si sta evolvendo. Telco e Ott possono lavorare assieme: non c'è una relazione parassitaria, ma simbiotica".

Urso: "Tlc l'infrastruttura della competitività dell'Italia"

Al Forum **Asstel** è intervenuto anche il ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso**, dichiarando che "Il ministero è pienamente consapevole del contributo inestimabile e strategico che l'intera filiera telco apporta all'economia nazionale. Per tutti i settori produttivi il vostro settore è il quello abilitante per antonomasia per la competitività nazionale".

Il ministro ha proseguito: "Siete l'infrastruttura invisibile su cui poggia la competitività e l'innovazione dell'Italia" che "ha bisogno di velocità, copertura e sicurezza per competere a livello globale".

Urso ha riferito che il Governo intende favorire "crescita, sostenibilità economia e sviluppo tecnologico", con l'obiettivo di rendere l'Italia un "hub di Data center", sempre "garantendo sostenibilità e un approccio equilibrato a livello territoriale". Tuttavia, "per sostenere la domanda di cloud e intelligenza artificiale l'impegno istituzionale non basta, se il quadro delle regole di mercato non garantisce equità e sostenibilità", ha aggiunto Urso, ricordando come "in Italia i ricavi delle Telco sono contratti, mentre il traffico dati è esploso".

Il ministro ha affermato anche che le telco che "sono tra i principali consumatori di energia elettrica e l'incremento dei costi comprime i margini del finanziamento al 5G", indicando che il "Ministero sostiene l'urgenza di affrontare questo tema, come sempre innanzitutto a livello europeo", mentre "parallelamente ci impegniamo a alleggerire il carico regolamentare sulle telco".

@RIPRODUZIONE RISERVATA

Valuta la qualità di questo articolo



FORUM ASSTEL

Crisi Tlc, Rangone: "Futuro digitale a rischio, serve una svolta"

Hornie > Telco

f in X e o p

Il settore registra un crollo dei prezzi del 40% a fronte di un traffico dati aumentato di oltre venti volte, con margini operativi scesi sotto lo zero e un ROI quasi azzerato, segnale di un modello economico che non riesce più a remunerare gli investimenti. Il professore di Digital Business e di Entrepreneurship al Politecnico di Milano: "Se continuiamo su questa traiettoria, rischiamo di trasformare un'infrastruttura critica in un business strutturalmente in perdita"

Pubblicato il 18 nov.2025

F.Me



Le telecomunicazioni sono l'infrastruttura invisibile che regge ogni attività economica e sociale, dalla manifattura 4.0 alla sanità connessa, dalla scuola digitale allo streaming. Eppure, i numeri raccontano una realtà paradossale: mentre il consumo di connettività esplode, i conti economici delle tlc italiane si stanno sgretolando.

A ricordarlo, aprendo il Forum Nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Asstel, è Andrea Rangone, professore ordinario di Digital Business e di Entrepreneurship al Politecnico di Milano, che ha illustrato i dati del "Rapporto sulla filiera delle telecomunicazioni in Italia 2025", realizzato con gli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano.

WHITEPAPER

ESG e Pubblica Amministrazione: come creare valore pubblico con i dati?

08 Lug 2024



Scaricalo gratis!

DOWNLOAD

Canali

D Digital Economy

EU Stories - La coesione innova l'Italia



Filtra per topic



CONTRIBUTI

Bonus Tlc 2025, opportunità per cittadini e imprese

Articoli correlati

Intelligenza artificiale-3

#ROADTOTELCO

Dal 2010 al 2024 il settore ha vissuto una vera e propria "decade perduta": i ricavi complessivi – sommando retail fisso, retail mobile e wholesale – sono crollati del 33%, con 13,9 miliardi di euro evaporati, e il fatturato si è ridotto a 28 miliardi di euro. Nello stesso periodo, il traffico dati sulle reti di telecomunicazione è aumentato di oltre venti volte, mentre l'indice complessivo dei prezzi delle comunicazioni elettroniche si è ridotto del 40%.

Un settore infrastrutturale – stando ai numeri – che rischia il collasso economico proprio nel momento in cui la domanda di connettività cresce in modo esponenziale.

Ecco perché, secondo Rangone, serve "una svolta radicale o si mette a rischio il futuro digitale del Paese".

Indice degli argomenti +

Il tracollo dei ricavi mobili: più dati, meno entrate

Il fisso non è immune: banda larga in crescita, margini in calo

Un'anomalia nel confronto internazionale

Il paradosso con l'energia: prezzi giù nelle tlc, su nell'elettricità

Cento miliardi di capex e costi in calo: la trappola del cash flow

ROI vicino allo zero, WACC all'8%: un business model che distrugge valore

Perché la crisi delle tlc riguarda tutti

Un'urgenza politica e industriale: rimettere al centro la sostenibilità delle reti

Il tracollo dei ricavi mobili: più dati, meno entrate

Il capitolo più impressionante dell'analisi riguarda la telefonia mobile. Nel 2010 i ricavi retail mobili erano pari a 17,1 miliardi di euro; nel 2024 si fermano a 9,8 miliardi. In quattordici anni il settore ha perso il 42% dei ricavi, pari a 7,3 miliardi di euro in meno.

★ WHITEPAPER

È l'ora di DORA. Da gennaio 2025 parte la sfida compliance: tutto quello che c'è da sapere!

REGOLAMENTO DORA
per il settore finanziario:
cosa cambia dal 2025

FinTech InsurTech

Leggi l'informativa sulla privacy

Inserisci Email aziendale e ricevi il white paper*

☐ Accconsento alla comunicazione dei miei dati a terzi affinché il trattino per proprie finalità di marketing tramite modalità automatizzate e tradizionali di contatto.

SCARICA ORA

Un tracollo che non è stato accompagnato da un calo dei consumi, tutt'altro. Il traffico dati mobile è cresciuto di oltre cento volte, spinto dalla diffusione degli smartphone, dal video in mobilità, dai social network ad alta intensità di banda e dall'uso crescente di servizi cloud. Allo stesso tempo, l'indice dei prezzi dei servizi di rete mobile ha registrato una forte riduzione, con un calo del 33%.

Gli italiani usano più rete che mai, ma pagano molto meno di prima. La competizione sui prezzi, alimentata dall'ingresso di nuovi operatori e da offerte sempre più aggressive, ha spinto verso il basso il valore del mercato.

Rangone sottolinea: «Dal 2010 al 2024 il mobile ha perso oltre 7 miliardi di ricavi l'anno, mentre il traffico dati è esploso: è una traiettoria che, senza correttivi strutturali, non è più sostenibile».

Il fisso non è immune: banda larga in crescita, margini in calo

Anche il comparto delle linee fisse mostra segnali preoccupanti. Tra il 2010 e il 2024 i ricavi retail fissi sono passati da 15,5 miliardi a 12,2 miliardi di euro: una riduzione del 22%, pari a 3,3 miliardi di euro in meno, proprio negli anni in cui il Paese ha accelerato sulla banda larga e ultralarga.

Il traffico dati sulle reti fisse è cresciuto di venti volte, trainato da streaming video, smart working, gaming online e servizi cloud. Anche in questo caso, però, l'indice dei prezzi della banda larga fissa indica una riduzione del 22%.

L'AI al centro di reti sicure e focalizzate sul cliente

14 Nov 2025

di Marcello Forti

Condividi



IL GRUPPO DI LAVORO

Veicoli connessi, l'alleanza europea scalda i motori. Ecco la strategia

11 Nov 2025

Condividi

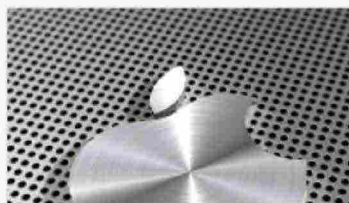


TECNOLOGIE

Smart data center, OVHcloud rivoluziona il raffreddamento con l'intelligenza artificiale

20 Ott 2025

Condividi



WWDC 2025

Apple "cauta" sulla GenAI: innovazione graduale e maggiore qualità. I dubbi degli investitori

10 Giu 2025

Condividi

In altre parole, le reti fisse italiane sono più performanti che mai, la capacità trasmissiva cresce, ma il valore che torna alle imprese non segue lo stesso trend.

Rangone osserva che «le tlc hanno portato più qualità e più velocità, ma si sono trovate in un mercato che continua a ridurre il valore della connettività».

Un'anomalia nel confronto internazionale

Mettendo a confronto la dinamica dei ricavi tlc nei principali Paesi europei tra 2010 e 2024, l'Italia emerge come uno degli outlier negativi più evidenti. Mentre nel nostro Paese i ricavi totali sono calati del 33%, in altri mercati i cali sono stati molto più contenuti, talvolta con una sostanziale tenuta o leggera crescita.

Altrove il settore è riuscito a preservare un equilibrio più sano tra prezzi, investimenti e redditività. In Italia, invece, la combinazione di pressione competitiva, frammentazione del mercato e struttura regolatoria ha generato una situazione quasi unica nel suo genere.

Per il docente del Polimi, «se continuiamo su questa traiettoria, rischiamo di trasformare un'infrastruttura critica in un business strutturalmente in perdita».

Il paradosso con l'energia: prezzi giù nelle tlc, su nell'elettricità

Un altro confronto eloquente è quello con il mercato dell'energia. Dal 2010 al 2024 l'indice dei prezzi delle comunicazioni elettroniche è sceso del 40%, mentre nello stesso periodo l'indice dei prezzi dell'energia elettrica è salito del 115%.

Sul fronte dei volumi, la sproporzione è ancora più evidente: il traffico dati è cresciuto di oltre venti volte, mentre i consumi di energia elettrica sono quasi fermi.

Nelle tlc si paga sempre meno per consumare sempre di più; nell'energia si paga sempre di più per consumare quasi la stessa quantità. Una dinamica che mette a nudo la svalutazione economica relativa della connettività, a fronte della sua crescente importanza strategica.

Cento miliardi di capex e costi in calo: la trappola del cash flow

Dal 2010 a oggi, le imprese di telecomunicazioni hanno investito circa 100 miliardi di euro, con una media di circa 7 miliardi l'anno, per finanziare la copertura mobile 4G e 5G, le reti in fibra, l'ammodernamento delle dorsali e l'acquisto dello spettro.

Sul fronte dei costi, gli Opex sono scesi da 25,3 miliardi nel 2010 a 20,3 miliardi nel 2024, con una riduzione del 20%.

Eppure, tutto ciò non ha compensato il crollo dei ricavi. Il saldo EBITDA-Capex, indicatore del cash flow operativo disponibile dopo gli investimenti, passa da 10,5 miliardi di euro a 0,02 miliardi: di fatto un azzeramento.

Rangone lo riassume così: «Abbiamo un settore ad altissima intensità di capitale che, dopo aver investito, non genera più cassa: così è impossibile sostenere nuovi cicli di innovazione».

ROI vicino allo zero, WACC all'8%: un business model che distrugge valore

La situazione della redditività sintetizza tutta la fragilità del settore. Il ROI del comparto è crollato allo 0,09%, contro un WACC dell'8,1%. Il rendimento dell'investimento è dunque molto inferiore al costo del capitale.

In queste condizioni, investire nelle tlc italiane significa distruggere valore. Le strategie industriali degli operatori si muovono infatti verso separazioni infrastrutturali, co-investimenti, consolidamenti e cessioni di asset, nel tentativo di recuperare sostenibilità.

Anche il margine operativo conferma la crisi: l'EBIT margin è passato dal 13,1% del 2019 a -0,1% nel 2023, scivolando in territorio negativo.

Perché la crisi delle tlc riguarda tutti

La crisi delle tlc non è un problema di settore. Riguarda l'intero sistema Paese. Senza reti affidabili e aggiornate, la digitalizzazione dell'economia italiana – dall'industria 4.0 alla sanità connessa, dalla PA al commercio elettronico – rischia di bloccarsi.

Per questo, sottolinea Rangone, è necessario riportare il tema al centro dell'agenda politica e industriale, superando una visione limitata al prezzo delle offerte retail. La questione vera oggi è la sostenibilità del modello economico dell'intera filiera.

Un'urgenza politica e industriale: rimettere al centro la sostenibilità delle reti

I dati mostrano che il settore delle tlc italiane è arrivato al limite della sua tenuta economica, pur avendo garantito negli ultimi anni investimenti straordinari. La forbice tra ricavi in caduta, prezzi in discesa e traffico in forte crescita è diventata insostenibile.

La sfida dei prossimi anni non è solo portare fibra e 5G ovunque, ma farlo in un quadro in cui chi investe possa contare su ritorni ragionevoli e regole stabili.

FORUM ASSTEL

Tlc in trappola: costi alle stelle, ricavi in calo. Labriola: "Regole nuove per invertire la rotta"

Home > Telco

[f](#) [in](#) [X](#) [e](#) [o](#) [p](#)

Il presidente di **Asstel** e Ad di Tim lancia l'allarme su un settore schiacciato da regolazioni obsolete, aste 5G troppo care e un mercato frammentato. "Se non si interviene subito, l'Italia potrebbe perdere la sfida della competitività tecnologica"

Pubblicato il 18 nov 2025

Federica Meta
Direttrice

Pietro Labriola ha scelto una metafora semplice per raccontare il paradosso delle telecomunicazioni europee: "abbiamo scelto l'uovo e non la gallina". Cioè l'incasso immediato delle aste per le frequenze, sacrificando però la sostenibilità di lungo periodo degli investimenti sulle reti. Il messaggio, lanciato dal presidente di **Asstel** e ad di **Tim** al Forum nazionale delle telecomunicazioni 2025, è un avvertimento al governo italiano e alle istituzioni europee, anche in vista del **rinnovo delle frequenze mobili previsto per il 2029**: senza un cambio di rotta regolatorio e industriale, la filiera Tlc rischia di non riuscire più a sostenere la digitalizzazione del Paese.

"Stiamo dando via il digitale fuori dall'Europa", ha detto Labriola, sottolineando come una parte sempre maggiore del valore creato sulle reti europee sia oggi in mano a soggetti extra-Ue, in particolare le grandi piattaforme globali. Un controsenso, ha insistito, se è vero che "il futuro non può che passare attraverso il mondo del digitale" e che le reti di nuova generazione sono la condizione di base per qualsiasi strategia di crescita.

WHITEPAPER

Sostenibilità delle telecomunicazioni e ottimizzazione energetica

20 Giu 2024



Scaricalo gratis!

DOWNLOAD

Canali

D Digital Economy

EU Stories - La coesione innova l'Italia



Filtro per topic



INNOVAZIONE

Fondi Ue, motore della digitalizzazione delle imprese italiane

Articoli correlati



IL REPORT

Indice degli argomenti *

Il paradosso di un settore "percepito come ricco" ma in crisi strutturale

Prezzi bassi, costi alti: l'equazione che non torna

5G, l'Italia che paga di più e copre di meno

Un'Europa a 120 operatori contro i tre giganti Usa

Big Tech, da partner a "rapporto quasi parassitario"

Occupazione: "Noi garantiamo i posti di lavoro, ma qualcosa deve cambiare"

Le sei leve di **Asstel** per rilanciare le Tlc

"Regole nuove" per non perdere il treno del digitale

Tim, le intese sul 5G e il dossier frequenze

Gola: "Definire un percorso di switch-off delle vecchie reti in rame"

Il paradosso di un settore "percepito come ricco" ma in crisi strutturale

La fotografia del settore scattata da **Asstel** parte da un dato: negli ultimi dieci anni i ricavi delle telecomunicazioni in Europa sono diminuiti in modo costante, mentre gli investimenti sono rimasti elevati. Un calo che, nel contesto europeo, è spiegato in gran parte dall'elevato numero di operatori e dalla conseguente corsa al ribasso sui prezzi.

WHITEPAPER

La latenza rallenta il tuo business? Ecco come abbattere tempi di risposta e costi. Scarica il white paper!

Cloud Networking/Reti Tlc



Leggi l'informativa sulla privacy

E-mail aziendale*

☐ Acconsoento alla comunicazione dei miei dati a terzi affinché li trattino per proprie finalità di marketing tramite modalità automatizzate e tradizionali di contatto.

SCARICA ORA

"In Italia le dinamiche negative sono state ancora più marcate: siamo il Paese con i prezzi più bassi in Europa a fronte di consumi analoghi", ha evidenziato Labriola. Il costo del capitale, intanto, saliva: tra il 2019 e il 2023 è passato dal 7,3 all'8,1 per cento per le Tlc italiane, "quasi azzerando la capacità delle imprese di generare cassa" e producendo "i primi segnali concreti di questa situazione, con un rallentamento degli investimenti privati".

Il paradosso, ha riassunto il presidente di **Asstel**, è che "da un lato il settore è percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda". Una crisi che non è solo contabile, ma strategica: con margini erosi e costi in aumento, gli operatori rischiano di non poter reggere l'onda lunga degli investimenti richiesti da 5G, fibra, cloud e nuovi servizi digitali.

Prezzi bassi, costi alti: l'equazione che non torna

Il confronto internazionale accentua il senso di squilibrio. "In Italia abbiamo i prezzi più bassi delle Tlc al mondo: in Germania sono tre volte superiori, in Francia il doppio", ha ricordato Labriola. Allo stesso tempo, il sistema deve fare i conti con "i costi dell'energia tra i più alti in Europa" e con le frequenze 5G pagate "al prezzo più alto d'Europa".

Per gli operatori, è una morsa: tariffe al ribasso per non perdere quote di mercato e costi fissi che crescono. Labriola non ha nascosto l'irritazione per la diversa sensibilità mostrata, a suo dire, verso altri attori del digitale: "Non ho visto una levata di scudi tutte le volte che Amazon ha alzato i prezzi o il mondo politico scandalizzato". Sulle Tlc, ha lasciato intendere, sembra valere una sorta di vincolo implicito al "low cost" permanente.

Eppure si tratta di un comparto che, dal 2007 al 2024, ha garantito oltre 135 miliardi di euro di entrate fiscali allo Stato. "È un settore che crea valore e sostiene la collettività", ha ribadito. Continuare a spremere la filiera, questo il sottotesto, rischia di trasformare una delle infrastrutture chiave del Paese in un anello debole.

5G, l'Italia che paga di più e copre di meno

motore della prossima "wave"

06 Nov 2025

Condividi



TECNOLOGIE

Smart data center, OVHcloud rivoluziona il raffreddamento con l'intelligenza artificiale

20 Ott 2025

Condividi



L'INIZIATIVA

6G, Verizon accelera e punta sulle alleanze: via al laboratorio "crossfield"

23 Set 2025

Condividi



L'INTERVISTA

Thomson: "Dall'efficienza operativa ai servizi Esg-ready, l'AI agenticata alleato strategico per le telco"

18 Giu 2025

Condividi

WHITEPAPER

Il tema delle frequenze 5G è diventato il caso emblematico delle scelte di breve respiro. "Abbiamo fatto pagare circa 6-7 miliardi le frequenze 5G e oggi il nostro Paese ha la copertura più bassa in Europa", ha denunciato Labriola. Un incasso straordinario per le casse pubbliche, ma al prezzo di un forte indebitamento degli operatori e di una minore capacità di investimento sulle reti.

A pesare è stata anche la scelta del modello d'asta: competitivo e massimizzante sul fronte delle entrate immediate, meno attento agli effetti strutturali sul mercato. "Abbiamo scelto l'uovo e non la gallina", ha sintetizzato Labriola, sostenendo che quelle risorse avrebbero potuto essere investite nella realizzazione delle reti 5G stand alone, le uniche in grado di abilitare pienamente i servizi di nuova generazione per industria, sanità, logistica, smart city.

Da qui l'invito a guardare a esperienze diverse, come quella del Brasile. Nel 2020-2021, ha ricordato il presidente di Asstel, il Paese sudamericano ha scelto un modello meno orientato al massimo incasso e più concentrato sugli obblighi di copertura e investimento. Il risultato, secondo Labriola, è che oggi il Brasile è il secondo Paese al mondo per copertura 5G stand alone: "Sapete dove vanno le startup e le grandi multinazionali a testare i nuovi servizi? In Brasile".

L'Italia, invece, si trova con frequenze carissime, copertura in ritardo e la necessità di discutere ora il rinnovo delle licenze. "Abbiamo l'opportunità di rinnovare le frequenze a titolo oneroso: dobbiamo applicare il modello che altri Paesi hanno utilizzato con successo", ha insistito Labriola, chiedendo un ripensamento complessivo del sistema di assegnazione.

Un'Europa a 120 operatori contro i tre giganti Usa

Accanto al tema dei costi, Asstel torna a puntare il dito sulla frammentazione del mercato europeo. "Abbiamo un mercato troppo frammentato, con 120 operatori", ha ricordato Labriola. Un numero enorme se confrontato con gli Stati Uniti, "un Paese grande quanto l'Europa", dove "ci sono solo tre operatori".

Questa dispersione, nella lettura dell'industria, rende quasi impossibile generare economie di scala comparabili a quelle dei concorrenti americani e asiatici. Negli ultimi anni, alcuni Paesi hanno iniziato a muoversi verso il consolidamento: "In Francia, Spagna e in Inghilterra - non appena uscita dall'Ue - si sta scendendo da quattro a tre operatori, spesso con l'impegno di costruire la rete 5G", ha spiegato Labriola.

Per Asstel, l'Europa dovrebbe accompagnare questo processo in modo ordinato, legandolo a precisi obblighi di investimento e qualità del servizio. Il rischio, altrimenti, è che gli operatori europei restino troppo piccoli per reggere il confronto con le Big Tech e con le telco globali, ma allo stesso tempo troppo indeboliti per sostenere la corsa agli investimenti richiesti dalla transizione digitale.

Big Tech, da partner a "rapporto quasi parassitario"

Su questo sfondo si inserisce il tema dei rapporti con le grandi piattaforme. "Un tempo le telco europee detenevano il controllo delle infrastrutture fisiche, ma oggi gran parte del valore è nelle mani delle Big Tech", ha affermato Labriola. Le grandi aziende del web, nella ricostruzione di Asstel, "hanno costruito modelli di business altamente redditizi senza investire direttamente nelle reti".

Il rapporto fra chi costruisce le infrastrutture e chi le sfrutta per veicolare i propri servizi si sarebbe così trasformato: "Da simbiotico è diventato quasi parassitario". Una definizione che riassume la posizione di una parte crescente dell'industria Tlc, che chiede a Bruxelles di intervenire per riequilibrare la catena del valore, riconoscendo alle telco un ruolo più forte e chiedendo ai big del digitale un contributo maggiore ai costi delle reti.

Da qui anche l'appello affinché l'Europa favorisca la nascita di "champions europei" nelle infrastrutture digitali critiche - connettività, cloud, data center, cybersecurity - in cui le telco possano essere protagoniste. "Le telco possono e devono essere tra questi attori", ha insistito il presidente di Asstel, invitando a non relegare il ruolo degli operatori di rete a semplici fornitori di capacità a basso costo.

Occupazione: "Noi garantiamo i posti di lavoro, ma qualcosa deve cambiare"

Nel quadro delineato da Asstel, la questione occupazionale emerge come un banco di prova concreto. "Noi stiamo garantendo i livelli occupazionali, non c'è nessuno che vuole ridurre i posti di lavoro", ha assicurato Labriola, avvertendo però che "se non ci saranno alcuni cambi, diversamente qualcosa succede".

Per rendere il paragone, Labriola ha citato il caso di Verizon: 120mila dipendenti e 18 miliardi di utili all'anno, con 17mila persone mandate a casa in una sola tornata. E quello degli hyperscaler e degli Ott statunitensi, che negli ultimi anni hanno annunciato decine di migliaia di tagli. Il messaggio implicito è che, in assenza di correttivi, anche gli operatori italiani potrebbero essere costretti a muoversi lungo quella strada.

Sul fronte delle competenze, il settore rivendica l'impegno messo in campo: nel 2024 gli operatori hanno coinvolto circa 49mila persone in percorsi di formazione, per una media di oltre tre giornate pro capite. Per **Asstel**, si tratta di una base importante ma non sufficiente: servono strumenti più robusti e stabili, come un rafforzamento del contratto di espansione e del Fondo nuove competenze, oltre a interventi strutturali sul settore dei call center, storicamente esposto a concorrenza di prezzo e delocalizzazioni.

Le sei leve di **Asstel** per rilanciare le Tlc

Per evitare che l'Italia rimanga la "maglia nera" europea su 5G e investimenti, Asstel ha individuato sei leve prioritarie di intervento. La prima è la definizione di regole chiare e stabili per attrarre investimenti, riducendo l'incertezza regolatoria e riconoscendo il carattere strategico delle infrastrutture di connettività.

La seconda riguarda la creazione di condizioni favorevoli alla crescita infrastrutturale: semplificazione burocratica, autorizzazioni più rapide, coordinamento fra livello nazionale e locale per evitare blocchi e rallentamenti nella posa di reti e impianti. Terzo capitolo, la revisione del sistema di assegnazione e rinnovo delle frequenze: abbandonare la logica delle maxi-aste una tantum, puntando su meccanismi che distribuiscano nel tempo gli oneri e leghino il costo delle licenze agli obblighi di copertura e qualità.

La quarta leva è il riconoscimento del ruolo delle Tlc come industria ad alta intensità energetica, con la possibilità di accedere a misure dedicate per mitigare il caro-energia, analoghe a quelle previste per altri settori energivori. Quinta priorità, la riforma strutturale del settore dei call center, per conciliare competitività, qualità del servizio e tutela occupazionale.

Infine, Asstel chiede politiche industriali "lungimiranti" che favoriscano la formazione continua e una flessibilità del lavoro coerente con la trasformazione digitale, in grado di accompagnare il cambiamento senza scaricarne i costi sui lavoratori.

"Regole nuove" per non perdere il treno del digitale

Al centro di tutto, secondo **Asstel**, c'è la necessità di un aggiornamento profondo delle regole. "Stiamo mettendo il digitale fuori dall'Europa. Dobbiamo invertire questa rotta. La velocità a cui va questo mondo non possiamo sostenerla con regole vecchie", ha affermato Labriola, sottolineando come la lentezza decisionale rischi di diventare un handicap insormontabile.

Per l'industria delle telecomunicazioni, la posta in palio va ben oltre il perimetro del settore. La qualità e la capillarità delle reti, ha ricordato il presidente di **Asstel**, hanno un impatto diretto sul Pil, sulla competitività del sistema produttivo, sulla capacità di attrarre investimenti e trattenere competenze. "Non siamo qui a parlare solo di telecomunicazioni, ma del futuro dell'economia italiana", ha sintetizzato.

Il Forum nazionale delle telecomunicazioni si chiude così con un messaggio chiaro alle istituzioni: senza un riequilibrio tra sostenibilità economica degli operatori, tutela dei consumatori e valorizzazione delle infrastrutture digitali, l'Italia rischia di restare in coda non solo nell'adozione del 5G, ma nell'intera corsa al digitale. E questa volta - avverte il settore - recuperare il tempo perso potrebbe non essere così semplice.

Tim, le intese sul 5G e il dossier frequenze

Nel frattempo, Tim prova a muoversi sul piano industriale. **Labriola ha ricordato che con Nokia il gruppo ha iniziato a firmare contratti** per costruire le reti di nuova generazione 5G e ha lasciato intendere che altre intese sono allo studio: "Certamente sì, stiamo studiando e lavorando" ha spiegato, rispondendo a chi chiedeva se fossero in vista nuovi accordi con altri operatori tecnologici.

La condizione preliminare, però, resta il chiarimento del quadro regolatorio: "Ora aspettiamo che ci sia qualche segnale in termini di rinnovo delle frequenze a titolo non oneroso", ha detto l'ad di Tim, collegando di fatto la strategia industriale del gruppo all'esito del confronto con governo e autorità sulle future licenze.

Quanto ai rapporti con Poste Italiane, primo azionista della compagnia telefonica, Labriola ha liquidato con un "tutto bene, siamo tutti felici", a segnalare - almeno pubblicamente - un allineamento sulla traiettoria industriale.

Gola: "Definire un percorso di switch-off delle vecchie reti in rame"

A margine del forum, l'Ad di Open Fiber, Giuseppe Gola, ha ricordato che "la connettività non è solo una tecnologia: è il motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica. Per crescere davvero serve un ecosistema solido, moderno e sostenibile, capace di accompagnare l'Italia e l'Ue verso il loro pieno potenziale digitale".

"Una direzione confermata anche dal Rapporto Asstel 2025, che richiama l'urgenza di un'accelerazione reale: è il momento di mettere in campo tutto il nostro know-how ma servono politiche industriali mirate - ha puntualizzato Gola - Per noi significa spingere sull'adozione della rete in fibra FTTH e definire un percorso di switch-off delle vecchie reti in rame: in Italia, infatti, abbiamo un take up del 28% sulla rete FTTH, molto inferiore alla media europea che supera il 50%. Solo così la trasformazione digitale può avere attuazione concreta. Un percorso che richiede la cooperazione di tutti gli attori, un impegno condiviso per trasformare l'infrastruttura costruita in un motore di inclusione e crescita per cittadini, Pubbliche Amministrazioni e pmi".

★ WHITE PAPER

Cyber Divide e crescita delle minacce informatiche in Europa: i dati 2025 del Politecnico di Milano

Sicurezza informatica # Data protection



[Leggi l'informativa sulla privacy](#)

E-mail aziendale*

☐ Acconto alla comunicazione dei miei dati a terzi affinché li trattino per proprie finalità di marketing tramite modalità automatizzate e tradizionali di contatto.

SCARICA ORA

@RIPRODUZIONE RISERVATA

FORUM ASSTEL

Lavoro e competitività, i sindacati: “Dopo il rinnovo del contratto, la politica industriale”

Home > Telco

[f](#) [in](#) [X](#) [✉](#) [🔗](#) [🖨](#)

Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil sottolineano la necessità di un impegno anche delle telco: la crisi dei ricavi non può giustificare tutto. Occorre puntare con maggior decisione all'innovazione, valorizzando e formando le professionalità. Per i sindacati bisogna anche tutelare meglio il lavoro nei call center, potenziare il contratto di espansione e avviare un confronto autentico tra Governo, imprese e sindacati

Pubblicato il 18 nov 2025

Patrizia Licata
giornalista



“ Il forum delle **Tlc** arriva a pochi giorni dalla firma dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto Nazionale di **lavoro**. Un rinnovo faticoso per il quale ci siamo battuti con fermezza. Ora si apra una fase nuova. Il settore ha bisogno urgente di interventi di politiche industriali e regolatorie da parte del Governo”. Si è espresso così **Riccardo Saccone**, segretario generale di **Slc Cgil**, intervenendo al Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025 “L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa”, organizzato da **Assotelecomunicazioni-Asstel** e dalle **Organizzazioni sindacali** Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil.

Una posizione condivisa da tutti i sindacati: il **rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro nel settore delle telecomunicazioni** è una buona notizia, ma ora serve di più per rilanciare questa industria strategica per il Paese, la digitalizzazione e l'occupazione.

Secondo **Salvo Ugliarolo**, segretario generale **Uilcom-Uil**, “È certamente positivo essere giunti al rinnovo del contratto nazionale dopo quasi tre anni. Tuttavia, siamo pienamente consapevoli che il settore necessita di interventi strutturali e concreti da parte delle istituzioni, indispensabili per superare una fase ormai prolungata di difficoltà che ha compromesso la sostenibilità dell'intera filiera”.

Bisogna “dare gambe al patto per lo sviluppo industriale della filiera ed insieme chiedere al governo e a tutte le parti politiche la giusta attenzione per un settore determinante per la digitalizzazione del Paese”, ha ribadito **Alessandro Faraoni**, segretario generale di **Fistel Cisl**.

Indice degli argomenti ^

Slc Cgil: "La crisi dei ricavi non giustifica tutto, valorizzare le professionalità"

Fistel Cisl: "Affrontare con coraggio le sfide su AI e digitalizzazione"

Uilcom Uil: "Avviare un confronto autentico tra Governo, imprese e sindacati"

Il rinnovo del contratto di lavoro Tlc

Slc Cgil: "La crisi dei ricavi non giustifica tutto, valorizzare le professionalità"

La transizione digitale del Paese passa dall'industria delle Tlc, ha affermato Saccone, "e non può più essere tollerata la disattenzione ed il pressapochismo che hanno contraddistinto l'azione dei Governi che si sono succeduti sino ad oggi".

★ WHITEPAPER

La Guida Essenziale a ChatGPT per il 2025

- Intelligenza Artificiale
- Natural Language Processing (NLP)

Leggi l'informativa sulla privacy

E-mail aziendale*

☐ Accenso alla comunicazione dei miei dati a terzi affinché li trattino per proprie finalità di marketing tramite modalità automatizzate e tradizionali di contatto.

SCARICA ORA

Il segretario generale di Slc Cgil ha proseguito: "Molto dipenderà anche dalle scelte che le imprese faranno. La crisi dei ricavi non giustifica tutto. Si punti con decisione all'innovazione, a partire dalla valorizzazione delle professionalità presenti ed alla preparazione di quelle future, perché questo torni ad essere un settore che punta all'occupazione di qualità, a partire dalla parte più debole della filiera, i customer, combattendo insieme i contratti "pirata" e qualsiasi tentazione di scaricare sulla catena degli appalti i costi di scelte industriali sbagliate".

Fistel Cisl: "Affrontare con coraggio le sfide su AI e digitalizzazione"

"Per la Fistel Cisl è arrivato il momento dei fatti e non più delle inutili parole. Da troppi anni al Forum parliamo degli stessi argomenti: è ora di un cambio di passo reale e di affrontare il cambiamento del nostro settore da attori protagonisti, avere il coraggio di pilotare con Asstel le sfide del futuro su AI e digitalizzazione, saper educare ed indirizzare le lavoratrici ed i lavoratori alle reali necessità della filiera", ha affermato Faraoni, segretario generale di Fistel Cisl.

Secondo Faraoni, "Proprio il recente rinnovo contrattuale delle Tlc guarda al cambiamento con nuove figure professionali, con la formazione continua come aspetto fondante per le trasformazioni nelle nuove professionalità richieste, la flessibilità orizzontale e verticale a garanzia dell'occupabilità, l'ampliamento del perimetro di rappresentanza per cloud ed Ict, il lavoro agile come strumento riconosciuto ed integrante dell'attività lavorativa - insomma, il coraggio del cambiamento per un contratto che guarda con fiducia al futuro".

Uilcom Uil: "Avviare un confronto autentico tra Governo, imprese e sindacati"

Il comparto delle Tlc, "nonostante le profonde contraddizioni, continua ad avere bisogno di investimenti costanti - tecnologici e organizzativi - per rimanere competitivo", ha evidenziato Uglierolo, segretario generale di Uilcom Uil. "In questo quadro già complesso, incidono inoltre fattori esterni come il contesto internazionale, l'aumento dei costi energetici, la gestione delle frequenze e la forte pressione competitiva dovuta all'elevato numero di operatori presenti sul mercato. Elementi che, nel loro insieme, gravano ulteriormente sulla tenuta economica del settore delle telecomunicazioni".

Secondo Uglierolo è "particolarmente critica la situazione dell'assistenza alla clientela: i call center continuano a rappresentare l'anello più esposto, anche a causa di gare - incluse quelle pubbliche - che troppo spesso non considerano adeguatamente il costo del lavoro e che talvolta prevedono l'applicazione di contratti non comparabili con quello sottoscritto dalle principali organizzazioni sindacali del Paese, a partire da quello delle telecomunicazioni".

Per questo al Forum Asstel Uglierolo ha ribadito la necessità di avviare un confronto autentico tra Governo, imprese e sindacati. "È indispensabile - ha affermato - intervenire in modo concreto sulle numerose anomalie che caratterizzano il settore, così da garantire un reale rilancio dell'intera filiera e valorizzare il lavoro delle persone che ogni giorno contribuiscono al funzionamento dei servizi di telecomunicazione. In questa prospettiva diventa fondamentale potenziare anche gli strumenti a supporto della trasformazione, come il Contratto di espansione, per accompagnare i processi di riorganizzazione, sostenere la piena occupazione e favorire un'evoluzione equilibrata e sostenibile del settore".

Il rinnovo del contratto di lavoro Tlc

"Il nostro settore vive un paradosso: da un lato è percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda", ha affermato il presidente di Asstel, Pietro Labriola. "Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti. Dal 2019 al 2023, infatti, il costo del capitale per le Tlc nel nostro Paese è salito dal 7,3% all'8,1%. Questo ha quasi azzerato la capacità delle imprese di generare cassa".

"Il Forum 2025 arriva in un momento cruciale", ha proseguito Labriola. "Il rinnovo del contratto nazionale delle Tlc rappresenta un patto di sistema tra imprese e sindacati. Non è un semplice rinnovo contrattuale, ma un vero e proprio contratto di trasformazione, pensato per accompagnare la transizione digitale e per rafforzare la competitività dell'intera filiera. Un accordo che guarda oltre i confini del nostro settore, perché riguarda non solo le 200 mila persone che vi operano, ma la crescita digitale dell'Italia".

Diverse le novità del nuovo Ccnl. In particolare, il contratto introduce per la prima volta una distinzione all'interno della filiera Tlc per il comparto Cnm-Bpo, il più esposto ai processi evolutivi e di transizione tecnologica, prevedendo maggiori strumenti di flessibilità per garantire sostenibilità economica e occupazionale e contrastare i fenomeni di dumping contrattuale.

Il contratto prevede, inoltre, l'introduzione di aree professionali per valorizzare le competenze delle persone, collegando in modo più diretto le responsabilità ai percorsi di crescita.

Dal punto di vista economico, nel triennio 2026-2028 il settore riconoscerà il recupero dell'inflazione Ipc maturata nei due cicli negoziali.

@RIPRODUZIONE RISERVATA

Valuta la qualità di questo articolo



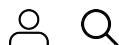


Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192808





CORRIERE DELL'UMBRIA

Edicola digitale

Abbonati

Martedì 18 Novembre 2025

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE INDIPENDENTE

DIRETTORE
SERGIO CASAGRANDE[Home](#) | [Convegno Editoria](#) | [Radio](#) | [Ultime notizie](#) | [Cronaca](#) | [Politica](#) | [Economia](#) | [Attualità](#) | [Sport](#) | [Motori](#)

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"



di Agenzia Itaipress

🕒 18 Novembre 2025, 15:47





Asstel Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

■ [Italpress](#) ■ [Video](#) ■ [Pillole](#)

NEWSLETTER
Iscriviti ora

EMAIL

ISCRIVIMI

*Iscrivendoti alla newsletter dichiari di aver letto e accettato le nostre [Privacy Policy](#)

il **GIORNALISMO** trasformalo nella la tua
è la tua **PASSIONE?** **CARRIERA**
Master con Tirocinio in Redazione

FORMAZIONE
GRUPPOCORRIERE
SCOPRIDIPÙ

CORRIERE DELL'UMBRIA

Gruppo Corriere S.r.l. | Perugia (PG) - Via Pievaiola 166/F6
P.IVA 11948101008 - Codice Fiscale: 11948101008



[Chi siamo](#) | [Pubblicità](#) | [Lavora con noi](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#)

[Aggiorna le preferenze sui cookie](#)

CremaOggi

Il quotidiano online di Crema



Menu



Cerca

Ultimo News

18 Novembre 2025 Consumo di suolo, a fine 2023 sotto la media regionale . 18 Novembre 2025 Suolo consu

VIDEO PILLOLE | Oggi alle 15:02

Asstel, Protto “Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze”



Federico Protto - AD e Presidente Cellnex, Vicepresidente Asstel



MILANO (ITALPRESS) – Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e

presidente di Cellex e vicepresidente **Asstel**, nonché presidente del gruppo di lavoro “competenze” di **Assotelecomunicazioni**, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. “Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore” ha detto in un’intervista all’agenzia di stampa Italtel. (ITALPRESS)

trl/gsl

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

**i fatti
del giorno****Iscriviti alla nostra newsletter**

Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Inserisci la tua email

Iscriviti

☐ Accetto l'informativa sulla [Privacy Policy](#)**Altre iscrizioni**☒ Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...

**CremaOggi**

Torna all'inizio↑

Altre Pagine

Chi siamo
Pubblicità
Scrivici una lettera
Contattaci
Privacy Policy
Gestisci il consenso

Sezioni

Cronaca
Politica
Economia
Cultura
Spettacolo
Sport
Cremona allo specchio 2025
Nazionali



CremonaOggi

 Il quotidiano online di Cremona


Menu



Cerca

Time News 025 Controllo del territorio a Soresina: identificate oltre 90 persone • 18 Nov 2025 Rallentamento economico e instabilità geopolitica

VIDEO PILLOLE | Oggi alle 15:01

Asstel, Protto “Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze”


Federico Protto - AD e Presidente Cellnex, Vicepresidente Asstel


MILANO (ITALPRESS) – Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e

presidente di Cellex e vicepresidente **Asstel**, nonché presidente del gruppo di lavoro “competenze” di **Assotelecomunicazioni**, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. “Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore” ha detto in un’intervista all’agenzia di stampa Italtel. (ITALPRESS)

trl/gsl

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

**i fatti
del giorno****Iscriviti alla nostra newsletter**

Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Inserisci la tua email

Iscriviti☐ Accetto l'informativa sulla [Privacy Policy](#)**Altre iscrizioni**☒ Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...

**CremonaOggi**

Torna all'inizio↑

Altre Pagine

Chi siamo
Pubblicità
Scrivici una lettera
Contattaci
Privacy Policy
Gestisci il consenso

Sezioni

Cronaca
Politica
Economia
Cultura
Spettacolo
Sport
Cremona allo Specchio 2025
Nazionali

**L'ECO DELLA STAMPA®**
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Fermate le rotative, Meloni vola in Trentino per inaugurare la Funivia delle Mele

Quando i quotidiani si facevano di notte, sigaretta tra le labbra e le mani sporche d'inchiostro, nel rumore delle rotative e il ticchettio delle linotype, immersi nell'odore aspro delle macchine, c'era una sola cosa che i giornalisti, dai giovanissimi praticanti ai vecchi di redazione, avevano paura, fisica, di fare: andare dal proto - che era il dominus della tipografia, un personaggio temutissimo e importante, mezzo uomo e mezzo dio - e dire che si doveva cambiare la prima pagina perché era arrivata una notizia di quelle che.... A quella frase - "fermiamo le rotative, dobbiamo cambiare la prima" - lui, il proto, avrebbe sollevato un sopracciglio senza dire una parola, ma facendo capire di stare aspettando il perché e il per cosa della necessità di rivoluzionare l'impaginazione della prima. Ecco se a lui il giornalista di oggi avesse detto: fermiamo tutto, dobbiamo mettere un discorso del presidente del consiglio, il proto avrebbe fatto lo stesso. Una piccola pausa in attesa di capire. E c'è solo da immaginare la sua faccia sentendosi rispondere che c'era da mettere un pezzo sulla presenza di Giorgia Meloni ad un evento. Cosa? Un summit per il conflitto in Ucraina? Una udienza dal Papa? Un G7 convocato d'urgenza? Ehm, no, ha inaugurato la Funivia delle Mele. What? Cosa? Sì, la Funivia delle Mele, l'argomento del giorno, al punto da meritare la presenza di Giorgia Meloni, che è volata in Val di Non, per inaugurare un'opera che sarà sicuramente importante per l'economia locale, quella ha reso il territorio ricco, ma solo lì, mentre forse il presidente del consiglio avrebbe potuto dedicare la sua giornata ad altri eventi, non meno significativi. Come ad esempio l'Assemblea di **Asstel**, l'associazione degli operatori delle telecomunicazioni, che forse ha un respiro un po' più ampio e che, peraltro, rappresenta un settore che mai come oggi avrebbe avuto bisogno di sentire dalla viva voce della premier cosa il governo intende fare per rilanciarlo. Ma le nostre sono considerazioni banali, piccinerie davanti alle incombenze di un governo che, lo si è colto andando in giro tra i presenti all'evento di **Asstel**, viene considerato distante dalle problematiche del settore. Eppure dovrebbe forse essere interessato e per un motivo banale: gli associati, che sono tanti ed importanti. Per meglio spiegarlo basta scorrere l'elenco degli associati, che riproduciamo in rigoroso ordine alfabetico: Almagiva Contact; Aubay Italia; Be-On; Boldyn Networks Italia; BT Italia; Cellnex Italia; Colt Technology Service; Concentrix CVG Italy; Das & Towers; Eitowers; Elettra; Eolo; Ericsson Telecomunicazioni; Fastweb; Fibercop; FibreConnect; GM Servizi; Huawei Technologies Italia; Iliad; Infratel Italia; In & Out; INWIT; Konecta Italia; KPMG Open Platform; Levratti; MET; Nethex Care; Nethex Digital Sales; Netith Care; Nokia; Polo Strategico Nazionale; Olivetti; Open Fiber; Opnet; PTI Italia; Railway; Retelit Digital Services; Sielte; SKY Italia Network; SKY Italia; Solutions 30 Italia; System House; Telco Soluzioni Digitali; Telecom Italia Sparkle; Telecontact Center; Telsy; TI Trust Technologies; TIM; Tiscali; Transcom Worldwide Italy; TXT Ennova; Unidata; Vodafone Enabler Italia; Vodafone Gestioni; Vodafone Italia; Vodafone Servizi e Tecnologie; Wind Tre Italia; Wind Tre Retail; Wind Tre; Youtility; ZTE. Ma, evidentemente, ci sono priorità che sfuggono alla nostra comprensione e comunque ci saranno state considerazioni di merito che avranno pesato. In Val di Non Giorgia Meloni ha parlato e anche tanto, perché l'evento si prestava. Come quando ha detto, rivolta al presidente del CdA, Seppi, che aveva parlato del suo territorio delle Dolomiti come di una periferia, che "si è una periferia quando ci si comporta da periferia. Si è una periferia quando si sceglie di stare ai margini, ma quando si sa costruire qualcosa che diventa il centro del lavoro di un territorio e del racconto di un'identità, non si è una periferia e voi non siete una periferia".



Tlc, l'Italia davanti al bivio: Agire subito per non perdere la sfida della competitività digitale

Al Forum Nazionale delle Telecomunicazioni 2025, ospitato oggi alla Luiss Guido Carli di Roma e promosso da **Asstel** insieme a Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil, è emersa la convinzione unanime che senza un intervento strutturale e immediato, l'Italia rischia di compromettere la propria traiettoria digitale, con ricadute dirette su Pil, competitività e qualità del lavoro. Tlc, l'Italia davanti al bivio: Agire subito per non perdere la sfida della competitività digitale **Pietro Labriola**, Presidente di **Asstel** (in foto), ha descritto, in modo pragmatico e diretto, quella che definisce la contraddizione fondamentale del settore: da dieci anni i ricavi sono in calo costante, mentre gli investimenti continuano a crescere in un contesto finanziario più oneroso. Il costo del capitale per le Tlc è passato dal 7,3% all'8,1% in soli quattro anni, un incremento che ha quasi azzerato la capacità delle imprese di generare cassa, causando un rallentamento degli investimenti privati. A pesare è stato anche l'esborso record per le frequenze 5G, il più alto d'Europa, che ha drenato risorse fondamentali ritardando lo sviluppo delle reti stand-alone, essenziali per l'economia digitale. Labriola ha fatto presente un punto decisivo: Le telco europee non controllano più il valore della filiera. Oggi oltre metà del traffico dati globale è generato dalle Big Tech, che costruiscono modelli altamente redditizi senza investire nelle reti. Un rapporto che definisce quasi parassitario, e che impone all'Europa un cambio di passo per creare veri champion continentali delle infrastrutture digitali: cloud, cybersecurity, data center, connettività avanzata. Il quadro competitivo italiano rende l'urgenza ancora più forte. I prezzi delle Tlc, già i più bassi in Europa, continuano a scendere: -30% dal 2015 al 2024, con un ulteriore -4,7% nel primo semestre 2025. Una dinamica che ha contribuito al calo del 4% degli investimenti privati nel 2024, pari a 6,5 miliardi di euro. Se si considera l'inflazione, la riduzione reale dal 2019 sfiora il 26%. Allo stesso tempo il traffico dati continua a esplodere: +12% sulla rete fissa e +14% su quella mobile nel 2024, trainato per oltre metà proprio dai colossi digitali. Il Forum ha messo in evidenza un settore che, pur essendo infrastruttura essenziale per l'intera economia, è schiacciato da margini erosi, costi energetici crescenti, inflazione, regolazione frammentata e un numero di operatori ancora troppo elevato. Eppure, dal 2007 al 2024, le Tlc hanno garantito oltre 135 miliardi di euro allo Stato in entrate fiscali, un contributo che testimonia la centralità della filiera per il Paese. Dal Forum è emerso un altro tema cruciale: il capitale umano. Nel 2024 il 95% dei lavoratori della filiera è stato coinvolto in percorsi di formazione, ma il mercato soffre di una grave carenza di competenze in AI, machine learning, cybersecurity, data protection e analytics. Per accompagnare la trasformazione dell'ecosistema Tlc servono nuovi modelli organizzativi, approcci agili, ricambio generazionale e strumenti per l'upskilling e il reskilling continui. Il Forum ha coinciso con la firma dell'ipotesi di rinnovo del contratto nazionale, definito da Labriola non un semplice rinnovo, ma un contratto di trasformazione. Una visione condivisa dai sindacati, che hanno sottolineato che ora servono fatti, non più parole. Per Riccardo Saccone (Slc Cgil) il Governo deve finalmente assumersi la responsabilità di politiche industriali e regolatorie coerenti: La transizione digitale del Paese passa di qui, e la disattenzione non è più tollerabile. Saccone ha richiamato le imprese a investire su innovazione e qualità dell'occupazione, specie nei customer service, contrastando i contratti pirata e una filiera degli appalti spesso al ribasso. Una chiamata al pragmatismo arriva anche da Alessandro Faraoni (Fistel Cisl), che invita a pilotare con coraggio le sfide dell'AI e della digitalizzazione, valorizzando il nuovo contratto nazionale, che introduce nuove figure professionali, flessibilità moderne e un ampliamento del perimetro di rappresentanza verso cloud e ICT. Per Faraoni, il vero banco di prova sarà dare gambe al patto per lo sviluppo industriale della filiera. Sul fronte Uil, Salvo Uglierolo ha ribadito la necessità di interventi strutturali, poiché la competizione esasperata, i costi energetici e le gare al massimo ribasso, anche nel pubblico, stanno compromettendo la sostenibilità di settori chiave come i call center. Per questo, ha ribadito, è indispensabile un confronto autentico tra Governo, imprese e sindacati e un potenziamento degli strumenti come il Contratto di Espansione. Dal Forum è emerso, dunque, che l'Italia è a un bivio. Per affrontare il nuovo ecosistema digitale, più integrato, più esigente e più competitivo, servono sei leve strategiche: regole stabili, investimenti in connettività avanzata, criteri sostenibili per lo spettro radio, riconoscimento del ruolo energetico del settore, riforma complessiva dei call center e politiche industriali di lungo periodo basate sul lavoro qualificato e sulla formazione continua. La trasformazione è già in atto, il traffico cresce, la domanda di servizi digitali esplode. Ciò che resta da capire è se il Paese saprà accompagnare questa transizione o se resterà intrappolato in un modello che non regge più. Il 2025 potrebbe essere l'anno decisivo per scegliere in quale direzione andare.



Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"





Manovra, Durigon: lavoriamo sulla contrattazione, no al salario minimo

18 Novembre 2025 in Notizie del giorno, In evidenza

In evidenza

Agroalimentare, Coldiretti: i falsi prodotti italiani costano al Paese 120 miliardi di euro all'anno

18 NOVEMBRE 2025

Manovra, Durigon: lavoriamo sulla contrattazione, no al salario minimo

18 NOVEMBRE 2025

Lavoro, Inps: nel 2024 cresce l'occupazione stabile

18 NOVEMBRE 2025

Pil, Confindustria: l'economia accenna a ripartire ma i consumi sono deboli

18 NOVEMBRE 2025

Pubblico Impiego, FLP: "si apre ufficialmente la stagione contrattuale 2025-2027, ora un vero rinnovo"

17 NOVEMBRE 2025

"Come Governo lavoriamo sulla contrattazione perché per noi è predominante – ha spiegato Claudio Durigon, sottosegretario al Lavoro, al Forum **Asstel**-. Siamo convinti che non è il salario minimo la soluzione, ma dare un valore in più alla contrattazione collettiva. E anche le norme che abbiamo messo in questa finanziaria vanno in quella direzione perché va in qualche modo a dare supporto al rinnovo contrattuale".

"Ad oggi sono i contratti da 28mila euro che possono essere defiscalizzati. Credo che noi, e sarà un punto di forza di tutta la maggioranza, riusciremo ad aumentarli fino a 35mila, nei settori più in difficoltà, come questo: dove il salario è basso va incentivata la contrattazione".

"Guai a mettere un limite per legge perché potrebbe essere un limite che fa abbassare i salari mediani, costringendo ad andare verso il basso e non ad ampliare quella che è la libertà di andare verso l'alto", ha concluso Durigon.

redazione

Labriola ci spiega la crisi delle Tlc, e come se ne può uscire

Labriola ci spiega la crisi delle Tlc, e come se ne può uscire

Labriola ci spiega la crisi delle Tlc, e come se ne può uscire

Stefano Cingolani

18 nov 2025

"Non vogliamo sovvenzioni, immaginare interventi dello stato con una logica assistenzialista è una visione miope, occorre invece una strategia industriale, in Italia e in Europa. Le licenze del 5g? Sarebbe auspicabile anticipare il rinnovo". Intervista all'amministratore delegato di Tim

Sullo stesso argomento:

Il ruolo di Poste come azionista rilevante e di lungo termine di Tim

C'è una crisi della quale non si parla anche se colpisce un'industria che ogni giorno fornisce servizi fondamentali per la nostra vita. Non è un settore antico, non è l'acciaio, il vetro, la carta, eppure consuma altrettanta energia ed è attraversato da un salto tecnologico forse ancor più radicale di quello che scuote l'automotive. Nonostante ciò, non sta in cima all'agenda politica, alle scalette dei media o alle preoccupazioni dell'opinione pubblica. Non continuiamo con l'indovinello, sveliamo subito l'arcano: stiamo parlando delle telecomunicazioni che contribuiscono per oltre 134 miliardi di euro al pil italiano pari al 6,1% del totale (poco più dell'intero settore automobilistico) e investono ogni anno 7 miliardi di euro in infrastrutture. Oggi si svolge a Roma il forum nazionale organizzato dall'Asstel, l'associazione nazionale che fa capo alla Confindustria, che vuol mandare un messaggio senza fronzoli: non c'è più tempo, occorre agire subito. Il presidente dell'associazione Pietro Labriola (amministratore delegato della Tim), spiega al Foglio le ragioni profonde della crisi, annunciando un ventaglio di proposte concrete e molto impegnative per le imprese, per i sindacati, per il governo. Cosa chiedono gli operatori che in Italia si sono sfidati con una concorrenza diventata distruttiva?

"Non vogliamo sovvenzioni, immaginare interventi dello stato con una logica assistenzialista sarebbe una visione miope, occorre invece una strategia industriale, in Italia e in Europa", premette Labriola. I punti chiave sono sei: regole chiare per attrarre investimenti; costruire infrastrutture digitali per lo sviluppo; il costo delle frequenze è insostenibile; l'energia è troppo cara; trasformare i call center da un centro di costo a un centro di profitto; attrarre competenze e lavoro qualificato. Ma c'è un cruccio di fondo che il presidente esprime anche a nome di tutti gli associati: manca la consapevolezza di quanto sia profonda la crisi. Tra il 2010 e il 2024 un terremoto ha scosso l'intera telefonia italiana. I ricavi generali sono scesi del 33% da 41,9 a 28 miliardi di euro, peggio ha fatto la telefonia mobile con un crollo del 44% da 17,1 a 9,8 miliardi. I prezzi sono piombati del 40% nel loro insieme in parte per effetto delle innovazioni tecnologiche, ma soprattutto per la guerra delle tariffe che è stata in Italia più cruenta che altrove con la perdita di quasi 14 miliardi di euro. In Francia nello stesso periodo i ricavi si sono ridotti di 6.1 miliardi, in Spagna di 8 miliardi, in Germania sono rimasti stabili, nel Regno Unito sono addirittura aumentati. Mentre nel resto d'Europa il mercato è cresciuto sia pure meno che nelle Americhe dove ha fatto segnare un più 7 per cento o in Asia (+16%), l'Italia ha subito una caduta del 15%. Se nei paesi occidentali le telecomunicazioni sono un settore maturo, in Italia è in corso un vero e proprio declino.

Labriola non fa il profeta di sventure, vuole piuttosto suonare il campanello d'allarme. "Mal comune non è mezzo gaudio, è epidemia", dice con una battuta. In troppi si sono cullati sui fasti di un passato ormai lontano a cominciare dai governi che hanno pensato di ricavare il più possibile dai servizi telefonici, senza rendersi conto di come e quanto stava cambiando il mercato. Le aziende hanno continuato ad investire nella infrastruttura, a costo di veder crollare la redditività e svuotarsi le casse (il saldo di cassa nel 2010 era pari a 10,5 miliardi di euro, oggi è praticamente a zero). A quel punto hanno messo il piede sul freno.

Prendiamo le frequenze in concessione. Il rinnovo è previsto nel 2029, troppo tardi vista la velocità con la quale cambia il mercato. "Sarebbe auspicabile anticipare il rinnovo, ma occorre scegliere se vogliamo l'uovo oggi o la gallina domani", rilancia Labriola ricorrendo a una metafora semplice e chiara. Nel 2018 dall'asta per le licenze per il 5G il



Tesoro ha intascato tra 7 e 8 miliardi di euro, più che in altri paesi, ma il risultato è che l'Italia ha una copertura inferiore. Nel 2020 quando era a capo di Tim Brasile (prima azienda telefonica del paese sudamericano per città coperte in 4G e 5G) Labriola ha proposto uno scambio: licenze a basso prezzo (appena 600 milioni), con l'obbligo di costruire la rete 5G nel più breve tempo possibile, oggi la copertura è del 63% e si tratta del 5G Stand Alone che ha un tempo di latenza molto basso e consente di sfruttare tutte le potenzialità di questa tecnologia. In Corea il governo fa pagare poco le frequenze in una logica di politica industriale, anche la Gran Bretagna ha seguito una strada simile. "Attenzione - precisa il presidente dell'Asstel - parliamo di 5G SA altrimenti possiamo dimenticarci la telemedicina, la guida autonoma, l'intelligenza artificiale, ma anche start up che sviluppino le applicazioni. L'Europa è indietro, l'Italia è il paese messo peggio. Al governo abbiamo detto non fateci pagare e noi vi diamo la rete in 4-5 anni. Vi diamo la gallina". E' la proposta più nuova, anche se non l'unica.

Il peso dei costi denunciato da Asstel non si ferma certo alle licenze. L'energia è un onere ormai insopportabile: i prezzi, sempre dal 2010 ad oggi, sono aumentati del 115%. "Noi siamo una industria energivora, però non ci viene riconosciuto", denuncia Labriola. Pochi se ne rendono conto e ancora meno se ne preoccupano. I criteri per compensare gli extracosti sono quelli del secolo scorso basati su grandi impianti produttivi. "Noi siamo una grande fabbrica, ma diffusa nel territorio, consumiamo molta energia, anzi ne consumeremo anche di più con l'espansione dell'intelligenza artificiale che ha bisogno di grandi data center". Una delle richieste, dunque, è un cambio di mentalità che si accompagni a un cambio di politica energetica e tariffaria. Labriola si ferma un attimo e passa, come gli piace fare, dal lessico high tech al lessico familiare: "Non chiediamo la luna, diciamo solo: fateci campare e noi possiamo costruire l'infrastruttura digitale del paese".

Più costi e meno redditi, mentre gli operatori hanno continuato a moltiplicarsi utilizzando estensivamente la leva del prezzo che ha avvantaggiato i clienti a scapito dei bilanci delle imprese. "Siamo in troppi a dividerci la stessa torta e non esiste il miracolo della sua moltiplicazione. E' vero in Europa, ancor più in Italia" insiste Labriola e dà il benvenuto al processo di consolidamento che ha visto prima il matrimonio tra Wind e H3G, poi tra Vodafone e Fastweb, mentre si comincia a parlare di una possibile fusione tra Iliad e Wind3. In questo modo resterebbero tre operatori, ciò consentirebbe di ridurre i costi, facendo riprendere fiato e accelererebbe gli investimenti necessari a ripartire nelle nuove condizioni di mercato. Ci sarà meno concorrenza? Il mercato di riferimento non può più essere nazionale, ma quanto meno europeo. Il Vecchio continente ha 45 grandi imprese e investe nelle reti la metà degli Stati Uniti dove ci sono solo otto operatori; hanno più vantaggio in termini di servizi ed efficienza i consumatori europei o quelli americani?

L'altro laccio (e non è affatto un lacciolo) riguarda le norme ormai inadeguate alla nuova rivoluzione tecnologica e costruite con ottiche nazionali, ciò ha aperto una pericolosa asimmetria. "Soggetti apolidi" come gli over the top, fanno arbitraggio sulle regole e vanno dove ci sono quelle più favorevoli. Prendiamo Whatsapp: non ha una sede in Italia, non risponde al fisco italiano, non garantisce la tracciabilità, non è un servizio di telecomunicazioni eppure viene usato sempre più per parlare non solo per scambiare messaggi. Occorre mettere la normativa internazionale sullo stesso piano e scegliere un punto di riferimento comune. Perché non il cliente, cioè chi usa il servizio e non chi lo fornisce né dove lo produce? "Non ho io la soluzione. Le regole sono necessarie - precisa Labriola - ma debbono cambiare e in modo rapido. Per raggiungere 100 milioni di clienti telefonici ci sono voluti 75 anni, per Facebook sette anni, TikTok due anni, ChatGPT sei mesi. Quando ho cominciato a lavorare in questo settore si operava in un mondo fisico, reale, e locale; internet ha creato una seconda dimensione, digitale e globale ad una velocità un tempo impensabile. Cosa accadrà quando il digitale avrà fagocitato il reale?"

Il presidente di Asstel fa una pausa e, affinché il suo messaggio non diventi apocalittico, ribadisce di credere nel rilancio delle telecomunicazioni. "Abbiamo fatto una forte scommessa sottoscrivendo con i sindacati l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto di lavoro", aggiunge e cita l'esempio di Verizon: il grande operatore americano ha annunciato il licenziamento di 15 mila persone su 100 mila dipendenti. La società non va male, l'anno scorso ha ricavato 134 miliardi di dollari e 18 miliardi di utili. Tutte le imprese della filiera delle telecomunicazioni impiegano 200 mila dipendenti, con appena un miliardo di utili, ma non licenziano. Il nuovo contratto introduce aree professionali per valorizzare le competenze delle persone e guidare la trasformazione superando i vecchi livelli e valorizzando l'occupabilità, collegando in modo più diretto le responsabilità ai percorsi di crescita. "Abbiamo assunto



impegni per garantire sostenibilità economica e occupazionale e contrastare i fenomeni di dumping contrattuale - precisa Labriola - anche per rispondere alle sfide che l'innovazione digitale pone ad aziende e lavoratori. Possiamo riprenderci, ma non possiamo fare miracoli per questo è necessario cambiare il modo di lavorare e occorre una chiara strategia industriale. Altrimenti ci avviamo su una strada senza ritorno. La nostra è una corsa contro l'estinzione di una industria strategica per il paese"

Di più su questi argomenti:



Meteo Benevento

> 15 giorni



Martedì 18/11/2025

Pioggia debole

Temperatura minima:

Temperatura massima: 16°C

Probabilità di precipitazioni:

89%

Vento debole da N

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

MILANO (ITALPRESS) – *Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze.*

È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellex e vicepresidente Asstel, nonché presidente del gruppo di lavoro "competenze" di Assotelecomunicazioni, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra.

"Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria.

Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi.

Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore" ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italpress.

(ITALPRESS)

trl/gsl

18/11/2025 14:02 43

*** Tlc: Butti, su frequenze evitare approccio di cassa ma telco investano

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - Il rinnovo delle frequenze "non può essere automatico, ma io sono uno dei sostenitori più accesi sulla politica di evitare un approccio di cassa da parte del Governo a fronte, però, di un impegno a investire scritto col sangue sulla pietra - vedo che siamo d'accordo, Labriola annuisce -, stiamo già lavorando, poi vedremo con Agcom". Lo ha detto Alessio Butti, sottosegretario all'Innovazione, al Forum **Asstel**: "sono convinto che" l'Agcom "condivida l'approccio regolato, l'opzione sarà mista, e' importante che il tavolo che già sta lavorando arrivi a una conclusione con la massima soddisfazione per tutti. Ora bisogna investire sul futuro, aiutando un settore che oggettivamente ha qualche difficoltà". ??Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime notizie? Attiva ora le notifiche



[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)[☰](#) [🔍](#) [24](#) **Radiocor** *** Tlc: Urso, iliad-WindTre? il consolidamento e' necessario[In Evidenza](#) [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#)

24+

[Abbonati](#)[👤 Accedi](#)

Pubblicità

24



Radiocor



*** Tlc: Urso, iliad-WindTre? il consolidamento e' necessario

18 novembre 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - Gia' "tre anni fa ho sollevato il problema di come consentire e facilitare un consolidamento degli operatori nazionali ed europei" delle tlc "a fronte della eccessiva frammentazione che e' stata determinata anche per la severita' della Commissione europea". Lo ha detto Adolfo Urso, ministro del Mimit a margine del forum **Asstel** alla domanda sull'ipotesi di consolidamento tra iliad e WindTre.

"Il consolidamento - ha aggiunto - e' certamente necessario in Italia come anche in altri Paesi europei. Mi auguro che ci sia piu' consapevolezza sia da parte della Commissione sia da parte di tutti gli altri che possono operare in tal senso".

Sim.

Gli ultimi video Radiocor

(RADIOCOR) 18-11-25 13:13:19 (0369) 3 NNNN

Le ultime da Radiocor

18 novembre, 13:23**Borsa: Europa debole a meta' giornata aspettando Wall Street, Milano -1,7%****18 novembre, 13:20****Banco Bpm: Gavalda, Agricole e' cauto e paziente, aspettiamo loro****18 novembre, 13:13******* Tlc: Urso, iliad-WindTre? il consolidamento e' necessario**[Vedi tutte →](#)

[Vai alla navigazione principale](#)
[Vai al contenuto](#)
[Vai al footer](#)

Video

[Menu](#) [Ricerca](#) 18 Novembre 2025 [Radio24-IlSole24OreTV](#) [Naviga](#) [Serie](#) [Gallery](#) [Podcast](#) [Brand Connect](#)
[ABBONATI](#)
[Accedi](#)

Tecnologia

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

18 novembre 2025



MILANO (ITALPRESS) - Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellex e vicepresidente Asstel, nonché presidente del gruppo di lavoro "competenze" di Assotelecomunicazioni, uno degli argomenti

Pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192808

che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. "Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore" ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italtpress. (ITALPRESS) trl/gsl

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

La diretta

Global Inclusion
2025 - Noi ci
crediamo



MEDIA PARTNERSHIP
Il Disordine
Mondiale. Come
affrontare il
futuro tra guerre,
dazi e nuovo
assetto dei
mercati.



MEDIA PARTNERSHIP
Rafforzare l'UE
completando il
mercato interno



La diretta
Forum in
Previdenza XV
Edizione



I video più visti

Italia

Delitto Garlasco,
Corona: "Ci sono
già le prove sui
colpevoli e non è
Stasi, ma non si
possono usare"



Italia
Grammy 2025,
Bianca Censori
nuda sul red
carpet col marito
Kanye West



Sport24
Sinner, la
fidanzata Laila
Hasanovic ruba
gli occhi dei tifosi
alle Atp Finals di
Torino



Radio24-IlSole24OreTV
Diretta tv



Brand Connect



Ddl Bilancio: Durigon, contratto di espansione tra emendamenti, ci credo fortemente

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Tra gli emendamenti che ci sono in bilancio, e io ci credo fortemente, c'è il contratto espansivo". Lo ha detto Claudio Durigon, sottosegretario al Lavoro al Forum **Assite**. ??Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime notizie? Attiva ora le notifiche

[Ddl Bilancio: Durigon, contratto di espansione tra emendamenti, ci credo fortemente]

[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)

Contrattazione

Telecomunicazioni, rinnovato il contratto collettivo nazionale

Rafforzata l'assistenza sanitaria integrativa e reintrodotte le causali per le assunzioni a tempo determinato



di Cristian Callegaro

18 Novembre 2025



L'11 novembre è stata siglata, tra **Assotelecomunicazioni-Asstel**, Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil, l'**ipotesi di accordo** per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di telecomunicazione. Con il verbale, le parti hanno inteso rinnovare il Ccnl Tlc (200mila occupati) per il triennio 2023-2025 e per il triennio 2026-2028.

Continua a leggere NT+ Lavoro
Prova 1 mese da 4,90 €

[Procedi per attivare l'offerta](#)

Ottieni subito

- ✓ Tutta l'informazione giuslavoristica
- ✓ Contenuti esclusivi sempre aggiornati
- ✓ Guida al Lavoro digitale
- ✓ Schede e approfondimenti operativi
- ✓ Newsletter e Web App

Perché abbonarsi

Sei già abbonato?

[Accedi](#)

Correlati ✦

Accordo di rinnovo 11 novembre 2025

Contrattazione nazionale

Gli ultimi contenuti di **Contrattazione** →

18 Novembre 2025

Ccnl Lavoro domestico - La scheda di sintesi

17 Novembre 2025

Accordo ponte per il rinnovo del ccnl pesca: proroga e novità economiche

di Cristian Callegaro

17 Novembre 2025

Ccnl Agenzie di somministrazione di lavoro - La scheda di sintesi

13 Novembre 2025

Ccnl Laterizi industria - Retribuzione lorda, netta e costo del lavoro

13 Novembre 2025

Ccnl Metalmeccanici (piccola industria) Confimi - La scheda di sintesi

NT+ Lavoro
 Norme & Tributi **Plus**
NT+ Fisco | **NT+ Diritto** | **NT+ Condominio & Immobili** | **NT+ Enti Locali & Edilizia**


FAQ

Contatta Assistenza

Il Sole 24 ORE aderisce a The Trust Project

 P.I. 00777910159 | **Dati societari** | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati | Per la tua pubblicità sul sito: **24 Ore System** | **Informativa sui cookie** | **Privacy policy** | **Accessibilità** | **TDM Disclaimer**

ISSN 2499-2070 - Norme & Tributi Plus Lavoro [https://ntpluslavoro.ilsole24ore.com]

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Visit cloudflare.com for more information. 2025-11-18 14:34:12 UTC What happened? There is an internal server error on Cloudflare's network.



Advertising

Home

18/11/2025

AI e umanesimo digitale: A Vicenza il confronto tra protagonisti dell'innovazione

Venerdì 21 novembre dalle ore 16.00 al Cinema Odeon.

L'intelligenza artificiale entra nel cuore del dibattito economico e industriale italiano. A metterla al centro sarà il prossimo 21 novembre l'evento nazionale dal titolo **"Summit AI - Intelligenza artificiale e umanesimo digitale: la strada italiana ed europea"** che riunirà imprese, istituzioni ed università nella location prestigiosa del Cinema Odeon e che avrà l'obiettivo di discutere il ruolo strategico dell'AI nella trasformazione dei modelli produttivi, delle filiere industriali e delle competenze del futuro.

"L'intelligenza artificiale rappresenta una straordinaria opportunità per ripensare i modelli di impresa, i servizi e le competenze del futuro," afferma **Gianni Dal Pozzo, Presidente CNCT - Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici**. *"Con il Summit AI vogliamo promuovere un confronto concreto tra imprese, istituzioni e mondo accademico, affinché l'Italia contribuisca con la propria visione e le proprie eccellenze a un'AI europea tecnologicamente avanzata e al servizio delle persone."*

Un evento che vuole essere l'occasione per una visione europea e italiana dell'intelligenza artificiale, capace di coniugare innovazione tecnologica, competitività e responsabilità sociale. Un confronto che vuole dare voce al tessuto produttivo nazionale, valorizzando le eccellenze digitali e industriali italiane come motore di un'evoluzione economica sostenibile e inclusiva.

Apertura dei lavori alle ore 16.00 con i saluti istituzionali di **Enrico Maggi**, Vicepresidente con delega Digitalizzazione e Intelligenza Artificiale Confindustria Vicenza e Presidente Sezione SIT (Servizi Innovativi e Tecnologici) Confindustria Vicenza, **Carlo Berardelli**, Presidente Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici, **Gianni Dal Pozzo**, Presidente CNCT – Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici e **Giacomo Possamai**, Sindaco di Vicenza.

A dare il loro contributo nella sessione dedicata alla sovranità europea dell'AI e alle sfide della regolamentazione, **Pietro Labriola**, Delegato alla Transizione Digitale Confindustria ed **Alessandro Sperduti**, Senior Member IEEE, Director of the Center for Augmented Intelligence – FBK, Professore ordinario presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Padova. Il dibattito offrirà una riflessione sui nuovi equilibri globali dell'innovazione e sull'impatto dell'AI su lavoro, produttività e crescita.

Due le **tavole rotonde** in programma, con inizio dalle ore 17.00. Nella prima, dedicata al tema **"AI Made in Italy"**, parleranno **Alberto Baban**, Presidente Fondazione Nord Est e Presidente di VeNetWork S.p.A, **Claudio Arlandini**, Project Manager HPC for Industry presso CINECA, e **Giacomo Bigolin**, CEO and President, Officine Meccaniche BBM S.p.A, un confronto che avrà come focus le applicazioni industriali dell'intelligenza artificiale e le opportunità per le PMI.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192808

“Il futuro delle imprese nell’era dell’AI” sarà invece il tema della seconda tavola rotonda, dove si analizzerà il ruolo delle competenze e della formazione nella transizione digitale. Relatori **Andrea Tovo**, Vicepresidente Federmeccanica e Presidente del Consiglio di amministrazione di MUT Meccanica Tovo S.p.A., **Dario Melpignano**, Co-Founder at Neosperience ed **Eleonora di Maria**, Presidente SMACT –Competence Center.

A chiudere i lavori del Summit IA, interverranno sul palco **Barbara Beltrame Giacomello**, Presidente Confindustria Vicenza ed **Elena Donazzan**, Vicepresidente Commissione Industria, Ricerca ed Energia e Membro della Commissione Occupazione e Affari Sociali del Parlamento Europeo, con un intervento sulle politiche europee per l’innovazione e la competitività.

L’evento nasce per offrire un punto di incontro tra visione strategica e casi reali, ponendosi come luogo di confronto tra chi costruisce il futuro dell’innovazione. Un’occasione per guardare oltre la tecnologia e capire come l’intelligenza artificiale possa diventare un vero motore di progresso economico, sostenibilità e competitività per il Paese.

Il Summit AI è promosso da **CNCT - Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici in collaborazione con Confindustria Vicenza**. Per partecipare all’evento (gratuito) registrarsi a questo [link](#).

Condividi



Articoli consigliati

ECONOMIA

18 NOVEMBRE 2025

Congiuntura, Beltrame: "Produzione in calo da 30 mesi, misure insufficienti per investire"

La presidente di Confindustria Vicenza: "Manca una visione capace di sostenere le aziende nella competizione sui mercati globali".

[Leggi](#)

ECONOMIA

18 NOVEMBRE 2025

Orizzonti energetici - Conto Termico 3.0

La rubrica dedicata ad approfondire le parole, i concetti e i temi che ruotano attorno alla transizione energetica.

[Leggi](#)

ECONOMIA

11 NOVEMBRE 2025

Credito d'imposta 5.0, Beltrame: "Stop improvviso penalizza le imprese"

La presidente di Confindustria Vicenza chiede al MIMIT un tavolo tecnico per tutelare le aziende escluse dall'agevolazione.

[Leggi](#)

Notizie a Confronto

Comunicati Stampa

Social News

Offerte di Lavoro

informazione.news

Notizie a Confronto

Prima pagina

Ultime notizie

Interno

Esteri

Economia

Scienza...

Spettacolo...

Salute

Sport

Notizie locali



Tim e Nokia stringono un'alleanza per potenziare il 5G in Italia

Segui informazione.news su



informazione.news sul tuo sito

informazione.news widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su informazione.news sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

ARTICOLO PRECEDENTE

ARTICOLO SUCCESSIVO

18/11/2025 **ECONOMIA**

Redazione Economia - Nella mattinata del 17 novembre, Tim ha annunciato di aver siglato un importante accordo con il gruppo finlandese Nokia, un passo che mira a espandere e modernizzare in maniera significativa l'infrastruttura di rete 5G sul territorio nazionale.

L'intesa, che per il momento non vede divulgati i dettagli finanziari, si prefigge di garantire servizi evoluti alla clientela, sia privata che business, e di contribuire in modo sostanziale al dispiegamento della banda ultra-larga nelle aree meno servite del Paese.

Pietro Labriola, amministratore delegato di Tim, ha sottolineato come il focus dell'operazione sia orientato verso la sovranità digitale e industriale dell'Unione Europea, un obiettivo strategico che va ben oltre il mero potenziamento tecnologico. borsaitaliana +2

I benefici attesi per la rete mobile

Secondo quanto dichiarato dall'azienda, l'accordo permetterà ai suoi utenti di beneficiare di connessioni mobili notevolmente più veloci e, al contempo, più stabili.

Ci si aspetta un sensibile miglioramento della qualità della rete, un risultato che dovrà essere tangibile non solo nei grandi centri urbani ma anche in quelli rurali, dove il digital divide rappresenta spesso una criticità.

I tempi di risposta, essenziali per un'ampia gamma di applicazioni digitali e servizi



5G sostenibile, asse Tim-Nokia. Labriola: "Focus sulla sovranità digitale e industriale dell'Ue"



Tim stringe un accordo con Nokia per potenziare il 5G in Italia: così

cloud, saranno più rapidi; ne trarranno vantaggio, tra gli altri, lo streaming di contenuti ad alta definizione, il gaming online, le piattaforme per la collaborazione da remoto e i servizi digitali dedicati alle imprese e alla Pubblica Amministrazione.

borsaitaliana +2

la rete mobile sarà più veloce

Uno sguardo oltre l'accordo con Nokia

A margine di un evento di settore, Labriola ha lasciato intendere che l'operazione con il partner nordico non sarà un caso isolato. Interrogato sulla possibilità di future partnership industriali, ha risposto affermativamente, spiegando che il gruppo "sta studiando e lavorando" su altri fronti.

"Abbiamo incominciato a firmare dei contratti per costruire le reti di nuova generazione 5G", ha aggiunto, lasciando così intravedere una strategia articolata che potrebbe presto concretizzarsi in ulteriori alleanze.

Questo approccio sembra delineare una fase di rinnovata operosità per la telecomunicazione italiana, protesa verso un'evoluzione tecnologica che appare ormai inarrestabile. corrierecomunicazioni +2

Il contesto finanziario e industriale più ampio

L'annuncio dell'accordo Tim-Nokia si inserisce in una giornata finanziaria vivace, che ha visto anche l'avvio del roadshow e del bookbuilding per la quotazione, sulle piazze di Milano e Parigi, di Kaleon, società riconducibile alla famiglia Borromeo e attiva nella gestione di importanti patrimoni artistici.

Oltre ai confini nazionali, si registra un trimestre record per Leapmotor, partner cinese di Stellantis, il quale ha superato le cinquecentomila unità consegnate dall'inizio del 2025.

Questi sviluppi, seppur settorialmente distinti, contribuiscono a disegnare un panorama economico in movimento, dove gli investimenti in tecnologia e innovazione continuano a ricoprire un ruolo di primaria importanza. borsaitaliana +2

Tutti gli articoli... | [Condividi](#) | [Mia Informazione](#) | [Note](#)



Note su informazione.news

Le notizie sul tuo sito

Come contattarci

Proponi/Rimuovi una fonte

Guest Posting

Tutela della privacy



Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze

MILANO (ITALPRESS) Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellex e vicepresidente **Asstel**, nonché presidente del gruppo di lavoro competenze di **Assotelecomunicazioni**, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italtpress. (ITALPRESS) trl/gsl

Manovra 2026, oggi gli emendamenti segnalati: allo studio la tassa agevolata sull'oro e pressing su

Tra le oltre 5.700 proposte si dovranno trovare 414 emendamenti da segnalare (oltre 230 dai partiti di governo). Le indicazioni di Giorgetti rimangono le stesse: le modifiche saranno limitate e dovranno essere a saldi di finanza invariati. Ultime ore di lavoro e contrattazione. Le forze di maggioranza devono indicare gli emendamenti segnalati alla Manovra entro martedì 18 novembre. Le proposte principali riguarderanno presumibilmente casa, famiglia, fisco, sostegno alle imprese, ma la scrematura non sarà semplice. Si dovranno trovare 414 emendamenti da segnalare (oltre 230 dai partiti di governo) degli oltre 5.700 proposte. Le indicazioni a procedere del ministro Giancarlo Giorgetti rimangono sempre le stesse: le modifiche saranno limitate e dovranno essere a saldi di finanza invariati. Giorgetti da mesi predica un'impostazione prudente al testo, con l'obiettivo di arrivare già dal prossimo anno al rapporto deficit/Pil sotto al 3% per poter uscire dalla procedura Ue per disavanzo eccessivo. L'impianto base del testo rimarrà invariato. I partiti di governo portano avanti le loro proposte. Solo alcune alla fine potrebbero vedere la luce nel testo. Dopo l'indicazione degli emendamenti segnalati giovedì 20 novembre è atteso un nuovo vertice tra i leader per tirare le somme sulle misure prioritarie. Poi si passerà alla valutazione di ammissibilità dei testi e all'iter in Commissione, con l'obiettivo di traghettare il testo in Aula a Palazzo Madama a partire dal 15 dicembre. Continua la bagarre sugli affitti brevi. Forza Italia chiede di cancellare il rialzo al 26% della cedolare secca sugli affitti brevi con finalità turistiche così come la norma sui dividendi delle holding, per evitare doppia tassazione e rischio fuga di capitali all'estero. Sulle locazioni sotto i 30 giorni punta anche la Lega che chiede di sopprimere la norma, ma non molla la presa nemmeno sulla platea della rottamazione anche per chi ha un accertamento in corso. Pacchi extra-Ue e condono. Fratelli d'Italia invece mette il puntello sulla tassa sui piccoli pacchi di importo sotto i 150 euro provenienti da extra Ue, sulla riapertura dei termini del condono 2003 e sulla proposta che ipotizza di indirizzare il Tfr ai fondi pensione in caso di mancata indicazione alternativa. Allo studio la tassa agevolata sull'oro. Tutte le forze di maggioranza concordano sul tentativo di utilizzare la rivalutazione dell'oro domestico per tentare di coprire alcune proposte di modifica, ma c'è incertezza sulle stime di incasso reali. I contribuenti che al primo gennaio 2026 possiedono oro da investimento potranno, «in mancanza di documentazione attestante il relativo costo o il valore di acquisto», chiederne la rivalutazione fiscale entro il 30 giugno 2026. La proposta prevede l'applicazione di un'aliquota agevolata del 12,5%, anziché il 26% per facilitare l'emersione e garantire un significativo incremento del gettito. Ci sarebbe, però, in corso una valutazione da parte della Ragioneria sulla sua fattibilità e sulla copertura che potrebbe arrivare dalla norma. Cifre ufficiali non vengono previste, c'è chi parla di 500 milioni e chi di numeri più alti, chi non nasconde timori legati all'antiriciclaggio, chi sottolinea che non c'è alcun rischio. Durigon: «Lavoriamo sulla contrattazione, no al salario minimo» «Come Governo lavoriamo sulla contrattazione perché per noi è predominante. Siamo convinti che non è il salario minimo la soluzione, ma dare un valore in più alla contrattazione collettiva. E anche le norme che abbiamo messo in questa finanziaria vanno in quella direzione perché va in qualche modo a dare supporto al rinnovo contrattuale», ha detto Claudio Durigon, sottosegretario al Lavoro, al Forum **Asstel**. «Ad oggi sono i contratti da 28mila euro che possono essere defiscalizzati. Credo che noi, e sarà un punto di forza di tutta la maggioranza, riusciremo ad aumentarli fino a 35mila, nei settori più in difficoltà, come questo: dove il salario è basso va incentivata la contrattazione». «Guai a mettere un limite per legge perché potrebbe essere un limite che fa abbassare i salari mediani, costringendo ad andare verso il basso e non ad ampliare quella che è la libertà di andare verso l'alto», ha concluso Durigon. Giorgetti: «Quando tutti pagano in modo equo il sistema funziona» «Quando le risorse pubbliche vengono spese correttamente, quando le tasse vengono pagate da tutti in modo equo, quando le imprese operano in un contesto libero da concorrenza sleale e da infiltrazioni criminali, allora il sistema funziona. E cresce la fiducia. E dove c'è fiducia, si investe, si innova, si assume, si guarda al domani», sottolinea Giorgetti. Mentre il governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta annota come tra i "primi" costi dell'economia irregolare «spicca la sottrazione di risorse al bilancio pubblico dovuta all'evasione fiscale, che riduce la capacità di spesa dello Stato e accresce gli oneri per i contribuenti onesti, con effetti negativi sull'equità e sull'efficienza del sistema tributario». (riproduzione riservata)



martedì, Novembre 18, 2025

f @ in

>> Italpress
Agenzia di Stampa

ITALPRESS TV



PODCAST



ROMA



OROSCOPO

NOTIZIARI ▾ SPECIALI ▾ EDIZIONI REGIONALI ▾ BLOG ▾ METEO   XINHUAHome > Video News > Hi-Tech & Innovazione > **Asstel**, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Federico Protto - AD e Presidente Cellnex, Vicepresidente Asstel

Video News Hi-Tech & Innovazione Pillole Videonews

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

18 Novembre 2025

MILANO (ITALPRESS) - Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellnex e vicepresidente **Asstel**, nonché presidente del gruppo di lavoro "competenze" di **Assotelecomunicazioni**, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. "Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore" ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italpress. (ITALPRESS) trl/gsl

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Transizione energetica, gli italiani "votano" per le



Colpo dei Carabinieri alla mafia nigeriana, 20 arresti



Tentato omicidio mafioso a Bari, cinque arresti



Stati Generali Salute Lazio, Rocca "Abbiamo una



Cdp lancia "Valore per il territorio", Gorno Tempini "Un



Key4Biz®
People&Tech News



HOME » TELECOMS » LABRIOLA (ASSTEL) A GOVERNO E AGCOM: "IL SETTORE TLC SALTA IN ITALIA SENZA AZIONI URGENTI"

VIDEOINTERVISTA

Labriola (Asstel) a Governo e Agcom: "Il settore TLC salta in Italia senza azioni urgenti"

di Luigi Garofalo | 18 Novembre 2025, ore 11:00



TELECOMS

La videointervista a **Pietro Labriola**, presidente **ASSTEL**, in occasione del Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in corso alla Luiss - Università di Roma.



Key4Biz

Labriola (Asstel) a Governo e Agcom: "Il sett..."

Guarda pi...

Condividi

L'autore

Luigi Garofalo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192808



Guarda su YouTube

Articolo in aggiornamento

[Leggi le altre notizie sull'home page di Key4biz](#)Per saperne di più: **TIM**Direttore responsabile di
Key4biz

Condividi:



Leggi anche



TECNOLOGIE

Da Telco a Techco, oltre la rete il nuovo trend degli operatori fra AI, Cloud e 5G SA

TELECOMS | 17 Nov 2025



BILANCIO

AI, Cloud e Cyber, Del Fante (Poste italiane): "Con Tim Enterprise puntiamo alla PA". Ma farà concorrenza al PSN?

INTERNET | 13 Nov 2025

Key4Biz®
People&Tech News

HOME » DAILYLETTER » LABRIOLA (ASSTEL): "SETTORE TLC RISCHIA DI SALTARE"

Labriola (Asstel): "Settore TLC rischia di saltare"

di Redazione Key4biz | 18 Novembre 2025, ore 16:52



Per leggere la dailyletter del 18 novembre 2025 clicca qui.

[Leggi le altre notizie sull'home page di Key4biz](#)

L'autore

Redazione Key4biz



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192808

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

martedì, 18 Novembre 2025

di Italtpress

1 minuto di lettura

MILANO (ITALPRESS) - Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellex e vicepresidente **Asstel**, nonché presidente del gruppo di lavoro "competenze" di **Assotelecomunicazioni**, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. "Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore" ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italtpress. (ITALPRESS)

trl/gsl

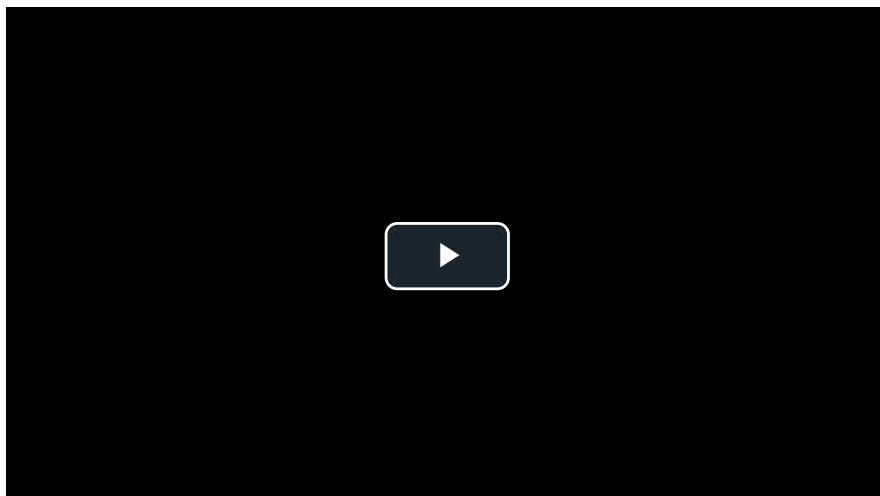


**La** *notifica*[HOME](#) [POLITICA](#) [CRONACA](#) [AMBIENTE](#) [CULTURA](#) [ATTUALITÀ](#) [IL TEMPO DI UN CAFFÈ](#) [VIDEO](#)[COOKIE POLICY \(EU\)](#)**Categorie**[Ambiente](#)
[Arte](#)
[Attualità](#)
[Cronaca](#)
[Cucina](#)
[Cultura](#)
[Economia](#)
[Editoria](#)
[Esteri](#)
[Il tempo di un caffè](#)
[Interviste](#)
[Italtpress](#)
[Letteratura](#)
[Mamme Social](#)
[Medicina](#)
[Meteo](#)
[Moda](#)
[Musica](#)
[News](#)
[News Recenti](#)
[Personaggi](#)
[Politica](#)
[Rubriche](#)
[Salute](#)
[Senza categoria](#)
[Spettacolo](#)
[Sport](#)
[Televisione](#)
[Trasporti](#)

VIDEO

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

18 Novembre 2025 Redazione





Federico Protto - AD e Presidente Cellnex, Vicepresidente Asstel

MILANO (ITALPRESS) – Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellnex e vicepresidente Asstel, nonché presidente del gruppo di lavoro "competenze" di Assotelecomunicazioni, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. "Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore" ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italpress. (ITALPRESS)

trl/gsl

Condividi:

- [X](#)
- [Facebook](#)
- [Telegram](#)
- [Stampa](#)
-

[Video](#)

[Wedding](#)

Tag

[alessandro miani](#) [andrea iannuzzi](#) [Annalisa Scopinaro](#)
[beppe convertini](#) [confassociazioni](#) [conte](#)
[coronavirus covid](#) [Covid19](#) [cultura](#) [Fabio](#)
[Camillacci](#) [fareambiente](#) [forza italia](#) [gianfranco](#)
[rotondi](#) [gianluca mech](#) [giuseppe conte](#) [governo](#)

[imprese inapp](#) [ItalPress](#) [lavoro](#) [linea](#)

[verde Lockdown](#) [LUIGI MILIUCCI](#) [malattie rare](#)
[marco di paola](#) [MARCO VOLERI](#) [mediaset](#) [musica](#)

[NICOLA TIMPONE](#) [patrizia barsotti](#) [Pillole](#) [Rai](#)

[rocco papaleo](#) [Roma salute](#) [scuola](#) [sebastiano fadda](#)
[sic europe](#) [sima spettacolo](#) [TOMMASO MARTINELLI](#)
[Turchese](#) [Baracchi](#) [turismo](#) [uniamo](#)

Meta

[Accedi](#)

[Feed dei contenuti](#)

[Feed dei commenti](#)

[WordPress.org](#)

← [Mattarella all'inaugurazione dell'Anno Accademico a Lucca](#)

[Sati Generali Salute Lazio, Rocca "Abbiamo una situazione finanziaria chiara"](#) →

Gli autori del sito web non sono responsabili del contenuto dei commenti ai post, né del contenuto dei siti linkati i quali possono essere soggetti a variazioni nel tempo.

Alcune immagini inserite in questo sito web potrebbero essere tratte da Internet e, pertanto considerate di dominio pubblico, così come alcuni articoli. Qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti

Quick Links

[Home](#)
[Chi Siamo](#)
[Contattaci](#)
[Cookie policy \(EU\)](#)

Recent Post

[Transizione energetica, gli italiani "votano" per le rinnovabili](#)
[Colpo dei Carabinieri alla mafia nigeriana, 20 arresti](#)

Categorie

[Ambiente](#)
[Arte](#)
[Attualità](#)
[Cronaca](#)

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Copyright La Provincia di Cremona © 2012 Tutti i diritti riservati P.Iva 00111740197 - via delle Industrie, 2 - 26100 Cremona Testata registrata presso il Tribunale di Cremona n. 469 - 23/02/2012 Server Provider: OVH s.r.l. Capo redattore responsabile: Paolo Gualandris



MENU CERCA

LA STAMPA
QUOTIDIANO

ABBONATI

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Eventi e scadenze del 18 novembre 2025

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

TELEBORSA

Publicato il 18/11/2025
Ultima modifica il 18/11/2025 alle ore 08:10



Martedì 18/11/2025

Appuntamenti:

COP30 - UN Climate Change Conference - La 30ª Conferenza delle Nazioni Unite (Conference of the

Parties) sui cambiamenti climatici si terrà a Belém, in Brasile. I negoziati sul clima sono un importantissimo vertice mondiale che riunisce numerosi delegati, Capi di Stato ed esperti climatici, per fare il punto sui progressi della transizione energetica globale (da lunedì 10/11/2025 a venerdì 21/11/2025)

XXIV Settimana della Cultura d'Impresa - L'evento annuale, organizzato da Confindustria avrà come tema "Raccontare l'intraprendenza. Per fare crescere le imprese aperte e connesse", per un approfondimento sui valori e sulle pratiche della cultura d'impresa, con iniziative, convegni, incontri e workshop (da venerdì 14/11/2025 a venerdì 28/11/2025)

GUSTUS - Mostra d'Oltremare di Napoli - 11ª edizione di Gustus - il Salone professionale dell'agroalimentare, enogastronomia e tecnologia, organizzato da Progetta erivolto agli operatori del settore, oltre a numerosi buyers internazionali selezionati da ICE (da domenica 16/11/2025 a martedì 18/11/2025)

Genova Smart Week - 11ª edizione della Genova Smart Week, la piattaforma di confronto su trasformazione urbana, sostenibilità e digitalizzazione promossa dal Comune di Genova e dall'Associazione Genova Smart City contraddistinta dal titolo "A new vision for urban living" (da lunedì 17/11/2025 a domenica 23/11/2025)

Salone.SRI 2025 - "Show me the money" - Palazzo Mezzanotte, Borsa Italiana - 10 edizione dell'evento italiano dedicato all'intera filiera della finanza sostenibile al quale parteciperanno oltre 30 tra Asset Manager, Banche, Assicurazioni, Fondi Pensione, Aziende, Advisor, Studi Legali ed esponenti delle maggiori istituzioni finanziarie tra cui Consob, Bei, Bce e Banca d'Italia (da martedì 18/11/2025 a mercoledì 19/11/2025)

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

05/11/2025



Mare Group inserisce in calendario un CdA sui KPI dei primi 9 mesi il 25 novembre

18/09/2025

ICF, Ad Guido Cami rieletto membro del Board of Directors di FEICA per il biennio 2025-2027

03/10/2025

Francoforte: balza in avanti ThyssenKrupp

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

18/11/2025

OPS eCOM, Fortezza Capital Holding propone nuovo AuCap per ulteriori 6 milioni di euro

18/11/2025

Andamento Future sul Petrolio del 18/11/2025, ore 09:00

09:00 - **ASSTEL - Forum Nazionale delle Telecomunicazioni** - Campus Luiss Guido Carli, Roma - Durante il Forum delle TLC di ASSTEL-**Assotelecomunicazioni** dal titolo "L'urgenza di agire - Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa", saranno illustrate, alla luce del Rapporto **Asstel** 2025, le linee strategiche e le prospettive future per i cittadini, le imprese e la PA del Paese

09:30 - **Conferenza "Why Equity, Diversity and Inclusion Matters to Central Banks"** - Banque de France auditorium, Parigi - La Banque de France, la Bank of Canada, la Bank of England, il Banco de España, la Banca d'Italia e la Banca Centrale Europea (BCE) organizzano la sesta Conferenza HR su Equità, Diversità e Inclusione nelle Banche Centrali

10:00 - **Robeco - Outlook per il 2026** - Evento virtuale di Robeco sull'Outlook per il 2026 contenente le prospettive sugli investimenti. Verranno fornite previsioni sui mercati, sulla sostenibilità e sugli sviluppi geopolitici, nonché sui rendimenti attesi per le principali asset class nel corso del 2025. Durante il webinar, Peter van der Welle (Strategist Multi Asset) e Rachel Whittaker (Head of SI Research) forniranno una panoramica delle prospettive

10:00 - **"L'Italia delle nuove competenze: Innovazione, lavoro e futuro"** - Palazzo Castiglioni, Milano - Presentazione dell'Osservatorio sulle Competenze Digitali 2025, organizzato da Anitec-Assinform, Assintel e AICA, realizzato con il supporto tecnico di Talents Venture. Parteciperanno, tra gli altri, il ministro Marina Calderone (invitata), Ludovica Busnach, Vice Presidente Anitec-Assinform, Paola Generali, Presidente Assintel, Antonio Piva, Presidente AICA e Pier Giorgio Bianchi, AD e Co-fondatore Talents Venture

10:30 - **Assemblea Fiepet Confesercenti sulla cucina italiana patrimonio dell'UNESCO** - Rome Life Hotel - L'evento sarà aperto dal videomessaggio del Ministro Francesco Lollobrigida. A seguire gli interventi del Presidente di Confesercenti Nico Gronchi, del Presidente Fiepet Confesercenti Giancarlo Banchieri, degli chef Massimo d'Innocenti e Gianluca Gorini, e la presentazione dell'Indagine di Settore dedicata alla candidatura UNESCO della cucina italiana

10:45 - **SACE - "Africa Champion Program"** - Sede SACE, Roma - 2ª edizione dell'evento di SACE, l'Africa Champion Program, il percorso formativo dedicato alle imprese italiane che desiderano acquisire conoscenze e strumenti per operare con successo nei Paesi prioritari del Piano Mattei e coglierne le opportunità di business. Interverranno Guglielmo Picchi (presidente di SACE), Michele Pignotti (AD di SACE), e parteciperanno i partner istituzionali del progetto

11:00 - **Attività istituzionali - Presidente della Repubblica** - Lucca - Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sarà presente all'inaugurazione dell'Anno Accademico della Scuola Alti Studi di Lucca - IMT e cerimonia di conferimento del dottorato di ricerca Honoris Causa al Prof. Sabino Cassese

11:00 - **Assogestioni - Mappa risparmio gestito trimestrale** - Assogestioni diffonde i dati definitivi di raccolta e patrimonio dell'industria del risparmio gestito relativi al 3° trimestre 2025. La diffusione del comunicato stampa avverrà all'interno del talk video "The Big Picture", dove intervverrà Alessandro Rota, direttore dell'Ufficio Studi, per illustrare la mappa. Seguirà una tavola rotonda con il contributo di Fidelity International, Fideuram e Oliver Wyman

11:30 - **CDP 175 anni di futuro tra risparmio e innovazione per il territorio** - Via Goito 4, Roma - Evento dedicato alla celebrazione del 175° Anniversario di Cassa Depositi e Prestiti e occasione per ripercorrere la storia del Gruppo CDP e riflettere sul ruolo del risparmio delle famiglie per lo sviluppo dell'Italia e sulle prospettive future. Tra gli interventi, Giovanni Gorno Tempini

18/11/2025

Il produttore di vernici AkzoNobel acquisirà Axalta Coating in un'operazione da 25 miliardi di dollari

18/11/2025

Bonus elettrodomestici, si parte: ecco come ottenerlo

[> Altre notizie](#)

CALCOLATORI



Casa

Calcola le rate del mutuo



Auto

Quale automobile posso permettermi?



Titoli

Quando vendere per guadagnare?



Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

(Presidente di CDP) e Dario Scannapieco (AD di CDP)

13:30 - **Attività di Governo - Giorgia Meloni** - Predaia (Trento) - Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, parteciperà all'inaugurazione della Funivia delle Mele del Consorzio Melinda

14:00 - **Camera dei Deputati - Copasir, audizione Descalzi** - Palazzo San Macuto - Il Copasir - Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica - svolge l'audizione dell'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi

16:30 - **Attività di Governo - Lorenzo Fontana incontra Oana Toiu** - Montecitorio - Il Presidente della Camera dei Deputati, Lorenzo Fontana, incontra il Ministro degli Affari Esteri della Romania, Oana Toiu

Aziende:

Bestbe Holding - Assemblea: Approvazione del bilancio civilistico - unica convocazione

Home Depot - Risultati di periodo

Industrie Chimiche Forestali - CDA: Informazioni Finanziarie Periodiche Aggiuntive

Medtronic - Risultati di periodo

Ratti - CDA: Informazioni Finanziarie Periodiche Aggiuntive

ThyssenKrupp - Risultati di periodo

(Foto: a_korn - stock.adobe.com (ex Fotolia))

TITOLI TRATTATI:

► [Industrie Chimiche Forestali](#) ► [Ratti](#)

Servizio a cura di **teleborsa**

LA STAMPA

CRONACA

ESTERI

SPORT

ECONOMIA

POLITICA

TORINO

GEDI News Network S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino -
P.I. 01578251009 Società soggetta
all'attività di direzione e coordinamento
di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

[Scrivi alla redazione](#)

[Cookie Policy](#)

[Dichiarazione di accessibilità](#)

[Pubblicità](#)

[Privacy](#)

[Riserva TDM](#)

[Dati Societari](#)

[CMP](#)

[Contatti](#)

[Sede](#)

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192808

MENU CERCA

LA STAMPA
QUOTIDIANO

ABBONATI

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Open Fiber, Gola: "Connettività motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica"

L'intervento dell'AD all'Assemblea Asstel

TELEBORSA

Pubblicato il 18/11/2025
Ultima modifica il 18/11/2025 alle ore 20:53

"La connettività non è solo una tecnologia: è il motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica. Per crescere davvero serve un ecosistema solido, moderno e sostenibile, capace di accompagnare l'Italia e l'UE verso il loro pieno potenziale digitale". È quanto ha

affermato **Giuseppe Gola, Ad Open Fiber**, a margine dell'**Assemblea Asstel**.

"Una direzione confermata anche dal Rapporto Asstel 2025, che – ha proseguito **Gola** – richiama l'urgenza di un'accelerazione reale: è il momento di mettere in campo tutto il nostro know-how ma servono politiche industriali mirate. Per noi significa spingere sull'adozione della rete in fibra FTTH e definire un percorso di switch-off delle vecchie reti in rame: in Italia, infatti, abbiamo un take up del 28% sulla rete FTTH, molto inferiore alla media europea che supera il 50%. Solo così la trasformazione digitale può avere attuazione concreta. Un percorso che richiede la cooperazione di tutti gli attori, un impegno condiviso per trasformare l'infrastruttura costruita in un motore di inclusione e crescita per cittadini, Pubbliche Amministrazioni e PMI".

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

14/10/2025



Open Fiber, Ramacca ora naviga a 1 Giga: attiva la fibra ottica FTTH

15/10/2025

Open Fiber: nel comune di Charvensod disponibile in oltre 1.420 case, esercizi commerciali e uffici

11/11/2025

"Open Fiber la scelta che ti premia" nella provincia di Trento

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

18/11/2025

Ex Ilva, governo: "No ulteriore Cigs, accolta richiesta sindacati"

18/11/2025

Meta batte l'Antitrust USA, nessuno scorporo di WhatsApp e Instagram

18/11/2025

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Mattarella all'inaugurazione dell'Anno Accademico a Lucca



Sati Generali Salute Lazio, Rocca "Abbiamo una situazione finanziaria chiara"

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"



Schillaci "Liste d'attesa un problema importante, il governo ha messo la faccia"

Opinioni Scandalo a Genova Silvia Salis cerca un consulente per i diritti Lgbt: bufera sui 156 mila euro di incarico Politicadi Andrea Carrabino Odio rosso Giuseppe Valditara minacciato: la Piccolotti getta benzina sul fuoco Pre-intese Autonomia, oggi si parte e la sinistra va in tilt Politicadi Alessandro Gonzato I più letti 1 Gemelle Kessler, Simona Izzo impensabile: "Le capisco, io e mia sorella..." 2 Sinner trionfa? Umberto Ferrara scoppia: reazione sconvolgente 3 Jannik Sinner, la rivalità con Alcaraz? la più equilibrata di sempre 4 Nazionale, fratelli di paglia: niente alibi per gli azzurri 5 Sinner, "c***zo finalmente ci vediamo": clamoroso, chi incontra sugli spalti a Torino ti potrebbero interessare Pillole **Asstel**, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze" Pillole Mattarella all'inaugurazione dell'Anno Accademico a Lucca Pillole Salute, Schillaci "Per un SSN efficiente dobbiamo fare prevenzione" Pillole Meloni "Italiano è film in cui ogni parola è una scena e ogni frase capolavoro" 1 2 3 4 Acquista un abbonamento ottieni dei super vantaggi Potrai sfogliare la rivista online, leggere tutte le edizioni locali, ricevere a casa il giornale cartaceo SFOGLIA IL GIORNALE Acquista abbonamento Sezioni HomeMeteo SportMilanoPoliticaGiustiziaTerra promessa Rissa PoliticalItaliaEuropaEsteriEconomia Spettacoli SpettacoliTelevisioneGossip Scienza e tech Alimentazione e benessereSalute Altro BlogPodcast Libero ShoppingContattiPubblicitàCookie policyPrivacy policyCondizioni generaliModello 231Preferenze Privacy Editoriale Libero S.r.l. - Sede Legale: Via dell'Aprica 18, 20158 Milano - Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi: C.F. e P.IVA 06823221004 - R.E.A. Milano n. 1690166 Cap. Soc. ? 400.000,00 i.v. Tutti i diritti riservati - ISSN (sito web): 2531-6370

LiveSicilia.it / **Asstel**, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

COMUNICAZIONE

1 di [ItaiPress](#)

18 NOVEMBRE 2025, 14:03

1 MIN DI LETTURA



Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

PUBBLICATO IL 18 NOVEMBRE 2025, 14:03



[CONTINUA A LEGGERE SU LIVESICILIA.IT](#)

Segui LiveSicilia sui social



Ricevi le nostre ultime notizie da **Google News**: clicca su **SEGUICI**, poi nella nuova schermata clicca sul pulsante con la stella!

SEGUICI

Specialistica Convenzionata Siciliana: 26 novembre strutture chiuse

di [OnlineNews](#)

STREET FOOD

Le Savocherie scrive un nuovo capitolo: la storica rosticceria di via Sammartino si sdoppia aprendo anche in via principe di Villafranca

di [OnlineNews](#)

Laura Chiatti: "Convivo da due anni con l'Adhd". Voci di crisi con Marco Bocci

Vittorio Sgarbi a "La Vita in Diretta": "Ecco perché voglio sposare Sabrina Colle"

Enzo Paolo Turchi demolisce
"Ballando con le stelle": "Giudici
incompetenti"

Raoul Bova e Rocio Muñoz
Morales, i retroscena della pace:
"A breve l'accordo"

Concorsi e Lavoro

LAVORO

Sispi, indetto un
concorso per 16 nuove
assunzioni: i requisiti
di Redazione
La domanda dovrà essere
presentata online

LAVORO

Assoesercenti: "Quasi
90 mila assunzioni in
Sicilia entro dicembre"
di Redazione CT
Il presidente Politino: "Resta
alto il disallineamento tra
offerta e..."

L'OPERA

Ponte sullo Stretto, al via
le selezioni per lavorare
al cantiere
di Redazione
L'annuncio di Webuild

Opinioni

LE IDEE

Sicilia, povertà e dignità:
una sfida per la
coscienza civile
di Emiliano Abramo
In Sicilia la povertà non è un
fenomeno marginale ma...

LE IDEE

La 'normale' spartizione
della sanità siciliana
di Pippo Russo
Cuffaro non è il male assoluto,
ma...

LE IDEE

Spieghiamo la
separazione delle

carriere: pericolo o
progresso?
di Pippo Russo
Una riflessione pacata sulla
polemica del momento

Top News

LE INDAGINI

Corruzione, chiesto il rinvio a
giudizio per l'assessora
Amata

Udienza preliminare fissata il 13 gennaio

PALERMO

"Interessi economico-
imprenditoriali": Cuffaro e
l'incontro con Cocina

I rapporti con una famiglia di imprenditori

PALERMO

Incredibile ma vero: stessa
identità, ma sono persone
diverse

Il caso emerge durante un processo

REGIONE

Forestali, spiagge,
fotovoltaico e rifiuti: le nuove
misure in Finanziaria

Le proposte approvate nel vertice di
maggioranza a Palazzo dei...

GUARDIA DI FINANZA

Catania, nell'auto con 35 chili
di cocaina: per un valore di 7
milioni VD

Il conducente è stato arrestato dopo
essere stato fermato all'imbocco...

I DATI

La Regione Siciliana ha
fondi per investire come mai
negli ultimi 5 anni

È quanto rileva il dossier del servizio Ars
sul ddl...

Asstel, Protto "Comparto
telecomunicazioni chiede fondo
per nuove competenze"



Live Sicilia

Direttore Responsabile: Roberto Puglisi
Autorizzazione del tribunale di Palermo N. 39 del 17/10/2008
Sede legale: Via della Libertà, 56 - 90143 Palermo
Ufficio Registro delle imprese di Palermo N. REA 277361 - P.I. 05808650823 - Capitale Sociale: 50.000 euro interamente versati
Tel.: 0916119635 - Email: redazione@livesicilia.it - amministrazione@livesicilia.it - commerciale@livesicilia.it
LiveSicilia.it Srl è iscritta nel Registro degli operatori di comunicazione al numero 19965.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192808

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Home Video Pillole **Asstel**, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

18 Novembre 2025

Print



Pillole



Forum Nazionale delle Telecomunicazioni 2025: cosa ha detto il Presidente Asstel Labriola

Si è svolto oggi, 18 Novembre 2025, presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma, il Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025. L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa organizzato da Assotelecomunicazioni-Asstel e dalle Organizzazioni Sindacali Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil. Il Forum Nazionale si è tenuto alla presenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale, Alessio Butti e del Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Claudio Durigon. Non siamo qui oggi a parlare solo di Telecomunicazioni, ma del futuro dell'economia italiana. Le scelte che verranno fatte sulla filiera Tlc, infatti, avranno un impatto diretto sul Pil e sulla competitività di questo Paese. Senza le telecomunicazioni, in tutte le sue diverse componenti, non esisterebbe digitalizzazione. Ogni giorno milioni di persone si connettono, lavorano da remoto, guardano un film, ascoltano musica, fanno acquisti online, trasferiscono denaro o si rivolgono a un medico grazie alla telemedicina. Tutto questo accade perché esiste un'infrastruttura di rete che lo rende possibile. Il nostro settore vive un paradosso: da un lato è percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda. Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti. Dal 2019 al 2023, infatti, il costo del capitale per le Tlc nel nostro Paese è salito dal 7,3% all'8,1%. Questo ha quasi azzerato la capacità delle imprese di generare cassa, e oggi vediamo i primi segnali concreti di questa situazione, con un rallentamento degli investimenti privati. A pesare c'è anche l'esborso record per le frequenze 5G, il più alto in Europa, che ha drenato risorse fondamentali e ritardato lo sviluppo delle reti stand-alone, quelle davvero abilitanti per i servizi digitali di nuova generazione. Nel frattempo, l'ecosistema è cambiato radicalmente. Un tempo le telco europee detenevano il controllo delle infrastrutture fisiche, ma oggi gran parte del valore è nelle mani delle Big Tech. Hanno costruito modelli di business altamente redditizi senza investire direttamente nelle reti. Un rapporto che era simbiotico si è trasformato in un rapporto quasi parassitario. L'Europa deve reagire favorendo la nascita di championseuropei nelle infrastrutture digitali critiche: connettività, cloud, data center, cybersecurity. Le telco possono e devono essere tra questi attori. Il contesto europeo delle Telecomunicazioni vede ricavi nell'ultimo decennio in calo significativo, e questo è spiegato, in gran parte, dalla numerosità di operatori che ha determinato prezzi decisamente più bassi. A questo proposito, Labriola dichiara: In Italia le dinamiche negative sono state ancora più marcate. Siamo il Paese con prezzi più bassi in Europa a fronte di consumi analoghi. Continuare così significa mettere a rischio non solo le imprese e i posti di lavoro, ma la digitalizzazione stessa del Paese. Aggiunge il Presidente Asstel: Non va dimenticato che le telecomunicazioni contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale: tra il 2007 e il 2024 il settore ha garantito oltre 135 miliardi di euro di entrate fiscali allo Stato. È un comparto che crea valore e sostiene la collettività. Per questo è fondamentale accompagnare la trasformazione delle imprese anche attraverso il rafforzamento delle competenze. Nel 2024 gli operatori hanno coinvolto circa 49 mila persone in percorsi di formazione, con oltre 3 giornate medie pro capite, ma serve un impegno condiviso per rafforzare strumenti oggi indeboliti, come il contratto di espansione o il Fondo nuove competenze. Per rilanciare il settore e non compromettere la competitività del Paese, Asstel ha individuato sei leve prioritarie: regole chiare per attrarre investimenti; condizioni favorevoli per la crescita infrastrutturale; una revisione del sistema di assegnazione delle frequenze; il riconoscimento del ruolo strategico del settore come industria ad alta intensità energetica; interventi strutturali per la trasformazione del settore dei call center; politiche industriali lungimiranti che favoriscano la formazione continua e la flessibilità moderna del lavoro. Non è un semplice rinnovo contrattuale, ma un vero e proprio contratto di trasformazione, pensato per accompagnare la transizione digitale e per rafforzare la competitività dell'intera filiera. Un accordo che guarda oltre i confini del nostro settore, perché riguarda non solo le 200 mila persone che vi operano, ma la crescita digitale dell'Italia. È la prova che, anche in un mercato in difficoltà, le imprese vogliono fare la loro parte con responsabilità e visione di lungo periodo, in coerenza con le linee guida del Governo. Riccardo Saccone (Slc Cgil) ha dichiarato: Il forum delle Tlc arriva a pochi giorni dalla firma dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto Nazionale di lavoro. Un rinnovo faticoso per il quale ci siamo battuti con fermezza. Ora si apra una fase nuova. Il settore ha bisogno urgente di interventi di politiche industriali e regolatorie da parte del Governo. La transizione digitale del Paese passa da qui e non può più



essere tollerata la disattenzione ed il pressappochismo che hanno contraddistinto l'azione dei governi che si sono succeduti sino ad oggi. Molto dipenderà però anche dalle scelte che le imprese faranno. La crisi dei ricavi non giustifica tutto. Si punti con decisione all'innovazione, a partire dalla valorizzazione delle professionalità presenti ed alla preparazione di quelle future, perchè questo torni ad essere un settore che punta all'occupazione di qualità, a partire dalla parte più debole della filiera, i customer, combattendo insieme i contratti pirata e qualsiasi tentazione di scaricare sulla catena degli appalti i costi di scelte industriali sbagliate. Alessandro Faraoni (Fistel Cisl), ha affermato: Per la Fistel Cisl è arrivato il momento dei fatti e non più delle inutili parole. Da troppi anni al forum parliamo degli stessi argomenti è ora di un cambio di passo reale ed affrontare il cambiamento del nostro settore da attori protagonisti, avere il coraggio di pilotare con **Asstel** le sfide del futuro su A.I. e digitalizzazione. Saper educare ed indirizzare le lavoratrici ed i lavoratori alle reali necessità della filiera. Proprio il recente rinnovo contrattuale delle TLC guarda al cambiamento con nuove figure professionali, con la formazione continua come aspetto fondante per le trasformazioni nelle nuove professionalità richieste, la flessibilità orizzontale e verticale a garanzia dell'occupabilità, l'ampliamento del perimetro di rappresentanza per cloud ed ict, il lavoro agile come strumento riconosciuto ed integrante dell'attività lavorativa, insomma il coraggio del cambiamento per un contratto che guarda con fiducia al futuro. Per ultimo, non certo per importanza, dare gambe al patto per lo sviluppo industriale della filiera ed insieme chiedere al governo e a tutte le parti politiche la giusta attenzione per un settore determinante per la digitalizzazione del paese Italia. Salvo Ugliarolo (Uilcom Uil), ha dichiarato: È certamente positivo essere giunti al rinnovo del contratto nazionale dopo quasi tre anni. Tuttavia, siamo pienamente consapevoli che il settore necessita di interventi strutturali e concreti da parte delle istituzioni, indispensabili per superare una fase ormai prolungata di difficoltà che ha compromesso la sostenibilità dell'intera filiera. Si tratta di un comparto che, nonostante le profonde contraddizioni, continua ad avere bisogno di investimenti costanti tecnologici e organizzativi per rimanere competitivo. In questo quadro già complesso, incidono inoltre fattori esterni come il contesto internazionale, l'aumento dei costi energetici, la gestione delle frequenze e la forte pressione competitiva dovuta all'elevato numero di operatori presenti sul mercato. Elementi che, nel loro insieme, gravano ulteriormente sulla tenuta economica del settore delle telecomunicazioni. Particolarmente critica è la situazione dell'assistenza alla clientela: i call center continuano a rappresentare l'anello più esposto, anche a causa di gare incluse quelle pubbliche che troppo spesso non considerano adeguatamente il costo del lavoro e che talvolta prevedono l'applicazione di contratti non comparabili con quello sottoscritto dalle principali organizzazioni sindacali del Paese, a partire da quello delle telecomunicazioni. Proprio per questo, ancora una volta, da questo Forum ribadiamo la necessità di avviare un confronto autentico tra Governo, imprese e organizzazioni sindacali. È indispensabile intervenire in modo concreto sulle numerose anomalie che caratterizzano il settore, così da garantire un reale rilancio dell'intera filiera e valorizzare il lavoro delle persone che ogni giorno contribuiscono al funzionamento dei servizi di telecomunicazione. In questa prospettiva diventa fondamentale potenziare anche gli strumenti a supporto della trasformazione, come il Contratto di Espansione, per accompagnare i processi di riorganizzazione, sostenere la piena occupazione e favorire un'evoluzione equilibrata e sostenibile del settore. Risultati Rapporto sulla Filiera della Telecomunicazioni 2025 (ecco il documento completo) Il nuovo ecosistema delle telecomunicazioni è più integrato e interdipendente rispetto alla tradizionale filiera e ciò implica che gli attori devono arricchire le loro competenze distintive per esserne protagonisti. Questa evoluzione in ecosistema è influenzata principalmente da quattro aree di cambiamento: l'aggiornamento a livello europeo della regolamentazione delle Tlc, il rafforzamento della politica industriale, lo sviluppo di nuove strategie di business e l'accrescimento di competenze distintive che sappiano cogliere tutte le potenzialità dei nuovi mercati digitali. Nel 2024 i ricavi retail sono 22000k euro e sono stabili. I ricavi retail + wholesale sono 28000k euro e sono in crescita di 800 milioni. Tale dinamica è però dovuta alla crescita della componente wholesale fissa, in seguito all'ingresso come operatore wholesale di FiberCop, che dopo lo scorporo ha incluso anche TIM nel portafoglio clienti. Costi operativi in aumento del +3% nel 2024, malgrado i programmi di contenimento attivati, a causa principalmente dell'aumento dei costi per la manutenzione della rete e dell'andamento dell'inflazione in Italia. Secondo i dati dell'Osservatorio Agcom, tra il 2023 e il 2024 in Italia i prezzi relativi a terminali e servizi di comunicazione sono scesi del -5,6%, contro una media europea del -3%. Da dicembre 2015 a dicembre 2024 l'Italia mostra un calo del -30%, il maggiore tra i principali Paesi europei. Nei primi sei mesi del 2025, si conferma il trend negativo, con un calo del -4,7%. Investimenti privati in calo del 4% e pari a 6,5 miliardi di euro, con un'incidenza del 23% sui ricavi totali degli Operatori Tlc. Il calo degli investimenti tra il 2019 e il 2024, in un quadro a prezzi costanti, e quindi considerando fattori come l'inflazione, sarebbe del 26%. Questo è un segnale chiaro dei rischi a cui si va incontro senza cambiamenti strutturali. Se venissero considerati tutti gli investimenti (quelli privati e quelli co-finanziati con fondi pubblici) il valore degli investimenti nel

2024 sarebbe pari a 7,7 miliardi (in crescita del 10% rispetto ai 7 miliardi del 2023). Flussi di cassa degli Operatori Tlc (differenza tra EBITDA e CAPEX privati) sono pari a 1,2 miliardi di euro, in crescita rispetto agli 0,6 miliardi del 2023. Tuttavia, se si considerasse l'intero valore degli investimenti sostenuti dagli Operatori (considerando sia quelli privati sia quelli anticipati dagli Operatori ma supportati da fondi pubblici e restituiti nei diversi anni) l'andamento dell'indicatore EBITDA-CAPEX risulterebbe in calo e, con un valore quasi pari a 0, mostrando come, nonostante la crescita dei ricavi registrata nell'ultimo anno, l'intera marginalità degli Operatori sia assorbita dagli investimenti. Nel 2024 continuano a crescere i volumi di traffico dati da rete fissa (+12%) e da rete mobile (+14%). Dal 2010 ad oggi il traffico dati fisso ha più che decuplicato il proprio volume, dal 2017 quadruplicato. Per quanto riguarda i dati mobili il traffico raggiunto è più che centuplicato rispetto a quello registrato nel 2010 e decuplicato rispetto al 2017. E va tenuto conto che gran parte della crescita (sia per la rete fissa sia per la rete mobile) è dovuta alle Big Tech, che producono a livello globale nel 2024 circa il 65% del traffico mobile e il 55% del traffico fisso. Le tecnologie cambiano rapidamente e vi è una crescente necessità di professionisti qualificati per costruire e gestire le reti di nuova generazione e per sviluppare nuovi servizi. In questo quadro, il ruolo della formazione, in particolare quella certificata, diventa centrale. Nella filiera Tlc permangono difficoltà ad assumere, principalmente a causa della scarsità sul mercato delle competenze e professionalità richieste. I profili più complicati da trovare nel mercato del lavoro sono legati alle competenze digitali negli ambiti AI e Machine Learning, Cybersecurity e Data Protection, Big Data & Analytics. Gli Operatori Tlc nel 2024 hanno coinvolto in attività di upskilling e reskilling quasi il 95% del totale delle persone, dato leggermente in diminuzione rispetto al 98% del 2023. Mediamente nel corso del 2024, ciascuna persona coinvolta ha seguito circa 3,1 giornate di formazione pro capite. Per accompagnare l'evoluzione dell'ecosistema Tlc, è fondamentale adottare nuovi modelli di organizzazione del lavoro, capaci di rispondere alle sfide poste dalla trasformazione digitale del settore. Ciò implica non solo l'introduzione di approcci agili, collaborativi e digitali, ma anche un forte investimento nelle persone attraverso percorsi strutturati di upskilling e reskilling, insieme alla promozione del ricambio generazionale. Queste azioni sono essenziali per valorizzare le competenze esistenti, attrarre nuovi talenti e garantire la continuità e la competitività dell'intera filiera Tlc. Per far fronte alla situazione in cui si trova il settore, **Asstel** ha individuato delle leve strategiche su cui agire : promuovere un quadro normativo stabile, competitivo e trasparente, che garantisca pari condizioni di mercato e favorisca l'innovazione; sostenere con determinazione gli investimenti in connettività avanzata e nella digitalizzazione dei nodi strategici del Paese con anche l'obiettivo di rafforzare la sovranità digitale nazionale e garantire la sicurezza delle reti, presidi strategici per l'autonomia tecnologica e la resilienza del sistema Paese; rivedere i criteri di assegnazione dello spettro, in un'ottica non onerosa e sostenibile, per consentire agli operatori di effettuare gli investimenti necessari al potenziamento della rete; promuovere interventi normativi e regolamentari che riconoscano il ruolo strategico delle imprese della Filiera ad alta intensità energetica, con misure volte ad incidere su oneri, fiscalità e meccanismi di premialità per l'accesso all'energia da fonti rinnovabili; accompagnare la trasformazione del settore dei call center, messo in crisi dall'esplosione dei canali digitali e self-service tramite una serie di interventi strutturali (es. programmi di riqualificazione, revisioni normative); mettere in atto politiche industriali lungimiranti, strumenti di flessibilità moderni e percorsi di formazione continua, con la convinzione che il lavoro qualificato debba essere riconosciuto come leva strategica di competitività e innovazione. Comunicato Stampa **Asstel-Assotelecomunicazioni** Questa mattina l'Università Luiss ha ospitato presso il Campus di Viale Pola il Forum Nazionale delle Telecomunicazioni promosso da **Asstel** Enzo Peruffo , Prorettore per la Didattica con delega alle Lauree Magistrali e Professore Ordinario di Strategie d'impresa presso la Luiss ha dichiarato durante i saluti introduttivi AI, cloud e data center stanno cambiando il mondo del telco, nato con la connettività di base voce e SMS. Stanno mutando le dinamiche e il paradigma competitivo di un ecosistema che ha vissuto in un contesto regolatorio da sempre orientato ad alta concorrenza e prezzi bassi: un modello che ha portato diversi benefici, ma che nel tempo ha limitato le opportunità di investimento, con effetti sulla capacità competitiva e sulla crescita non solo degli attori del settore ma dell'intero sistema Paese. Allo stesso tempo, le piattaforme globali con integrazione verticale, a monte e a valle, stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante, sollevando questioni fondamentali soprattutto dal punto di vista regolatorio. Proprio per analizzare l'impianto regolatorio al fine di analizzare e comprenderne gli effetti sulle dinamiche competitive, non solo a livello nazionale ma anche europeo, il Professor Peruffo ha annunciato l'avvio del progetto Network Europe, sviluppato dall'Università Luiss in collaborazione con **Asstel** A marzo presenteremo un position paper per proporre riflessioni regolatorie che guardino a un contesto ormai profondamente cambiato che richiede nuovi obiettivi , ha concluso il docente Luiss. Nota Università Luiss Guido Carli Unisciti al canale Telegram dedicato agli appassionati di telefonia e a chi vuole scoprire le migliori offerte per risparmiare. Clicca qui per entrare tramite il link di invito Vuoi segnalarci una nuova offerta o una notizia sul mondo della telefonia? Accedi alla sezione

Segnala a MondoMobileWeb Per rimanere aggiornato sulle novità della telefonia seguici su e . Condividi le tue opinioni o esperienze nei commenti

Borse in calo: l'allarme bolla IA di Pichai affonda i listini globali

Il timore per il settore tech pesa su Asia, Europa e Wall Street A pesare anche l'attesa per i conti di Nvidia, in arrivo domani a mercati chiusi, dopo l'uscita di scena di grandi investitori come Peter Thiel e SoftBank. Nel clima di avversione al rischio, il Bitcoin scende sotto i 90 mila dollari. La seduta si apre nel segno della prudenza. A pesare è la dichiarazione di Sundar Pichai, CEO di Google, che ammette come nessuna azienda, nemmeno Google, sarebbe al riparo in caso di scoppio della bolla dell'intelligenza artificiale. Un messaggio che congela i listini asiatici e, a seguire, quelli europei, già scossi dalle prese di profitto e dall'incertezza macroeconomica. L'attenzione degli operatori si concentra sui conti trimestrali di Nvidia, attesi per domani sera dopo la chiusura dei mercati statunitensi, considerati un termometro dello stato del settore IA. Europa in rosso trascinata da Milano e Madrid. Nel pomeriggio europeo la situazione peggiora, complice l'avvio debole di Wall Street. Milano perde oltre il 2%, con vendite forti su Stellantis e sulle banche. Madrid resta su livelli simili, seguita da Parigi, Francoforte e Amsterdam. Londra limita le perdite, ma si muove comunque in territorio negativo. Restano stabili lo spread Btp-Bund intorno a 75 punti base e il cambio euro-dollaro a quota 1,16. Un quadro che riflette il nervosismo per il settore tech, considerato fragile in questa fase della congiuntura. Wall Street apre in calo, con Nvidia osservata speciale. A New York l'avvio è subito debole. Il Dow Jones arretra dell'1%, l'S&P 500 scende dello 0,52% e il Nasdaq cede terreno con l'alta tecnologia sotto pressione. Anche Nvidia, fulcro dell'intero ecosistema IA, lascia oltre l'1% nelle prime battute, mentre gli investitori attendono i dati sull'occupazione USA che potrebbero influenzare le prossime decisioni della Federal Reserve. Il lungo shutdown federale ha ritardato la pubblicazione di diversi indicatori chiave, alimentando la volatilità. Impatto sul mondo crypto: Bitcoin ai minimi da sette mesi. Il riflesso della sfiducia è evidente anche sul mercato delle criptovalute. Il Bitcoin scivola sotto la soglia dei 90 mila dollari, un livello che non si vedeva da sette mesi. La discesa conferma la fuga dal rischio e l'attenzione a investimenti percepiti come più difensivi, soprattutto in vista dei prossimi dati macroeconomici statunitensi. Il rendimento dei Treasury decennali scende al 4,11%, evidenziando un movimento verso beni rifugio. Gli investitori temono che i nuovi dati economici, in uscita dopo il blackout istituzionale, possano frenare l'ipotesi di un ulteriore taglio dei tassi da parte della Fed entro dicembre. Le altre notizie di mercato: Klarna e Baidu. Nella giornata arrivano anche i conti di Klarna, che riduce le perdite a 95 milioni di dollari nel terzo trimestre, meglio delle attese. Il fatturato sale a 903 milioni, superando le stime degli analisti. In Cina, Baidu registra un calo del fatturato del 7% annuo ma cresce del 50% nei ricavi legati all'intelligenza artificiale. Il dato riflette un mercato interno ancora fragile, segnato da crisi immobiliare e riduzione della fiducia dei consumatori. Nel settore delle telecomunicazioni, il ministro Adolfo Urso ribadisce la necessità di un quadro regolatorio che non pesi eccessivamente sulle aziende nel rinnovo delle frequenze in scadenza nel 2029. L'intervento arriva dal forum **Asstel**, dove il ministro ha chiesto equilibrio tra entrate per lo Stato e capacità di investimento delle imprese. L'articolo Borse in calo: l'allarme bolla IA di Pichai affonda i listini globali proviene da OttoPagine.



Labriola (TIM): per TLC ricavi in calo da 10 anni, ma investimenti ancora elevati; senza di noi nien

Non siamo qui oggi a parlare solo di Telecomunicazioni, ma del futuro dell'economia italiana. Le scelte che verranno fatte sulla filiera Tlc, infatti, avranno un impatto diretto sul Pil e sulla competitività di questo Paese. Senza le telecomunicazioni, in tutte le sue diverse componenti, non esisterebbe digitalizzazione. Ogni giorno milioni di persone si connettono, lavorano da remoto, guardano un film, ascoltano musica, fanno acquisti online, trasferiscono denaro o si rivolgono a un medico grazie alla telemedicina. Tutto questo accade perché esiste un'infrastruttura di rete che lo rende possibile. Lo ha sottolineato ripreso da Adnkronos il presidente di **Asstel**, **Pietro Labriola**, in occasione del Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da **Assotelecomunicazioni-Asstel**. Il nostro settore vive un paradosso: da un lato è percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda. Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti. Dal 2019 al 2023, infatti, il costo del capitale per le Tlc nel nostro Paese è salito dal 7,3% all'8,1%. Questo ha quasi azzerato la capacità delle imprese di generare cassa, e oggi vediamo i primi segnali concreti di questa situazione, con un rallentamento degli investimenti privati. A pesare c'è anche l'esborso record per le frequenze 5G, il più alto in Europa, che ha drenato risorse fondamentali e ritardato lo sviluppo delle reti stand-alone, quelle davvero abilitanti per i servizi digitali di nuova generazione, ha aggiunto Labriola. Nel frattempo, l'ecosistema è cambiato radicalmente. Un tempo le telco europee detenevano il controllo delle infrastrutture fisiche, ma oggi gran parte del valore è nelle mani delle Big Tech. Hanno costruito modelli di business altamente redditizi senza investire direttamente nelle reti. Un rapporto che era simbiotico si è trasformato in un rapporto quasi parassitario. L'Europa deve reagire favorendo la nascita di champion europei nelle infrastrutture digitali critiche: connettività, cloud, data center, cybersecurity. Le telco possono e devono essere tra questi attori, sostiene il presidente di **Asstel**. Il contesto europeo delle Telecomunicazioni vede ricavi nell'ultimo decennio in calo significativo, e questo è spiegato, in gran parte, dalla numerosità di operatori che ha determinato prezzi decisamente più bassi. In Italia le dinamiche negative sono state ancora più marcate. Siamo il Paese con prezzi più bassi in Europa a fronte di consumi analoghi. Continuare così significa mettere a rischio non solo le imprese e i posti di lavoro, ma la digitalizzazione stessa del Paese, continua Labriola. Aggiunge il presidente **Asstel**: Non va dimenticato che le telecomunicazioni contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale: tra il 2007 e il 2024 il settore ha garantito oltre 135 miliardi di euro di entrate fiscali allo Stato. È un comparto che crea valore e sostiene la collettività. Per questo è fondamentale accompagnare la trasformazione delle imprese anche attraverso il rafforzamento delle competenze. Nel 2024 gli operatori hanno coinvolto circa 49 mila persone in percorsi di formazione, con oltre 3 giornate medie pro capite, ma serve un impegno condiviso per rafforzare strumenti oggi indeboliti, come il contratto di espansione o il Fondo nuove competenze. Per rilanciare il settore e non compromettere la competitività del Paese ha precisato **Asstel** ha individuato sei leve prioritarie: regole chiare per attrarre investimenti; condizioni favorevoli per la crescita infrastrutturale; una revisione del sistema di assegnazione delle frequenze; il riconoscimento del ruolo strategico del settore come industria ad alta intensità energetica; interventi strutturali per la trasformazione del settore dei call center; politiche industriali lungimiranti che favoriscano la formazione continua e la flessibilità moderna del lavoro. Il Forum 2025 ha concluso Labriola arriva in un momento cruciale. Il rinnovo del contratto nazionale delle Tlc rappresenta un patto di sistema tra imprese e sindacati. Non è un semplice rinnovo contrattuale, ma un vero e proprio contratto di trasformazione, pensato per accompagnare la transizione digitale e per rafforzare la competitività dell'intera filiera. Un accordo che guarda oltre i confini del nostro settore, perché riguarda non solo le 200 mila persone che vi operano, ma la crescita digitale dell'Italia. È la prova che, anche in un mercato in difficoltà, le imprese vogliono fare la loro parte con responsabilità e visione di lungo periodo, in coerenza con le linee guida del Governo. The post Labriola (TIM): per TLC ricavi in calo da 10 anni, ma investimenti ancora elevati; senza di noi niente digitalizzazione appeared first on Primaonline - Ultime notizie.



BIZ digital
ambiente | economia | tecnologia | innovazione**SPQRdaily**
Parliamo di Roma**Notizie Romane**
URBS AETERNA**OsservaSalute**
OSSERVATORIO
SULLA SALUTE TERRITORIALE**ITALIA FAB TV****Notizie Romane**
URBS AETERNA

SOCIETÀ & POLITICA ▾

SCIENZA E TECNOLOGIA

SOCIALE, SALUTE E BENESSERE

ARTE, CULTURA, CULINARIA E SPORT

CONTATTI ▾



SCIENZA E TECNOLOGIA

FORUM NAZIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI 2025 – "L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa"

Redazione 18/11/2025

Condividi



Pietro Labriola (Asstel): "Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti: il costo del capitale per le Tlc in Italia è salito dal 7,3% all'8,1%, azzerando la capacità delle imprese di generare cassa e rallentando gli investimenti privati".

Riccardo Saccone (Slc Cgil): "Il settore ha bisogno urgente di politiche industriali e regolatorie: la transizione digitale del Paese passa da qui e non può più essere tollerata la disattenzione dei governi".

Cerca

Cerca

Cerca

Ultimi articoli

FORUM NAZIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI 2025 – "L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa"

AMMPE Italia: "Donne di Gaza, la guerra invisibile". Conferenza 14 novembre dalle ore 11,30 alle 12,30

CONAPO e CIU Unionquadri insieme per la tutela dei Vigili del Fuoco

Nasce lo sportello di orientamento Ciu Unionquadri: un aiuto concreto per chi lavora

Welfair 2025 a Fiera Roma – "L'equilibrio della Sanità"

Sezioni

[Arte, Cultura, Culinaria e Sport](#)[Dai Municipi](#)[Dal Campidoglio](#)[Dalla Santa Sede](#)[Generale](#)[Interviste](#)[Libri](#)[Politica](#)



Scienza e Tecnologia

Sociale, Salute e Benessere

Alessandro Faraoni (Fistel Cisl): "Alessandro Faraoni (Fistel Cisl): "È arrivato il momento dei fatti: dobbiamo avere il coraggio di pilotare le sfide del futuro su AI e digitalizzazione, investendo tutti insieme – imprese, sindacati e governo – sulla formazione dei lavoratori in coerenza con le reali necessità della filiera".

Salvo Ugliarolo (Uilcom Uil): "Servono interventi strutturali e concreti: senza un confronto autentico tra Governo, imprese e sindacati non ci sarà un reale rilancio della filiera né la valorizzazione del lavoro delle persone".

Roma, 18 novembre 2025. Si è svolto oggi, presso l'Università

Luiss Guido Carli di Roma, il **Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025 "L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa"** organizzato da **Assotelecomunicazioni-Asstel** e dalle **Organizzazioni Sindacali Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil**. Il Forum Nazionale si è tenuto alla presenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio delegato all'Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale, **Alessio Butti** e del Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Claudio Durigon**.

"Non siamo qui oggi a parlare solo di Telecomunicazioni, ma del futuro dell'economia italiana. Le scelte che verranno fatte sulla filiera Tlc, infatti, avranno un impatto diretto sul Pil e sulla competitività di questo Paese. Senza le telecomunicazioni, in tutte le sue diverse componenti, non esisterebbe digitalizzazione. Ogni giorno milioni di persone si connettono, lavorano da remoto, guardano un film, ascoltano musica, fanno acquisti online, trasferiscono denaro o si rivolgono a un medico grazie alla telemedicina. Tutto questo accade perché esiste un'infrastruttura di rete che lo rende possibile", **ha dichiarato il Presidente di Asstel, Pietro Labriola**.

"Il nostro settore vive un paradosso: da un lato è percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda. Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti. Dal 2019 al 2023, infatti, il costo del capitale per le Tlc nel nostro Paese è salito dal 7,3% all'8,1%. Questo ha quasi azzerato la capacità delle imprese di generare cassa, e oggi vediamo i primi segnali concreti di questa situazione, con un rallentamento degli investimenti privati. A pesare c'è anche l'esborso record per le frequenze 5G, il più alto in Europa, che ha drenato risorse fondamentali e ritardato lo sviluppo delle reti stand-alone, quelle davvero abilitanti per i servizi digitali di nuova generazione", ha aggiunto ancora Labriola.

"Nel frattempo, l'ecosistema è cambiato radicalmente. Un tempo le telco europee detenevano il controllo delle infrastrutture fisiche, ma oggi gran parte del valore è nelle mani delle Big Tech. Hanno costruito modelli di business altamente redditizi senza investire direttamente nelle reti. Un rapporto che era simbiotico si è trasformato in un rapporto quasi parassitario. L'Europa deve reagire favorendo la nascita di *champion* europei nelle infrastrutture digitali critiche: connettività, cloud, data center, cybersecurity. Le telco possono e devono essere tra questi attori", sostiene il Presidente di **Asstel**.

Il contesto europeo delle Telecomunicazioni vede ricavi nell'ultimo decennio in calo significativo, e questo è spiegato, in gran parte, dalla numerosità di operatori che ha determinato prezzi decisamente più bassi. **"In Italia le dinamiche negative sono state ancora più marcate.** Siamo il Paese con prezzi più bassi in Europa a fronte di consumi analoghi. Continuare così significa mettere a rischio non solo le imprese e i posti di lavoro, ma la digitalizzazione stessa del Paese".



Aggiunge il Presidente **Asstel**: "Non va dimenticato che le telecomunicazioni contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale: tra il 2007 e il 2024 il settore ha garantito oltre 135 miliardi di euro di entrate fiscali allo Stato. È un comparto che crea valore e sostiene la collettività. Per questo è fondamentale accompagnare la trasformazione delle imprese anche attraverso il rafforzamento delle competenze. Nel 2024 gli operatori hanno coinvolto circa 49 mila persone in percorsi di formazione, con oltre 3 giornate medie pro capite, ma serve un impegno condiviso per rafforzare strumenti oggi indeboliti, come il contratto di espansione o il Fondo nuove competenze".

"Per rilanciare il settore e non compromettere la competitività del Paese – ha precisato **Asstel** ha individuato sei leve prioritarie: regole chiare per attrarre investimenti; condizioni favorevoli per la crescita infrastrutturale; una revisione del sistema di assegnazione delle frequenze; il riconoscimento del ruolo strategico del settore come industria ad alta intensità energetica; interventi strutturali per la trasformazione del settore dei call center; politiche industriali lungimiranti che favoriscano la formazione continua e la flessibilità moderna del lavoro".

"Il Forum 2025 – ha concluso Labriola – arriva in un momento cruciale. Il rinnovo del **contratto nazionale** delle Tlc rappresenta un patto di sistema tra imprese e sindacati. Non è un semplice rinnovo contrattuale, ma un vero e proprio contratto di trasformazione, pensato per accompagnare la transizione digitale e per rafforzare la competitività dell'intera filiera. Un accordo che guarda oltre i confini del nostro settore, perché riguarda non solo le 200 mila persone che vi operano, ma la crescita digitale dell'Italia. È la prova che, anche in un mercato in difficoltà, le imprese vogliono fare la loro parte con responsabilità e visione di lungo periodo, in coerenza con le linee guida del Governo".

Riccardo Saccone (Slc Cgil): "Il forum delle Tlc arriva a pochi giorni dalla firma dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto Nazionale di lavoro. Un rinnovo faticoso per il quale ci siamo battuti con fermezza*. Ora si apra una fase nuova. Il settore ha bisogno urgente di interventi di politiche industriali e regolatorie da parte del Governo. La transizione digitale del Paese passa da qui e non può più essere tollerata la disattenzione ed il pressapochismo che hanno contraddistinto l'azione dei governi che si sono succeduti sino ad oggi. Molto dipenderà però anche dalle scelte che le imprese faranno. La crisi dei ricavi non giustifica tutto. Si punti con decisione all'innovazione, a partire dalla valorizzazione delle professionalità presenti ed alla preparazione di quelle future, perché questo torni ad essere un settore che punta all'occupazione di qualità, a partire dalla parte più debole della filiera, i customer, combattendo insieme i contratti "pirata" e qualsiasi tentazione di scaricare sulla catena degli appalti i costi di scelte industriali sbagliate".

Alessandro Faraoni (Fistel Cisl): "Per la Fistel Cisl è arrivato il momento dei fatti e non più delle inutili parole. Da troppi anni al forum parliamo degli stessi argomenti è ora di un cambio di passo reale ed affrontare il cambiamento del nostro settore da attori protagonisti, avere il coraggio di pilotare con **Asstel** le sfide del futuro su A.I. e digitalizzazione. Saper educare ed indirizzare le lavoratrici ed i lavoratori alle reali necessità della filiera. Proprio il recente rinnovo contrattuale delle TLC guarda al cambiamento con nuove figure professionali, con la formazione continua come aspetto fondante per le trasformazioni nelle nuove professionalità richieste, la flessibilità orizzontale e verticale a garanzia dell'occupabilità, l'ampliamento del perimetro di rappresentanza per cloud ed ict, il lavoro agile come strumento riconosciuto ed integrante dell'attività lavorativa, insomma il coraggio del cambiamento per un contratto che guarda con fiducia al futuro. Per ultimo, non certo per importanza, dare gambe al patto per lo sviluppo industriale della filiera ed insieme chiedere al governo e a tutte le parti politiche la giusta attenzione per un settore determinante per la digitalizzazione del paese Italia".

Salvo Ugliarolo (Uilcom Uil): "È certamente positivo essere giunti al rinnovo del contratto

nazionale dopo quasi tre anni. Tuttavia, siamo pienamente consapevoli che il settore necessita di interventi strutturali e concreti da parte delle istituzioni, indispensabili per superare una fase ormai prolungata di difficoltà che ha compromesso la sostenibilità dell'intera filiera. Si tratta di un comparto che, nonostante le profonde contraddizioni, continua ad avere bisogno di investimenti costanti – tecnologici e organizzativi – per rimanere competitivo. In questo quadro già complesso, incidono inoltre fattori esterni come il contesto internazionale, l'aumento dei costi energetici, la gestione delle frequenze e la forte pressione competitiva dovuta all'elevato numero di operatori presenti sul mercato. Elementi che, nel loro insieme, gravano ulteriormente sulla tenuta economica del settore delle telecomunicazioni. Particolarmente critica è la situazione dell'assistenza alla clientela: i call center continuano a rappresentare l'anello più esposto, anche a causa di gare – incluse quelle pubbliche – che troppo spesso non considerano adeguatamente il costo del lavoro e che talvolta prevedono l'applicazione di contratti non comparabili con quello sottoscritto dalle principali organizzazioni sindacali del Paese, a partire da quello delle telecomunicazioni. Proprio per questo, ancora una volta, da questo Forum ribadiamo la necessità di avviare un confronto autentico tra Governo, imprese e organizzazioni sindacali. È indispensabile intervenire in modo concreto sulle numerose anomalie che caratterizzano il settore, così da garantire un reale rilancio dell'intera filiera e valorizzare il lavoro delle persone che ogni giorno contribuiscono al funzionamento dei servizi di telecomunicazione. In questa prospettiva diventa fondamentale potenziare anche gli strumenti a supporto della trasformazione, come il Contratto di Espansione, per accompagnare i processi di riorganizzazione, sostenere la piena occupazione e favorire un'evoluzione equilibrata e sostenibile del settore”.

AMMPE Italia: "Donne di Gaza, la guerra inv

visibile". Conferenza 14 novembre dalle ore

11,30 alle 12,30

Blog sulla città di Roma.

Notizie Romane - Testata periodica realizzata unicamente su supporto informatico e diffusa unicamente per via telematica ovvero on line e non soggetta agli obblighi stabiliti dall'art. 5 della L. 8 febbraio 1948, n. 47, dall'art. 1 della L. 5 agosto 1981, n. 416, e s.m.i, e dall'art. 16 della L. 7 marzo 2001, n. 62. La testata non ha fatto richieste e non riceve provvidenze, contributi o agevolazioni pubbliche e non consegue ricavi annui da attività editoriale superiori a 100.000 euro.

Salvo accordi scritti, ogni forma di collaborazione è da considerarsi a titolo gratuito.

ULTIME NOTIZIE

Lavoro a Pozzallo, la Cgil: subito interventi su sicure



Home

CATEGORIE ▾

PROVINCE ▾

Sud Italia News

La Redazione

Pubblicità

Avvisi Legali

Necrologie ▾

Inviato da Anonimo (non verificato) il 18 Novembre, 2025 - 14:07

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"



Federico Protto - AD e Presidente Cellnex, Vicepresidente Asstel

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Advertising

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192808



**PROTAGONISTI
DEL**
risparmio

OFFERTE VALIDE DA VENERDÌ 14
A LUNEDÌ 24 NOVEMBRE 2025

VIDEO ADS

Advertising


Advertising




NuovoSUD.it
Quotidiano d'informazione online

Il sito consente di creare
in maniera semplice, veloce ed in
totale autonomia un necrologio
che sarà pubblicato
sul quotidiano online.

NuovoSUD.it

Centro Demolizioni Autorizzato - Vendita ricambi usati
Compravendita di rottami ferrosi e non - Soccorso stradale 24/24 H
lastrinafrancoautode@alice.it
C.da Vignarelli (Zona Artigianale) - Floridia (SR) Tel. 0931 943289





OglioPoNews

Il quotidiano online del Casalasco-Viadanese



Menu



Cerca

Ultime News

due donne · 18 Novembre 2025 Muore a 89 anni Mons. Perotti già rettore della Cattedrale · 18 Novembre 2025 Donazione di au:

VIDEO PILLOLE | Oggi alle 14:03

Asstel, Protto “Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze”



Federico Protto - AD e Presidente Cellnex, Vicepresidente Asstel



MILANO (ITALPRESS) – Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e

presidente di Cellex e vicepresidente **Asstel**, nonché presidente del gruppo di lavoro “competenze” di **Assotelecomunicazioni**, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. “Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il settore” ha detto in un’intervista all’agenzia di stampa Italtel. (ITALPRESS)

trl/gsl

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

**i fatti
del giorno****Iscriviti alla nostra newsletter**

Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Iscriviti☐ Accetto l'informativa sulla [Privacy Policy](#)**Altre iscrizioni**☒ Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...

**OglioPo News**[Torna all'inizio↑](#)**Altre Pagine**

[Chi siamo](#)
[Pubblicità](#)
[Scrivici una lettera](#)
[Contattaci](#)
[Privacy Policy](#)
[Gestisci il consenso](#)

Sezioni

[Cronaca](#)
[Politica](#)
[Economia](#)
[Cultura](#)
[Spettacolo](#)
[Sport](#)
[Cremona allo specchio 2025](#)
[Nazionali](#)

**L'ECO DELLA STAMPA®**
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE



Opera 2030

CATEGORIE CHI SIAMO PETIZIONI ECODIGITAL CONTATTI



Ricerca



Home / Video Italtpress / **Asstel** / Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Video Italtpress

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Redazione ✉ • 2 ore fa

Meno di un minuto



Federico Protto - AD e Presidente Cellnex, Vicepresidente Asstel

Seguici



Meteo



17 °C

Roma

18° - 6°
84%
1.03 km/h

Nubi Sparse



Popolari

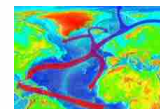
Recenti

Commenti



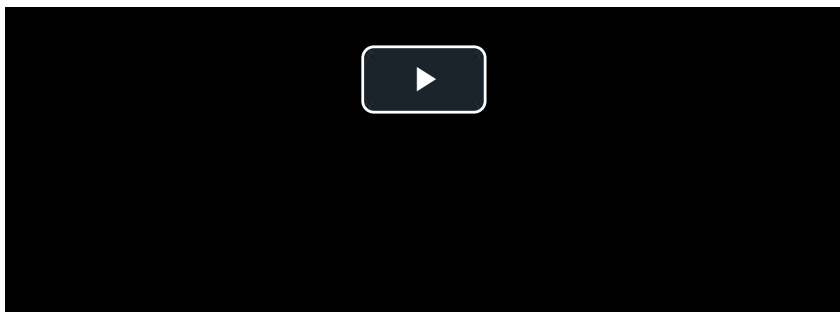
Onu lapidario: 'il mondo è in codice rosso', allarme senza precedenti

10 Agosto 2021



La Corrente del Golfo è al collasso, e le conseguenze saranno molto gravi

7 Agosto 2021



MILANO (ITALPRESS) – Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellex e vicepresidente **Asstel**, nonché presidente del gruppo di lavoro "competenze" di **Assotelecomunicazioni**, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. "Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore" ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italtpress. (ITALPRESS)

trl/gsl

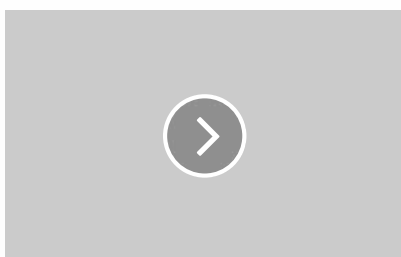
Condividi



Redazione



Mattarella all'inaugurazione dell'Anno Accademico a Lucca



Eurogruppo, Donohoe lascia la presidenza e va alla Banca Mondiale



Eolico offshore con il vento in poppa: boom di nuove connessioni nel Mezzogiorno e nelle Isole

20 Dicembre 2022



Covid, incidenza settimanale in netto aumento

17 Dicembre 2021



L'annuncio di Walter Zenga: riceverà 4 dosi di vaccino

5 Agosto 2021

Recent Tech News



Africa continente strategico, da SIMEST plafond di 200 mln per le imprese

2 minuti fa

Antimicrobico-resistenza e superbatteri, da Pfizer una nuova opzione clinica

2 minuti fa

Crédit Agricole in Italia punta a superare i 6,5 milioni di clienti

2 minuti fa

SACE, al via la seconda edizione di Africa Champion Program

2 minuti fa

Articoli Correlati

Borse in calo: l'allarme bolla IA di Pichai affonda i listini globali

Il timore per il settore tech pesa su Asia, Europa e Wall Street. A pesare anche l'attesa per i conti di Nvidia, in arrivo domani a mercati chiusi, dopo l'uscita di scena di grandi investitori come Peter Thiel e SoftBank. Nel clima di avversione al rischio, il Bitcoin scende sotto i 90 mila dollari. La seduta si apre nel segno della prudenza. A pesare è la dichiarazione di Sundar Pichai, CEO di Google, che ammette come nessuna azienda, nemmeno Google, sarebbe al riparo in caso di scoppio della bolla dell'intelligenza artificiale. Un messaggio che congela i listini asiatici e, a seguire, quelli europei, già scossi dalle prese di profitto e dall'incertezza macroeconomica. L'attenzione degli operatori si concentra sui conti trimestrali di Nvidia, attesi per domani sera dopo la chiusura dei mercati statunitensi, considerati un termometro dello stato del settore IA. Europa in rosso trascinata da Milano e Madrid. Nel pomeriggio europeo la situazione peggiora, complice l'avvio debole di Wall Street. Milano perde oltre il 2%, con vendite forti su Stellantis e sulle banche. Madrid resta su livelli simili, seguita da Parigi, Francoforte e Amsterdam. Londra limita le perdite, ma si muove comunque in territorio negativo. Restano stabili lo spread Btp-Bund intorno a 75 punti base e il cambio euro-dollaro a quota 1,16. Un quadro che riflette il nervosismo per il settore tech, considerato fragile in questa fase della congiuntura. Wall Street apre in calo, con Nvidia osservata speciale. A New York l'avvio è subito debole. Il Dow Jones arretra dell'1%, l'S&P 500 scende dello 0,52% e il Nasdaq cede terreno con l'alta tecnologia sotto pressione. Anche Nvidia, fulcro dell'intero ecosistema IA, lascia oltre l'1% nelle prime battute, mentre gli investitori attendono i dati sull'occupazione USA che potrebbero influenzare le prossime decisioni della Federal Reserve. Il lungo shutdown federale ha ritardato la pubblicazione di diversi indicatori chiave, alimentando la volatilità. Impatto sul mondo crypto: Bitcoin ai minimi da sette mesi. Il riflesso della sfiducia è evidente anche sul mercato delle criptovalute. Il Bitcoin scivola sotto la soglia dei 90 mila dollari, un livello che non si vedeva da sette mesi. La discesa conferma la fuga dal rischio e l'attenzione a investimenti percepiti come più difensivi, soprattutto in vista dei prossimi dati macroeconomici statunitensi. Il rendimento dei Treasury decennali scende al 4,11%, evidenziando un movimento verso beni rifugio. Gli investitori temono che i nuovi dati economici, in uscita dopo il blackout istituzionale, possano frenare l'ipotesi di un ulteriore taglio dei tassi da parte della Fed entro dicembre. Le altre notizie di mercato: Klarna e Baidu. Nella giornata arrivano anche i conti di Klarna, che riduce le perdite a 95 milioni di dollari nel terzo trimestre, meglio delle attese. Il fatturato sale a 903 milioni, superando le stime degli analisti. In Cina, Baidu registra un calo del fatturato del 7% annuo ma cresce del 50% nei ricavi legati all'intelligenza artificiale. Il dato riflette un mercato interno ancora fragile, segnato da crisi immobiliare e riduzione della fiducia dei consumatori. Nel settore delle telecomunicazioni, il ministro Adolfo Urso ribadisce la necessità di un quadro regolatorio che non pesi eccessivamente sulle aziende nel rinnovo delle frequenze in scadenza nel 2029. L'intervento arriva dal forum **Asstel**, dove il ministro ha chiesto equilibrio tra entrate per lo Stato e capacità di investimento delle imprese. Raccomandato per te



Labriola (TIM): per TLC ricavi in calo da 10 anni, ma investimenti ancora elevati; senza di noi nien

“Non siamo qui oggi a parlare solo di Telecomunicazioni, ma del futuro dell’economia italiana. Le scelte che verranno fatte sulla filiera Tlc, infatti, avranno un impatto diretto sul Pil e sulla competitività di questo Paese. Senza le telecomunicazioni, in tutte le sue diverse componenti, non esisterebbe digitalizzazione. Ogni giorno milioni di persone si connettono, lavorano da remoto, guardano un film, ascoltano musica, fanno acquisti online, trasferiscono denaro o si rivolgono a un medico grazie alla telemedicina. Tutto questo accade perché esiste un’infrastruttura di rete che lo rende possibile”. Lo ha sottolineato – ripreso da Adnkronos – il presidente di **Asstel**, **Pietro Labriola**, in occasione del Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-Asstel.

“Il nostro settore vive un paradosso: da un lato è percepito come ricco, dall’altro soffre di una crisi strutturale profonda. Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti. Dal 2019 al 2023, infatti, il costo del capitale per le Tlc nel nostro Paese è salito dal 7,3% all’8,1%. Questo ha quasi azzerato la capacità delle imprese di generare cassa, e oggi vediamo i primi segnali concreti di questa situazione, con un rallentamento degli investimenti privati. A pesare c’è anche l’esborso record per le frequenze 5G, il più alto in Europa, che ha drenato risorse fondamentali e ritardato lo sviluppo delle reti stand-alone, quelle davvero abilitanti per i servizi digitali di nuova generazione”, ha aggiunto Labriola.

“Nel frattempo, l’ecosistema è cambiato radicalmente. Un tempo le telco europee detenevano il controllo delle infrastrutture fisiche, ma oggi gran parte del valore è nelle mani delle Big Tech. Hanno costruito modelli di business altamente redditizi senza investire direttamente nelle reti. Un rapporto che era simbiotico si è trasformato in un rapporto quasi parassitario. L’Europa deve reagire favorendo la nascita di championseuropei nelle infrastrutture digitali critiche: connettività, cloud, data center, cybersecurity. Le telco possono e devono essere tra questi attori”, sostiene il presidente di **Asstel**.

Il contesto europeo delle Telecomunicazioni vede ricavi nell’ultimo decennio in calo significativo, e questo è spiegato, in gran parte, dalla numerosità di operatori che ha determinato prezzi decisamente più bassi. “In Italia le dinamiche negative sono state ancora più marcate. Siamo il Paese con prezzi più bassi in Europa a fronte di consumi analoghi. Continuare così significa mettere a rischio non solo le imprese e i posti di lavoro, ma la digitalizzazione stessa del Paese”, continua Labriola.

Aggiunge il presidente **Asstel**: “Non va dimenticato che le telecomunicazioni contribuiscono in modo determinante all’economia nazionale: tra il 2007 e il 2024 il settore ha garantito oltre 135 miliardi di euro di entrate fiscali allo Stato. È un comparto che crea valore e sostiene la collettività. Per questo è fondamentale accompagnare la trasformazione delle imprese anche attraverso il rafforzamento delle competenze. Nel 2024 gli operatori hanno coinvolto circa 49 mila persone in percorsi di formazione, con oltre 3 giornate medie pro capite, ma serve un impegno condiviso per rafforzare strumenti oggi indeboliti, come il contratto di espansione o il Fondo nuove competenze”.

“Per rilanciare il settore e non compromettere la competitività del Paese – ha precisato – **Asstel** ha individuato sei leve prioritarie: regole chiare per attrarre investimenti; condizioni favorevoli per la crescita infrastrutturale; una revisione del sistema di assegnazione delle frequenze; il riconoscimento del ruolo strategico del settore come industria ad alta intensità energetica; interventi strutturali per la trasformazione del settore dei call center; politiche industriali lungimiranti che favoriscano la formazione continua e la flessibilità moderna del lavoro”. “Il Forum 2025 – ha concluso Labriola – arriva in un momento cruciale. Il rinnovo del contratto nazionale delle Tlc rappresenta un patto di sistema tra

imprese e sindacati. Non è un semplice rinnovo contrattuale, ma un vero e proprio contratto di trasformazione, pensato per accompagnare la transizione digitale e per rafforzare la competitività dell'intera filiera. Un accordo che guarda oltre i confini del nostro settore, perché riguarda non solo le 200 mila persone che vi operano, ma la crescita digitale dell'Italia. È la prova che, anche in un mercato in difficoltà, le imprese vogliono fare la loro parte con responsabilità e visione di lungo periodo, in coerenza con le linee guida del Governo".

[Labriola (TIM): per TLC ricavi in calo da 10 anni, ma investimenti ancora elevati; senza di noi nien]



CRONACA ▾ POLITICA ▾ ECONOMIA ▾ AMBIENTE ▾ CULTURA ▾ GUSTO ▾ LIFE&STYLE ▾ TURISMO ▾ SPORT ▾ SPECIALI ▾ 🔍

Home / News Nazionali / **Asstel**, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

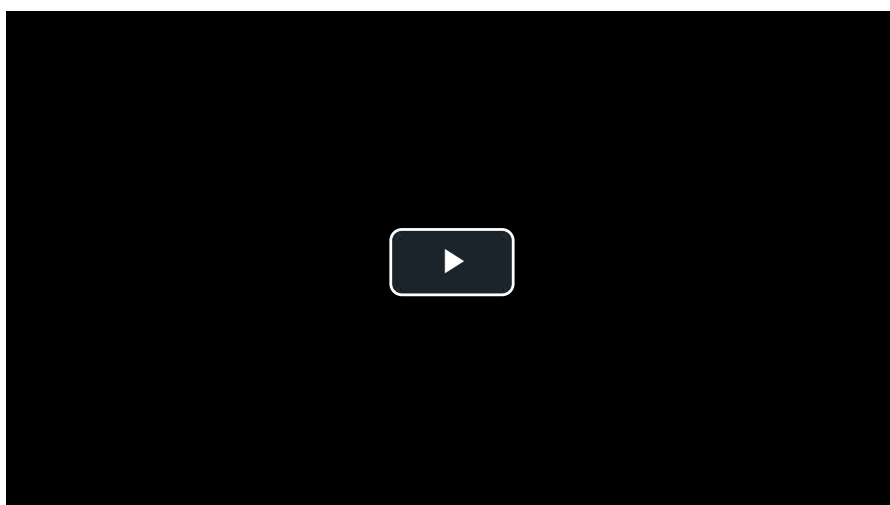
Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"



Federico Protto - AD e Presidente Cellnex, Vicepresidente Asstel

NEWS NAZIONALI

ITALPRESS 18 NOVEMBRE 2025 0



ULTIMI ARTICOLI



Schillaci "Liste d'attesa un problema importante, il governo ha messo la...

Italpress - 18 Novembre 2025

ROMA (ITALPRESS) - "Le liste d'attesa sono un problema importante sul quale il governo ha messo la faccia". Lo ha detto il ministro Schillaci,...



Antibioticoresistenza, in Italia tassi alti ma qualche segno di miglioramento

18 Novembre 2025



Carlos Alcaraz salta Final Eight di Coppa Davis "Mi dispiace, non...

18 Novembre 2025



Salute, Schillaci "Per un SSN efficiente dobbiamo fare prevenzione"

18 Novembre 2025



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MILANO (ITALPRESS) – Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellex e vicepresidente **Asstel**, nonché presidente del gruppo di lavoro "competenze" di **Assotelecomunicazioni**, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. "Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore" ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italtpress. (ITALPRESS)

trl/gsl



Segui il canale
Treni e stazioni



ASSOCIAZIONE DICO NO ALLA DROGA PUGLIA

Scopri la verità sulla droga
www.noalladroga.it



Sostieni **pugliain.net**
#raccontiamolapuglia

Grazie per aver letto questo articolo.
Se ti fa piacere, sostieni la stampa
libera, dona un contributo ad una
piccola redazione locale.

Telegram Pugliain

Per seguire in tempo reale tutte le news iscriviti
gratuitamente al nostro canale Telegram

CLICCA QUI

TAGS video



Facebook



Twitter



WhatsApp



Pinterest



ARTICOLO PRECEDENTE

**Mattarella all'inaugurazione
dell'Anno Accademico a Lucca**



Italtpress

RELATED ARTICLES



HOME



NOTIZIE ▾



SPORT



SERVIZI ▾



INDAGINE D'ASCOLTO

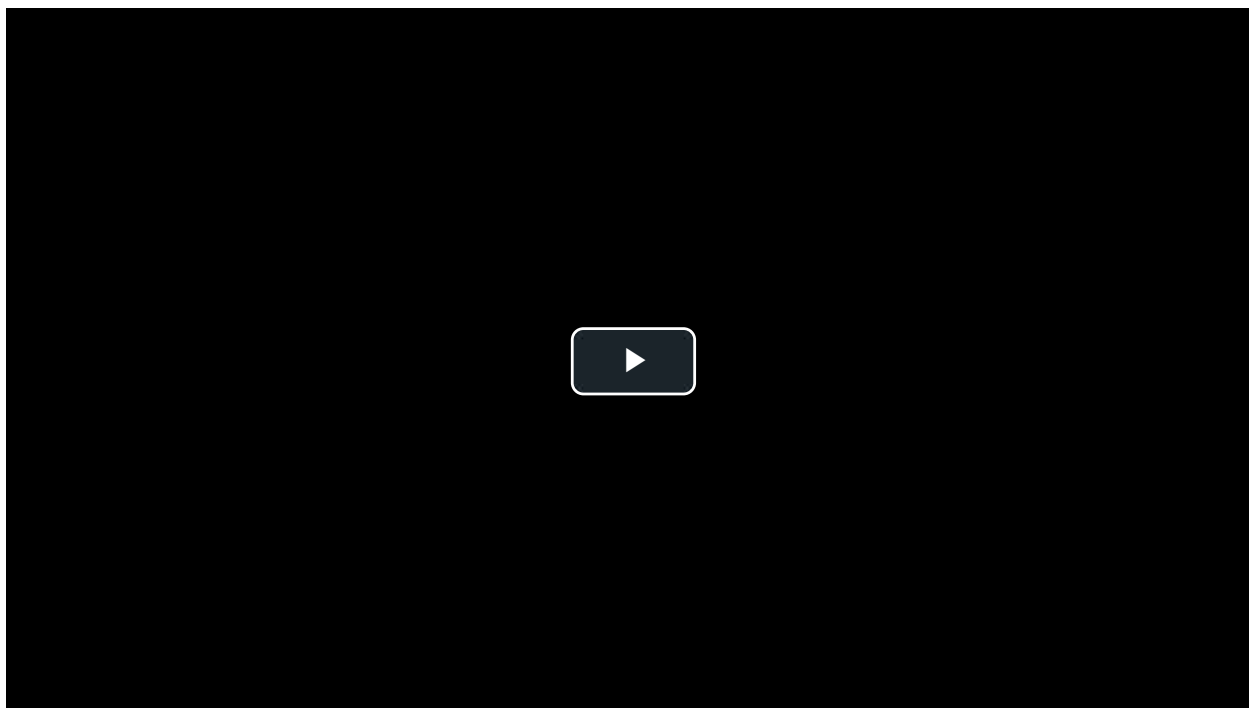


COME ASCOLTARCI



PALINSESTO

ASSTEL, PROTTO "COMPARTO TELECOMUNICAZIONI CHIEDE FONDO PER NUOVE COMPETENZE"



MILANO (ITALPRESS) – Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellex e vicepresidente Asstel, nonché presidente del gruppo di lavoro "competenze" di Assotelecomunicazioni, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. "Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo opportune per il settore" ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italtpress. (ITALPRESS)

trl/gsl

18 Novembre 2025



Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Home Video Pillole **Asstel**, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

18 Novembre 2025

Print



Pillole



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192808

Open Fiber, Gola: "Connettività" motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica"

(Teleborsa) - "La connettività non è solo una tecnologia: è il motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica. Per crescere davvero serve un ecosistema solido, moderno e sostenibile, capace di accompagnare l'Italia e l'UE verso il loro pieno potenziale digitale". È quanto ha affermato Giuseppe Gola, Ad Open Fiber, a margine dell'Assemblea **Asstel**. "Una direzione confermata anche dal Rapporto **Asstel** 2025, che ha proseguito Gola richiama l'urgenza di un'accelerazione reale: è il momento di mettere in campo tutto il nostro know-how ma servono politiche industriali mirate. Per noi significa spingere sull'adozione della rete in fibra FTTH e definire un percorso di switch-off delle vecchie reti in rame: in Italia, infatti, abbiamo un take up del 28% sulla rete FTTH, molto inferiore alla media europea che supera il 50%. Solo così la trasformazione digitale può avere attuazione concreta. Un percorso che richiede la cooperazione di tutti gli attori, un impegno condiviso per trasformare l'infrastruttura costruita in un motore di inclusione e crescita per cittadini, Pubbliche Amministrazioni e PMI". Usa il pulsante Accetta per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.



Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

Tim, Labriola apre a nuove partnership dopo Nokia: "stiamo studiando e lavorando"



18 novembre 2025 - 11.04

Ricerca titolo



(Teleborsa) - L'amministratore delegato di Tim e presidente di **Asstel, Pietro Labriola**, ha aperto a nuove partnership industriali dopo l'intesa annunciata ieri con Nokia. "Certamente sì, stiamo studiando e lavorando", ha risposto a margine di un evento dell'associazione a chi gli chiedeva se fossero in arrivo ulteriori accordi, spiegando che il gruppo ha "incominciato a firmare dei contratti per costruire le reti di nuova generazione 5G". Il manager ha aggiunto che Tim attende "qualche segnale in termini di rinnovo delle frequenze a titolo non oneroso", ritenuto essenziale per sostenere lo sviluppo infrastrutturale.

Sul rapporto con Poste Italiane, azionista di maggioranza relativa, Labriola ha rassicurato: "Con Poste tutto bene, siamo tutti felici".

Nel suo intervento al convegno **Asstel**, il manager ha definito critico lo stato del settore: "Questo è un settore che non genera utile, ha perso 5 miliardi negli ultimi tre anni". Per Labriola "c'è bisogno di alcuni interventi" e di "ribaltare alcune simmetrie", denunciando che gli operatori telco "sono tra i principali spender di energia e non vengono considerati energivori" e che "ci vengono applicate norme che ad altri non vengono applicate".

Richiamando gli investimenti sostenuti nel 2018, ha dichiarato: "Tra l'uovo e la gallina abbiamo scelto l'uovo, pagando tanti soldi subito per le frequenze, ma non abbiamo mai avuto la gallina". Da qui la richiesta di "invertire il

Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
Dj 30 Industrials Average	46.590	-1,18%
FTSE 100	9.591	-0,88%
FTSE MIB	43.106	-1,51%
Germany DAX	23.348	-1,03%
Hang Seng Index*	26.384	-0,71%
Nasdaq	22.708	INV.
Nikkei 225	48.703	-3,22%

* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

calcolatore Valute

EUR

USD

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192808

paradigma" e di promuovere investimenti nel Paese attraverso "un rinnovo non oneroso delle frequenze per costruire la rete su cui sviluppare tutto il digitale".

Sul lavoro, Labriola ha puntualizzato: "Non c'è nessuno che vuol ridurre i posti di lavoro, ma abbiamo bisogno di alcuni cambi, diversamente qualcosa succede". Ha ricordato che gli operatori italiani convivono con "i prezzi più bassi e l'energia più cara", mentre altrove "gli hyperscaler e gli OTT mandano a casa 50mila persone" e "Verizon ne taglia 17mila con 18 miliardi di utile all'anno".

1

1,16

EURO



DOLLARO USA



IMPORTO

1

CALCOLA

powered by **teleborsa**

la Repubblica

GED News Network S.p.A.
P.Iva 01578251009
ISSN 2499-0817

Abbonati

APP

[Iphone](#) | [Android](#)

SOCIAL



SUPPLEMENTI REPUBBLICA

Affari e FinanzaDil VenerdÃ-Robinson



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192808



ULTIME NOTIZIE:

Al via i lavori sul passaggio a livello di Budrione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192808

SASSUOLO2000.it
QUOTIDIANO ONLINE
LocaTop
**NOLEGGIO
VENDITA
FORMAZIONE
ASSISTENZA**
**PIATTAFORME - SOLLEVATORI
AUTOGRU - MULETTI
L'ALTEZZA A PORTATA DI MANO**

PRIMA PAGINA

SASSUOLO

FIORANO

FORMIGINE

MARANELLO

CASTELLARANO

CASALGRANDE

MODENA

REGGIO EMILIA

ZENIA
INFORMATION TECHNOLOGY

**IL TUO PARTNER NELLE
SOLUZIONI INFORMATICHE**

GIBELLINI GIUSEPPE

 Cell. 335 8095324
giuseppe.gibellini@alice.it

**LARGO VERONA
SASSUOLO**

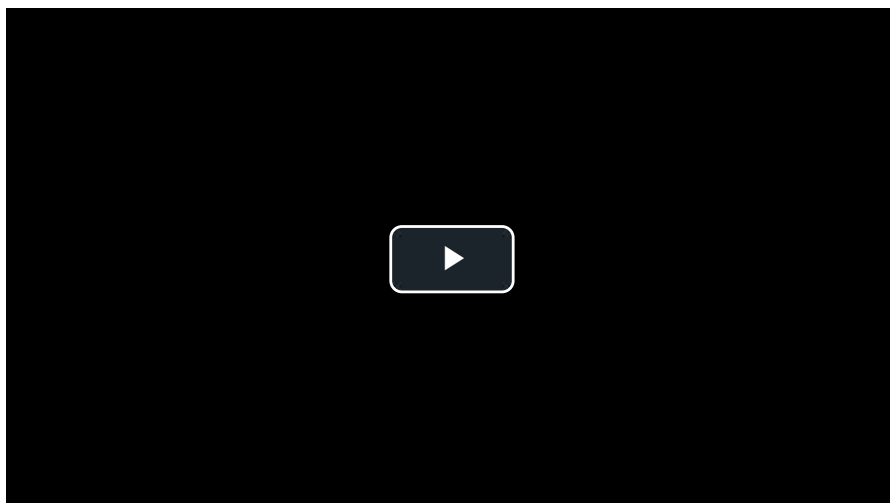
**TODAY
POKE - SUSHI
FRESHNESS
EVERYDAY**

 tradizione, velocità e passione
Pranzo Giusto
via circonvallazione N/E 122 - Sassuolo
prenotazioni al 328 2319310

Home > Video Pillole > Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

18 Novembre 2025



Pillole



CRONACA

OGNI GIORNO OLTRE SETTE AGGRESSIONI AGLI OPERATORI SOCIO SANITARI DELL'EMILIA-ROMAGNA

INCIDENTI, NEI PRIMI SEI MESI DEL 2025 AUMENTANO SUL TERRITORIO METROPOLITANO

SARÀ PRESIDATO OGNI GIORNO, FINO ALLE ORE 21, IL CENTRO STORICO SASSOLESE

FUGGE ALL'ALT DEI CARABINIERI, ARRESTATO A SAN MATTEO DELLA DECIMA

MINI-MARKET NEL CENTRO STORICO: DAVIDE CAPEZZERA (FI) CHIEDE CHIAREZZA SU RISULTATI, CONTROLLI E PROSPETTIVE FUTURE DELL'ORDINANZA DI CHIUSURA ANTICIPATA

EVENTI

VIGNOLA, LA VITA CIRCOLARE DI SMARTPHONE E TABLET CON IL DIVULGATORE GIOVANNI MORI

LA DANZA SORPRENDENTE DI KATAKLÒ IN "ALIENA" AL COMUNALE DI CARPI

KOLN CONCERT, STORIA DI UN CAPOLAVORO CASUALE

BIBBIA E FELICITÀ, A MARANELLO INCONTRO CON IL FRATE DOMENICANO ADRIEN CANDIARD

A FINALE EMILIA "MILLE E UNA STORIA" PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

VIDEO PILLOLE

MATTARELLA ALL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO A LUCCA

SCHILLACI "LISTE D'ATTESA UN PROBLEMA IMPORTANTE, IL GOVERNO HA MESSO LA FACCIA"

SALUTE, SCHILLACI "PER UN SSN EFFICIENTE DOBBIAMO FARE PREVENZIONE"

MELONI "ITALIANO È FILM IN CUI OGNI PAROLA È UNA SCENA E OGNI FRASE CAPOLAVORO"

GAZA, NEBENZIA "NO VETO RUSSIA A RISOLUZIONE ONU PERCHÈ CHIESTO DAI PALESTINESI"

ECONOMIA

LAPAM CONFARTIGIANATO E CNA CONTRARI ALL'ART. 26 DDL BILANCIO CHE BLOCCA LA COMPENSAZIONE CREDITI D'IMPOSTA: «UNA NORMA DA ABROGARE»

ANCHE AD OTTOBRE A MODENA PROSEGUE IL RALLENTAMENTO DELL'INFLAZIONE

STARTUP INNOVATIVE, DALLA REGIONE 5 MILIONI DI EURO A FONDO PERDUTO PER SOSTENERNE LA NASCITA E LO SVILUPPO

LAPAM CONFARTIGIANATO, CNA, CONFCOMMERCE, CONFESERCENTI: "INCONTRO SUI BILANCI COMUNALI 2026 NECESSARIO PER SOSTENERE LE IMPRESE"

FONDAZIONE DI VIGNOLA: OLTRE 2,5 MILIONI PER IL TRIENNIO

Sicilia

internazionale



Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

AUTHOR REDAZIONE PUBLISHED 18 NOVEMBRE 2025

The media could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.

X

MILANO (ITALPRESS) – Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellex e vicepresidente Asstel, nonché presidente del gruppo di lavoro "competenze" di Assotelecomunicazioni, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. "Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi

ARTICOLI RECENTI

Asstel, Protto
"Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"
Mattarella all'inaugurazione dell'Anno Accademico a Lucca
Patentino digitale e tutela dei minori, il Corecom in tour fa tappa a Caltanissetta
Antibioticoresistenza, in Italia tassi alti ma qualche segno di miglioramento
Carlos Alcaraz salta Final Eight di Coppa Davis "Mi dispiace, non ci sarò"

CERCA ARTICOLI

To search type ar

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email *

Iscriviti

TRE ANNI DI GOVERNO MUSUMECI

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file:

MEDIA PARTNER

da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore" ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italtpress. (ITALPRESS)

trl/gsl

CATEGORY APERTURA, DOSSIER, MISSIONI, MISSIONI INCOMING, MISSIONI OUTGOING, PRIMO PIANO, VIDEO PILLOLE VIEWS 38

Share this post:



REDAZIONE

Mattarella all'inaugurazione dell'Anno Accademico a Lucca

RELATED POSTS

SICILIA IMPORT-ESPORT

Premio Innovazione Sicilia, i vincitori

28 NOVEMBRE 2023

SICILIA

La scuola a teatro con FOSS, due gli appuntamenti a Palermo

6 MARZO 2025

SENZA CATEGORIA

Pari contro l'Udinese, la Lazio manca il sorpasso sulla Juve

10 MARZO 2025

PRIMO PIANO

Annulato il concerto di Gergiev a Caserta

21 LUGLIO 2025

MISSIONI OUTGOING

La filiera agroalimentare si prepara al Green Deal

28 OTTOBRE 2021

APERTURA

Prefetto Palermo "Fare di tutto per evitare altre tragedie sul lavoro"

6 MAGGIO 2024



ITALPRESS



FARMACIE



BREVI

Antibioticoresistenza, in Italia tassi alti ma qualche segno di miglioramento

18 NOVEMBRE 2025

Carlos Alcaraz salta Final Eight di Coppa Davis "Mi dispiace, non ci sarò"

18 NOVEMBRE 2025

Ok Consiglio di sicurezza ONU a piano Trump per Gaza

18 NOVEMBRE 2025

Maxioperazione contro la mafia nigeriana, 20 arresti e perquisizioni

18 NOVEMBRE 2025

Ponte sullo Stretto, nuovo stop della Corte dei conti. Salvini "Resto fiducioso"

17 NOVEMBRE 2025

VIDEO PILLOLE

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

18 NOVEMBRE 2025

Mattarella

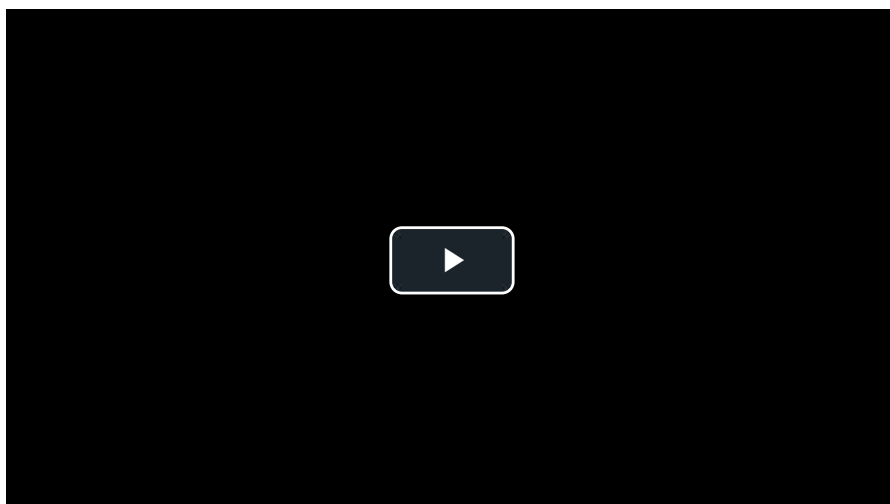
StyLise

Home > Web TV > Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Di **Redazione stylise.it** - 18 Novembre 2025

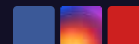
👁 2 🗨 0



MILANO (ITALPRESS) – Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellex e vicepresidente **Asstel**, nonché presidente del gruppo di lavoro "competenze" di **Assotelecomunicazioni**, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. "Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore" ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italpress. (ITALPRESS) trl/gsl



18 Novembre 2025 14:16



AristanisTV

Canale 77 del digitale terrestre regionale

Homepage

LIVE STREAMING

NOTIZIE DEL GIORNO

PROGRAMMI

PALINSESTO

TG ORISTANESE

SARTIGLIA

CORSA DEGLI SCALZI

CONTEST FOTOGRAFICI

CONTATTI

CHI SIAMO

Eventi

Eventi

VIDEO ITALPRESS

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"



Federico Protto - AD e Presidente Cellnex, Vicepresidente Asstel

MILANO (ITALPRESS) – Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellnex e vicepresidente Asstel, nonché presidente del gruppo di lavoro "competenze" di Assotelecomunicazioni, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. "Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che

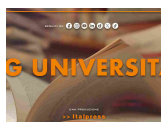
riteniamo eh opportune per il per il settore" ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italtpress. (ITALPRESS)

trl/gsl



« Sati Generali Salute Lazio, Rocca Mattarella all'inaugurazione
"Abbiamo una situazione finanziaria dell'Anno Accademico a
chiara" Lucca »

Articoli correlati



VIDEO ITALPRESS

**Tg Università -
18/11/2025**

Nov 18, 2025



VIDEO ITALPRESS

**Sati Generali Salute
Lazio, Rocca
"Abbiamo una
situazione
finanziaria chiara"**

Nov 18, 2025



VIDEO ITALPRESS

**Mattarella
all'inaugurazione
dell'Anno
Accademico a
Lucca**

Nov 18, 2025



TOP

VIDE



Martedì 18 Novembre 2025, ore 21.09



teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

[Home](#) [Notizie](#) [Quotazioni](#) [Rubriche](#) [Agenda](#) [Video](#) [Analisi Tecnica](#)

[Home Page](#) / [Notizie](#) / Open Fiber, Gola: "Connettività motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica"

Open Fiber, Gola: "Connettività motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica"

L'intervento dell'AD all'Assemblea Asstel

Economia, Telecomunicazioni 18 novembre 2025 - 20.53



(Teleborsa) - "La connettività non è solo una tecnologia: è il motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica. Per crescere davvero serve un ecosistema solido, moderno e sostenibile, capace di accompagnare l'Italia e l'UE verso il loro pieno potenziale digitale". È quanto ha affermato **Giuseppe Gola**, Ad Open Fiber, a margine dell'Assemblea Asstel.

"Una direzione confermata anche dal Rapporto Asstel 2025, che – ha proseguito **Gola** – richiama l'urgenza di un'accelerazione reale: è il momento di mettere in campo tutto il nostro know-how ma servono politiche industriali mirate. Per noi significa spingere sull'adozione della rete in fibra FTTH e definire un percorso di switch-off delle vecchie reti in rame: in Italia, infatti, abbiamo un take up del 28% sulla rete FTTH, molto inferiore alla media europea che supera il 50%. Solo così la trasformazione digitale può avere attuazione concreta. Un percorso che richiede la cooperazione di tutti gli attori, un impegno condiviso per trasformare l'infrastruttura costruita in un motore di inclusione e crescita per cittadini, Pubbliche Amministrazioni e PMI".

Altre notizie



- ▶ Mazzitelli (Open Fiber): la Fibra Ottica è necessaria per lo sviluppo del paese
- ▶ Banda ultra larga, protocollo intesa Open Fiber- UPI
- ▶ Microsoft Italia e Open-es insieme per digitalizzare e rendere sostenibili le PMI italiane
- ▶ Locomotive green, al Sud cambia la logistica: investimento da 15 milioni euro di UniCredit Leasing per Gts Rail
- ▶ AIGA, a Bergamo dal 13 al 15 novembre il 28° Congresso Ordinario
- ▶ "Insurance Inclusion": nasce l'idea di assicurazione che include tutti

**TFR in azienda o
Guida
versato nel fondo
pensione? Cosa è
meglio: pro e
contro di ogni
scelta**

Il lavoratore dipendente, entro sei mesi dalla prima assunzione, è tenuto a scegliere se lasciare il TFR in azienda o versarlo in un fondo pensione.

[leggi tutto](#)

Condividi



...

Leggi anche



Martedì 18 Novembre 2025, ore 11.19



teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

[Home](#)
[Notizie](#)
[Quotazioni](#)
[Rubriche](#)
[Agenda](#)
[Video](#)
[Analisi Tecnica](#)

Home Page / Notizie / Tim, Labriola apre a nuove partnership dopo Nokia: "stiamo studiando e lavorando"

Tim, Labriola apre a nuove partnership dopo Nokia: "stiamo studiando e lavorando"

Finanza 18 novembre 2025 - 10.59



(Teleborsa) - L'amministratore delegato di Tim e presidente di Asstel, **Pietro Labriola**, ha aperto a nuove partnership industriali dopo l'intesa annunciata ieri con Nokia. "Certamente sì, stiamo studiando e lavorando", ha risposto a margine di un evento dell'associazione a chi gli chiedeva se fossero in arrivo ulteriori accordi, spiegando che il gruppo ha "incominciato a firmare dei contratti per costruire le reti di nuova generazione 5G". Il manager ha aggiunto che Tim attende "qualche segnale in termini di rinnovo delle frequenze a titolo non oneroso", ritenuto essenziale per sostenere lo sviluppo infrastrutturale.

Sul rapporto con Poste Italiane, azionista di maggioranza relativa, Labriola ha rassicurato: "Con Poste tutto bene, siamo tutti felici".

Nel suo intervento al convegno Asstel, il manager ha definito critico lo stato del settore: "Questo è un settore che non genera utile, ha perso 5 miliardi negli ultimi tre anni". Per Labriola "c'è bisogno di alcuni interventi" e di "ribaltare alcune simmetrie", denunciando che gli operatori telco "sono tra i principali spender di energia e non vengono considerati energivori" e che "ci vengono applicate norme che ad altri non vengono applicate".

Richiamando gli investimenti sostenuti nel 2018, ha dichiarato: "Tra l'uovo e la gallina abbiamo scelto l'uovo, pagando tanti soldi subito per le frequenze, ma non abbiamo mai avuto la gallina". Da qui la richiesta di "invertire il paradigma" e di promuovere investimenti nel Paese attraverso "un rinnovo non oneroso delle frequenze per costruire la rete su cui sviluppare tutto il digitale".

Sul lavoro, Labriola ha puntualizzato: "Non c'è nessuno che vuol ridurre i posti di lavoro, ma abbiamo bisogno di alcuni cambi, diversamente qualcosa succede". Ha ricordato che gli operatori italiani convivono con "i prezzi più bassi e l'energia più cara", mentre altrove "gli hyperscaler e gli OTT mandano a casa 50mila persone" e "Verizon ne taglia 17mila con 18 miliardi di utile all'anno".

Condividi



Argomenti trattati

Tim (1413) · Poste Italiane (8)

Titoli e Indici

Nokia Corporation -2,87%
Poste Italiane -1,37% Telecom Italia -3,55%

Altre notizie

- ▶ TIM sigla con Poste Italiane lettera di intenti per JV su servizi cloud
- ▶ TIM, Labriola: ottimista su consolidamento, serve mercato più equilibrato e razionale
- ▶ TIM, in Brasile l'utile vola: +50% nel terzo trimestre
- ▶ Nokia lascia la borsa di Parigi, resterà quotata a Helsinki e New York
- ▶ TIM Enterprise, D'Angelo: "Vogliamo arricchire proposta per smart land"
- ▶ TIM, Asati accoglie con favore l'annuncio sulla distribuzione dei dividendi

TFR in azienda o versato nel fondo ?

Guida
pensione? Cosa è meglio: pro e contro di ogni scelta

Il lavoratore dipendente, entro sei mesi dalla prima assunzione, è tenuto a scegliere se lasciare il TFR in azienda o versarlo in un fondo pensione.

[leggi tutto](#)



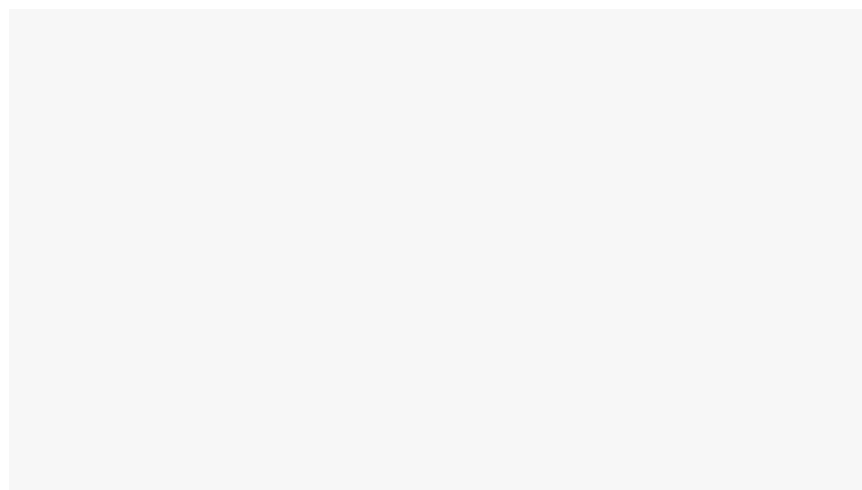
Home > italpress video

Asstel, Protto “Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze”



BY REDAZIONE — 18 Novembre 2025 in italpress video

0



0 SHARES / 4 VIEWS

Share on Facebook

Share on Twitter



ADVERTISEMENT



TOP NEWS

Tg Economia – 14/11/2025

14 Novembre 2025

Torna a crescere l'evasione fiscale

10 Novembre 2025

Stellantis insieme a Milano-Cortina, Elkann “Grande storia d'amore”

10 Novembre 2025

Medicina Top – 8/11/2025

8 Novembre 2025

Cina: programma di assistenza aiuta coltivazione funghi lingzhi in Xizang

31 Ottobre 2025

Pillole

Leggi Anche

Unipol apre sede a Bruxelles, Cimbri
“Importante esserci, Europa va
rafforzata”

Tg News – 18/11/2025

Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze

Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove

competenze Redazione Tag: Redazione | martedì 18 Novembre 2025 -

14:04 This is a modal window. Beginning of dialog window. Escape will

cancel and close the window. Text Color Transparency Background Color

Transparency Window Color Transparency Font Size Text Edge Style Font

Family End of dialog window. Advertisement MILANO (ITALPRESS)

Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze.

È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e

presidente di Cellex e vicepresidente **Asstel**, nonché presidente del gruppo di lavoro competenze di

Assotelecomunicazioni, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. Il contratto

di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova nuova

manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo

Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh

opportune per il per il settore ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italtpress. (ITALPRESS) trl/gsl





THE WATCHER POST



ECONOMIA

Tlc, il paradosso italiano: prezzi bassi, investimenti in affanno

18 Novembre
2025

Di Ilaria Donatio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192808

Al Forum nazionale delle Telecomunicazioni di **Asstel**, alla Luiss, il presidente di **Asstel** e ad di Tim, **Pietro Labriola**, ha parlato senza giri di parole di un “paradosso” che attraversa il settore: percepito come ricco, in realtà affronta una crisi strutturale che dura da anni. L'Italia ha i prezzi più bassi al mondo, ha ricordato, ma i costi energetici più alti e le frequenze 5G più care d'Europa.

Negli ultimi dieci anni i ricavi sono scesi mentre gli investimenti sono rimasti elevati e il costo del capitale è salito dall'7,3% all'8,1%, erodendo la capacità di generare cassa. Eppure il settore ha garantito allo Stato oltre 135 miliardi di euro dal 2007 al 2024.

Da qui le sei leve indicate da **Asstel**: regole chiare, condizioni favorevoli allo sviluppo infrastrutturale, revisione dell'assegnazione delle frequenze, riconoscimento del ruolo energivoro delle tlc, trasformazione dei call center e politiche industriali orientate alla formazione continua.

Il rinnovo del contratto nazionale, ha aggiunto, è “un contratto di trasformazione”: un patto di sistema per accompagnare la transizione digitale. A margine, ha definito Poste Italiane un partner naturale per eventuali operazioni di cross selling.

Urso: “Il consolidamento è necessario. Bruxelles sia più consapevole”

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, ha ribadito la necessità del consolidamento nel mercato italiano ed europeo, frenato – ha detto – dalla “severità” della Commissione. Un settore frammentato, ha avvertito, rischia di perdere competitività proprio nel momento in cui servono investimenti e massa critica per sostenere l'evoluzione tecnologica.

Durigon: “Via lacci e laccioli, la contrattazione resta centrale”

Dal ministero del Lavoro è arrivato il sostegno del sottosegretario **Claudio Durigon**, che ha riconosciuto le difficoltà del settore e ha invitato a “dare risposte importanti” rimuovendo “lacci e laccioli” che frenano lo sviluppo. Durigon ha ringraziato le imprese per il mantenimento dei livelli occupazionali e ha sottolineato il valore del rinnovo contrattuale: “Occorre dare più forza alla contrattazione collettiva, la legge di bilancio va esattamente in questa direzione”.

Butti: “Il satellite sarà indispensabile. Sul 5G niente approccio di cassa”

Sul fronte dell'innovazione, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio **Alessio Butti** ha ribadito che il satellite sarà una componente essenziale del futuro delle reti: “Non c'è bisogno di sperimentare ancora, va accolto nella grande famiglia delle tecnologie”.

Butti ha rivendicato gli sforzi sulle semplificazioni – protocolli già firmati con i Comuni – e soprattutto ha indicato la linea del Governo sul rinnovo delle frequenze: niente automatismi, ma nemmeno nuove aste “di cassa”. L'impegno richiesto agli operatori, ha precisato, dovrà però essere “scritto col sangue sulla pietra”. E ha definito “disastrosa” l'asta del 2018, che avrebbe ridotto la capacità di investimento degli operatori.

Renna: “Le telco giocano con regole diverse rispetto agli OTT”

Al Forum è tornato anche il tema delle asimmetrie regolatorie. **Walter Renna**, CeO di Fastweb + Vodafone, ha sottolineato come l'85% del traffico di picco sia generato dagli OTT, mentre le telco affrontano costi crescenti per

energia, manutenzione e nuove installazioni (3.000-4.000 siti mobili all'anno).

"Giochiamo la stessa partita con regole diverse", ha detto, esprimendo apprezzamento per la recente delibera Agcom che riconosce le CDN come vere e proprie reti soggette ad autorizzazione.

La ricerca **Luiss-Asstel** su regole e competitività

Uno sguardo di ampio respiro è stato offerto dalla Luiss, che ha annunciato "Network Europe", un nuovo progetto di ricerca realizzato con **Asstel** per analizzare la regolamentazione del settore e proporre un aggiornamento delle politiche europee. A marzo arriverà un position paper dedicato alle nuove dinamiche competitive, in un contesto dominato da piattaforme globali integrate verticalmente.



Video in evidenza

l'intervista

Conduce
Alessandro Caruso

L'intervista | Roberto Corrado, Managing Director Axians Italia

martedì 18 Novembre 2025

DRAFT

Conduce
Virginia Caimmi

Ospite
Draft | Stefano Maria Benvenuti Gostoli, Commissione Ambiente Camera

lunedì 17 Novembre 2025

DRAFT

Conduce
Virginia Caimmi

Ospite
Draft | Fabrizio Benzioni, Commissione Attività Produttive Camera

lunedì 17 Novembre 2025

ABInBev
To a Future With More Cheers
**SE BEVI
NON GUIDARE**

CLICCA QUI per scoprire cosa significa per noi il bere responsabile

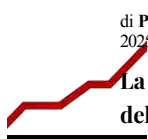


Articoli Correlati



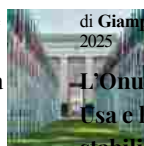
di Paolo Bozzacchi | 18 Novembre 2025

MBS da Trump: obiettivo accordi per un trilione di dollari



di Paolo Bozzacchi | 18 Novembre 2025

La formica Italia a caccia della crescita



di Giampiero Gramaglia | 18 Novembre 2025

L'Onu approva il piano pace Usa e la forza di stabilizzazione internazionale a Gaza

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

di Italtel MILANO (ITALPRESS) - Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellex e vicepresidente Asstel, nonché presidente del gruppo di lavoro "competenze" di Assotelecomunicazioni, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. "Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo opportune per il settore" ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italtel. (ITALPRESS)trl/gsl]. di Italtel





Open Fiber, Gola: "Connettività motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica"

di Teleborsa (Teleborsa) - "La connettività non è solo una tecnologia: è il motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica. Per crescere davvero serve un ecosistema solido, moderno e sostenibile, capace di accompagnare l'Italia e l'UE verso il loro pieno potenziale digitale". È quanto ha affermato Giuseppe Gola, Ad Open Fiber, a margine dell'Assemblea **Asstel**. "Una direzione confermata anche dal Rapporto **Asstel** 2025, che ha proseguito Gola richiama l'urgenza di un'accelerazione reale: è il momento di mettere in campo tutto il nostro know-how ma servono politiche industriali mirate. Per noi significa spingere sull'adozione della rete in fibra FTTH e definire un percorso di switch-off delle vecchie reti in rame: in Italia, infatti, abbiamo un take up del 28% sulla rete FTTH, molto inferiore alla media europea che supera il 50%. Solo così la trasformazione digitale può avere attuazione concreta. Un percorso che richiede la cooperazione di tutti gli attori, un impegno condiviso per trasformare l'infrastruttura costruita in un motore di inclusione e crescita per cittadini, Pubbliche Amministrazioni e PMI". di Teleborsa





Tim, Labriola apre a nuove partnership dopo Nokia: "stiamo studiando e lavorando"

di Teleborsa (Teleborsa) - L'amministratore delegato di Tim e presidente di **Asstel, Pietro Labriola**, ha immagine aperto a nuove partnership industriali dopo l'intesa annunciata ieri con Nokia. "Certamente sì, stiamo studiando e lavorando", ha risposto a margine di un evento dell'associazione a chi gli chiedeva se fossero in arrivo ulteriori accordi, spiegando che il gruppo ha "incominciato a firmare dei contratti per costruire le reti di nuova generazione 5G". Il manager ha aggiunto che Tim attende "qualche segnale in termini di rinnovo delle frequenze a titolo non oneroso", ritenuto essenziale per sostenere lo sviluppo infrastrutturale. Sul rapporto con Poste Italiane, azionista di maggioranza relativa, Labriola ha rassicurato: "Con Poste tutto bene, siamo tutti felici". Nel suo intervento al convegno **Asstel**, il manager ha definito critico lo stato del settore: "Questo è un settore che non genera utile, ha perso 5 miliardi negli ultimi tre anni". Per Labriola "c'è bisogno di alcuni interventi" e di "ribaltare alcune simmetrie", denunciando che gli operatori telco "sono tra i principali spender di energia e non vengono considerati energivori" e che "ci vengono applicate norme che ad altri non vengono applicate". Richiamando gli investimenti sostenuti nel 2018, ha dichiarato: "Tra l'uovo e la gallina abbiamo scelto l'uovo, pagando tanti soldi subito per le frequenze, ma non abbiamo mai avuto la gallina". Da qui la richiesta di "invertire il paradigma" e di promuovere investimenti nel Paese attraverso "un rinnovo non oneroso delle frequenze per costruire la rete su cui sviluppare tutto il digitale". Sul lavoro, Labriola ha puntualizzato: "Non c'è nessuno che vuol ridurre i posti di lavoro, ma abbiamo bisogno di alcuni cambi, diversamente qualcosa succede". Ha ricordato che gli operatori italiani convivono con "i prezzi più bassi e l'energia più cara", mentre altrove "gli hyperscaler e gli OTT mandano a casa 50mila persone" e "Verizon ne taglia 17mila con 18 miliardi di utile all'anno". di Teleborsa

TUTTOGGI

IL GIORNALE ON LINE DELL'UMBRIA

[MENU](#)
[PERUGIA](#)
[TERNI](#)
[FOLIGNO](#)
[SPOLETO](#)
[CITTÀ DI CASTELLO](#)
[UMBRIA](#)
[ITALIA](#)

ASSTEL, PROTTO “COMPARTO TELECOMUNICAZIONI CHIEDE FONDO PER NUOVE COMPETENZE”

ItalPress | Mar, 18/11/2025 - 15:03

Condividi su:



MILANO (ITALPRESS) – Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellex e vicepresidente Asstel, nonché presidente del gruppo di lavoro “competenze” di Assotelecomunicazioni, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. “Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore” ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italpress. (ITALPRESS)



trl/gsl

Condividi su:



NOTIZIE ITALIANE

TUTTOGGI.INFO

Edito da Associazione Culturale
TUTTOGGI
Piazza Sansi 5 | 06049 Spoleto (PG)
CF 93026830542 | PI 03699290544

Iscrizione al Registro per la
Pubblicazione di Giornali e Periodici
del Tribunale di Spoleto n. 05/2007
del 18/09/2007
Iscrizione al ROC n. 33578

La testata percepisce i contributi
statali diretti ai sensi del D. Lgs.
70/2017, sulla base della delega
conferita come previsto dalla L.
198/2016 - Trasparenza.

COPYRIGHT

La riproduzione di articoli, foto e
video contrassegnati da © è vietata
con qualsiasi mezzo analogico o
digitale, se non autorizzata senza il
consenso scritto dell'editore.

Il logo di TuttOggi è stato realizzato
da [ElisabettaSeverini.com](https://www.elisabetta-severini.com)

ASSOCIAZIONE DI
CATEGORIA

TuttOggi.info è una testata associata
all'Unione Stampa Periodica Italiana
USPI associa le testate periodiche
italiane, edito o trasmesse con
qualunque mezzo, compreso quello
digitale, e ha come scopo
rappresentare la stampa periodica
italiana nella tutela degli interessi
professionali, morali e materiali
dell'intera categoria.

CONTATTI

Tutti i riferimenti per metterti in
contatto con i giornalisti di
TuttOggi.info, segnalare notizie o
risolvere problemi con il giornale
[Contatta la redazione](#)

DISCLAIMER PUBBLICITA'

La pubblicità su questo giornale
viene segnalata in modo trasparente.
Gli sponsor ospitati su TuttOggi.info
acquistano appositi spazi in cui
appaiono banner grafici o redazionali
commerciali pubblicati nella sezione
"Vetrina".



videosicilia



HOME CHI SIAMO CONTATTI DOVE SIAMO PUBBLICITÀ

Home » Italtpress Notiziario » **Asstel**, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Italtpress Notiziario

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

18 Novembre 2025

0



MILANO (ITALPRESS) – Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellex e vicepresidente **Asstel**, nonché presidente del gruppo di lavoro "competenze" di **Assotelecomunicazioni**, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. "Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore" ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italtpress. (ITALPRESS) trl/gsl

ARTICOLI CORRELATI

Mattarella all'inaugurazione
dell'Anno Accademico a Lucca

Sati Generali Salute Lazio, Rocca
"Abbiamo una situazione
finanziaria chiara"

Tg Università – 18/11/2025



ViviEnna

Il giornale di Enna e delle aree interne

[Enna](#) [Agira](#) [Aidone](#) [Assoro](#) [Barrafranca](#) [Calascibetta](#) [Catenanuova](#) [Centuripe](#) [Cerami](#) [Gagliano C.to](#)
[Leonforte](#) [Nicosia](#) [Nissoria](#) [Piazza Armerina](#) [Pietraperzia](#) [Regalbuto](#) [Sperlinga](#) [Troina](#) [Valguarnera](#) [Villarosa](#)

ADV

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

Italpress - 18/11/2025



di Italpress

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

ADV

ADV

ALTRE NOTIZIE



Asstel, Protto
"Comparto..."

[Torna alla Home](#)



Vivi il giornale, confrontati e comunica
 con la redazione e con gli altri utenti



Mattarella
 all'inaugurazione...



Nuovo guaio per il
Government, chiesto...



Enna ultima nel
turismo in Italia, le...

ADV



ViviEnna è una testata registrata.
 Aut. del tribunale di Enna n.100 del 15/02/2002

Editore: SiciliaOnDemand Srl
 Via Castellana Bandiera, 4/a – Palermo
 Tel: 3511369305
 P.IVA: 06220270828

Direttore responsabile: Gaetano Scariolo

SiciliaOnDemand è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) con il numero 24809

[Privacy Policy](#)

Fondato dai giornalisti Giuseppe Primavera e Flavio Guzzone
 © 2023, ViviEnna mail vivienna.it@gmail.com



Asstel, Protto Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze

MILANO (ITALPRESS) Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. È questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellex e vicepresidente **Asstel**, nonché presidente del gruppo di lavoro competenze di **Assotelecomunicazioni**, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italtpress. (ITALPRESS) Italtpress Pillole trl/gsl



NotizieInvestimentiScreeningAzioniETFCertificatesEGM+FormazioneConsulenza
 NotizieInvestimentiScreeningAzioniETFCertificatesEGM+FormazioneConsulenza
 Mid Cap la società della finanza
 Editoriale MacroeconomiaPortafoglioScreeningCertificates
 Operativo ObbligazioniModello EGM Guide operative Glossario
 Azioni Blue Chip Titoli STAR Webinar

Notizie/Azioni Blue Chip/Italia

Italia

Tim - Accordo strategico con Nokia per potenziare la rete 5G in Italia

L'iniziativa sostiene il piano Net Zero di Tim

18.11.2025 11:00



Fatto

TIM ha firmato un accordo con Nokia per l'espansione e la modernizzazione della rete 5G, garantendo servizi evoluti ai clienti del Gruppo e contribuendo a portare la banda ultra-larga nelle aree meno servite. La partnership, presentata dall'AD **Pietro Labriola**, rafforza la sovranità digitale europea e migliora i servizi per aziende e PA con piattaforme di rete di ultima generazione predisposte all'IA, con maggiore capacità, migliori performance e minori consumi energetici. L'iniziativa supporta il piano Net Zero di TIM e consolida la strategia di rilancio basata su innovazione, disciplina finanziaria e sostenibilità.

Effetto

L'iniziativa sostiene il piano Net Zero di TIM e rafforza la strategia di rilancio tramite un modello di collaborazione con partner e fornitori fondat...

ISCRIVITI A PER CONTINUARE A LEGGERE

Non perdere questa occasione, iscriviti a Websim e riceverai 1 mese di prova del Pass Exclusive. Potrai decidere successivamente se acquistare uno dei nostri abbonamenti o meno.

[Iscriviti gratuitamente](#)

[Guarda le offerte](#)

Sei già abbonato? [Login](#)



Notizie	Investimenti	Screening	Azioni	ETF	Certificates	ECM	Formazione	Consulenza	Comunicazione	Fondamenti	Piattaforme di Trading
			Analisi	Mid Cap	Analisi	Obbligazioni	High Growth	la società	la finanza		
		Editoriale Operativo	Macroeconomia	Portafoglio	Screening	Certificates					
			Obbligazioni	Modello	ECM					Guide operative	Glossario
		Azioni Blue Chip					Titoli STAR			Webinar	

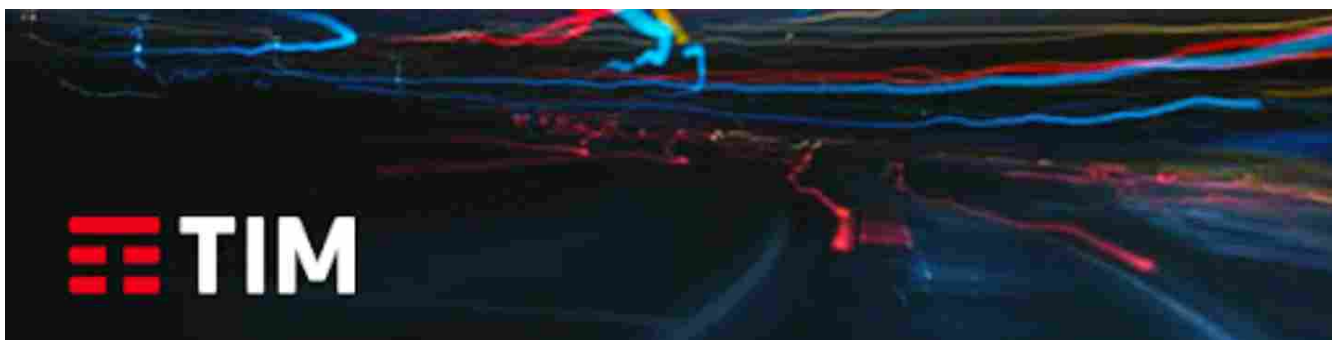
Notizie/Azioni Blue Chip/Italia

Italia

Tim - Labriola: vantaggi da sinergie con Poste anche sulle polizze

Tim è la peggior blu chip di oggi insieme a Stellantis con una perdita intorno al -4%

18 11 2025 14:45



Tim è la peggior blu chip di oggi insieme a Stellantis con una perdita intorno al -4%, mentre il bilancio del 2025 è di tutt'altro tenore: +95%.

"Abbiamo un partner come Poste che ha tutta una serie di servizi" quindi "anziché guardare fuori e vendere i servizi di terzi soggetti, rispettando anche tutte le tematiche di parti correlate, laddove abbiamo Poste è un vantaggio".

E' quanto ha risposto l'ad di Tim, **Pietro Labriola**, a una domanda su ipotesi di cross selling di assicurazioni e pagamenti con Poste Italiane, parlando a margine del forum delle telecomunicazioni di **Asstel**.

Di recente era stato già l'ad di Poste Matteo del Fante a parlare dell'opportunità di cross selling anche nelle aree dell'assicurazione e dei pagamenti.

Titolo presente nel PORTAFOGLIO LONG RACCOMANDATO da Websim.

GUARDA L'ANALISI

AZIONI:

Telecom Italia



Italia

18.11.2025 10:00



La posizione di Labriola è coerente con quella già espressa in altre occasioni e non emergono nuovi elementi. Nella nostra SOP su TIM abbiamo recen...

Guarda le offerte

SERVIZIO SKY TG24



EVENTO INTEGRALE

<https://www.youtube.com/live/EBvXYCxlxZQ?si=0PTh1tcL9863CSxy>

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 17.02.26

LE NOTIZIE DI ECONOMIA DELLE 17-4-

LE NOTIZIE DI ECONOMIA DELLE 17-4- Milano, 18 nov. (LaPresse) - MANOVRA: ORSINI, CON GOVERNO INTERLOCUZIONE POSITIVA - 'Sulla manovra l'interlocuzione con il governo è positiva. Bene anche la Zes perché io credo che il Sud debba viaggiare alla stessa velocità del Nord. Ci sono capitoli che non ci piacciono cui stiamo lavorando in modo costruttivo con il Mef e il ministro Giorgetti, per noi è molto importante continuare a sostenere il sistema bancario con le garanzie'. Così il presidente Confindustria Emanuele Orsini intervenendo all'assemblea di **Asstel**. DL SICUREZZA LAVORO: IN COMMISSIONE SENATO CIRCA 470 EMENDAMENTI - Sono stati presentati circa 470 emendamenti in commissione Affari sociali del Senato al decreto sulla sicurezza lavoro approvato dal Cdm a fine ottobre. Il termine scadeva oggi alle 12. (Segue). ECO NG01 mch 181700 NOV 25

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 16.58.43

TLC: GOLA "DEFINIRE PERCORSO DI SWITCH-OFF DELLE VECCHIE RETI IN RAME"

ZCZC IPN 800 ECO --/T TLC: GOLA "DEFINIRE PERCORSO DI SWITCH-OFF DELLE VECCHIE RETI IN RAME" ROMA (ITALPRESS) - "La connettività non è solo una tecnologia: è il motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica. Per crescere davvero serve un ecosistema solido, moderno e sostenibile, capace di accompagnare l'Italia e l'UE verso il loro pieno potenziale digitale". Così Giuseppe Gola, Ad di Open Fiber, a margine dell'assemblea **Asstel**. "Una direzione confermata anche dal rapporto **Asstel** 2025, che richiama l'urgenza di un'accelerazione reale: è il momento di mettere in

campo tutto il nostro know-how ma servono politiche industriali mirate. Per noi - ha aggiunto - significa spingere sull'adozione della rete in fibra FTTH e definire un percorso di switch-off delle vecchie reti in rame: in Italia, infatti, abbiamo un take up del 28% sulla rete FTTH, molto inferiore alla media europea che supera il 50%. Solo così la trasformazione digitale può avere attuazione concreta. Un percorso che richiede la cooperazione di tutti gli attori, un impegno condiviso per trasformare l'infrastruttura costruita in un motore di inclusione e crescita per cittadini, pubbliche amministrazioni e pmi", ha concluso Gola. (ITALPRESS). ads/com 18-Nov-25 16:58 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 16.51.20

Tlc: Gola (Open Fiber), connettività è motore innovazione

Tlc: Gola (Open Fiber), connettività è motore innovazione Roma, 18 nov. (LaPresse) - "La connettività non è solo una tecnologia: è il motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica. Per crescere davvero serve un ecosistema solido, moderno e sostenibile, capace di accompagnare l'Italia e l'UE verso il loro pieno potenziale digitale". Così Giuseppe Gola, Ad Open Fiber, a margine dell'Assemblea Asste. "Una direzione confermata anche dal Rapporto **Asstel** 2025, che richiama l'urgenza di un'accelerazione reale: è il momento di mettere in campo tutto il nostro know-how ma servono politiche industriali mirate - continua - Per noi significa spingere sull'adozione della rete in fibra FTTH e definire un percorso di switch-off delle vecchie reti in rame: in Italia, infatti, abbiamo un take up del 28% sulla rete FTTH, molto inferiore alla media europea che supera il 50%. Solo così la trasformazione digitale può avere attuazione concreta. Un percorso che richiede la cooperazione di tutti gli attori, un impegno condiviso per trasformare l'infrastruttura costruita in un motore di inclusione e crescita per cittadini, Pubbliche Amministrazioni e PMI". ECO NG01 ntl 181650 NOV 25

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 16.25.56

Durigon, Parlamento adotti norma su contratto espansivo

Durigon, Parlamento adotti norma su contratto espansivo 'Serve per dare flessibilità' (ANSA) - ROMA, 18 NOV - "Tra gli emendamenti che ci sono in bilancio, e io ci credo fortemente, c'è il contratto espansivo". E' quanto ha affermato il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon, intervenendo al al Forum Nazionale delle Telecomunicazioni **Asstel**. "Noi - ha assicurato Durigon - cercheremo in tutti i modi di portarlo avanti. Credo sarà un compito di questo Parlamento portare a casa questa norma, perché serve per dare flessibilità". (ANSA). 2025-11-18T16:24:00+01:00 FOL ANSA

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 16.19.12

Sindacati, settore tlc ha bisogno di interventi strutturali

Sindacati, settore tlc ha bisogno di interventi strutturali Avviare confronto autentico tra governo, aziende e parti sociali (ANSA) - ROMA, 18 NOV - Interventi urgenti di politica industriale, attuare un cambio di passo reale e mettere in campo interventi strutturali e concreti da parte delle istituzioni, avviando un confronto autentico tra governo, imprese e parti sociali. Dopo il recente rinnovo del contratto collettivo, sono queste le priorità per il settore delle tlc messe in luce oggi dai sindacati al Forum Nazionale delle Telecomunicazioni promosso da **Asstel**. Il settore delle tlc "ha bisogno urgente di interventi di politiche industriali e regolatorie da parte del Governo" ha detto Riccardo Saccone della

Slc Cgil secondo il quale "Molto dipenderà però anche dalle scelte che le imprese faranno. La crisi dei ricavi non giustifica tutto". Per Saccone inoltre quello delle tlc deve tornare ad essere "un settore che punta all'occupazione di qualità combattendo insieme i contratti pirata e qualsiasi tentazione di scaricare sulla catena degli appalti i costi di scelte industriali sbagliate". Per Alessandro Faraoni di Fistel Cisl " Bisogna saper educare ed indirizzare le lavoratrici ed i lavoratori alle reali necessità della filiera. Proprio il recente rinnovo contrattuale delle Tlc guarda al cambiamento con nuove figure professionali". A suo parere inoltre bisogna "dare gambe al patto per lo sviluppo industriale della filiera ed insieme chiedere al governo e a tutte le parti politiche la giusta attenzione per un settore determinante per la digitalizzazione del paese Italia". Salvo Uglierolo di Uilcom Uil afferma che "È certamente positivo essere giunti al rinnovo del contratto nazionale dopo quasi tre anni". Tuttavia "il settore necessita di interventi strutturali e concreti da parte delle istituzioni" ed il comparto "che continua ad avere bisogno di investimenti costanti per rimanere competitivo". È "indispensabile intervenire in modo concreto sulle numerose anomalie che caratterizzano il settore" e diventa quindi "fondamentale potenziare anche gli strumenti a supporto della trasformazione, come il Contratto di Espansione". (ANSA).

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 16.16.15

Speciale infrastrutture: Renna (Fastweb+Vodafone), servono normative paritarie

NOVA0480 3 EST 1 NOV INT Speciale infrastrutture: Renna (Fastweb+Vodafone), servono normative paritarie Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - La mancanza di condizioni normative paritarie "incide sulla competitività delle nostre imprese, limitando capacità di investimento e innovazione. Le Telco giocano la stessa partita con gli Ott ma con regole diverse". Lo ha detto Walter Renna, Amministratore delegato di Fastweb + Vodafone, intervenuto al Forum **Asstel** in corso a Roma. Per questo "accogliamo con grande favore la recente delibera AgCom, che ha riconosciuto le Cdn (Content delivery network) come vere e proprie reti, ospitate sulle nostre infrastrutture e soggette quindi ad autorizzazione", ha aggiunto l'Ad. (Rin) NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 16.16.12

Speciale infrastrutture: Labriola (Asstel), non vogliamo sovvenzioni, occorre strategia industriale

NOVA0472 3 EST 1 NOV INT Speciale infrastrutture: Labriola (**Asstel**), non vogliamo sovvenzioni, occorre strategia industriale Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - Oggi si svolge a Roma il forum nazionale organizzato dall'**Asstel**, l'associazione nazionale che fa capo alla Confindustria. Il presidente dell'associazione Pietro Labriola (amministratore delegato della Tim), spiega al "Foglio" le ragioni profonde della crisi, annunciando un ventaglio di proposte concrete e molto impegnative per le imprese, per i sindacati, per il governo. "Non vogliamo sovvenzioni, immaginare interventi dello Stato con una logica assistenzialista sarebbe una visione miope, occorre invece una strategia industriale, in Italia e in Europa", premette Labriola. I punti chiave sono sei: regole chiare per attrarre investimenti; costruire infrastrutture digitali per lo sviluppo; il costo delle frequenze è insostenibile; l'energia è troppo cara; trasformare i call center da un centro di costo a un centro di profitto; attrarre competenze e lavoro qualificato. Ma c'è un cruccio di fondo che il presidente esprime anche a nome di tutti gli associati: manca la consapevolezza di quanto sia profonda la crisi. Se nei paesi occidentali le telecomunicazioni sono un settore maturo, in Italia è in corso un vero e proprio declino. (Rin) NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 16.16.11

Speciale infrastrutture: Renna (Fastweb+Vodafone), servono normative paritarie

NOVA0536 3 EST 1 NOV INT Speciale infrastrutture: Renna (Fastweb+Vodafone), servono normative paritarie Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - La mancanza di condizioni normative paritarie "incide sulla competitività" delle nostre imprese, limitando capacità di investimento e innovazione. Le Telco giocano la stessa partita con gli Ott ma con regole diverse". Lo ha detto Walter Renna, Amministratore delegato di Fastweb + Vodafone, intervenuto al Forum **Asstel** in corso a Roma. Per questo "accogliamo con grande favore la recente delibera AgCom, che ha riconosciuto le Cdn (Content delivery network) come vere e proprie reti, ospitate sulle nostre infrastrutture e soggette quindi ad autorizzazione", ha aggiunto l'Ad. (Rin) NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 16.16.09

Speciale infrastrutture: Labriola (Asstel), non vogliamo sovvenzioni, occorre strategia industriale

NOVA0528 3 EST 1 NOV INT Speciale infrastrutture: Labriola (**Asstel**), non vogliamo sovvenzioni, occorre strategia industriale Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - Oggi si svolge a Roma il forum nazionale organizzato dall'**Asstel**, l'associazione nazionale che fa capo alla Confindustria. Il presidente dell'associazione Pietro Labriola (amministratore delegato della Tim), spiega al "Foglio" le ragioni profonde della crisi, annunciando un ventaglio di proposte concrete e molto impegnative per le imprese, per i sindacati, per il governo. "Non vogliamo sovvenzioni, immaginare interventi dello Stato con una logica assistenzialista sarebbe una visione miope, occorre invece una strategia industriale, in Italia e in Europa", premette Labriola. I punti chiave sono sei: regole chiare per attrarre investimenti; costruire infrastrutture digitali per lo sviluppo; il costo delle frequenze è insostenibile; l'energia è troppo cara; trasformare i call center da un centro di costo a un centro di profitto; attrarre competenze e lavoro qualificato. Ma c'è un cruccio di fondo che il presidente esprime anche a nome di tutti gli associati: manca la consapevolezza di quanto sia profonda la crisi. Se nei paesi occidentali le telecomunicazioni sono un settore maturo, in Italia è in corso un vero e proprio declino. (Rin) NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 15.54.20

Tlc: Asstel, aumenta costo del capitale all'8,1%, rallenta capacità di investire -2-

Tlc: **Asstel**, aumenta costo del capitale all'8,1%, rallenta capacità di investire -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - Nel 2024 i ricavi retail, prosegue **Asstel**, sono 22 miliardi di euro e sono stabili. I ricavi retail+wholesale sono 28 miliardi di euro e sono in crescita di 800 milioni. Tale dinamica è però dovuta alla crescita della componente wholesale fissa, in seguito all'ingresso come operatore wholesale di FiberCop, che dopo lo scorporo ha incluso anche Tim nel portafoglio clienti.

Secondo i dati dell'Osservatorio Agcom, tra il 2023 e il 2024 in Italia i prezzi relativi a terminali e servizi di comunicazione sono scesi del -5,6%, contro una media europea del -3%. Da dicembre 2015 a dicembre 2024 l'Italia mostra un calo del 30%, il maggiore tra i principali Paesi europei. Nei primi sei mesi del 2025, si conferma il trend negativo, con un calo del -4,7 per cento.

Gli investimenti privati risultano in calo del 4% e pari a 6,5 miliardi di euro, con un'incidenza del 23% sui ricavi totali degli operatori tlc. Il calo degli investimenti tra il 2019 e il 2024, in un quadro a prezzi costanti, e quindi considerando fattori come l'inflazione, sarebbe del 26 per cento. Questo è un segnale chiaro, dice **Asstel**, dei rischi a cui si va incontro senza cambiamenti strutturali.

Se venissero considerati tutti gli investimenti (quelli privati e quelli co-finanziati con fondi pubblici) il valore degli investimenti nel 2024 sarebbe pari a 7,7 miliardi (in crescita del 10% rispetto ai 7 miliardi del 2023).

I flussi di cassa degli operatori tlc (differenza tra Ebitda e capex privati) sono pari a 1,2 miliardi di euro, in crescita rispetto agli 0,6 miliardi del 2023.

Tuttavia, se si considerasse l'intero valore degli investimenti sostenuti dagli operatori (considerando sia quelli privati sia quelli anticipati dagli operatori ma supportati da fondi pubblici e restituiti nei diversi anni) l'andamento dell'indicatore Ebitda-Capex risulterebbe in calo e, con un valore quasi pari a 0, mostrando come, nonostante la crescita dei ricavi registrata nell'ultimo anno, l'intera marginalità degli operatori sia assorbita dagli investimenti.

Nel 2024, inoltre, continuano a crescere i volumi di traffico dati da rete fissa (+12%) e da rete mobile (+14%).

Nella filiera Tlc permangono difficoltà ad assumere, principalmente a causa della scarsità sul mercato delle competenze e professionalità richieste. Per accompagnare l'evoluzione dell'ecosistema tlc, è fondamentale, dunque, adottare nuovi modelli di organizzazione del lavoro.

Per far fronte alla situazione in cui si trova il settore, **Asstel** ha individuato delle leve strategiche su cui agire: promuovere un quadro normativo stabile, competitivo e trasparente, che garantisca pari condizioni di mercato e favorisca l'innovazione; sostenere gli investimenti in connettività avanzata e nella digitalizzazione dei nodi strategici del Paese con anche l'obiettivo di rafforzare la sovranità digitale nazionale e garantire la sicurezza delle reti; rivedere i criteri di assegnazione dello spettro, in un'ottica non onerosa e sostenibile; promuovere interventi normativi e regolamentari che riconoscano il ruolo strategico delle imprese della filiera ad alta intensità energetica; accompagnare la trasformazione del settore dei call center; mettere in atto politiche industriali lungimiranti, strumenti di flessibilità moderni e percorsi di formazione continua.

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 15:54:12 (0513) 5 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 15.46.25

NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (9) =

ADN0852 7 FDG 0 ADN FDE RAB NAZ RSA NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (9) = (Adnkronos) - Roma. "La connettività non è solo una tecnologia: è il motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica. Per crescere davvero serve un ecosistema solido, moderno e sostenibile, capace di accompagnare l'Italia e l'Ue verso il loro pieno potenziale digitale". Ad affermarlo a margine dell'Assemblea **Asstel** è Giuseppe Gola, Ad Open Fiber. (segue) (Arm/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 15:46 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 15.46.18

NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (7) =

ADN0850 7 FDG 0 ADN FDE RAB NAZ RSA NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (7) =
(Adnkronos) - Roma. "Sulla manovra l'interlocuzione con il governo è positiva. Stiamo dialogando sugli aspetti che meno ci convincono". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, intervenendo al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. (segue) (Arm/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 15:46 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 15.46.17

NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (5) =

ADN0848 7 FDG 0 ADN FDE RAB NAZ RSA NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (5) =
(Adnkronos) - Roma. "E' necessario un ammodernamento delle infrastrutture delle Tlc nel Paese che ha bisogno velocità dei sistemi e sicurezza per competere. Per questo obiettivo siamo pronti a sostenere il comparto e sviluppo tecnologico. Dobbiamo potenziare il 5G per rendere competitivo il nostro Paese. Dobbiamo attrarre investimenti infrastrutturali per il futuro attraverso i data center. Dobbiamo trasformare l'Italia in un hub europeo dei data center. Questo è un passo cruciale per la domanda cloud e la". Lo sottolinea il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. (segue) (Arm/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 15:46 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 15.35.00

Ddl Bilancio: Durigon, contratto di espansione tra emendamenti, ci credo fortemente

Ddl Bilancio: Durigon, contratto di espansione tra emendamenti, ci credo fortemente

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Tra gli emendamenti che ci sono in bilancio, e io ci credo fortemente, c'e' il contratto espansivo". Lo ha detto Claudio Durigon, sottosegretario al Lavoro al Forum **Asstel**.

"Noi cercheremo in tutti i modi di portarlo avanti. Credo sara' un compito di questo Parlamento portare a casa questa norma, perche' serve per dare flessibilita'".

L'apertura di Durigon sul contratto di espansione e' stata poi salutata positivamente dal presidente di **Asstel**, Pietro Labriola, alla fine del forum dell'associazione che si e' tenuto alla Luiss.

Tra i temi emersi al forum quello della necessita' di aggiornare le competenze nel comparto.

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 15:34:43 (0493)GOV 5 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 15.25.04

TLC: GOLA (OPEN FIBER), 'PER CRESCERE SERVE ECOSISTEMA SOLIDO MODERNO E SOSTENIBILE' =

LAB0235 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: GOLA (OPEN FIBER), 'PER CRESCERE SERVE ECOSISTEMA SOLIDO MODERNO E SOSTENIBILE' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - "La connettività non è solo una tecnologia: è il motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica. Per crescere davvero serve un ecosistema solido, moderno e sostenibile, capace di accompagnare l'Italia e l'Ue verso il loro pieno potenziale digitale". Ad affermarlo a margine dell'Assemblea **Asstel** è Giuseppe Gola, Ad Open Fiber. "Una direzione confermata - rileva - anche dal Rapporto **Asstel** 2025, che richiama l'urgenza di un'accelerazione reale: è il momento di mettere in campo tutto il nostro know-how ma servono politiche industriali mirate. Per noi significa spingere sull'adozione della rete in fibra FttH e definire un percorso di switch-off delle vecchie reti in rame: in Italia, infatti, abbiamo un take up del 28% sulla rete FttH, molto inferiore alla media europea che supera il 50%. Solo così la trasformazione digitale può avere attuazione concreta. Un percorso che richiede la cooperazione di tutti gli attori, un impegno condiviso per trasformare l'infrastruttura costruita in un motore di inclusione e crescita per cittadini, Pubbliche Amministrazioni e Pmi", conclude Gola. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 15:24 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 15.23.58

Tlc: Uilcom, ora potenziare strumenti come il contratto di espansione

Tlc: Uilcom, ora potenziare strumenti come il contratto di espansione

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Da questo Forum ribadiamo la necessita' di avviare un confronto autentico tra Governo, imprese e organizzazioni sindacali. E' indispensabile intervenire in modo concreto sulle numerose anomalie che caratterizzano il settore, cosi' da garantire un reale rilancio dell'intera filiera e valorizzare il lavoro delle persone che ogni giorno contribuiscono al funzionamento dei servizi di telecomunicazione". Lo afferma Salvo Uglierolo, segretario generale della Uilcom Uil, in occasione del Forum **Asstel**. "In questa prospettiva - aggiunge - diventa fondamentale potenziare anche gli strumenti a supporto della trasformazione, come il contratto di espansione, per accompagnare i processi di riorganizzazione, sostenere la piena occupazione e favorire un'evoluzione equilibrata e sostenibile del settore".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 15:23:45 (0482) 5 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 15.20.50

Tlc: Faraoni (Fistel), nuovo contratto guarda a formazione continua, e' fondamentale

Tlc: Faraoni (Fistel), nuovo contratto guarda a formazione continua, e' fondamentale

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Per la Fistel Cisl e' arrivato il momento dei fatti e non piu' delle inutili parole. Da troppi anni al forum parliamo degli stessi argomenti, e' ora di un cambio di passo reale ed affrontare il cambiamento del nostro settore da attori protagonisti, avere il coraggio di pilotare con **Asstel** le sfide del futuro su Ai e digitalizzazione. Saper educare ed indirizzare le lavoratrici ed i lavoratori alle reali necessita' della filiera". Lo ha detto Alessandro Faraoni, segretario generale di Fistel Cisl, al forum di **Asstel**.

"Proprio il recente rinnovo contrattuale delle tlc guarda al cambiamento con nuove figure professionali, con la formazione continua come aspetto fondante per le trasformazioni nelle nuove professionalita' richieste, la flessibilita' orizzontale e verticale a garanzia dell'occupabilita', l'ampliamento del perimetro di rappresentanza per cloud ed ict, il lavoro agile come strumento riconosciuto ed integrante dell'attivita' lavorativa, insomma il coraggio del cambiamento per un contratto che guarda con fiducia al futuro. Per ultimo, non certo per importanza, dare gambe - conclude il sindacalista - al patto per lo sviluppo industriale della filiera ed insieme chiedere al governo e a tutte le parti politiche la giusta attenzione per un settore determinante per la digitalizzazione del paese Italia".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 15:20:45 (0479) 5 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 15.17.08

Tlc: Cgil, ora fase nuova, su call center no a contratti 'pirata'

Tlc: Cgil, ora fase nuova, su call center no a contratti 'pirata'

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Il forum delle Tlc arriva a pochi giorni dalla firma dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Un rinnovo faticoso per il quale ci siamo battuti con fermezza. Ora si apra una fase nuova. Il settore ha bisogno urgente di interventi di politiche industriali e regolatorie da parte del Governo". Lo ha detto Riccardo Saccone, segretario della Slc Cgil in occasione della sua partecipazione al forum di **Asstel**. "La transizione digitale del Paese passa da qui e non puo' piu' essere tollerata la disattenzione ed il pressapochismo che hanno contraddistinto l'azione dei governi che si sono succeduti sino ad oggi. Molto dipendera' pero' anche dalle scelte che le imprese faranno. La crisi dei ricavi non giustifica tutto. Si punti con decisione all'innovazione, a partire dalla valorizzazione delle professionalita' presenti ed alla preparazione di quelle future, perche' questo torni ad essere un settore che punta all'occupazione di qualita', a partire dalla parte piu' debole della filiera, i customer, combattendo insieme i contratti 'pirata' e qualsiasi tentazione di scaricare sulla catena degli appalti i costi di scelte industriali sbagliate".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 15:16:55 (0475) 5 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 15.16.39

Gola, spingere su adozione reti in fibra FttH

Gola, spingere su adozione reti in fibra FttH Ad Open Fiber: 'connettività è motore dell'economia'

(ANSA) - ROMA, 18 NOV - "La connettività non è solo una tecnologia, è il motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica. Per crescere davvero serve un ecosistema solido, moderno e sostenibile, capace di accompagnare l'Italia e l'Ue verso il loro pieno potenziale digitale". Lo ha detto l'Ad Open Fiber Giuseppe Gola a margine dell'Assemblea **Asstel**. Gola ha quindi affermato che si tratta di "Una direzione confermata anche dal Rapporto **Asstel** 2025, che richiama l'urgenza di un'accelerazione reale: è il momento di mettere in campo tutto il nostro know-how ma servono politiche industriali mirate. Per noi significa spingere sull'adozione della rete in fibra FttH e definire un percorso di switch-off delle vecchie reti in rame. In Italia - ha sottolineato infatti - abbiamo un take up del 28% sulla rete FttH, molto inferiore alla media europea che supera il 50%. Solo così la trasformazione digitale può avere attuazione concreta. Un percorso che richiede la cooperazione di tutti gli attori, un impegno condiviso per trasformare l'infrastruttura costruita in un motore di inclusione e crescita per cittadini, Pubbliche Amministrazioni e Pmi". (ANSA). 2025-11-18T15:16:00+01:00 FOL ANSA

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 15.04.52

Al: Sarmi (Fibercop), deve arrivare a 4,5 mln di Pmi, noi pronti

Al: Sarmi (Fibercop), deve arrivare a 4,5 mln di Pmi, noi pronti

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Alle reti di comunicazione e' sempre stata richiesta capillarita', ubiquita' e capacita' trasmissiva. Oggi si aggiungono requisiti fondamentali come latenza ridotta, sicurezza (intesa come resilienza e ridondanza) e flessibilita', ovvero la possibilita' di modificare le capacita' trasmissive in tempo reale. A questo si somma un ulteriore livello di competenza: raccogliere, memorizzare, elaborare e restituire i dati. L'intelligenza artificiale, di cui stiamo vedendo solo l'avvio, deve e dovra' arrivare ai veri beneficiari: le 4,5 milioni di imprese medio-piccole che ci sono in Italia". Lo ha detto Massimo Sarmi, ad di Fibercop, intervenendo al forum di **Asstel**. "Dobbiamo tener presente che questo e' il prossimo futuro e quindi garantire la vicinanza dei dati alle sedi delle aziende. Come ci prepariamo? Guardando in casa, i nodi di rete, cioe' le nostre centrali, sono gia' pronte: circa 2.000 centrali su oltre 10.000 hanno caratteristiche di sicurezza e di collegamento verso data center e cloud".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 15:04:37 (0467) 5 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 15.02.10

Tlc: Gola (Open Fiber), serve percorso switch off reti in rame

Tlc: Gola (Open Fiber), serve percorso switch off reti in rame

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "La connettivita' non e' solo una tecnologia: e' il motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica. Per crescere davvero serve un ecosistema solido, moderno e sostenibile, capace di accompagnare l'Italia e l'UE verso il loro pieno potenziale digitale". Lo ha detto Giuseppe Gola, ad di Open Fiber, a margine del forum **Asstel** alla Luiss.

"Una direzione confermata anche dal Rapporto **Asstel** 2025, che richiama l'urgenza di un'accelerazione reale: e' il momento - aggiunge - di mettere in campo tutto il nostro know-how ma servono politiche industriali mirate. Per noi significa spingere sull'adozione della rete in fibra FttH e definire un percorso di switch-off delle vecchie reti in rame: in Italia, infatti, abbiamo un take up del 28% sulla rete FttH, molto inferiore alla media europea che supera il 50 per cento. Solo così la trasformazione digitale può avere attuazione concreta. Un percorso che richiede la cooperazione di tutti gli attori, un impegno condiviso per trasformare l'infrastruttura costruita in un motore di inclusione e crescita per cittadini, pubbliche amministrazioni e pmi".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 15:01:50 (0465) 5 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 15.01.18

Open Fiber, Gola: connettività motore innovazione sociale ed economica

Open Fiber, Gola: connettività motore innovazione sociale ed economica Open Fiber, Gola: connettività motore innovazione sociale ed economica L'Ad a margine dell'assemblea **Asstel** Roma, 18 nov. (askanews) - "La connettività non è solo una tecnologia: è il motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica. Per crescere davvero serve un ecosistema solido, moderno e sostenibile, capace di accompagnare l'Italia e l'UE verso il loro pieno potenziale digitale". Lo ha dichiarato Giuseppe Gola, Ad di Open Fiber, secondo quanto riporta una nota a margine dell'assemblea **Asstel**, oggi a Roma. "Una direzione confermata anche dal Rapporto **Asstel** 2025, che richiama l'urgenza di un'accelerazione reale: è il momento di mettere in campo tutto il nostro know-how ma servono politiche industriali mirate. Per noi significa spingere sull'adozione della rete in fibra FTTH e definire un percorso di switch-off delle vecchie reti in rame: in Italia, infatti, abbiamo un take up del 28% sulla rete FTTH, molto inferiore alla media europea che supera il 50%. Solo così - ha proseguito - la trasformazione digitale può avere attuazione concreta. Un percorso che richiede la cooperazione di tutti gli attori, un impegno condiviso per trasformare l'infrastruttura costruita in un motore di inclusione e crescita per cittadini, Pubbliche Amministrazioni e PMI". Voz 20251118T150049Z

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 14.42.02

TLC: SINDACATI, 'DOPO SIGLA CONTRATTO SI APRE FASE NUOVA' =

LAB0203 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: SINDACATI, 'DOPO SIGLA CONTRATTO SI APRE FASE NUOVA' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - "Il forum delle Tlc arriva a pochi giorni dalla firma dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto Nazionale di lavoro. Un rinnovo faticoso per il quale ci siamo battuti con fermezza. Ora si apre una fase nuova. Il settore ha bisogno urgente di interventi di politiche industriali e regolatorie da parte del Governo". Lo sottolinea Riccardo Saccone di Slc Cgil, al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. "La transizione digitale del Paese passa da qui e non può più essere tollerata la disattenzione ed il pressapochismo che hanno contraddistinto l'azione dei governi che si sono succeduti sino ad oggi -prosegue Saccone-. Molto dipenderà però anche dalle scelte che le imprese faranno. La crisi dei ricavi non giustifica tutto. Si punti con decisione all'innovazione, a partire dalla valorizzazione delle professionalità presenti ed alla preparazione di quelle future, perchè questo torni ad essere un settore che punta all'occupazione

di qualità, a partire dalla parte più debole della filiera, i customer, combattendo insieme i contratti "pirata" e qualsiasi tentazione di scaricare sulla catena degli appalti i costi di scelte industriali sbagliate". Alessandro Faraoni di Fistel Cisl ha sottolineato che "per la Fistel Cisl è arrivato il momento dei fatti e non più delle inutili parole. Da troppi anni al forum parliamo degli stessi argomenti è ora di un cambio di passo reale ed affrontare il cambiamento del nostro settore da attori protagonisti, avere il coraggio di pilotare con **Asstel** le sfide del futuro su A.I. e digitalizzazione. Saper educare ed indirizzare le lavoratrici ed i lavoratori alle reali necessità della filiera". (segue) (Tri/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 14:41 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 14.25.16

TLC: GOLA (OPEN FIBER), 'PER CRESCERE SERVE ECOSISTEMA SOLIDO MODERNO E SOSTENIBILE' =

ADN0637 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: GOLA (OPEN FIBER), 'PER CRESCERE SERVE ECOSISTEMA SOLIDO MODERNO E SOSTENIBILE' = Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "La connettività non è solo una tecnologia: è il motore dell'innovazione sociale, culturale ed economica. Per crescere davvero serve un ecosistema solido, moderno e sostenibile, capace di accompagnare l'Italia e l'Ue verso il loro pieno potenziale digitale". Ad affermarlo a margine dell'Assemblea **Asstel** è Giuseppe Gola, Ad Open Fiber. "Una direzione confermata - rileva - anche dal Rapporto **Asstel** 2025, che richiama l'urgenza di un'accelerazione reale: è il momento di mettere in campo tutto il nostro know-how ma servono politiche industriali mirate. Per noi significa spingere sull'adozione della rete in fibra FttH e definire un percorso di switch-off delle vecchie reti in rame: in Italia, infatti, abbiamo un take up del 28% sulla rete FttH, molto inferiore alla media europea che supera il 50%. Solo così la trasformazione digitale può avere attuazione concreta. Un percorso che richiede la cooperazione di tutti gli attori, un impegno condiviso per trasformare l'infrastruttura costruita in un motore di inclusione e crescita per cittadini, Pubbliche Amministrazioni e Pmi", conclude Gola. (Eca/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 14:25 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 14.16.12

Speciale energia: Labriola (Asstel), non vogliamo sovvenzioni, occorre strategia industriale

NOVA0385 3 EST 1 NOV ECO INT Speciale energia: Labriola (**Asstel**), non vogliamo sovvenzioni, occorre strategia industriale Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - Oggi si svolge a Roma il forum nazionale organizzato dall'**Asstel**, l'associazione nazionale che fa capo alla Confindustria. Il presidente dell'associazione Pietro Labriola (amministratore delegato della Tim), spiega al "Foglio" le ragioni profonde della crisi, annunciando un ventaglio di proposte concrete e molto impegnative per le imprese, per i sindacati, per il governo. "Non vogliamo sovvenzioni, immaginare interventi dello Stato con una logica assistenzialista sarebbe una visione miope, occorre invece una strategia industriale, in Italia e in Europa", premette Labriola. I punti chiave sono sei: regole chiare per attrarre investimenti; costruire infrastrutture digitali per lo sviluppo; il costo delle frequenze è insostenibile; l'energia è troppo cara; trasformare i call center da un centro di costo a un centro di profitto; attrarre competenze e lavoro qualificato. Ma c'è un cruccio di fondo che il presidente esprime anche a nome di tutti gli associati: manca la consapevolezza di quanto sia profonda la crisi. Se nei paesi occidentali le telecomunicazioni sono un settore maturo, in Italia è in corso un vero e proprio declino. (Rin) NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 14.16.06

Speciale energia: Labriola (Asstel), non vogliamo sovvenzioni, occorre strategia industriale

NOVA0337 3 EST 1 NOV ECO INT Speciale energia: Labriola (**Asstel**), non vogliamo sovvenzioni, occorre strategia industriale Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - Oggi si svolge a Roma il forum nazionale organizzato dall'**Asstel**, l'associazione nazionale che fa capo alla Confindustria. Il presidente dell'associazione Pietro Labriola (amministratore delegato della Tim), spiega al "Foglio" le ragioni profonde della crisi, annunciando un ventaglio di proposte concrete e molto impegnative per le imprese, per i sindacati, per il governo. "Non vogliamo sovvenzioni, immaginare interventi dello Stato con una logica assistenzialista sarebbe una visione miope, occorre invece una strategia industriale, in Italia e in Europa", premette Labriola. I punti chiave sono sei: regole chiare per attrarre investimenti; costruire infrastrutture digitali per lo sviluppo; il costo delle frequenze è insostenibile; l'energia è troppo cara; trasformare i call center da un centro di costo a un centro di profitto; attrarre competenze e lavoro qualificato. Ma c'è un cruccio di fondo che il presidente esprime anche a nome di tutti gli associati: manca la consapevolezza di quanto sia profonda la crisi. Se nei paesi occidentali le telecomunicazioni sono un settore maturo, in Italia è in corso un vero e proprio declino. (Rin) NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 14.15.23

TLC: LABRIOLA, 'ULTIMI 10 ANNI RICAVI SONO DIMINUITI COSTANTEMENTE, INVESTIMENTI RIMASTI ELEVATI' (2) =

LAB0188 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: LABRIOLA, 'ULTIMI 10 ANNI RICAVI SONO DIMINUITI COSTANTEMENTE, INVESTIMENTI RIMASTI ELEVATI' (2) = (Labitalia) - Il contesto europeo delle Telecomunicazioni vede ricavi nell'ultimo decennio in calo significativo, e questo è spiegato, in gran parte, dalla numerosità di operatori che ha determinato prezzi decisamente più bassi. "In Italia le dinamiche negative sono state ancora più marcate. Siamo il Paese con prezzi più bassi in Europa a fronte di consumi analoghi. Continuare così significa mettere a rischio non solo le imprese e i posti di lavoro, ma la digitalizzazione stessa del Paese", continua Labriola. Aggiunge il presidente **Asstel**: "Non va dimenticato che le telecomunicazioni contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale: tra il 2007 e il 2024 il settore ha garantito oltre 135 miliardi di euro di entrate fiscali allo Stato. È un comparto che crea valore e sostiene la collettività. Per questo è fondamentale accompagnare la trasformazione delle imprese anche attraverso il rafforzamento delle competenze. Nel 2024 gli operatori hanno coinvolto circa 49 mila persone in percorsi di formazione, con oltre 3 giornate medie pro capite, ma serve un impegno condiviso per rafforzare strumenti oggi indeboliti, come il contratto di espansione o il Fondo nuove competenze". "Per rilanciare il settore e non compromettere la competitività del Paese - ha precisato - **Asstel** ha individuato sei leve prioritarie: regole chiare per attrarre investimenti; condizioni favorevoli per la crescita infrastrutturale; una revisione del sistema di assegnazione delle frequenze; il riconoscimento del ruolo strategico del settore come industria ad alta intensità energetica; interventi strutturali per la trasformazione del settore dei call center; politiche industriali lungimiranti che favoriscano la formazione continua e la flessibilità moderna del lavoro". "Il Forum 2025 - ha concluso Labriola - arriva in un momento cruciale. Il rinnovo del contratto nazionale delle Tlc rappresenta un patto di sistema tra imprese e sindacati. Non è un semplice rinnovo contrattuale, ma un vero e proprio contratto di trasformazione, pensato per accompagnare la transizione digitale e per rafforzare la competitività dell'intera filiera. Un accordo che

guarda oltre i confini del nostro settore, perché riguarda non solo le 200 mila persone che vi operano, ma la crescita digitale dell'Italia. È la prova che, anche in un mercato in difficoltà, le imprese vogliono fare la loro parte con responsabilità e visione di lungo periodo, in coerenza con le linee guida del Governo". (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 14:14 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 14.15.23

TLC: LABRIOLA, 'ULTIMI 10 ANNI RICAVI SONO DIMINUITI COSTANTEMENTE, INVESTIMENTI RIMASTI ELEVATI' =

LAB0187 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: LABRIOLA, 'ULTIMI 10 ANNI RICAVI SONO DIMINUITI COSTANTEMENTE, INVESTIMENTI RIMASTI ELEVATI' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - "Non siamo qui oggi a parlare solo di Telecomunicazioni, ma del futuro dell'economia italiana. Le scelte che verranno fatte sulla filiera Tlc, infatti, avranno un impatto diretto sul Pil e sulla competitività di questo Paese. Senza le telecomunicazioni, in tutte le sue diverse componenti, non esisterebbe digitalizzazione. Ogni giorno milioni di persone si connettono, lavorano da remoto, guardano un film, ascoltano musica, fanno acquisti online, trasferiscono denaro o si rivolgono a un medico grazie alla telemedicina. Tutto questo accade perché esiste un'infrastruttura di rete che lo rende possibile". Lo ha sottolineato il presidente di **Asstel**, Pietro Labriola, in occasione del Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. "Il nostro settore vive un paradosso: da un lato è percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda. Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti. Dal 2019 al 2023, infatti, il costo del capitale per le Tlc nel nostro Paese è salito dal 7,3% all'8,1%. Questo ha quasi azzerato la capacità delle imprese di generare cassa, e oggi vediamo i primi segnali concreti di questa situazione, con un rallentamento degli investimenti privati. A pesare c'è anche l'esborso record per le frequenze 5G, il più alto in Europa, che ha drenato risorse fondamentali e ritardato lo sviluppo delle reti stand-alone, quelle davvero abilitanti per i servizi digitali di nuova generazione", ha aggiunto Labriola. "Nel frattempo, l'ecosistema è cambiato radicalmente. Un tempo le telco europee detenevano il controllo delle infrastrutture fisiche, ma oggi gran parte del valore è nelle mani delle Big Tech. Hanno costruito modelli di business altamente redditizi senza investire direttamente nelle reti. Un rapporto che era simbiotico si è trasformato in un rapporto quasi parassitario. L'Europa deve reagire favorendo la nascita di championseuropei nelle infrastrutture digitali critiche: connettività, cloud, data center, cybersecurity. Le telco possono e devono essere tra questi attori", sostiene il presidente di **Asstel**. (segue) (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 14:14 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 14.10.43

TLC: SINDACATI, 'DOPO SIGLA CONTRATTO SI APRE FASE NUOVA' =

ADN0613 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: SINDACATI, 'DOPO SIGLA CONTRATTO SI APRE FASE NUOVA' = Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Il forum delle Tlc arriva a pochi giorni dalla firma dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto Nazionale di lavoro. Un rinnovo faticoso per il quale ci siamo battuti con fermezza. Ora si apra una fase nuova. Il settore ha bisogno urgente di interventi di politiche industriali e regolatorie da parte del Governo". Lo sottolinea Riccardo Saccone di Slc Cgil, al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. "La transizione digitale del Paese passa da qui e non può più essere tollerata la disattenzione ed il pressapochismo che hanno contraddistinto l'azione dei governi che si sono succeduti sino ad oggi -prosegue Saccone-.

Molto dipenderà però anche dalle scelte che le imprese faranno. La crisi dei ricavi non giustifica tutto. Si punti con decisione all'innovazione, a partire dalla valorizzazione delle professionalità presenti ed alla preparazione di quelle future, perchè questo torni ad essere un settore che punta all'occupazione di qualità, a partire dalla parte più debole della filiera, i customer, combattendo insieme i contratti "pirata" e qualsiasi tentazione di scaricare sulla catena degli appalti i costi di scelte industriali sbagliate". Alessandro Faraoni di Fistel Cisl ha sottolineato che "per la Fistel Cisl è arrivato il momento dei fatti e non più delle inutili parole. Da troppi anni al forum parliamo degli stessi argomenti è ora di un cambio di passo reale ed affrontare il cambiamento del nostro settore da attori protagonisti, avere il coraggio di pilotare con **Asstel** le sfide del futuro su A.I. e digitalizzazione. Saper educare ed indirizzare le lavoratrici ed i lavoratori alle reali necessità della filiera". (segue) (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 14:10 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 14.02.50

Asstel, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze"

ZCZC IPN 55909 CRO --/T **Asstel**, Protto "Comparto telecomunicazioni chiede fondo per nuove competenze" MILANO (ITALPRESS) - Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. A questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellex e vicepresidente **Asstel**, nonché presidente del gruppo di lavoro "competenze" di Assotelecomunicazioni, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. "Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore" ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italtel. (ITALPRESS) trl/gsl Visualizza il video:

<https://video.italpress.com/player/pPNy>

(ITALPRESS). vh/red 18-Nov-25 14:00 GMT+1 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 14.01.23

MANOVRA: PROTTO "COMPARTO TELECOMUNICAZIONI CHIEDE FONDO SU NUOVE COMPETENZE"-4-

ZCZC IPN 447 ECO --/T MANOVRA: PROTTO "COMPARTO TELECOMUNICAZIONI CHIEDE FONDO SU NUOVE COMPETENZE"-4- Nel nostro settore abilita servizi importanti per la clientela finale, che da un lato sono necessari, ma dall'altro sono possibili solo attraverso banda e quindi infrastruttura di alto livello. Dall'altra parte è utile nel rendere tutti i nostri processi, come ad esempio quello dell'allocazione delle frequenze e della gestione della rete, più efficienti e rispondenti al bisogno del nostro del nostro mercato e dei clienti finali" conclude il vicepresidente **Asstel**. (ITALPRESS). trl/red 18-Nov-25 14:00 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 14.01.22

MANOVRA: PROTTO "COMPARTO TELECOMUNICAZIONI CHIEDE FONDO SU NUOVE COMPETENZE"-3-

ZCZC IPN 446 ECO --/T MANOVRA: PROTTO "COMPARTO TELECOMUNICAZIONI CHIEDE FONDO SU NUOVE COMPETENZE"-3- All'interno del manifesto un elemento importante è proprio quello del lavoro qualificato perché la filiera rappresenta una delle frontiere tecnologiche del Paese e questo non può prescindere da avere lavoratori qualificati e pronti per le sfide volte al futuro". Più del 60% degli associati ad **Asstel** dichiara di avere difficoltà a reperire professionalità adatte. "E' un tema di offerta del mercato e di formazione. Devo dire che il livello di qualità dei neolaureati, ma anche dei neodiplomati che cerchiamo è sicuramente adeguata a quello che stiamo cercando. Il problema è che sono pochi rispetto alle nostre esigenze. Poi c'è un problema di riqualificazione interna, che è altrettanto importante: un terzo dei nostri addetti ha un'età superiore a 55 anni e questo comporta per noi una sfida di riqualificazione, di mantenere professionalità costantemente aggiornate" dice il numero uno di Cellnex. "La nostra ambizione è quella di ridare al comparto delle telecomunicazioni la centralità e l'importanza che aveva negli anni 90, trasformandosi da Telco a Tec-co, cioè in aziende sempre più tecnologiche. Noi come **Asstel** abbiamo mappato e continuamente mappiamo 70 competenze, che vanno da quelle più tradizionali, come le persone che in qualche modo si occupano della manutenzione della rete, alle competenze più innovative, fino alla frontiera dell'intelligenza artificiale" dice ancora Protto. "L'intelligenza artificiale è evidentemente un mondo nuovo.(ITALPRESS) (SEGUE). tr/red 18-Nov-25 14:00 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 14.01.22

MANOVRA: PROTTO "COMPARTO TELECOMUNICAZIONI CHIEDE FONDO SU NUOVE COMPETENZE"-2-

ZCZC IPN 445 ECO --/T MANOVRA: PROTTO "COMPARTO TELECOMUNICAZIONI CHIEDE FONDO SU NUOVE COMPETENZE"-2- L'unica risposta è quella di dotare queste aree di infrastrutture, di telecomunicazioni adeguate e quindi promuovere poi lo smart working, in modo che i migliori talenti possano lavorare dai paesi da cui da cui provengono, perché sappiamo bene quanto può essere costoso trasferirsi nelle nostre grandi città". "E qui nasce il problema della infrastrutturazione del del Paese, cioè della capacità del settore di poter stare dietro e quindi investire in queste aree. Un settore con determinati problemi, anche di carattere economico, con una top line che scende, costi dell'energia che aumentano e gli altissimi costi delle frequenze, rende difficile per le società del settore investire, ma se ci fossero degli investimenti in queste aree, si moltiplicherebbero esponenzialmente la disponibilità di risorse e di talenti. di cui in questo momento abbiamo disperato bisogno" ha detto ancora il vicepresidente di **Asstel**, associazione che raggruppa la maggior parte delle società della filiera telecomunicazioni, circa una sessantina, che rappresentano poco più di 130.000 impiegati. E proprio quello del lavoro qualificato è un altro dei problemi del comparto, che Assotelecomunicazioni sta cercando di affrontare: "Subito dopo l'arrivo alla presidenza dell'associazione di Pietro Labriola, abbiamo lanciato un manifesto delle telecomunicazioni - ha aggiunto l'ingegner Protto -. (ITALPRESS) (SEGUE). tr/red 18-Nov-25 14:00 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 14.01.22

MANOVRA: PROTTO "COMPARTO TELECOMUNICAZIONI CHIEDE FONDO SU NUOVE COMPETENZE"

ZCZC IPN 444 ECO --/T MANOVRA: PROTTO "COMPARTO TELECOMUNICAZIONI CHIEDE FONDO SU NUOVE COMPETENZE" MILANO (ITALPRESS) - Aiutare le aziende del settore a mantenere alto il livello delle competenze. E' questo, secondo l'ingegner Federico Protto, amministratore delegato e presidente di Cellex e vicepresidente **Asstel**, nonché presidente del gruppo di lavoro "competenze" di Assotelecomunicazioni, uno degli argomenti che il governo dovrebbe affrontare nella prossima manovra. "Il contratto di espansione non è stato rifinanziato nella scorsa finanziaria. Adesso vedremo cosa succederà in questa nuova nuova manovra, noi ci auspichiamo che vengano dati dei fondi da questo punto di vista, così come vorremmo che il fondo Nuove Competenze fosse stabilizzato e riempito ulteriormente di fondi. Questi sono delle misure che riteniamo eh opportune per il per il settore" ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa Italtel. "La popolazione italiana è molto disseminata e non concentrata nelle grandi città come avviene in altri Paesi come il Giappone - ha aggiunto Protto -. Da un lato questo è una ricchezza, è un patrimonio che rende il nostro paese sicuramente unico, ma dall'altro è un problema perché l'infrastruttura digitale, se in città come Roma, Milano, Napoli, Torino, Genova, Bologna è assolutamente adeguata a livello di infrastrutture, rete fissa, fibra ottica, rete mobile e 5G, nei paesi e nelle aree rurali o semirurali questo non è così, e ciò crea un problema. In queste aree magari potremmo trovare dei talenti, delle persone sicuramente utili, risolvendo anche problemi di mobilità geografica.(ITALPRESS) (SEGUE). trl/red 18-Nov-25 14:00 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.58.42

TLC: LABRIOLA, 'ULTIMI 10 ANNI RICAVI SONO DIMINUITI COSTANTEMENTE, INVESTIMENTI RIMASTI ELEVATI' (2) =

ADN0596 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: LABRIOLA, 'ULTIMI 10 ANNI RICAVI SONO DIMINUITI COSTANTEMENTE, INVESTIMENTI RIMASTI ELEVATI' (2) = (Adnkronos) - Il contesto europeo delle Telecomunicazioni vede ricavi nell'ultimo decennio in calo significativo, e questo è spiegato, in gran parte, dalla numerosità di operatori che ha determinato prezzi decisamente più bassi. "In Italia le dinamiche negative sono state ancora più marcate. Siamo il Paese con prezzi più bassi in Europa a fronte di consumi analoghi. Continuare così significa mettere a rischio non solo le imprese e i posti di lavoro, ma la digitalizzazione stessa del Paese", continua Labriola. Aggiunge il presidente **Asstel**: "Non va dimenticato che le telecomunicazioni contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale: tra il 2007 e il 2024 il settore ha garantito oltre 135 miliardi di euro di entrate fiscali allo Stato. È un comparto che crea valore e sostiene la collettività. Per questo è fondamentale accompagnare la trasformazione delle imprese anche attraverso il rafforzamento delle competenze. Nel 2024 gli operatori hanno coinvolto circa 49 mila persone in percorsi di formazione, con oltre 3 giornate medie pro capite, ma serve un impegno condiviso per rafforzare strumenti oggi indeboliti, come il contratto di espansione o il Fondo nuove competenze". "Per rilanciare il settore e non compromettere la competitività del Paese - ha precisato - **Asstel** ha individuato sei leve prioritarie: regole chiare per attrarre investimenti; condizioni favorevoli per la crescita infrastrutturale; una revisione del sistema di assegnazione delle frequenze; il riconoscimento del ruolo strategico del settore come industria ad alta intensità energetica; interventi strutturali per la trasformazione del settore dei call center; politiche industriali lungimiranti che favoriscano la formazione continua e la flessibilità moderna del lavoro". "Il Forum 2025 - ha concluso Labriola - arriva in un momento cruciale. Il rinnovo del contratto nazionale delle Tlc rappresenta un patto di sistema tra imprese e sindacati. Non è un semplice rinnovo contrattuale, ma un vero e proprio contratto di trasformazione, pensato per accompagnare la transizione digitale e per rafforzare la competitività dell'intera filiera. Un accordo che guarda oltre i confini del nostro settore, perché riguarda non solo le 200 mila persone che vi operano,

ma la crescita digitale dell'Italia. È la prova che, anche in un mercato in difficoltà, le imprese vogliono fare la loro parte con responsabilità e visione di lungo periodo, in coerenza con le linee guida del Governo". (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 13:58 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.58.42

TLC: LABRIOLA, 'ULTIMI 10 ANNI RICAVI SONO DIMINUITI COSTANTEMENTE, INVESTIMENTI RIMASTI ELEVATI' =

ADN0595 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: LABRIOLA, 'ULTIMI 10 ANNI RICAVI SONO DIMINUITI COSTANTEMENTE, INVESTIMENTI RIMASTI ELEVATI' = Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Non siamo qui oggi a parlare solo di Telecomunicazioni, ma del futuro dell'economia italiana. Le scelte che verranno fatte sulla filiera Tlc, infatti, avranno un impatto diretto sul Pil e sulla competitività di questo Paese. Senza le telecomunicazioni, in tutte le sue diverse componenti, non esisterebbe digitalizzazione. Ogni giorno milioni di persone si connettono, lavorano da remoto, guardano un film, ascoltano musica, fanno acquisti online, trasferiscono denaro o si rivolgono a un medico grazie alla telemedicina. Tutto questo accade perché esiste un'infrastruttura di rete che lo rende possibile". Lo ha sottolineato il presidente di **Asstel**, Pietro Labriola, in occasione del Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. "Il nostro settore vive un paradosso: da un lato è percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda. Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti. Dal 2019 al 2023, infatti, il costo del capitale per le Tlc nel nostro Paese è salito dal 7,3% all'8,1%. Questo ha quasi azzerato la capacità delle imprese di generare cassa, e oggi vediamo i primi segnali concreti di questa situazione, con un rallentamento degli investimenti privati. A pesare c'è anche l'esborso record per le frequenze 5G, il più alto in Europa, che ha drenato risorse fondamentali e ritardato lo sviluppo delle reti stand-alone, quelle davvero abilitanti per i servizi digitali di nuova generazione", ha aggiunto Labriola. "Nel frattempo, l'ecosistema è cambiato radicalmente. Un tempo le telco europee detenevano il controllo delle infrastrutture fisiche, ma oggi gran parte del valore è nelle mani delle Big Tech. Hanno costruito modelli di business altamente redditizi senza investire direttamente nelle reti. Un rapporto che era simbiotico si è trasformato in un rapporto quasi parassitario. L'Europa deve reagire favorendo la nascita di championseuropei nelle infrastrutture digitali critiche: connettività, cloud, data center, cybersecurity. Le telco possono e devono essere tra questi attori", sostiene il presidente di **Asstel**. (segue) (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 13:58 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.57.12

TLC: URSO, 'SOSTERREMO COMPARTO PER FAVORIRE CRESCITA' =

LAB0173 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: URSO, 'SOSTERREMO COMPARTO PER FAVORIRE CRESCITA' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - "Il settore Telco impiega più di 200.000 persone e genera il 2% del prodotto interno lordo, ma sono limitate le risorse che il sistema riesce a destinare per l'ammodernamento e lo sviluppo delle infrastrutture. Siete l'infrastruttura invisibile su cui poggia la competitività e l'innovazione dell'Italia. Il nostro è un Paese che ha bisogno di velocità di coperture di sicurezza per competere a livello globale. Il vostro settore ovviamente è stato uno dei quelli al centro dell'attenzione anche della riunione importante e significativa sulla resilienza che si è svolta ieri al Quirinale nel consiglio di sicurezza, proprio per questo la nostra azione di governo ha un obiettivo chiaro per

sostenere il comparto, favorendone la crescita la sostenibilità economica e lo sviluppo tecnologico". Lo sottolinea il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. "L'impegno del nostro ministero si traduce necessariamente in azioni concrete che si susseguono direi in maniera continuativa e fin dall'inizio del nostro mandato -continua Urso- abbiamo voluto imprimere un'accelerazione decisa. Stiamo lavorando per attrarre l'infrastrutture digitali del futuro. Abbiamo lanciata la consultazione pubblica sulla strategia per l'attrazione unitaria dell'investimenti industriali esteri nei data center. L'obiettivo su cui puntiamo in sinergia con gli altri ministeri e col Dipartimento all'innovazione di Palazzo Chigi è trasformare l'Italia in un hb europeo per il data center". "Dobbiamo sostenere la crescita della domanda di cloud e dell'intelligenza artificiale, innovazione, connettività, semplificazione normativa, sovranità digitale sono i pilastri tra loro interconnessi su cui fondiamo la nostra strategia di politica industriale. Tuttavia siamo consci che un impegno istituzionale non basta se il quadro regolatore di mercato non garantisce equità e sostenibilità", prosegue Urso. "I ricavi del settore delle Tlc si sono contratti, mentre il traffico dati è esploso trainato dai servizi degli over the top e va individuato necessariamente un corretto equilibrio per il sostegno di questa evoluzione e il fabbisogno di rete -spiega Urso-. Oggi più che mai bisogna programmare gli investimenti e per farlo è necessario assolutamente avere una stima, una proiezione dell'incremento che si prevede nei prossimi anni verso l'economia digitale e verso l'elaborazione dei dati", aggiunge Urso. "Questo il ministero sostiene con urgenza di affrontare il tema della riforma, innanzitutto come sempre a livello europeo e parallelamente ci impegniamo per alleggerire il carico regolamentare sulle Tlc, ad esempio valutando la semplificazione o il superamento di obblighi che rallentano lo sviluppo -spiega Urso-. Ci siamo fatti promotori delle riforme anche in questo campo in sede europea, un settore ad alta intensità di capitale, il vostro necessita certamente di certezza normativa. Riconosciamo le preoccupazioni emersa in merito all'interpretazione del codice delle comunicazioni, la giurisprudenza che impone oneri aggiuntivi come corrispettivi comunali per la concessione del suolo, che rischia di creare incertezza e quindi di rallentare l'installazione dell'infrastrutture, che invece noi dobbiamo necessariamente accelerare. Il ministero è pronto a valutare l'opportunità di promuovere una norma di interpretazione autentica al fine di chiarire definitivamente la corretta applicazione della normativa ed evitare che oneri non previsti in origine che compromettono i vostri piani di investimento". (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 13:56 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.51.26

Tim: Labriola, cross-selling con Poste? con partner simile e' vantaggio

Tim: Labriola, cross-selling con Poste? con partner simile e' vantaggio

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Abbiamo un partner come Poste che ha tutta una serie di servizi, anziche' guardare fuori e vendere i servizi di terzi soggetti, rispettando anche tutte le tematiche di parti correlate, laddove abbiamo Poste e' un vantaggio". Lo ha detto Pietro Labriola, ad di Tim, rispondendo a margine del forum **Asstel** alla domanda su possibili nuove sinergie e cross-selling con Poste anche nel settore assicurazioni e pagamenti, come detto dall'ad di Poste Matteo Del Fante in conference call con gli analisti.

sim

(RADIOCOR) 18-11-25 13:51:17 (0398) 5 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.49.55

Tlc: sindacati, bene rinnovo contratto, ora si apra fase nuova (2)=

AGI0424 3 ECO 0 R01 / Tlc: sindacati, bene rinnovo contratto, ora si apra fase nuova (2)= (AGI) - Milano, 18 nov. - Per la Fistel Cisl "e' arrivato il momento dei fatti e non piu' delle inutili parole. Da troppi anni al forum parliamo degli stessi argomenti e' ora di un cambio di passo reale ed affrontare il cambiamento del nostro settore da attori protagonisti, avere il coraggio di pilotare con **Asstel** le sfide del futuro su A.I. e digitalizzazione. Saper educare ed indirizzare le lavoratrici ed i lavoratori alle reali necessita' della filiera", ha commentato Alessandro Faraoni (Fistel Cisl) che ha aggiunto: "Proprio il recente rinnovo contrattuale delle TLC guarda al cambiamento con nuove figure professionali, con la formazione continua come aspetto fondante per le trasformazioni nelle nuove professionalita' richieste, la flessibilita' orizzontale e verticale a garanzia dell'occupabilita', l'ampliamento del perimetro di rappresentanza per cloud ed ict, il lavoro agile come strumento riconosciuto ed integrante dell'attivita' lavorativa, insomma il coraggio del cambiamento per un contratto che guarda con fiducia al futuro. Per ultimo, non certo per importanza, dare gambe al patto per lo sviluppo industriale della filiera ed insieme chiedere al governo e a tutte le parti politiche la giusta attenzione per un settore determinante per la digitalizzazione del paese Italia". (AGI)Dan (Segue) 181349 NOV 25 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.49.54

Tlc: sindacati, bene rinnovo contratto, ora si apra fase nuova =

AGI0423 3 ECO 0 R01 / Tlc: sindacati, bene rinnovo contratto, ora si apra fase nuova = (AGI) - Milano, 18 nov. - Il recente rinnovo del contratto per il comparto delle telecomunicazioni e' senza dubbio positivo, ma ora e' necessario voltare pagina e guardare avanti per le nuove sfide che attendono il settore. E' la posizione dei sindacati della categoria emersa durante il Forum nazionale delle telecomunicazioni organizzato da **Asstel**. "Il forum delle Tlc arriva a pochi giorni dalla firma dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto Nazionale di lavoro. Un rinnovo faticoso per il quale ci siamo battuti con fermezza. Ora si apra una fase nuova. Il settore ha bisogno urgente di interventi di politiche industriali e regolatorie da parte del Governo. La transizione digitale del Paese passa da qui e non puo' piu' essere tollerata la disattenzione ed il pressapochismo che hanno contraddistinto l'azione dei governi che si sono succeduti sino ad oggi", ha detto Riccardo Saccone (Slc Cgil), per il quale "molto dipendera' pero' anche dalle scelte che le imprese faranno. La crisi dei ricavi non giustifica tutto. Si punti con decisione all'innovazione, a partire dalla valorizzazione delle professionalita' presenti ed alla preparazione di quelle future, perche' questo torni ad essere un settore che punta all'occupazione di qualita', a partire dalla parte piu' debole della filiera, i customer, combattendo insieme i contratti "pirata" e qualsiasi tentazione di scaricare sulla catena degli appalti i costi di scelte industriali sbagliate". (AGI)Dan (Segue) 181349 NOV 25 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.47.56

Labriola, vantaggi da sinergia con Poste anche su polizze

Labriola, vantaggi da sinergia con Poste anche su polizze 'Invece di vendere servizi di terzi' (ANSA) - ROMA, 18 NOV - "Abbiamo un partner come Poste che ha tutta una serie di servizi" quindi "anziché guardare fuori e vendere i servizi di terzi soggetti, rispettando anche tutte le tematiche di parti correlate, laddove abbiamo Poste è un vantaggio". E' quanto ha risposto l'ad di Tim, Pietro Labriola, a una domanda su ipotesi di cross selling di assicurazioni e pagamenti con Poste Italiane, parlando a margine del forum delle telecomunicazioni di **Asstel**. Di recente era stato già l'ad di Poste Matteo del Fante a parlare dell'opportunità di cross selling anche nelle aree dell'assicurazione e dei pagamenti. (ANSA).

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.46.14

Tim: Labriola, sinergie su assicurazioni? con Poste e' vantaggio

NOVA0285 3 POL 1 NOV ECO INT Tim: Labriola, sinergie su assicurazioni? con Poste e' vantaggio Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - Oggi "abbiamo un partner come Poste che ha tutta una serie di servizi. anziche' guardare fuori e vendere servizi di soggetti terzi, rispettando anche tutte le tematiche di parti correlate, laddove abbiamo Poste e' un vantaggio". Lo ha detto l'Amministratore delegato di Tim, Pietro Labriola, durante il forum **Asstel** in corso a Roma, in merito alle sinergie tra i due colossi, Poste e Tim, in particolare sulle opportunita' di cross selling incluso nelle aree dell'assicurazione e dei pagamenti. "Gia' oggi vendiamo assicurazioni", ha sottolineato l'Ad. (Rin) NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.41.55

TLC: INVESTIMENTI IN CALO, DAL 2010 TRAFFICO MOBILE CENTUPLICATO (2)

9CO1733058 4 ECO ITA R01 TLC: INVESTIMENTI IN CALO, DAL 2010 TRAFFICO MOBILE CENTUPLICATO (2) (9Colonne) Roma, 18 nov - Se venissero considerati tutti gli investimenti (quelli privati e quelli co-finanziati con fondi pubblici) il valore degli investimenti nel 2024 sarebbe pari a 7,7 miliardi (in crescita del 10% rispetto ai 7 miliardi del 2023). I flussi di cassa degli operatori Tlc (differenza tra EBITDA e CAPEX privati) sono pari a 1,2 miliardi di euro, in crescita rispetto agli 0,6 miliardi del 2023. Tuttavia, se si considerasse l'intero valore degli investimenti sostenuti dagli Operatori (considerando sia quelli privati sia quelli anticipati dagli Operatori ma supportati da fondi pubblici e restituiti nei diversi anni) l'andamento dell'indicatore EBITDA-CAPEX risulterebbe in calo e, con un valore quasi pari a 0, mostrando come, nonostante la crescita dei ricavi registrata nell'ultimo anno, l'intera marginalità degli Operatori sia assorbita dagli investimenti. Nel 2024 continuano a crescere i volumi di traffico dati da rete fissa (+12%) e da rete mobile(+14%). Dal 2010 ad oggi il traffico dati fisso ha più che decuplicato il proprio volume, dal 2017 quadruplicato. Per quanto riguarda i dati mobili il traffico raggiunto è più che centuplicato rispetto a quello registrato nel 2010 e decuplicato rispetto al 2017. E va tenuto conto che gran parte della crescita (sia per la rete fissa sia per la rete mobile) è dovuta alle Big Tech, che producono a livello globale nel 2024 circa il 65% del traffico mobile e il 55% del traffico fisso. Le tecnologie cambiano rapidamente e vi è una crescente necessità di professionisti qualificati per costruire e gestire le reti di nuova generazione e per sviluppare nuovi servizi. In questo quadro, il ruolo della formazione, in particolare quella certificata, diventa centrale.

Nella filiera Tlc permangono difficoltà ad assumere, principalmente a causa della scarsità sul mercato delle competenze e professionalità richieste. I profili più complicati da trovare nel mercato del lavoro sono legati alle competenze digitali negli ambiti AI e Machine Learning, Cybersecurity e Data Protection, Big Data & Analytics. Gli operatori Tlc nel 2024 hanno coinvolto in attività di upskilling e reskilling quasi il 95% del totale delle persone, dato leggermente in diminuzione rispetto al 98% del 2023. Mediamente nel corso del 2024, ciascuna persona coinvolta ha seguito circa 3,1 giornate di formazione pro capite. Per accompagnare l'evoluzione dell'ecosistema Tlc, è fondamentale adottare nuovi modelli di organizzazione del lavoro, capaci di rispondere alle sfide poste dalla trasformazione digitale del settore. Ciò implica non solo l'introduzione di approcci agili, collaborativi e digitali, ma anche un forte investimento nelle persone attraverso percorsi strutturati di upskilling e reskilling, insieme alla promozione del ricambio generazionale. Queste azioni sono essenziali per valorizzare le competenze esistenti, attrarre nuovi talenti e garantire la continuità e la competitività dell'intera filiera Tlc. Per far fronte alla situazione in cui si trova il settore, **Asstel** ha individuato delle leve strategiche su cui agire: promuovere un quadro normativo stabile, competitivo e trasparente, che garantisca pari condizioni di mercato e favorisca l'innovazione; sostenere con determinazione gli investimenti in connettività avanzata e nella digitalizzazione dei nodi strategici del Paese con anche l'obiettivo di rafforzare la sovranità digitale nazionale e garantire la sicurezza delle reti, presidi strategici per l'autonomia tecnologica e la resilienza del sistema Paese; rivedere i criteri di assegnazione dello spettro, in un'ottica non onerosa e sostenibile, per consentire agli operatori di effettuare gli investimenti necessari al potenziamento della rete; promuovere interventi normativi e regolamentari che riconoscano il ruolo strategico delle imprese della Filiera ad alta intensità energetica, con misure volte ad incidere su oneri, fiscalità e meccanismi di premialità per l'accesso all'energia da fonti rinnovabili; accompagnare la trasformazione del settore dei call center, messo in crisi dall'esplosione dei canali digitali e self-service tramite una serie di interventi strutturali (es. programmi di riqualificazione, revisioni normative); mettere in atto politiche industriali lungimiranti, strumenti di flessibilità moderni e percorsi di formazione continua, con la convinzione che il lavoro qualificato debba essere riconosciuto come leva strategica di competitività e innovazione. (redm) —————

181341 NOV 25 —————

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.41.09

TLC: INVESTIMENTI IN CALO, DAL 2010 TRAFFICO MOBILE CENTUPLICATO (1)

9CO1733055 4 ECO ITA R01 TLC: INVESTIMENTI IN CALO, DAL 2010 TRAFFICO MOBILE CENTUPLICATO (1) (9Colonne) Roma, 18 nov - Si è svolto oggi, presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma, il Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025 "L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa" organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel** e dalle organizzazioni sindacali Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil. Il Forum si è tenuto alla presenza del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, del sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale, Alessio Butti e del sottosegretario del Lavoro e delle Politiche Sociali, Claudio Durigon. Il nuovo ecosistema delle telecomunicazioni è più integrato e interdipendente rispetto alla tradizionale filiera e ciò implica che gli attori devono arricchire le loro competenze distintive per esserne protagonisti. Questa evoluzione in ecosistema è influenzata principalmente da quattro aree di cambiamento: l'aggiornamento a livello europeo della regolamentazione delle Tlc, il rafforzamento della politica industriale, lo sviluppo di nuove strategie di business e l'accrescimento di competenze distintive che sappiano cogliere tutte le potenzialità dei nuovi mercati digitali. Nel 2024 i ricavi retail sono 22000k€ e sono stabili. I ricavi retail+wholesale sono 28000k€ e sono in crescita di 800 milioni. Tale dinamica è però dovuta alla

crescita della componente wholesale fissa, in seguito all'ingresso come operatore wholesale di FiberCop, che dopo lo scorporo ha incluso anche TIM nel portafoglio clienti. Costi operativi in aumento del +3% nel 2024, malgrado i programmi di contenimento attivati, a causa principalmente dell'aumento dei costi per la manutenzione della rete e dell'andamento dell'inflazione in Italia. Secondo i dati dell'Osservatorio Agcom, tra il 2023 e il 2024 in Italia i prezzi relativi a terminali e servizi di comunicazione sono scesi del -5,6%, contro una media europea del -3%. Da dicembre 2015 a dicembre 2024 l'Italia mostra un calo del -30%, il maggiore tra i principali Paesi europei. Nei primi sei mesi del 2025, si conferma il trend negativo, con un calo del -4,7%. Investimenti privati in calo del 4% e pari a 6,5 miliardi di euro, con un'incidenza del 23% sui ricavi totali degli Operatori Tlc. Il calo degli investimenti tra il 2019 e il 2024, in un quadro a prezzi costanti, e quindi considerando fattori come l'inflazione, sarebbe del 26%. "Questo è un segnale chiaro dei rischi a cui si va incontro senza cambiamenti strutturali" sottolinea il report che ha accompagnato il Forum. (segue) _____
181340 NOV 25 _____

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.39.16

TLC: SVOLTO OGGI FORUM NAZIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI SU "L'URGENZA DI AGIRE"-5-

ZCZC IPN 392 ECO --/T TLC: SVOLTO OGGI FORUM NAZIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI SU "L'URGENZA DI AGIRE"-5- La crisi dei ricavi non giustifica tutto. Si punti con decisione all'innovazione, a partire dalla valorizzazione delle professionalità presenti ed alla preparazione di quelle future, perchè questo torni ad essere un settore che punta all'occupazione di qualità, a partire dalla parte più debole della filiera, i customer, combattendo insieme i contratti 'pirata' e qualsiasi tentazione di scaricare sulla catena degli appalti i costi di scelte industriali sbagliate". Alessandro Faraoni (Fistel Cisl): "Per la Fistel Cisl è arrivato il momento dei fatti e non più delle inutili parole. Da troppi anni al forum parliamo degli stessi argomenti è ora di un cambio di passo reale ed affrontare il cambiamento del nostro settore da attori protagonisti, avere il coraggio di pilotare con **Asstel** le sfide del futuro su A.I. e digitalizzazione. Saper educare ed indirizzare le lavoratrici ed i lavoratori alle reali necessità della filiera. Proprio il recente rinnovo contrattuale delle TLC guarda al cambiamento con nuove figure professionali, con la formazione continua come aspetto fondante per le trasformazioni nelle nuove professionalità richieste, la flessibilità orizzontale e verticale a garanzia dell'occupabilità, l'ampliamento del perimetro di rappresentanza per cloud ed ict, il lavoro agile come strumento riconosciuto ed integrante dell'attività lavorativa, insomma il coraggio del cambiamento per un contratto che guarda con fiducia al futuro.(ITALPRESS) (SEGUE). trl/com 18-Nov-25 13:38 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.39.16

TLC: SVOLTO OGGI FORUM NAZIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI SU "L'URGENZA DI AGIRE"-3-

ZCZC IPN 390 ECO --/T TLC: SVOLTO OGGI FORUM NAZIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI SU "L'URGENZA DI AGIRE"-3- "In Italia le dinamiche negative sono state ancora più marcate. Siamo il Paese con prezzi più bassi in Europa a fronte di consumi analoghi. Continuare così significa mettere a rischio non solo le imprese e i posti di lavoro, ma la digitalizzazione stessa del Paese". Aggiunge il Presidente **Asstel**: "Non va dimenticato che le telecomunicazioni contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale: tra il 2007 e il 2024 il settore ha garantito oltre 135 miliardi di

euro di entrate fiscali allo Stato. È un comparto che crea valore e sostiene la collettività. Per questo è fondamentale accompagnare la trasformazione delle imprese anche attraverso il rafforzamento delle competenze. Nel 2024 gli operatori hanno coinvolto circa 49 mila persone in percorsi di formazione, con oltre 3 giornate medie pro capite, ma serve un impegno condiviso per rafforzare strumenti oggi indeboliti, come il contratto di espansione o il Fondo nuove competenze". "Per rilanciare il settore e non compromettere la competitività del Paese - ha precisato - **Asstel** ha individuato sei leve prioritarie: regole chiare per attrarre investimenti; condizioni favorevoli per la crescita infrastrutturale; una revisione del sistema di assegnazione delle frequenze; il riconoscimento del ruolo strategico del settore come industria ad alta intensità energetica; interventi strutturali per la trasformazione del settore dei call center; politiche industriali lungimiranti che favoriscano la formazione continua e la flessibilità moderna del lavoro".(ITALPRESS) (SEGUE). trl/com 18-Nov-25 13:38 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.39.15

TLC: SVOLTO OGGI FORUM NAZIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI SU "L'URGENZA DI AGIRE"-2-

ZCZC IPN 389 ECO --/T TLC: SVOLTO OGGI FORUM NAZIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI SU "L'URGENZA DI AGIRE"-2- Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti. Dal 2019 al 2023, infatti, il costo del capitale per le Tlc nel nostro Paese è salito dal 7,3% all'8,1%. Questo ha quasi azzerato la capacità delle imprese di generare cassa, e oggi vediamo i primi segnali concreti di questa situazione, con un rallentamento degli investimenti privati. A pesare c'è anche l'esborso record per le frequenze 5G, il più alto in Europa, che ha drenato risorse fondamentali e ritardato lo sviluppo delle reti stand-alone, quelle davvero abilitanti per i servizi digitali di nuova generazione", ha aggiunto ancora Labriola. "Nel frattempo, l'ecosistema è cambiato radicalmente. Un tempo le telco europee detenevano il controllo delle infrastrutture fisiche, ma oggi gran parte del valore è nelle mani delle Big Tech. Hanno costruito modelli di business altamente redditizi senza investire direttamente nelle reti. Un rapporto che era simbiotico si è trasformato in un rapporto quasi parassitario. L'Europa deve reagire favorendo la nascita di championeuropei nelle infrastrutture digitali critiche: connettività, cloud, data center, cybersecurity. Le telco possono e devono essere tra questi attori", sostiene il Presidente di **Asstel**. Il contesto europeo delle Telecomunicazioni vede ricavi nell'ultimo decennio in calo significativo, e questo è spiegato, in gran parte, dalla numerosità di operatori che ha determinato prezzi decisamente più bassi.(ITALPRESS) (SEGUE). trl/com 18-Nov-25 13:38 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.39.15

TLC: SVOLTO OGGI FORUM NAZIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI SU "L'URGENZA DI AGIRE"

ZCZC IPN 388 ECO --/T TLC: SVOLTO OGGI FORUM NAZIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI SU "L'URGENZA DI AGIRE" ROMA (ITALPRESS) - Si è svolto oggi, presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma, il Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025 "L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa" organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel** e dalle Organizzazioni Sindacali Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil. Il Forum Nazionale si è tenuto alla presenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio condelega all'Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale, Alessio Butti e del Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Claudio Durigon. "Non siamo qui

oggi a parlare solo di Telecomunicazioni, ma del futuro dell'economia italiana. Le scelte che verranno fatte sulla filiera Tlc, infatti, avranno un impatto diretto sul Pil e sulla competitività di questo Paese. Senza le telecomunicazioni, in tutte le sue diverse componenti, non esisterebbe digitalizzazione. Ogni giorno milioni di persone si connettono, lavorano da remoto, guardano un film, ascoltano musica, fanno acquisti online, trasferiscono denaro o si rivolgono a un medico grazie alla telemedicina. Tutto questo accade perché esiste un'infrastruttura di rete che lo rende possibile", ha dichiarato il Presidente di **Asstel**, Pietro Labriola. "Il nostro settore vive un paradosso: da un lato è percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda.(ITALPRESS) (SEGUE). trl/com 18-Nov-25 13:38 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.38.35

Tlc: Urso, su frequenze tutelare interessi imprese e conti Stato =

AGI0404 3 ECO 0 R01 / Tlc: Urso, su frequenze tutelare interessi imprese e conti Stato = (AGI) - Milano, 18 nov. - "L'allocazione dello spettro non deve essere concepita come un'operazione di massimizzazione degli introiti". Lo ha detto, intervenendo al Forum nazionale delle Telecomunicazioni promosso da **Asstel**, il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, secondo il quale per il rinnovo delle scadenze e' necessario "conciliare il rigore dei conti pubblici con la sostenibilita' per le imprese". Le societa' del comparto "hanno gia' versato canoni importanti sottraendo risorse agli investimenti e questo non ce lo possiamo piu' permettere", ha aggiunto il ministro. (AGI)Dan 181338 NOV 25 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.35.11

TLC, SALVO UGLIAROLO (UILCOM UIL): SERVONO INTERVENTI STRUTTURALI E CONCRETI

9CO1733047 4 ECO ITA R01 TLC, SALVO UGLIAROLO (UILCOM UIL): SERVONO INTERVENTI STRUTTURALI E CONCRETI (9Colonne) Roma, 18 nov - Si è svolto oggi, presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma, il Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025 "L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa" organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel** e dalle organizzazioni sindacali Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil. Il Forum Nazionale si è tenuto alla presenza del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, del sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale, Alessio Butti e del sottosegretario del Lavoro e delle Politiche Sociali, Claudio Durigon. "È certamente positivo essere giunti al rinnovo del contratto nazionale dopo quasi tre anni. Tuttavia, siamo pienamente consapevoli che il settore necessita di interventi strutturali e concreti da parte delle istituzioni, indispensabili per superare una fase ormai prolungata di difficoltà che ha compromesso la sostenibilità dell'intera filiera - commenta Salvo Ugliarolo, segretario generale di Uilcom Uil -. Si tratta di un comparto che, nonostante le profonde contraddizioni, continua ad avere bisogno di investimenti costanti - tecnologici e organizzativi - per rimanere competitivo. In questo quadro già complesso, incidono inoltre fattori esterni come il contesto internazionale, l'aumento dei costi energetici, la gestione delle frequenze e la forte pressione competitiva dovuta all'elevato numero di operatori presenti sul mercato. Elementi che, nel loro insieme, gravano ulteriormente sulla tenuta economica del settore delle telecomunicazioni. Particolarmente critica è la situazione dell'assistenza alla clientela: i call center continuano a rappresentare l'anello più esposto, anche a causa di gare - incluse quelle pubbliche - che troppo spesso non considerano adeguatamente il costo del lavoro e che talvolta prevedono

l'applicazione di contratti non comparabili con quello sottoscritto dalle principali organizzazioni sindacali del Paese, a partire da quello delle telecomunicazioni. Proprio per questo, ancora una volta, da questo Forum ribadiamo la necessità di avviare un confronto autentico tra Governo, imprese e organizzazioni sindacali. È indispensabile intervenire in modo concreto sulle numerose anomalie che caratterizzano il settore, così da garantire un reale rilancio dell'intera filiera e valorizzare il lavoro delle persone che ogni giorno contribuiscono al funzionamento dei servizi di telecomunicazione. In questa prospettiva diventa fondamentale potenziare anche gli strumenti a supporto della trasformazione, come il Contratto di Espansione, per accompagnare i processi di riorganizzazione, sostenere la piena occupazione e favorire un'evoluzione equilibrata e sostenibile del settore". (redm) _____
181335 NOV 25 _____

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.33.01

MANOVRA: ORSINI, 'INTERLOCUZIONE CON GOVERNO POSITIVA SU ASPETTI CHE MENO CI CONVINCONO' =

LAB0155 7 LAV 0 LAB LAV NAZ MANOVRA: ORSINI, 'INTERLOCUZIONE CON GOVERNO POSITIVA SU ASPETTI CHE MENO CI CONVINCONO' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - "Sulla manovra l'interlocuzione con il governo è positiva. Stiamo dialogando sugli aspetti che meno ci convincono". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, intervenendo al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. "In un momento come questo di grande competitività, dove da una parte ci sono gli Stati Uniti che cercano di portare le nostre aziende verso il loro continente, cambiando con un tweet le economie mondiali, e dall'altra ci sono i cinesi che provano a inondare coi propri prodotti l'Europa, il primo tema principale - spiega Orsini - è essere competitivi per reagire a tutto questo. Per cui abbiamo chiesto di posticipare il rientro del debito, perché avremmo avuto più a disposizione per gli investimenti". Al tempo stesso, ha però aggiunto, "andare all'estero con i conti in ordine sicuramente agevola la presentazione del mondo imprenditoriale". (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 13:32 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.31.07

Tlc: Asstel, fondamentale accompagnare la trasformazione delle imprese-2-

Tlc: **Asstel**, fondamentale accompagnare la trasformazione delle imprese-2- Milano, 18 nov. (LaPresse) - "Per rilanciare il settore e non compromettere la competitività del Paese - ha precisato - **Asstel** ha individuato sei leve prioritarie: regole chiare per attrarre investimenti; condizioni favorevoli per la crescita infrastrutturale; una revisione del sistema di assegnazione delle frequenze; il riconoscimento del ruolo strategico del settore come industria ad alta intensità energetica; interventi strutturali per la trasformazione del settore dei call center; politiche industriali lungimiranti che favoriscano la formazione continua e la flessibilità moderna del lavoro". "Il Forum 2025 - ha concluso Labriola - arriva in un momento cruciale. Il rinnovo del contratto nazionale delle Tlc rappresenta un patto di sistema tra imprese e sindacati. Non è un semplice rinnovo contrattuale, ma un vero e proprio contratto di trasformazione, pensato per accompagnare la transizione digitale e per rafforzare la competitività dell'intera filiera. Un accordo che guarda oltre i confini del nostro settore, perché riguarda non solo le 200 mila persone che vi operano, ma la crescita digitale dell'Italia. È la prova che, anche in un mercato in difficoltà, le imprese vogliono fare la loro parte con responsabilità e visione di lungo periodo, in coerenza con le linee guida del Governo". ECO NG01 ccl 181330 NOV 25

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.31.07

Tlc: Asstel, fondamentale accompagnare la trasformazione delle imprese

Tlc: **Asstel**, fondamentale accompagnare la trasformazione delle imprese Milano, 18 nov. (LaPresse) - "L'ecosistema è cambiato radicalmente. Un tempo le telco europee detenevano il controllo delle infrastrutture fisiche, ma oggi gran parte del valore è nelle mani delle Big Tech. Hanno costruito modelli di business altamente redditizi senza investire direttamente nelle reti. Un rapporto che era simbiotico si è trasformato in un rapporto quasi parassitario. L'Europa deve reagire favorendo la nascita di champions europei nelle infrastrutture digitali critiche: connettività, cloud, data center, cybersecurity. Le telco possono e devono essere tra questi attori", sostiene il Presidente di **Asstel**. Il contesto europeo delle Telecomunicazioni vede ricavi nell'ultimo decennio in calo significativo, e questo è spiegato, in gran parte, dalla numerosità di operatori che ha determinato prezzi decisamente più bassi. Lo ha dichiarato il Presidente di **Asstel**, Pietro Labriola, nel corso del Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025. "In Italia le dinamiche negative sono state ancora più marcate. Siamo il Paese con prezzi più bassi in Europa a fronte di consumi analoghi. Continuare così significa mettere a rischio non solo le imprese e i posti di lavoro, ma la digitalizzazione stessa del Paese". aggiunge il Presidente **Asstel**: "Non va dimenticato che le telecomunicazioni contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale: tra il 2007 e il 2024 il settore ha garantito oltre 135 miliardi di euro di entrate fiscali allo Stato. È un comparto che crea valore e sostiene la collettività. Per questo è fondamentale accompagnare la trasformazione delle imprese anche attraverso il rafforzamento delle competenze. Nel 2024 gli operatori hanno coinvolto circa 49 mila persone in percorsi di formazione, con oltre 3 giornate medie pro capite, ma serve un impegno condiviso per rafforzare strumenti oggi indeboliti, come il contratto di espansione o il Fondo nuove competenze". (Segue) ECO NG01 ccl 181330 NOV 25

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.30.32

TLC, FARAONI (FISTEL CISL): DOBBIAMO AVERE CORAGGIO PILOTARE SFIDE FUTURO

9CO1733042 4 ECO ITA R01 TLC, FARAONI (FISTEL CISL): DOBBIAMO AVERE CORAGGIO PILOTARE SFIDE FUTURO (9Colonne) Roma, 18 nov - Si è svolto oggi, presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma, il Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025 "L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa" organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel** e dalle organizzazioni sindacali Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil. Il Forum Nazionale si è tenuto alla presenza del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, del sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale, Alessio Butti e del sottosegretario del Lavoro e delle Politiche Sociali, Claudio Durigon. "Per la Fistel Cisl - afferma il segretario generale Alessandro Faraoni - è arrivato il momento dei fatti e non più delle inutili parole. Da troppi anni al forum parliamo degli stessi argomenti è ora di un cambio di passo reale ed affrontare il cambiamento del nostro settore da attori protagonisti, avere il coraggio di pilotare con **Asstel** le sfide del futuro su A.I. e digitalizzazione. Saper educare ed indirizzare le lavoratrici ed i lavoratori alle reali necessità della filiera. Proprio il recente rinnovo contrattuale delle TLC guarda al cambiamento con nuove figure professionali, con la formazione continua come aspetto fondante per le trasformazioni nelle nuove professionalità richieste, la flessibilità orizzontale e verticale a garanzia dell'occupabilità, l'ampliamento del perimetro di rappresentanza per cloud ed ict, il lavoro agile come strumento

riconosciuto ed integrante dell'attività lavorativa, insomma il coraggio del cambiamento per un contratto che guarda con fiducia al futuro. Per ultimo, non certo per importanza, dare gambe al patto per lo sviluppo industriale della filiera ed insieme chiedere al governo e a tutte le parti politiche la giusta attenzione per un settore determinante per la digitalizzazione del paese Italia". (redm) _____
181329 NOV 25 _____

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.30.10

TLC, SACCONE (SLC CGIL): SETTORE HA BISOGNO URGENTE DI POLITICHE INDUSTRIALI E REGOLATORIE

9CO1733035 4 ECO ITA R01 TLC, SACCONE (SLC CGIL): SETTORE HA BISOGNO URGENTE DI POLITICHE INDUSTRIALI E REGOLATORIE (9Colonne) Roma, 18 nov - Si è svolto oggi, presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma, il Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025 "L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa" organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel** e dalle organizzazioni sindacali Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil. Il Forum Nazionale si è tenuto alla presenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, del sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale, Alessio Butti e del sottosegretario del Lavoro e delle Politiche Sociali, Claudio Durigon. "Il forum delle Tlc arriva a pochi giorni dalla firma dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto Nazionale di lavoro. Un rinnovo faticoso per il quale ci siamo battuti con fermezza - afferma Riccardo Saccone, segretario generale di Slc Cgil -. Ora si apra una fase nuova. Il settore ha bisogno urgente di interventi di politiche industriali e regolatorie da parte del Governo. La transizione digitale del Paese passa da qui e non può più essere tollerata la disattenzione ed il pressappochismo che hanno contraddistinto l'azione dei governi che si sono succeduti sino ad oggi. Molto dipenderà però anche dalle scelte che le imprese faranno. La crisi dei ricavi non giustifica tutto. Si punti con decisione all'innovazione, a partire dalla valorizzazione delle professionalità presenti ed alla preparazione di quelle future, perchè questo torni ad essere un settore che punta all'occupazione di qualità, a partire dalla parte più debole della filiera, i customer, combattendo insieme i contratti "pirata" e qualsiasi tentazione di scaricare sulla catena degli appalti i costi di scelte industriali sbagliate". (redm) _____
181326 NOV 25 _____

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.26.11

TLC, LABRIOLA (ASSTEL): RICAVI DIMINUITI E COSTI CAPITALE CRESCENTI

9CO1733033 4 ECO ITA R01 TLC, LABRIOLA (**ASSTEL**): RICAVI DIMINUITI E COSTI CAPITALE CRESCENTI (9Colonne) Roma, 18 nov - Si è svolto oggi, presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma, il Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025 "L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa" organizzato da Assotelecomunicazioni-**ASSTEL** e dalle organizzazioni sindacali Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil. Il Forum Nazionale si è tenuto alla presenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, del sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale, Alessio Butti e del sottosegretario del Lavoro e delle Politiche Sociali, Claudio Durigon. "Non siamo qui oggi a parlare solo di Telecomunicazioni, ma del futuro dell'economia italiana. Le scelte che verranno fatte sulla filiera Tlc, infatti, avranno un impatto diretto sul Pil e sulla competitività di questo Paese. Senza le telecomunicazioni, in tutte le sue diverse componenti, non esisterebbe digitalizzazione. Ogni giorno

milioni di persone si connettono, lavorano da remoto, guardano un film, ascoltano musica, fanno acquisti online, trasferiscono denaro o si rivolgono a un medico grazie alla telemedicina. Tutto questo accade perché esiste un'infrastruttura di rete che lo rende possibile" ha dichiarato il presidente di **ASSTEL**, Pietro Labriola. "Il nostro settore vive un paradosso: da un lato è percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda. Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti. Dal 2019 al 2023, infatti, il costo del capitale per le Tlc nel nostro Paese è salito dal 7,3% all'8,1%. Questo ha quasi azzerato la capacità delle imprese di generare cassa, e oggi vediamo i primi segnali concreti di questa situazione, con un rallentamento degli investimenti privati. A pesare c'è anche l'esborso record per le frequenze 5G, il più alto in Europa, che ha drenato risorse fondamentali e ritardato lo sviluppo delle reti stand-alone, quelle davvero abilitanti per i servizi digitali di nuova generazione", ha aggiunto ancora Labriola. "Nel frattempo, l'ecosistema è cambiato radicalmente. Un tempo le telco europee detenevano il controllo delle infrastrutture fisiche, ma oggi gran parte del valore è nelle mani delle Big Tech. Hanno costruito modelli di business altamente redditizi senza investire direttamente nelle reti. Un rapporto che era simbiotico si è trasformato in un rapporto quasi parassitario. L'Europa deve reagire favorendo la nascita di championseuropei nelle infrastrutture digitali critiche: connettività, cloud, data center, cybersecurity. Le telco possono e devono essere tra questi attori", sostiene il presidente di **ASSTEL**. Il contesto europeo delle Telecomunicazioni vede ricavi nell'ultimo decennio in calo significativo, e questo è spiegato, in gran parte, dalla numerosità di operatori che ha determinato prezzi decisamente più bassi. "In Italia le dinamiche negative sono state ancora più marcate. Siamo il Paese con prezzi più bassi in Europa a fronte di consumi analoghi. Continuare così significa mettere a rischio non solo le imprese e i posti di lavoro, ma la digitalizzazione stessa del Paese". Aggiunge il presidente **ASSTEL**: "Non va dimenticato che le telecomunicazioni contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale: tra il 2007 e il 2024 il settore ha garantito oltre 135 miliardi di euro di entrate fiscali allo Stato. È un comparto che crea valore e sostiene la collettività. Per questo è fondamentale accompagnare la trasformazione delle imprese anche attraverso il rafforzamento delle competenze. Nel 2024 gli operatori hanno coinvolto circa 49 mila persone in percorsi di formazione, con oltre 3 giornate medie pro capite, ma serve un impegno condiviso per rafforzare strumenti oggi indeboliti, come il contratto di espansione o il Fondo nuove competenze". "Per rilanciare il settore e non compromettere la competitività del Paese - ha precisato - **ASSTEL** ha individuato sei leve prioritarie: regole chiare per attrarre investimenti; condizioni favorevoli per la crescita infrastrutturale; una revisione del sistema di assegnazione delle frequenze; il riconoscimento del ruolo strategico del settore come industria ad alta intensità energetica; interventi strutturali per la trasformazione del settore dei call center; politiche industriali lungimiranti che favoriscano la formazione continua e la flessibilità moderna del lavoro. Il Forum 2025 - ha concluso Labriola - arriva in un momento cruciale. Il rinnovo del contratto nazionale delle Tlc rappresenta un patto di sistema tra imprese e sindacati. Non è un semplice rinnovo contrattuale, ma un vero e proprio contratto di trasformazione, pensato per accompagnare la transizione digitale e per rafforzare la competitività dell'intera filiera. Un accordo che guarda oltre i confini del nostro settore, perché riguarda non solo le 200 mila persone che vi operano, ma la crescita digitale dell'Italia. È la prova che, anche in un mercato in difficoltà, le imprese vogliono fare la loro parte con responsabilità e visione di lungo periodo, in coerenza con le linee guida del Governo". (redm)

181324 NOV 25

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.24.19

Orsini, bene dialogo con governo, posticipare rientro debito

Orsini, bene dialogo con governo, posticipare rientro debito 'Stiamo dialogando sugli aspetti che meno

ci convincono' (ANSA) - ROMA, 18 NOV - "Sulla manovra l'interlocuzione con il governo è positiva. Stiamo dialogando sugli aspetti che meno ci convincono". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, intervenendo al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. Oggi, secondo Orsini, "il primo tema principale è essere competitivi per reagire a tutto questo. Per cui abbiamo chiesto di posticipare il rientro del debito, perché avremmo avuto più a disposizione per gli investimenti". Al tempo stesso, ha comunque sottolineato il presidente di Confindustria, "andare all'estero con i conti in ordine sicuramente agevola la presentazione del mondo imprenditoriale". (ANSA).

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.24.01

TLC: URSO, 'PAESE HA BISOGNO DI INFRASTRUTTURE, POTENZIARE IL 5G' =

LAB0150 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: URSO, 'PAESE HA BISOGNO DI INFRASTRUTTURE, POTENZIARE IL 5G' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - "E' necessario un ammodernamento delle infrastrutture delle Tlc nel Paese che ha bisogno velocità dei sistemi e sicurezza per competere. Per questo obiettivo siamo pronti a sostenere il comparto e sviluppo tecnologico. Dobbiamo potenziare il 5G per rendere competitivo il nostro Paese. Dobbiamo attrarre investimenti infrastrutturali per il futuro attraverso i data center. Dobbiamo trasformare l'Italia in un hub europeo dei data center. Questo è un passo cruciale per la domanda cloud e la". Lo sottolinea il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 13:23 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.23.57

Ddl bilancio: Orsini, bene dialogo con Governo, posticipare rientro del debito

Ddl bilancio: Orsini, bene dialogo con Governo, posticipare rientro del debito

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Sulla manovra l'interlocuzione con il Governo e' positiva. Stiamo dialogando sugli aspetti che meno ci convincono". Così Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, al Forum nazionale delle telecomunicazioni organizzato da **Asstel**. Oggi "il primo tema principale - dice Orsini - è essere competitivi per reagire a tutto questo. Per cui abbiamo chiesto di posticipare il rientro del debito, perché avremmo avuto più tempo a disposizione per gli investimenti". Al tempo stesso, ha però aggiunto, "andare all'estero con i conti in ordine sicuramente agevola la presentazione del mondo imprenditoriale".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 13:23:35 (0371) 5 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.23.16

Tlc: Asstel, costo capitale salito all'8,1%, rallentano investimenti privati

Tlc: **Asstel**, costo capitale salito all'8,1%, rallentano investimenti privati Milano, 18 nov. (LaPresse) - "Non siamo qui oggi a parlare solo di Telecomunicazioni, ma del futuro dell'economia italiana. Le

scelte che verranno fatte sulla filiera Tlc, infatti, avranno un impatto diretto sul Pil e sulla competitività di questo Paese. Senza le telecomunicazioni, in tutte le sue diverse componenti, non esisterebbe digitalizzazione. Ogni giorno milioni di persone si connettono, lavorano da remoto, guardano un film, ascoltano musica, fanno acquisti online, trasferiscono denaro o si rivolgono a un medico grazie alla telemedicina. Tutto questo accade perché esiste un'infrastruttura di rete che lo rende possibile". Lo ha dichiarato il Presidente di **Asstel**, Pietro Labriola, nel corso del Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025 "L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa" organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel** e dalle Organizzazioni Sindacali SIlc-Cgil, Fisl-Cisl e Uilcom-Uil all'Università Luiss Guido Carli di Roma. "Il nostro settore vive un paradosso: da un lato è percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda. Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti. Dal 2019 al 2023, infatti, il costo del capitale per le Tlc nel nostro Paese è salito dal 7,3% all'8,1%. Questo ha quasi azzerato la capacità delle imprese di generare cassa, e oggi vediamo i primi segnali concreti di questa situazione, con un rallentamento degli investimenti privati. A pesare c'è anche l'esborso record per le frequenze 5G, il più alto in Europa, che ha drenato risorse fondamentali e ritardato lo sviluppo delle reti stand-alone, quelle davvero abilitanti per i servizi digitali di nuova generazione", ha aggiunto ancora Labriola. ECO NG01 ccl 181322 NOV 25

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.23.06

Tlc: Urso, consolidamento nel settore e' necessario

NOVA0261 3 POL 1 NOV ECO INT Tlc: Urso, consolidamento nel settore e' necessario Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - Il consolidamento nel settore delle tlc "e' certamente necessario in Italia come anche in altri paesi europei". Lo ha detto il ministro delle Imprese e Made in Italy, Adolfo Urso, a margine del forum **Asstel** in corso a Roma. "Tre anni fa sollevai il problema di come consentire e facilitare un consolidamento degli operatori nazionali ed europei di tlc a fronte dell'eccessiva frammentazione, che e' stata determinata anche per la severita' della Commissione europea", ha spiegato Urso, e per questo "mi auguro che ci sia piu' consapevolezza sia da parte della Commissione sia da parte di tutti gli altri che possono operare in tal senso". (Rin) NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.21.29

TLC, PERUFFO (LUISS): COLLABORAZIONE CON ASSTEL PER STUDIO SU REGOLAMENTAZIONE

9CO1733028 4 ECO ITA R01 TLC, PERUFFO (LUISS): COLLABORAZIONE CON **ASSTEL** PER STUDIO SU REGOLAMENTAZIONE (9Colonne) Roma, 18 nov - Questa mattina l'Università Luiss ha ospitato presso il Campus di viale Pola il Forum Nazionale delle Telecomunicazioni promosso da **ASSTEL**. Enzo Peruffo, prorettore per la Didattica con delega alle Lauree Magistrali e professore ordinario di Strategie d'impresa presso la Luiss ha dichiarato durante i saluti introduttivi: "AI, cloud e data center stanno cambiando il mondo del telco, nato con la connettività di base voce e SMS. Stanno mutando le dinamiche e il paradigma competitivo di un ecosistema che ha vissuto in un contesto regolatorio da sempre orientato ad alta concorrenza e prezzi bassi: un modello che ha portato diversi benefici, ma che nel tempo ha limitato le opportunità di investimento, con effetti sulla capacità competitiva e sulla crescita non solo degli attori del settore ma dell'intero sistema Paese. Allo stesso tempo, le piattaforme globali con integrazione verticale, a monte e a valle, stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante, sollevando questioni fondamentali soprattutto dal punto di vista regolatorio". Proprio per

analizzare l'impianto regolatorio al fine di analizzare e comprenderne gli effetti sulle dinamiche competitive, non solo a livello nazionale ma anche europeo, Peruffo ha annunciato l'avvio del progetto "Network Europe", sviluppato dall'Università Luiss in collaborazione con **ASSTEL**. "A marzo presenteremo un position paper per proporre riflessioni regolatorie che guardino a un contesto ormai profondamente cambiato che richiede nuovi obiettivi" ha concluso il docente Luiss. (redm) —————
181321 NOV 25

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.19.19

ASSTEL, URSO: ITALIA ERA CENERENTOLA D'EUROPA, ADESSO È ESEMPIO PER ALTRI PAESI

9CO1733020 4 ECO ITA R01 **ASSTEL**, URSO: ITALIA ERA CENERENTOLA D'EUROPA, ADESSO È ESEMPIO PER ALTRI PAESI (9Colonne) Roma, 18 nov - "Finalmente le tre istituzioni europee si stanno via via allineando su una posizione che è quella pragmatica e responsabile che il governo italiano ha cercato di imprimere alla casa comune europea, questo ci fa capire che dopo aver fatto i compiti a casa per tre anni, dopo essere diventati, da Cenerentola d'Europa, un esempio per gli altri Paesi, e lo dicono tutti gli osservatori internazionali, abbiamo ora credibilità", ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso oggi a Roma al Forum Nazionale delle Telecomunicazioni di Assotelecomunicazioni. "Fondamentale definire un quadro regolatorio certo che eviti l'imposizione di eccessivi oneri finanziari aggiuntivi che siano un freno alla crescita", ha proseguito, dicendosi poi "convinto che voi possiate essere un settore competitivo e sufficientemente remunerativo, ma anche un settore che investa per creare le migliori condizioni di competitività nel nostro Paese. Siete al centro di questa straordinaria rivoluzione tecnologica", ha concluso. (sio) —————
181319 NOV 25

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.19.00

TLC: URSO, 'SOSTERREMO COMPARTO PER FAVORIRE CRESCITA' =

ADN0515 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: URSO, 'SOSTERREMO COMPARTO PER FAVORIRE CRESCITA' = Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Il settore Telco impiega più di 200.000 persone e genera il 2% del prodotto interno lordo, ma sono limitate le risorse che il sistema riesce a destinare per l'ammodernamento e lo sviluppo delle infrastrutture. Siete l'infrastruttura invisibile su cui poggia la competitività e l'innovazione dell'Italia. Il nostro è un Paese che ha bisogno di velocità di coperture di sicurezza per competere a livello globale. il vostro settore ovviamente è stato uno dei quelli al centro dell'attenzione anche della riunione importante e significativa sulla resilienza che si è svolta ieri al Quirinale nel consiglio di sicurezza, proprio per questo la nostra azione di governo ha un obiettivo chiaro per sostenere il comparto, favorendone la crescita la sostenibilità economica e lo sviluppo tecnologico". Lo sottolinea il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. "L'impegno del nostro ministero si traduce necessariamente in azioni concrete che si susseguono direi in maniera continuativa e fin dall'inizio del nostro mandato -continua Urso- abbiamo voluto imprimere un'accelerazione decisa. Stiamo lavorando per attrarre l'infrastrutture digitali del futuro. Abbiamo lanciata la consultazione pubblica sulla strategia per l'attrazione unitaria dell'investimenti industriali esteri nei data center. L'obiettivo su cui puntiamo in sinergia con gli altri ministeri e col Dipartimento all'innovazione di Palazzo Chigi è trasformare l'Italia in un hb europeo per il data center". "Dobbiamo sostenere la crescita della domanda di cloud e dell'intelligenza artificiale, innovazione, connettività,

semplificazione normativa, sovranità digitale sono i pilastri tra loro interconnessi su cui fondiamo la nostra strategia di politica industriale. Tuttavia siamo consci che un impegno istituzionale non basta se il quadro regolatore di mercato non garantisce equità e sostenibilità", prosegue Urso. (segue)
(Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 13:18 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.17.39

Urso, consolidamento nelle tlc è certamente necessario

Urso, consolidamento nelle tlc è certamente necessario Eccessiva frammentazione, spero in maggiore consapevolezza (ANSA) - ROMA, 18 NOV - Il consolidamento nel settore delle tlc "è certamente necessario in Italia come anche in altri paesi europei". Lo ha detto il ministro delle Imprese e made in Italy Adolfo Urso a margine del forum **Asstel** sulle telecomunicazioni. "Tre anni fa sollevai il problema di come consentire e facilitare un consolidamento degli operatori nazionali ed europei di tlc a fronte dell'eccessiva frammentazione, che è stata determinata anche per la severità della Commissione europea", ha precisato Urso dicendo di augurarsi che "ci sia più consapevolezza sia da parte della commissione sia da tutti gli altri che possono operare in tal senso". (ANSA).

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.16.51

Tlc, Urso: Rinnovo frequenze non per massimizzare introiti erario

Tlc, Urso: Rinnovo frequenze non per massimizzare introiti erario Roma, 18 nov (GEA) - Sul rinnovo delle frequenze che scadranno nel 2029 il Ministero delle Imprese e made in Italy "guarda con grande attenzione al lavoro dell' Agcom attraverso una consultazione pubblica". Così il ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso intervenendo all'assemblea di **Asstel**. "L'allocazione dello spettro non può e non deve essere concepita come un'operazione di massimizzazione degli introiti per l'erario nel breve periodo" ma "serve conciliare il rigore dei conti pubblici con la sostenibilità per le imprese" perché "il settore ha già versato canoni importanti, ne siamo consapevoli, sottraendo risorse agli investimenti", ha spiegato. Questo, ha continuato, "non ce lo possiamo più permettere, non se lo possono più permettere. Serve definire un quadro regolamentare certo". Il Ministero "è consapevole di questa necessità" VLN POL 18 NOV 2025

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.16.26

TLC, BUTTI: ANCHE OTT FORTEMENTE REGOLAMENTATI. CON TELCO RELAZIONE SIMBIOTICA, NON PARASSITARIA

TLC, BUTTI: ANCHE OTT FORTEMENTE REGOLAMENTATI. CON TELCO RELAZIONE SIMBIOTICA, NON PARASSITARIA (Public Policy Bytes) - Roma, 18 nov - "Quando si citano il Gdpr, il Digital single market, il regolamento utenti business del 2019, il Digital services act del 2022, il Digital markets act del 2022, il Data act del 2024, sostenere che gli OTT siano deregolamentati, credetemi, è fuori dal mondo, significa coprirsi gli occhi con tutte e due le mani". Così il sottosegretario all'Innovazione Alessio Butti, durante il Forum nazionale telecomunicazioni 2025, in corso all'università Luiss. La considerazione giunge in risposta alle dichiarazioni di Walter Renna (ad di Fastweb) e di Pietro Labriola (presidente di **Asstel**), intervenuti in precedenza. Questi, ha spiegato Butti, "lamentano un quadro regolatorio

europeo penalizzante per le telco rispetto agli OTT. Credo, e confermo quello che ripeto da 3 anni, che su molte cose abbiano ragione, ma su altre no. Al contrario, a detta del sottosegretario, tra telco e OTT “non c'è una relazione parassitaria, c'è una relazione simbiotica e queste sono cose che vanno messe assieme, se vogliamo pensare all'innovazione del Paese”. (Public Policy Bytes) @PPolicy_News DVZ — 181316 nov 2025

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.16.25

TLC: URSO, 'TRACCIARE FUTURO DIGITALE CON URGENZA' =

LAB0144 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: URSO, 'TRACCIARE FUTURO DIGITALE CON URGENZA' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - "E' un momento importante per tracciare con urgenza il futuro del digitale. La soluzione passa per nuove norme per il settore delle tlc e sfide infrastrutturali. Siamo consapevoli del valore e della competitività della filiera delle tlc dove lavorano 200 mila persone". Lo sottolinea il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 13:15 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.16.22

Tlc: Urso, rischio disservizi da investimento su rete e incremento dati

NOVA0248 3 POL 1 NOV ECO INT Tlc: Urso, rischio disservizi da investimento su rete e incremento dati Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - "E' necessario programmare gli investimenti e avere una stima dell'incremento che si prevede nei prossimi anni, in questa accelerazione dell'economia digitale, perche' il rischio e' una prospettiva binaria: l'investimento sulla rete e l'incremento dei dati vanno in parallelo e rischia di trasformarsi in disservizio per gli utenti". Lo ha detto il ministro delle Imprese e Made in Italy, Adolfo Urso, durante il forum **Asstel** in corso a Roma, sottolineando che "basta guardare il numero dei data center". Il ministero, ha aggiunto Urso, "sostiene con urgenza che occorre affrontare questo tema a livello europeo; ci incarichiamo inoltre di alleggerire il peso normativo sulle telco" ha continuato Urso. (Rin) NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.15.21

Tlc: Urso, su frequenze non massimizzare introiti ma conciliare conti pubblici

NOVA0247 3 POL 1 NOV ECO INT Tlc: Urso, su frequenze non massimizzare introiti ma conciliare conti pubblici Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - Sul rinnovo delle frequenze, l'allocatione dello spettro "non deve essere concepita come un'operazione di massimizzazione degli introiti" per le casse dello Stato, ma "serve conciliare il rigore dei conti pubblici con la sostenibilita' per le imprese, in un settore così abilitante". Lo ha detto il ministro delle Imprese e Made in Italy, Adolfo Urso, durante il forum **Asstel** in corso a Roma, che sui diritti d'uso delle frequenze "in scadenza al 2029", ha precisato come il ministero guardi "con grande attenzione al lavoro Agcom che ha avviato una consultazione pubblica" e che questo "non deve comportare un massimo introito per l'erario nel breve periodo". (Rin) NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.13.32

***** Tlc: Urso, iliaD-WindTre? il consolidamento e' necessario**

*** Tlc: Urso, iliaD-WindTre? il consolidamento e' necessario

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - Già "tre anni fa ho sollevato il problema di come consentire e facilitare un consolidamento degli operatori nazionali ed europei" delle tlc "a fronte della eccessiva frammentazione che e' stata determinata anche per la severità della Commissione europea". Lo ha detto Adolfo Urso, ministro del Mimit a margine del forum **Asstel** alla domanda sull'ipotesi di consolidamento tra iliaD e WindTre.

"Il consolidamento - ha aggiunto - e' certamente necessario in Italia come anche in altri Paesi europei. Mi auguro che ci sia più consapevolezza sia da parte della Commissione sia da parte di tutti gli altri che possono operare in tal senso".

Sim

[Gli ultimi video Radiocor](#)

(RADIOCOR) 18-11-25 13:13:19 (0369) 3 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.11.00

Tlc, Urso: lavorare su infrastrutture digitali, potenziare 5G

Tlc, Urso: lavorare su infrastrutture digitali, potenziare 5G Roma, 18 nov (GEA) - "Il settore telco impiega più di 200.000 persone e genera il 2% del prodotto interno lordo. Ma sono limitate le risorse che riuscite a destinare per l'ammodernamento e lo sviluppo delle infrastrutture, siete l'infrastruttura invisibile su cui poggia la competitività e l'innovazione dell'Italia. Il nostro è un Paese che ha bisogno di velocità, di copertura e di sicurezza per competere a livello globale. Proprio per questo la nostra azione di governo ha un obiettivo chiaro, sostenere il comparto favorendone la crescita, la sostenibilità economica e lo sviluppo tecnologico". Così il ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso intervenendo all'assemblea di **Asstel**. "Fin dall'inizio del nostro mandato abbiamo voluto imprimere un'accelerazione decisa, mettendo da subito in campo provvedimenti strutturali su quello che era un nodo ormai che perdurava da oltre 30 anni, mi riferisco ovviamente ai 30 anni di immobilismo che ha riguardato il tetto e i limiti elettromagnetici. Misura che abbiamo affrontato all'inizio della legislatura con buonsenso, pragmatismo, responsabilità e anche coraggio. Misura che oggi avvicina l'Italia agli standard europei permettendo di superare quello che era ormai un anacronismo normativo e di liberare appieno il potenziale del 5G per la competitività del Paese, senza dimenticare ovviamente mai, per noi al centro, la tutela della salute". Parallelamente, ha aggiunto Urso, "stiamo lavorando per attrarre le infrastrutture digitali del futuro". VLN POL 18 NOV 2025

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.07.03

Urso, rinnovo frequenze non per massimizzare introiti erario

Urso, rinnovo frequenze non per massimizzare introiti erario Ma servono impegni per nuovi investimenti (ANSA) - ROMA, 18 NOV - Sul rinnovo delle frequenze che scadranno nel 2029 il Ministero delle Imprese e made in Italy "guarda con grande attenzione al lavoro dell'Agcom che ha avviato una consultazione pubblica". Lo ha detto il ministro Adolfo Urso nel suo intervento al Forum **Asstel**.

"L'allocazione dello spettro - ha aggiunto - non deve essere concepita come un'operazione di massimizzazione degli introiti" per le casse dello Stato, ma occorre conciliare il rigore dei conti pubblici con la sostenibilità per le imprese". A suo avviso tale rinnovo "non deve comportare massimo introito per l'erario nel breve periodo" anche perché "il settore ha già versato canoni importanti, ne siamo consapevoli, sottraendo risorse agli investimenti e non ce lo possiamo più permettere, non se lo possono più permettere. Serve un quadro regolamentare certo. Il Ministero è consapevole di questa necessità". E tuttavia, ha concluso Urso, "Servono impegni concreti per nuovi investimenti riconoscendo il valore dei capitali già investiti". (ANSA).

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.04.50

*****Tlc: Urso, su frequenze conciliare rigore conti con sostenibilita' imprese**

***Tlc: Urso, su frequenze conciliare rigore conti con sostenibilita' imprese

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Il Ministero guarda con grande attenzione l'Agcom sulla consultazione pubblica" per il rinnovo delle frequenze (in scadenza al 2029) che "non deve comportare un massimo introito per l'erario nel breve periodo". Il "settore ha già versato canoni importanti, ne siamo consapevoli, sottraendo risorse agli investimenti e non ce lo possiamo più permettere. Serve un quadro regolamentare certo. Il Ministero è consapevole di questa necessità". Lo afferma Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy al forum **Asstel**.

"Servono impegni concreti per nuovi investimenti riconoscendo il valore dei capitali già investiti", ha aggiunto.

"L'allocazione dello spettro - ha aggiunto - non

deve essere concepita come un'operazione di massimizzazione degli introiti" per lo Stato, ma "occorre conciliare il rigore dei conti pubblici con la sostenibilità per le imprese".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 13:04:37 (0362) 5 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.03.48

Tlc, Urso: Obiettivo trasformare l'Italia in un hub europeo per data center

Tlc, Urso: Obiettivo trasformare l'Italia in un hub europeo per data center Roma, 18 nov (GEA) - "Abbiamo lanciato la consultazione pubblica sulla strategia per l'attrazione in Italia degli investimenti industriali esteri in datacenter. L'obiettivo, su cui puntiamo in sinergia con gli altri ministeri e con il Dipartimento all'innovazione di Palazzo Chigi, è trasformare l'Italia in un hub europeo per i data center, garantendo al contempo sostenibilità e un approccio equilibrato a livello territoriale, ben sapendo che le domande si concentrano in questa fase e soprattutto intorno a quello che è la capitale economica del Paese, cioè alla provincia di Milano". Così il ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso intervenendo all'assemblea di **Asstel**. "noi necessariamente abbiamo bisogno di un approccio più diffuso su territori e più equilibrato, perché questo è un passo cruciale per sostenere la crescita del domanda di cloud e intelligenza artificiale - ha aggiunto - Innovazione, connettività, semplificazione normativa e sovranità digitale sono i pilastri, tra loro interconnessi, su cui fondiamo la nostra strategia

di politica industriale". Tuttavia, ha ammesso, "siamo consci che un impegno istituzionale non basta se il quadro dei regolatori di mercato non garantisce equità e sostenibilità, quindi investimenti". Oggi "mi sento di fare un appello a tutti i soggetti che mettono e immetteranno contenuti sulla rete, sempre più in modo imprevedibile e imprevisto. È necessario oggi più che mai programmare gli investimenti e per farlo è necessario assolutamente avere una stima, una proiezione dell'incremento che si prevede nei prossimi anni in questa accelerazione, che certamente vi è verso l'economia digitale e verso l'elaborazione dei dati", ha spiegato Urso. VLN POL 18 NOV 2025

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.03.21

MANOVRA: ORSINI, 'INTERLOCUZIONE CON GOVERNO POSITIVA SU ASPETTI CHE MENO CI CONVINCONO' =

ADN0482 7 ECO 0 ADN ECO NAZ MANOVRA: ORSINI, 'INTERLOCUZIONE CON GOVERNO POSITIVA SU ASPETTI CHE MENO CI CONVINCONO' = Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Sulla manovra l'interlocuzione con il governo è positiva. Stiamo dialogando sugli aspetti che meno ci convincono". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, intervenendo al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. "In un momento come questo di grande competitività, dove da una parte ci sono gli Stati Uniti che cercano di portare le nostre aziende verso il loro continente, cambiando con un tweet le economie mondiali, e dall'altra ci sono i cinesi che provano a inondare coi propri prodotti l'Europa, il primo tema principale - spiega Orsini - è essere competitivi per reagire a tutto questo. Per cui abbiamo chiesto di posticipare il rientro del debito, perché avremmo avuto più a disposizione per gli investimenti". Al tempo stesso, ha però aggiunto, "andare all'estero con i conti in ordine sicuramente agevola la presentazione del mondo imprenditoriale". (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 13:03 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.03.02

ASSTEL, URSO: TRASFORMEREMO ITALIA IN HUB DI DATA CENTER

9CO1733004 4 ECO ITA R01 **ASSTEL**, URSO: TRASFORMEREMO ITALIA IN HUB DI DATA CENTER (9Colonne) Roma, 18 nov - "Il ministero è pienamente consapevole del contributo inestimabile e strategico che l'intera filiera Telco apporta all'economia nazionale", ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso oggi a Roma al Forum Nazionale delle Telecomunicazioni di Assotelecomunicazioni. "Per tutti i settori produttivi il vostro settore è il quello abilitante per antonomasia per la competitività nazionale", ha proseguito, aggiungendo: "Siete l'infrastruttura invisibile su cui poggia la competitività e l'innovazione dell'Italia" che "ha bisogno di velocità, copertura e sicurezza per competere a livello globale". Sull'azione di governo in questo senso il ministro ha dichiarato che si vuole favorire "crescita, sostenibilità economia e sviluppo tecnologico", con l'obiettivo di rendere l'Italia un "hub di Data center", sempre "garantendo sostenibilità e un approccio equilibrato a livello territoriale". Tuttavia, "per sostenere la domanda di cloud e intelligenza artificiale l'impegno istituzionale non basta se il quadro regolatore di mercato non garantisce equità e sostenibilità", ha aggiunto, ricordando come "in Italia i ricavi delle Telco sono contratti, mentre il traffico dati è esploso". Telco che "sono tra i principali consumatori di energia elettrica, e l'incremento dei costi comprime i margini del finanziamento al 5G", ha detto il ministro, il quale ha affermato che il "Ministero sostiene con urgenza di affrontare questo tema, come sempre innanzitutto a livello

europeo", mentre "parallelamente ci impegniamo a alleggerire il carico regolamentare sulle Telco". (sio)
181302 NOV 25

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.01.32

NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (5) =

ADN0474 7 FDG 0 ADN FDE RAB NAZ RSA NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (5) =
(Adnkronos) - Roma. "Sulle semplificazioni stiamo facendo tutto il possibile. Stiamo predisponendo e abbiamo anche firmato e metabolizzato accordi di programma e protocolli che consentono di velocizzare l'implemento delle reti sul territorio". E' quanto ha detto il sottosegretario con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Alessio Butti, nel corso di un intervento al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. "Fino a questo momento - ha ricordato - anche i Comuni avevano una certa licenza sfrenata nel rifiutare che l'innovazione potesse far parte della nostra quotidianità. Ai sindaci che vengono a trovarmi dico avete ragione quando vi lamentate relativamente alla mancanza di connettività e quindi alla possibilità di erogare dei servizi. Ma non avete ragione - ha continuato Butti - quando sostenete questo o quel comitato anti antenna, anti 5g, anti qualsiasi cosa". (segue) (Red-Eco/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 13:01 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.01.32

NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (4) =

ADN0473 7 FDG 0 ADN FDE RAB NAZ RSA NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (4) =
(Adnkronos) - Roma. "Stiamo mettendo il digitale fuori dall'Europa. Dobbiamo invertire questa rotta. La velocità a cui va questo mondo, non possiamo andare con regole vecchie. L'incapacità a cambiare alcune cose in Europa e più digitale cresce più saremo in difficoltà. I prezzi delle tlc in Italia abbiamo i prezzi più bassi e abbiamo l'energia con prezzi tra i più alti in Europa". Lo sottolinea l'Ad di Tim e **Asstel**, Pietro Labriola, in occasione del convegno al Forum nazionale delle telecomunicazioni del 2025. (segue) (Red-Eco/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 13:01 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 13.01.32

NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (3) =

ADN0472 7 FDG 0 ADN FDE RAB NAZ RSA NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (3) =
(Adnkronos) - Roma. "Oggi abbiamo il 5g del marketing, mentre ci servirebbe il 5G Advanced per avere veramente tutti i servizi che si servirebbero. Per cui, o torniamo al Medioevo, oppure andiamo avanti come avviene negli altri Paesi. Noi abbiamo fatto pagare tanto le frequenze per il 5G, abbiamo preferito l'uovo alla gallina". Lo sottolinea l'Ad di Tim e presidente di **Asstel**, Pietro Labriola, in occasione del convegno al Forum nazionale delle telecomunicazioni del 2025. (segue) (Red-Eco/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 13:01 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.57.07

Manovra: Orsini, con governo interlocuzione positiva

Manovra: Orsini, con governo interlocuzione positiva Roma, 18 nov. (LaPresse) - "Sulla manovra l'interlocuzione con il governo è positiva. Bene anche la Zes perché io credo che il Sud debba viaggiare alla stessa velocità del Nord. Ci sono capitoli che non ci piacciono cui stiamo lavorando in modo costruttivo con il Mef e il ministro Giorgetti, per noi è molto importante continuare a sostenere il sistema bancario con le garanzie". Così il presidente Confindustria Emanuele Orsini intervenendo all'assemblea di **Asstel**. ECO NG01 ntl 181256 NOV 25

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.55.59

TLC: URSO, 'PAESE HA BISOGNO DI INFRASTRUTTURE, POTENZIARE IL 5G' =

ADN0421 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: URSO, 'PAESE HA BISOGNO DI INFRASTRUTTURE, POTENZIARE IL 5G' = Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "E' necessario un ammodernamento delle infrastrutture delle Tlc nel Paese che ha bisogno velocità dei sistemi e sicurezza per competere. Per questo obiettivo siamo pronti a sostenere il comparto e sviluppo tecnologico. Dobbiamo potenziare il 5G per rendere competitivo il nostro Paese. Dobbiamo attrarre investimenti infrastrutturali per il futuro attraverso i data center. Dobbiamo trasformare l'Italia in un hub europeo dei data center. Questo è un passo cruciale per la domanda cloud e la". Lo sottolinea il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 12:55 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.55.39

Tlc, Urso: al vaglio possibilità semplificazione obblighi telco

Tlc, Urso: al vaglio possibilità semplificazione obblighi telco Tlc, Urso: al vaglio possibilità semplificazione obblighi telco Che ne rallentano lo sviluppo Roma, 18 nov. (askanews) - Tra le ipotesi, c'è al vaglio la possibilità di "semplificazione degli obblighi che rallentano lo sviluppo delle telco". Lo ha detto il ministro per le Imprese e il made in Italy, Adolfo Urso, intervenendo al Forum **Asstel**, aggiungendo che l'obiettivo del Governo è di sostenere l'intera filiera delle Tlc, settore strategico per l'economia nazionale. Sen 20251118T125517Z

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.53.25

Tlc, Urso: allocazione frequenze al 2029 non per massimizzare entrate

Tlc, Urso: allocazione frequenze al 2029 non per massimizzare entrate Conciliare rigore dei conti pubblici con sostenibilità imprese Roma, 18 nov. (askanews) - Sui diritti d'uso delle frequenze in scadenza al 2029 il Mimit guarda con grande attenzione a lavoro Agcom che ha avviato una consultazione. Lo ha detto il ministro per le Imprese e il Made in Italy, Adolfo Urso, intervenendo al Forum **Asstel**. "L'allocazione dello spettro - ha aggiunto - non deve essere concepita come

un'operazione di massimizzazione degli introiti" per le casse dello Stato, ma occorre conciliare il rigore dei conti pubblici con la sostenibilità per le imprese. Sen 20251118T125213Z

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.52.24

Tlc, Urso: allocazione frequenze al 2029 non per massimizzare entrate

Tlc, Urso: allocazione frequenze al 2029 non per massimizzare entrate Tlc, Urso: allocazione frequenze al 2029 non per massimizzare entrate Conciliare rigore dei conti pubblici con sostenibilità imprese Roma, 18 nov. (askanews) - Sui diritti d'uso delle frequenze in scadenza al 2029 il Mimit guarda con grande attenzione a lavoro Agcom che ha avviato una consultazione. Lo ha detto il ministro per le Imprese e il Made in Italy, Adolfo Urso, intervenendo al Forum **Asstel**. "L'allocazione dello spettro - ha aggiunto - non deve essere concepita come un'operazione di massimizzazione degli introiti" per le casse dello Stato, ma occorre conciliare il rigore dei conti pubblici con la sostenibilità per le imprese. Sen 20251118T125213Z

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.42.07

TLC: URSO, 'TRACCIARE FUTURO DIGITALE CON URGENZA' =

ADN0399 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: URSO, 'TRACCIARE FUTURO DIGITALE CON URGENZA' = Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "E' un momento importante per tracciare con urgenza il futuro del digitale. La soluzione passa per nuove norme per il settore delle tlc e sfide infrastrutturali. Siamo consapevoli del valore e della competitività della filiera delle tlc dove lavorano 200 mila persone". Lo sottolinea il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 12:41 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.40.10

TLC: BUTTI, 'ASIMMETRIA NORMATIVA? TELCO E OTT PRATICANO SPORT DIVERSI' =

LAB0118 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: BUTTI, 'ASIMMETRIA NORMATIVA? TELCO E OTT PRATICANO SPORT DIVERSI' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - "Su molte cose" relative all'asimmetria normativa "gli operatori hanno ragione, su altre no. Telco e Ott praticano sport diversi, poiché forniscono servizi diversi salvo per voce e messaggistica". E' quanto ha detto il sottosegretario con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Alessio Butti, nel corso di un intervento al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. Le telco - ha proseguito - "offrono connettività che richiedono investimenti fisici importanti, gli Ott forniscono servizi internet e la loro forza è il bene immateriale. Tuttavia questi ultimi si stanno concentrando anche sulle questioni infrastrutturali, come cavi sottomarini, data center e satelliti. C'è una situazione che si sta evolvendo. Telco e Ott possono lavorare assieme: non c'è una relazione parassitaria, ma simbiotica". (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 12:39 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.39.32

Manovra, Durigon: contratto espansivo fra emendamenti, ci credo fortemente

Manovra, Durigon: contratto espansivo fra emendamenti, ci credo fortemente Manovra, Durigon: contratto espansivo fra emendamenti, ci credo fortemente Con intelligenza artificiale serve ricambio generazionale Milano, 18 nov. (askanews) - "Per combattere questa grande difficoltà che avremo a breve con l'intelligenza artificiale, che non è una difficoltà, è una difficoltà nel senso di dover formare, di dover essere efficienti, nasce una visione settoriale specifica di fuoriuscita anticipata per fare un ricambio generazionale. Tra gli emendamenti che ci sono in Bilancio, e io ci credo fortemente, c'è il contratto espansivo". Lo ha detto Claudio Durigon sottosegretario al Lavoro al Forum **Asstel**. "Noi cercheremo in tutti i modi di portarlo avanti. Credo sarà un compito di questo Parlamento portare a casa questa norma, perché serve per dare flessibilità", ha aggiunto. Lzp 20251118T123923Z

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.37.18

Tlc: Urso, per sviluppo programmazione investimenti e meno norme

Tlc: Urso, per sviluppo programmazione investimenti e meno norme Roma, 18 nov. (LaPresse) - "Vogliamo trasformare l'Italia in un hub europeo per i data center mantenendo un approccio orientato alla sostenibilità, abbiamo bisogno di un approccio diffuso, anche se ora le domande si concentrano intorno alla capitale economica del Paese che è Milano". Così il ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso intervenendo all'assemblea di **Asstel**. "Ovviamente l'impegno politico non basta. Va individuato un corretto equilibrio per il fabbisogno di rete". Per Urso "E' necessario oggi più che mai programmare gli investimenti e per farlo è necessario avere una proiezione degli incrementi che si prevedono nei prossimi anni, altrimenti avremo una situazione binaria che rischia di trasformarsi in disservizi per gli utenti", sottolinea. "Ci impegniamo per alleggerire il carico regolamentare sulle telco - annuncia - un settore come il vostro merita come e più di altri certezza normativa. Il ministero è pronto a una norma di interpretazione autentica per evitare che oneri non previsti intralcino lo sviluppo del settore". ECO NG01 ntl 181236 NOV 25

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.23.09

Tlc: Labriola, abbiamo opportunità di rinnovare frequenze a titolo non oneroso

Tlc: Labriola, abbiamo opportunità di rinnovare frequenze a titolo non oneroso Milano, 18 nov. (LaPresse) - "Tutti scandalizzati nel paese nel quale i prezzi dei servizi delle telecomunicazioni sono tra i più bassi al mondo. Ci dimentichiamo che in Germania sono tre volte, in Francia due volte abbiamo i prezzi più bassi, però abbiamo l'energia più alta". Lo ha detto il presidente di **Asstel** e ad di Tim, Pietro Labriola, nel suo intervento al Forum Nazionale delle Telecomunicazioni organizzato dall'associazione, aggiungendo: "Siamo il paese nel quale abbiamo pagato le frequenze 5G al prezzo più elevato in Europa abbiamo scelto l'uovo e non la gallina e ci scandalizziamo. Ma io non ho visto una levata di scudi tutte le volte nelle quali Amazon ha aumentato i prezzi". "Allora l'Italia e l'Europa o sono la dimostrazione di una legge darwiniana che dice che per selezione naturale in Europa c'è il più cattivo management delle telecomunicazioni al mondo? Ci può stare. Però siamo veramente in tanti, la legge darwiniana deve averci beccato veramente molto bene oppure c'è qualcosa che non funziona? Questo non è libero mercato, questa è una simmetria strutturale. Poi abbiamo paura di

dirlo, noi stiamo dando via il digitale fuori dall'Europa, ci va bene, siamo tutti contenti, però questa è la verità", ha detto Labriola. "Nel 2018 abbiamo scelto l'uovo, abbiamo fatto pagare circa 6-7 miliardi le frequenze di 5G e oggi il nostro paese ha la copertura più bassa in Europa. Ora da operatore di telecomunicazioni dico, lasciate perdere che sui cellulari leggete 5G, quello è quello che io chiamo il 5G del marketing", ha osservato. "Sì che il 5G cambia la vita, però non cambia il sistema industriale italiano, il 5G vero è il 5G Advanced. Lo stand alone, quello che ti permette di avere la bassa latenza. Noi possiamo fare anche una scelta, tornare al Medioevo oppure stare fermi così come siamo, che è equivalente a dire che noi rimaniamo nel Medioevo perché gli altri andranno avanti. Ora abbiamo l'opportunità di rinnovare le frequenze a titolo non oneroso", ha spiegato. ECO NG01 ccl 181222 NOV 25

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.21.17

Luiss collabora con Asstel su studio regolamentazione tlc

Luiss collabora con **Asstel** su studio regolamentazione tlc (ANSA) - ROMA, 18 NOV - Al via "Network Europe", il progetto sviluppato dall'Università Luiss in collaborazione con **Asstel** per analizzare la regolamentazione nel settore delle tlc e comprenderne gli effetti sulle dinamiche competitive, non solo a livello nazionale ma anche europeo. Ad annunciarlo è stato Enzo Peruffo, prorettore per la didattica con delega alle Lauree Magistrali e professore ordinario di Strategie d'impresa presso la Luiss in occasione del Forum nazionale delle Telecomunicazioni promosso da **Asstel**. "A marzo - ha detto - presenteremo un position paper per proporre riflessioni regolatorie che guardino a un contesto ormai profondamente cambiato che richiede nuovi obiettivi". Peruffo ha detto tra l'altro che "le piattaforme globali con integrazione verticale, a monte e a valle, stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante, sollevando questioni fondamentali soprattutto dal punto di vista regolatorio". (ANSA).

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.20.55

Tlc: Butti, per rinnovo frequenze evitare approccio di cassa =

AGI0274 3 ECO 0 R01 / Tlc: Butti, per rinnovo frequenze evitare approccio di cassa = (AGI) - Milano, 18 nov. - Il rinnovo delle frequenze "non può" essere automatico, io sono uno dei sostenitori più accesi sulla politica di evitare un approccio di cassa da parte del governo a fronte però di un impegno a investire scritto con il sangue sulla pietra". Lo ha detto, intervenendo al Forum nazionale delle telecomunicazioni promosso da **Asstel**, il sottosegretario all'Innovazione, Alessio Butti. "E' importante che il tavolo che sta già lavorando arrivi a una conclusione con la massima soddisfazione per tutti, ora bisogna investire sul futuro aiutando un settore che oggettivamente ha qualche difficoltà", ha aggiunto. (AGI)Dan 181220 NOV 25 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.18.16

TLC: BUTTI, 'FONDI A OPERATORI A FRONTE IMPEGNI DI INVESTIMENTI PRECISI' =

LAB0109 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: BUTTI, 'FONDI A OPERATORI A FRONTE IMPEGNI DI INVESTIMENTI PRECISI' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - Gli operatori Tlc, dopo l'asta del 2018, "non hanno avuto più i fondi e le risorse necessarie per investire nel futuro. Questo è un problema serio" ma "il rinnovo non

può essere automatico. Il governo deve evitare l'approccio di cassa a fronte di un impegno scritto col sangue e sulla pietra di investimenti precisi, sul quale stiamo già lavorando". E' quanto ha detto il sottosegretario con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Alessio Butti, nel corso di un intervento al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 12:17 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.16.23

TLC: DURIGON, 'DOBBIAMO CAMBIARE LE REGOLE EUROPEE' =

LAB0108 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: DURIGON, 'DOBBIAMO CAMBIARE LE REGOLE EUROPEE' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - "Dobbiamo superare i lacci e laccioli e che in qualche modo hanno invaso le nostre regole europee. Credo che dobbiamo ridiscutere e dare una forza diversa non soltanto a questo mondo, ma proprio al mondo economico del lavoro. Quindi ci faremo promotori in l'Europa per cambiare le regole. Credo sia opportuno dare delle risposte importanti a questo settore che sta in grande difficoltà. Ringrazio per il grande lavoro fatto per il mantenimento dell'occupazionale nel settore". Lo sottolinea il Sottosegretario al Lavoro, Claudio Durigon, al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. "Secondo me è fondamentale in questo settore la flessibilità in uscita, perché il mondo del lavoro sta cambiando molto velocemente, con l'intelligenza artificiale, specialmente nel vostro settore è ormai predominante. Non ci possiamo più permettere la non flessibilità in uscita", conclude Durigon. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 12:15 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.15.46

TLC: BUTTI, 'ASIMMETRIA NORMATIVA? TELCO E OTT PRATICANO SPORT DIVERSI' =

ADN0320 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: BUTTI, 'ASIMMETRIA NORMATIVA? TELCO E OTT PRATICANO SPORT DIVERSI' = 'ma possono lavorare assieme, non c'è relazione parassitaria ma simbiotica' Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Su molte cose" relative all'asimmetria normativa "gli operatori hanno ragione, su altre no. Telco e Ott praticano sport diversi, poiché forniscono servizi diversi salvo per voce e messaggistica". E' quanto ha detto il sottosegretario con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Alessio Butti, nel corso di un intervento al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. Le telco - ha proseguito - "offrono connettività che richiedono investimenti fisici importanti, gli Ott forniscono servizi internet e la loro forza è il bene immateriale. Tuttavia questi ultimi si stanno concentrando anche sulle questioni infrastrutturali, come cavi sottomarini, data center e satelliti. C'è una situazione che si sta evolvendo. Telco e Ott possono lavorare assieme: non c'è una relazione parassitaria, ma simbiotica". (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 12:15 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.13.09

Tlc: Labriola, nessuno vuole ridurre posti di lavori ma serve cambiamento

Tlc: Labriola, nessuno vuole ridurre posti di lavori ma serve cambiamento Milano, 18 nov. (LaPresse) - "Non c'è nessuno in questa platea che vuole ridurre i posti di lavoro. Ma noi abbiamo necessariamente

bisogno di alcuni cambi, diversamente qualcosa succede". Lo ha detto il presidente di **Asstel** e ad di Tim, Pietro Labriola, nel suo intervento al Forum Nazionale delle Telecomunicazioni organizzato dall'associazione. "Noi stiamo garantendo i livelli di stabilità occupazionale in questi 5 anni", ha sottolineato, indicando che "gli hyperscaler e gli OTT mandano a casa 50.000 persone. Negli Stati Uniti, un continente grande quanto l'Europa, che ha solo tre operatori mentre noi siamo appassionatamente 120 in Europa, Verizon ha 100mila dipendenti e sta mandando a casa 17mila persone, con un utile di 18 miliardi di dollari all'anno". ECO NG01 ccl 181212 NOV 25

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.12.20

TLC: BUTTI, 'LAVORIAMO PER SEMPLIFICARE MA COMUNI NON SOSTENGANO COMITATI ANTI 5G'
=

LAB0106 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: BUTTI, 'LAVORIAMO PER SEMPLIFICARE MA COMUNI NON SOSTENGANO COMITATI ANTI 5G' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - "Sulle semplificazioni stiamo facendo tutto il possibile. Stiamo predisponendo e abbiamo anche firmato e metabolizzato accordi di programma e protocolli che consentono di velocizzare l'implemento delle reti sul territorio". E' quanto ha detto il sottosegretario con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Alessio Butti, nel corso di un intervento al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. "Fino a questo momento - ha ricordato - anche i Comuni avevano una certa licenza sfrenata nel rifiutare che l'innovazione potesse far parte della nostra quotidianità. Ai sindaci che vengono a trovarmi dico avete ragione quando vi lamentate relativamente alla mancanza di connettività e quindi alla possibilità di erogare dei servizi. Ma non avete ragione - ha continuato Butti - quando sostenete questo o quel comitato anti antenna, anti 5g, anti qualsiasi cosa". (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 12:11 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.12.08

Tlc: Peruffo (Luiss), al via collaborazione con Asstel per studio su regole tlc

Tlc: Peruffo (Luiss), al via collaborazione con **Asstel** per studio su regole tlc

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Al, cloud e data center stanno cambiando il mondo del telco, nato con la connettività di base voce e sms. Stanno mutando le dinamiche e il paradigma competitivo di un ecosistema che ha vissuto in un contesto regolatorio da sempre orientato ad alta concorrenza e prezzi bassi: un modello che ha portato diversi benefici, ma che nel tempo ha limitato le opportunità di investimento, con effetti sulla capacità competitiva e sulla crescita non solo degli attori del settore ma dell'intero sistema Paese". Così Enzo Peruffo, prorettore alla Didattica della Luiss, al forum **Asstel** ospitato dall'ateneo.

Allo stesso tempo, "le piattaforme globali con integrazione verticale, a monte e a valle, stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante, sollevando questioni fondamentali soprattutto dal punto di vista regolatorio". Proprio per analizzare l'impianto regolatorio al fine di analizzare e comprenderne gli effetti sulle dinamiche competitive, non solo a livello nazionale ma anche europeo, Peruffo ha annunciato l'avvio del progetto 'Network Europe', sviluppato dall'Università Luiss in collaborazione con **Asstel**. "A marzo presenteremo un position paper per proporre riflessioni regolatorie che guardino a un contesto ormai profondamente cambiato che richiede nuovi obiettivi", ha concluso il docente Luiss.

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 12:11:51 (0328) 5 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.10.11

Renna, tlc fragili, troppe asimmetrie con OTT

Renna, tlc fragili, troppe asimmetrie con OTT 'Servono condizioni normative paritarie' (ANSA) - ROMA, 18 NOV - "Le Telco giocano la stessa partita con gli OTT (Over the top, ndr.) ma con regole diverse. Dobbiamo affrontare un traffico dati in continua crescita con l'85% del traffico di picco sviluppato dagli OTT ma non possiamo competere con gli OTT perché esistono asimmetrie normative tra noi e loro. La mancanza di condizioni normative paritarie incide sulla competitività delle nostre imprese, limitando capacità di investimento e innovazione". Lo ha detto Walter Renna, CeO Fastweb + Vodafone intervenendo al Forum nazionale delle telecomunicazioni di **Asstel** richiamando l'attenzione sulla fragilità del settore delle tlc. "Ognuno di noi - ha detto - passa dalle 6 alle 7 ore collegato ad internet, e questo ci fa capire quanto sia vitale il settore delle telecomunicazioni ma anche molto fragile". Secondo Renna, "per sostenere le crescenti esigenze di connettività dei nostri clienti, garantendo qualità, ogni anno investiamo per le nostre reti mobili aggiungendo tra i 3000 e i 4000 siti, con costi via via crescenti per energia e manutenzione". "Le Telco - ha concluso - giocano la stessa partita con gli OTT ma con regole diverse. Per questo accogliamo con grande favore la recente delibera Agcom, che ha riconosciuto le CDN (Content Delivery Network) come vere e proprie reti, ospitate sulle nostre infrastrutture e soggette quindi ad autorizzazione". (ANSA).

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.06.34

Tlc, Butti: su frequenze evitare approccio di cassa a fronte di investimenti

Tlc, Butti: su frequenze evitare approccio di cassa a fronte di investimenti Tlc, Butti: su frequenze evitare approccio di cassa a fronte di investimenti Rinnovo non può essere automatico, ma bisogna aiutare settore Milano, 18 nov. (askanews) - Il rinnovo delle frequenze a fine 2029 "non può essere automatico, sono uno dei sostenitori più accesi di evitare un approccio di cassa da parte del Governo a fronte però di un impegno a investire scritto col sangue sulla pietra. Ci stiamo lavorando poi vedremo con Agcom". Lo ha detto Alessio Butti, sottosegretario all'Innovazione, al Forum **Asstel**. "E' importante che il tavolo, che sta già lavorando, arrivi a una conclusione con la massima soddisfazione per tutti. Bisogna investire sul futuro, aiutando un settore che oggettivamente ha qualche difficoltà", ha aggiunto. Lzp 20251118T120613Z

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.05.22

Fastweb + Vodafone: Renna, settore fragile, mancano condizioni paritarie con OTT

Fastweb + Vodafone: Renna, settore fragile, mancano condizioni paritarie con OTT

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Ognuno di noi passa dalle 6 alle 7 ore collegato ad Internet, e questo ci fa capire quanto sia vitale il settore delle telecomunicazioni ma anche molto fragile. Per

sostenere le crescenti esigenze di connettività dei nostri clienti, garantendo qualità, ogni anno investiamo per le nostre reti mobili aggiungendo tra i 3000 e i 4000 siti, con costi via via crescenti per energia e manutenzione". Lo ha detto Walter Renna, ad di Fastweb + Vodafone al forum di **Asstel** alla Luiss. "Dobbiamo affrontare un traffico dati in continua crescita con l'85% del traffico di picco sviluppato dagli OTT (Over The Top) ma non possiamo competere con gli OTT perché esistono asimmetrie normative tra noi e loro. La mancanza di condizioni normative paritarie incide sulla competitività delle nostre imprese, limitando capacità di investimento e innovazione. Le telco giocano la stessa partita con gli OTT ma con regole diverse. Per questo accogliamo con grande favore la recente delibera Agcom, che ha riconosciuto le Cdn (Content delivery network) come vere e proprie reti, ospitate sulle nostre infrastrutture e soggette quindi ad autorizzazione".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 12:05:05 (0324) 5 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.02.12

TLC: SARMI, 'INVESTIRE NELLE INFRASTRUTTURE PER LE IMPRESE' =

LAB0101 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: SARMI, 'INVESTIRE NELLE INFRASTRUTTURE PER LE IMPRESE' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - "Le infrastrutture di telecomunicazioni devono garantire sicurezza, resilienza e flessibilità, per poter modificare le capacità trasmissive in qualsiasi momento in tempo reale. Queste sono le caratteristiche di base che già oggi si praticano delle infrastrutture di rete, ma non è finita qua perché un ulteriore livello di capacità e di competenza risiede nel saper raccogliere i dati che vengono trasmessi per memorizzarli ed elaborarli e quindi restituirli nelle destinazioni di riferimento". Lo sottolinea Massimo Sarmi, presidente di Fibercop, in occasione del Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. "Non dimentichiamo che nel nostro paese ci sono 4.500.000 aziende medie piccole e micro e queste devono e dovranno essere i beneficiari dei modelli di intelligenza artificiale una volta che siano specializzati per dominio e naturalmente si sia raggiunta l'inferenza che permette di dare quel valore aggiunto -prosegue Sarmi-. Dobbiamo avere ben presente che questo è il prossimo futuro e quindi garantire la vicinanza dei dati alle sedi delle aziende". (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 12:01 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.01.06

Butti, no ad approccio di cassa su rinnovo delle frequenze

Butti, no ad approccio di cassa su rinnovo delle frequenze 'Ma gli operatori si impegnino a investire' (ANSA) - ROMA, 18 NOV - Il rinnovo delle frequenze "non sarà automatico, ma io sono uno dei sostenitori più accesi della politica di evitare un approccio di cassa da parte del governo a fronte, però, di un impegno a investire scritto col sangue sulla pietra". Lo ha detto il sottosegretario all'innovazione Alessio Butti nel suo intervento al Forum delle telecomunicazioni **Asstel**. "Stiamo già lavorando - ha aggiunto - poi vedremo con Agcom, che sono convinto condivida l'approccio regolato, l'opzione sarà mista. E' importante che il tavolo che già sta lavorando arrivi a una soluzione con largo anticipo e la massima soddisfazione per tutti. Ora bisogna investire sul futuro, aiutando un settore che oggettivamente ha qualche difficoltà". "Lo Stato - ha aggiunto - deve comprendere che ora bisogna investire sul futuro e investire sul futuro significa investire sul futuro di un settore che oggettivamente ha qualche difficoltà". In conclusione Butti ha detto di ritenere che "l'asta del 2018 sia stata disastrosa

e da quel momento in poi gli operatori non hanno più avuto risorse per investire". (ANSA). 2025-11-18T12:00:00+01:00 FOL ANSA per CAMERA02 GEST02

<https://trust.ansa.it/776210dd5fea81939dc52b68259a6b7fccc257ccffb31547e7d1bbeaca06fe46>

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 12.00.28

Nota per gli utenti

NOVA0237 3 EST 1 NOV ECO INT Nota per gli utenti Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - Servizi che saranno trasmessi nel corso della giornata: - Piano Mattei: al via la seconda edizione di Africa Champion Program, promosso da Sace realizzato con il sostegno della presidenza del Consiglio, del ministero dell'Economia e delle finanze e del ministero dell'Industria e del Made in Italy, in collaborazione con Agenzia Ice, Cdp, Simest, Confindustria Assafrica & Mediterraneo e Assocamerestero, con il patrocinio del ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale. Copertura dell'evento e servizio d'insieme. Lancio intorno alle ore 15. - Usa-Arabia Saudita: il principe ereditario Mohammed Bin Salam sarà ricevuto oggi a Washington dal presidente Donald Trump, che ieri ha annunciato l'intenzione di vendere caccia F-35 a Riad. I colloqui verteranno sulle relazioni bilaterali e sulla cooperazione in vari settori, nonché sugli ultimi sviluppi in Medio Oriente. Servizio di copertura. - Difesa: in corso a Roma "Shade Med 2025", la conferenza annuale sulla sicurezza del Mediterraneo co-organizzata dall'operazione aeronavale dell'Ue Eunavfor Med-Irini e dal Comando marittimo alleato della Nato (Marcom). Al centro delle discussioni le implicazioni del nuovo equilibrio regionale, tra migrazioni, traffici, economia ed energia. Servizio di copertura. - Ex Ilva: l'esecutivo riceve le organizzazioni sindacali al fine di proseguire il confronto presso la sala Verde di palazzo Chigi. Copertura dell'evento. Lanci a partire dalle ore 15:30. - Tlc: ti tiene oggi il Forum nazionale delle telecomunicazioni "L'urgenza di agire - Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa", organizzato da **Asstel**. Intervengono, tra gli altri: Pietro Labriola, presidente **Asstel** e Ad Tim; Walter Renna, Ad Fastweb+Vodafone; Massimo Sarmi, presidente e Ad FiberCop; Alessio Butti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'innovazione tecnologica e transizione digitale; Emanuele Orsini, presidente Confindustria; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy. Copertura dell'evento. - Cdp: evento dedicato alla celebrazione del 175mo anniversario di Cassa depositi e prestiti. Intervengono, tra gli altri, Giovanni Gorno Tempini, presidente Cdp; Dario Scannapieco, amministratore delegato Cdp. Copertura dell'evento e servizio d'insieme. Lancio intorno alle ore 15. - Regionali Veneto: a Padova la chiusura della campagna elettorale a sostegno del candidato del centrodestra Alberto Stefani, con la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, i ministri e vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani, e il governatore uscente Luca Zaia. Servizio di copertura. Lanci a partire dalle ore 18. - Autonomia: il ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Roberto Calderoli firma la pre-intesa con il presidente della Regione Veneto Luca Zaia. Copertura e servizio di insieme. Lancio intorno alle ore 15. - Autonomia: il ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Roberto Calderoli firma la pre-intesa con il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana. Copertura e servizio di insieme. Lancio intorno alle ore 19. - Sanita': prima giornata degli Stati generali della Salute del Lazio a cui intervengono, tra gli altri, il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e il ministro della Salute Orazio Schillaci. Copertura e servizio di insieme. Lancio conclusivo intorno alle ore 16:30. - Sport: firma del protocollo di intesa tra Città metropolitana di Roma Capitale e Istituto per il credito sportivo e culturale per agevolare le associazioni sportive che intendono realizzare o riqualificare gli impianti sportivi scolastici. Copertura e servizio di insieme. Lancio conclusivo intorno alle ore 16:30. - Roma: punto sulla

sicurezza nella Capitale organizzato dal sindacato di polizia Coisp del Lazio e a cui partecipano il prefetto di Roma, Lamberto Giannini, il vicecapo vicario della polizia di Stato, Carmine Belfiore e il questore di Roma Roberto Massucci. Copertura e servizio di insieme. Lancio conclusivo intorno alle ore 16:30. (Res) NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.57.07

Tlc: Butti, su frequenze governo eviti approccio di cassa, serve investire

NOVA0159 3 ECO 1 NOV INT Tlc: Butti, su frequenze governo eviti approccio di cassa, serve investire Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - Il rinnovo delle frequenze "non può essere automatico. Il governo deve evitare l'approccio di cassa a fronte di un impegno scritto col sangue e sulla pietra di investimenti precisi, sul quale stiamo già lavorando". Lo ha detto Alessio Butti, sottosegretario con delega all'innovazione tecnologica e transizione digitale, intervenuto al forum **Asstel** in corso a Roma, aggiungendo "poi vedremo con Agcom". Gli operatori del settore dopo l'asta del 2018, "non hanno avuto più i fondi e le risorse necessarie per investire nel futuro" ha ribadito il sottosegretario. Tuttavia, "sono convinto che" l'Agcom "condivida l'approccio regolato, l'opzione sarà mista, e' importante che il tavolo che già sta lavorando arrivi a una conclusione con la massima soddisfazione per tutti. Ora bisogna investire sul futuro, aiutando un settore che oggettivamente ha qualche difficoltà", ha concluso Butti. (Rin) NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.54.08

TLC: ARIA (AGCOM), 'SENZA 5G STAND ALONE NON CRESCONO SERVIZI DIGITALI A SOVRANITA' NAZIONALE' =

LAB0095 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: ARIA (AGCOM), 'SENZA 5G STAND ALONE NON CRESCONO SERVIZI DIGITALI A SOVRANITA' NAZIONALE' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - "Oggi è il momento di avere la gallina e non l'uovo. L'autorità è già partita rispetto alla scadenza del 2029 con due consultazioni pubbliche dove ha fatto capire chiaramente che il modello di massimizzare gli introiti per lo Stato oggi non è molto praticabile, mentre oggi vorremmo avere il 5G stand alone. Le frequenze date nel 2018 servivano per farlo, non si è realizzato per una serie di questioni di mercato. Però oggi si deve realizzare perché se non si realizza, non crescono i servizi digitali a sovranità nazionale e le telco non riescono a estrarre valore dalle reti come invece potranno fare di fronte a queste nuove tecnologie". E' quanto ha affermato Laura Aria, commissario Agcom, nel corso di una tavola rotonda al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 11:53 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.54.04

Tlc: Butti, satellite indispensabile, accoglierlo in grande famiglia tecnologie

Tlc: Butti, satellite indispensabile, accoglierlo in grande famiglia tecnologie

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Non abbiamo bisogno di sperimentare tanto per il satellite". Lo ha detto Alessio Butti, sottosegretario all'Innovazione, parlando al forum di **Asstel** alla Luiss.

Oggi "e' fuori dubbio che" il satellite "sara' indispensabile per il futuro"; occorre "accogliere il satellite nella grande famiglia delle tecnologie", ha aggiunto Butti.

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 11:53:57 (0311) 5 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.51.38

Tlc, Renna: norme non paritarie pesano su competitività nostre imprese

Tlc, Renna: norme non paritarie pesano su competitività nostre imprese Tlc, Renna: norme non paritarie pesano su competitività nostre imprese Telco giocano la stessa partita con gli Ott ma con regole diverse Roma, 18 nov. (askanews) - "Ognuno di noi passa dalle 6 alle 7 ore collegato ad internet, e questo ci fa capire quanto sia vitale il settore delle telecomunicazioni ma anche molto fragile. Per sostenere le crescenti esigenze di connettività dei nostri clienti, garantendo qualità, ogni anno investiamo per le nostre reti mobili aggiungendo tra i 3.000 e i 4.000 siti, con costi via via crescenti per energia e manutenzione". Lo ha sottolineato Walter Renna, Ceo Fastweb Vodafone, intervenuto al forum **Asstel**. "Dobbiamo affrontare un traffico dati in continua crescita - ha evidenziato Renna - con l'85% del traffico di picco sviluppato dagli Ott ma non possiamo competere con gli Ott perchè esistono asimmetrie normative tra noi e loro. La mancanza di condizioni normative paritarie incide sulla competitività delle nostre imprese, limitando capacità di investimento e innovazione. Le Telco giocano la stessa partita con gli Ott ma con regole diverse. Per questo accogliamo con grande favore la recente delibera Agcom, che ha riconosciuto le Cdn (Content delivery network) come vere e proprie reti, ospitate sulle nostre infrastrutture e soggette quindi ad autorizzazione". Rbr 20251118T115132Z

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.49.50

Tlc, Durigon: rimuovere lacci e laccioli, rivedere regole Ue

Tlc, Durigon: rimuovere lacci e laccioli, rivedere regole Ue Tlc, Durigon: rimuovere lacci e laccioli, rivedere regole Ue Settore in difficoltà, ringrazio per mantenimento livelli occupazionali Milano, 18 nov. (askanews) - "I lacci e laccioli che ci hanno invaso con le regole europee devono essere ridiscussi per ridare forza a questo settore e in generale al mondo del lavoro. L'Europa deve cambiare e iniziare a guardare anche gli interessi dei singoli Paesi. Sono un sovranista democratico". Lo ha detto Claudio Durigon sottosegretario al Lavoro al Forum **Asstel** Le istanze sollevate da **Asstel** saranno portate avanti anche in Europa. "Credo sia opportuno dare risposte importanti a questo settore in grande difficoltà" che "ringrazio per il mantenimento dei livelli occupazionali", ha detto Durigon. Lzp 20251118T114931Z

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.49.46

TLC: BUTTI, 'FONDI A OPERATORI A FRONTE IMPEGNI DI INVESTIMENTI PRECISI' =

ADN0259 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: BUTTI, 'FONDI A OPERATORI A FRONTE IMPEGNI DI INVESTIMENTI PRECISI' = Roma, 18 nov. (Adnkronos) - Gli operatori Tlc, dopo l'asta del 2018, "non

hanno avuto più i fondi e le risorse necessarie per investire nel futuro. Questo è un problema serio" ma "il rinnovo non può essere automatico. Il governo deve evitare l'approccio di cassa a fronte di un impegno scritto col sangue e sulla pietra di investimenti precisi, sul quale stiamo già lavorando". E' quanto ha detto il sottosegretario con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Alessio Butti, nel corso di un intervento al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 11:49 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.48.26

***** Tlc: Butti, su frequenze evitare approccio di cassa ma telco investano**

*** Tlc: Butti, su frequenze evitare approccio di cassa ma telco investano

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - Il rinnovo delle frequenze "non può essere automatico, ma io sono uno dei sostenitori più accesi sulla politica di evitare un approccio di cassa da parte del Governo a fronte, però, di un impegno a investire scritto col sangue sulla pietra - vedo che siamo d'accordo, Labriola annuisce -, stiamo già lavorando, poi vedremo con Agcom". Lo ha detto Alessio Butti, sottosegretario all'Innovazione, al Forum **Asstel**: "sono convinto che" l'Agcom "condivida l'approccio regolato, l'opzione sarà mista, e' importante che il tavolo che già sta lavorando arrivi a una conclusione con la massima soddisfazione per tutti. Ora bisogna investire sul futuro, aiutando un settore che oggettivamente ha qualche difficoltà".

Per la scorsa asta le telco hanno sborsato 6,5 miliardi di euro.

Sim

[Gli ultimi video Radiocor](#)

(RADIOCOR) 18-11-25 11:48:00 (0309)GOV 3 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.46.15

Tlc: Butti, avanti con semplificazione, ma Comuni non stiano con comitati anti 5G

NOVA0145 3 ECO 1 NOV INT Tlc: Butti, avanti con semplificazione, ma Comuni non stiano con comitati anti 5G Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - "Stiamo procedendo sulla semplificazione e predisponendo decreti legislativi" nel settore delle telecomunicazioni e "stiamo predisponendo e abbiamo anche firmato accordi di programma e protocolli che consentono di velocizzare l'implemento delle reti sul territorio". Lo ha detto Alessio Butti, sottosegretario con delega all'innovazione tecnologica e transizione digitale, intervenuto al forum **Asstel** in corso a Roma. "Vogliamo essere coerenti con i Comuni e quindi con gli sportelli unici" ha aggiunto Butti, sottolineando che ai sindaci che vengono "a trovarmi, dico, avete ragione quando vi lamentate relativamente alla mancanza di connettività e quindi alla possibilità di erogare dei servizi. Ma non avete ragione quando sostenete questo o quel comitato anti antenna, anti 5G o anti qualsiasi cosa". (Rin) NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.46.07

TLC: RENNA (FASTWEB+VODAFONE), 'CAMBIARE DIREZIONE O NE RISENTIRA' TUTTO SETTORE DIGITALE' =

LAB0090 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: RENNA (FASTWEB+VODAFONE), 'CAMBIARE DIREZIONE O NE RISENTIRA' TUTTO SETTORE DIGITALE' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - Per il comparto delle telecomunicazioni "è il momento di agire, non abbiamo molto tempo. Siamo in un momento critico. O cambiamo la direzione di questa barca nei prossimi 24 mesi oppure i servizi" degli Over the top "che funzionano splendidamente sulle nostre reti cominceranno ad avere problemi e ne risentirà l'intero settore del digitale". E' quanto ha detto il ceo di Fastweb + Vodafone, Walter Renna, nel corso di una tavola rotonda al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 11:45 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.46.05

Tlc: Peruffo (Luiss), con Asstel per studio su regolamentazione

NOVA0144 3 ECO 1 NOV INT Tlc: Peruffo (Luiss), con **Asstel** per studio su regolamentazione Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - "AI, cloud e data center stanno cambiando il mondo del telco, nato con la connettività di base voce e Sms. Stanno mutando le dinamiche e il paradigma competitivo di un ecosistema che ha vissuto in un contesto regolatorio da sempre orientato ad alta concorrenza e prezzi bassi: un modello che ha portato diversi benefici, ma che nel tempo ha limitato le opportunità di investimento, con effetti sulla capacità competitiva e sulla crescita non solo degli attori del settore ma dell'intero sistema Paese". Lo ha detto Enzo Peruffo, prorettore per la Didattica con delega alle Lauree Magistrali e Professore Ordinario di Strategie d'impresa, aprendo i lavori al forum **Asstel** in corso a Roma. Allo stesso tempo, ha aggiunto, "le piattaforme globali con integrazione verticale, a monte e a valle, stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante, sollevando questioni fondamentali soprattutto dal punto di vista regolatorio". Proprio per analizzare l'impianto regolatorio al fine di analizzare e comprenderne gli effetti sulle dinamiche competitive, non solo a livello nazionale ma anche europeo, Peruffo ha annunciato l'avvio del progetto "Network Europe", sviluppato dall'Università Luiss in collaborazione con **Asstel**. "A marzo presenteremo un position paper per proporre riflessioni regolatorie che guardino a un contesto ormai profondamente cambiato che richiede nuovi obiettivi" - ha concluso il docente Luiss. (Com) NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.45.12

TLC: LABRIOLA, 'QUESTO NON E' LIBERO MERCATO, E' UNA SIMMETRIA STRUTTURALE' =

LAB0089 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: LABRIOLA, 'QUESTO NON E' LIBERO MERCATO, E' UNA SIMMETRIA STRUTTURALE' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - "Noi non riusciamo a capire come il mercato si sta evolvendo ma tutto quanto è iper connesso. L'Italia e l'Europa o sono la dimostrazione di una legge darwiniana che dice che per selezione naturale in Europa c'è il peggiore management delle telecomunicazioni al mondo, ci può stare, oppure c'è qualcosa che non funziona. Questo non è libero mercato, questa è una simmetria strutturale. Abbiamo paura di dirlo, stiamo dando via il digitale fuori dall'Europa". Lo sottolinea l'Ad di Tim e presidente di **Asstel**, Pietro Labriola, in occasione del

convegno al Forum nazionale delle telecomunicazioni del 2025. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166
18-NOV-25 11:44 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.44.01

Tlc: Labriola, nuovo contratto accompagna trasformazione digitale =

AGI0228 3 ECO 0 R01 / Tlc: Labriola, nuovo contratto accompagna trasformazione digitale = (AGI) - Milano, 18 nov. - "Il Forum 2025 arriva in un momento cruciale. Il rinnovo del contratto nazionale delle Tlc rappresenta un patto di sistema tra imprese e sindacati. Non è un semplice rinnovo contrattuale, ma un vero e proprio contratto di trasformazione, pensato per accompagnare la transizione digitale e per rafforzare la competitività dell'intera filiera. Un accordo che guarda oltre i confini del nostro settore, perché riguarda non solo le 200 mila persone che vi operano, ma la crescita digitale dell'Italia. È la prova che, anche in un mercato in difficoltà, le imprese vogliono fare la loro parte con responsabilità e visione di lungo periodo, in coerenza con le linee guida del governo". Lo ha detto il presidente di **Asstel**, Pietro Labriola, al Forum nazionale delle telecomunicazioni. (AGI) Dan 181143 NOV 25 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.43.59

Butti, satellite sarà indispensabile per il futuro

Butti, satellite sarà indispensabile per il futuro 'Accoglierlo nella grande famiglia delle tecnologie' (ANSA) - ROMA, 18 NOV - "Non abbiamo bisogno di sperimentare tanto sul satellite, è fuori dubbio che il satellite sarà indispensabile per il futuro e dobbiamo accoglierlo nella grande famiglia delle tecnologie". Lo ha detto Alessio Butti sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega all'innovazione tecnologica e transizione digitale nel suo intervento al forum delle telecomunicazioni **Asstel**. Secondo Butti, inoltre, nelle tlc "sulle semplificazioni stiamo facendo tutto il possibile. Abbiamo già firmato dei protocolli per velocizzare le procedure dei comuni". (ANSA).

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.41.51

TLC: DURIGON, 'DOBBIAMO CAMBIARE LE REGOLE EUROPEE' =

ADN0241 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: DURIGON, 'DOBBIAMO CAMBIARE LE REGOLE EUROPEE' = 'necessaria flessibilità in uscita nel settore' Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Dobbiamo superare i lacci e laccioli e che in qualche modo hanno invaso le nostre regole europee. Credo che dobbiamo ridiscutere e dare una forza diversa non soltanto a questo mondo, ma proprio al mondo economico del lavoro. Quindi ci faremo promotori in Europa per cambiare le regole. Credo sia opportuno dare delle risposte importanti a questo settore che sta in grande difficoltà. Ringrazio per il grande lavoro fatto per il mantenimento dell'occupazionale nel settore". Lo sottolinea il Sottosegretario al Lavoro, Claudio Durigon, al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. "Secondo me è fondamentale in questo settore la flessibilità in uscita, perché il mondo del lavoro sta cambiando molto velocemente, con l'intelligenza artificiale, specialmente nel vostro settore è ormai predominante. Non ci possiamo più permettere la non flessibilità in uscita", conclude Durigon. (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 11:41 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.39.49

Tlc: Labriola, servono regole chiare per attrarre investimenti =

AGI0220 3 ECO 0 R01 / Tlc: Labriola, servono regole chiare per attrarre investimenti = (AGI) - Milano, 18 nov. - Le telecomunicazioni "contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale: tra il 2007 e il 2024 il settore ha garantito oltre 135 miliardi di euro di entrate fiscali allo Stato. E' un comparto che crea valore e sostiene la collettività. Per questo e' fondamentale accompagnare la trasformazione delle imprese anche attraverso il rafforzamento delle competenze. Nel 2024 gli operatori hanno coinvolto circa 49 mila persone in percorsi di formazione, con oltre 3 giornate medie pro capite, ma serve un impegno condiviso per rafforzare strumenti oggi indeboliti, come il contratto di espansione o il Fondo nuove competenze". Lo ha detto il presidente di **Asstel**, Pietro Labriola, al Forum nazionale delle telecomunicazioni. "Per rilanciare il settore e non compromettere la competitività del Paese **Asstel** ha individuato sei leve prioritarie: regole chiare per attrarre investimenti; condizioni favorevoli per la crescita infrastrutturale; una revisione del sistema di assegnazione delle frequenze; il riconoscimento del ruolo strategico del settore come industria ad alta intensità energetica; interventi strutturali per la trasformazione del settore dei call center; politiche industriali lungimiranti che favoriscano la formazione continua e la flessibilità moderna del lavoro", ha aggiunto. (AGI) Dan 181139 NOV 25 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.39.19

TLC: BUTTI, 'LAVORIAMO PER SEMPLIFICARE MA COMUNI NON SOSTENGANO COMITATI ANTI 5G' =

ADN0235 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: BUTTI, 'LAVORIAMO PER SEMPLIFICARE MA COMUNI NON SOSTENGANO COMITATI ANTI 5G' = 'hanno ragione se si lamentano per mancanza connettività ma non se sostengono anti antenna o anti qualsiasi cosa' Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Sulle semplificazioni stiamo facendo tutto il possibile. Stiamo predisponendo e abbiamo anche firmato e metabolizzato accordi di programma e protocolli che consentono di velocizzare l'implemento delle reti sul territorio". E' quanto ha detto il sottosegretario con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Alessio Butti, nel corso di un intervento al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. "Fino a questo momento - ha ricordato - anche i Comuni avevano una certa licenza sfrenata nel rifiutare che l'innovazione potesse far parte della nostra quotidianità. Ai sindaci che vengono a trovarmi dico avete ragione quando vi lamentate relativamente alla mancanza di connettività e quindi alla possibilità di erogare dei servizi. Ma non avete ragione - ha continuato Butti - quando sostenete questo o quel comitato anti antenna, anti 5g, anti qualsiasi cosa". (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 11:39 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.37.10

TLC: LABRIOLA, 'SARA' COLPA NOSTRA SE NON RIUSCIREMO A CAMBIARE LE COSE' =

LAB0084 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: LABRIOLA, 'SARA' COLPA NOSTRA SE NON RIUSCIREMO A CAMBIARE LE COSE' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - "Qui oggi ci sono tutti gli attori che possono

cambiare questo settore delle tlc. E' presente oggi tutta la catena, da chi costruisce le infrastrutture a chi gestisce i servizi, a chi risponde al telefono. Ci siamo tutti. Abbiamo anche i sindacati che sono una parte istituzionale importante. Abbiamo i rappresentanti del governo. Abbiamo i soggetti regolatori. Se non usciamo da questo evento dicendo che non siamo in grado di cambiare le cose è solo colpa nostra. Noi dobbiamo dare un futuro al nostro Paese e deve passare per il digitale". Lo sottolinea l'Ad di Tim e presidente di **Asstel**, Pietro Labriola, in occasione del convegno al Forum nazionale delle telecomunicazioni del 2025. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 11:36 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.36.18

TLC: LABRIOLA, 'OGGI ABBIAMO IL 5G MARKETING, NON IL 5G ADVANCED' =

LAB0083 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: LABRIOLA, 'OGGI ABBIAMO IL 5G MARKETING, NON IL 5G ADVANCED' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - "Oggi abbiamo il 5g del marketing, mentre ci servirebbe il 5G Advanced per avere veramente tutti i servizi che si servirebbero. Per cui, o torniamo al Medioevo, oppure andiamo avanti come avviene negli altri Paesi. Noi abbiamo fatto pagare tanto le frequenze per il 5G, abbiamo preferito l'uovo alla gallina". Lo sottolinea l'Ad di Tim e presidente di **Asstel**, Pietro Labriola, in occasione del convegno al Forum nazionale delle telecomunicazioni del 2025. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 11:35 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.36.11

Tlc, Asstel: aumenta all'8,1% costo capitale, rallentamento investimenti -2-

Tlc, **Asstel**: aumenta all'8,1% costo capitale, rallentamento investimenti -2- Tlc, **Asstel**: aumenta all'8,1% costo capitale, rallentamento investimenti -2- Milano, 18 nov. (askanews) - Il contesto europeo delle Telecomunicazioni vede ricavi nell'ultimo decennio in calo significativo, e questo è spiegato, in gran parte, dalla numerosità di operatori che ha determinato prezzi decisamente più bassi. "In Italia le dinamiche negative sono state ancora più marcate - ha detto Labriola -. Siamo il Paese con prezzi più bassi in Europa a fronte di consumi analoghi. Continuare così significa mettere a rischio non solo le imprese e i posti di lavoro, ma la digitalizzazione stessa del Paese". "Non va dimenticato che le telecomunicazioni contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale: tra il 2007 e il 2024 il settore ha garantito oltre 135 miliardi di euro di entrate fiscali allo Stato. È un comparto che crea valore e sostiene la collettività", ha spiegato. "Per questo è fondamentale accompagnare la trasformazione delle imprese anche attraverso il rafforzamento delle competenze. Nel 2024 gli operatori hanno coinvolto circa 49mila persone in percorsi di formazione, con oltre 3 giornate medie pro capite, ma serve un impegno condiviso per rafforzare strumenti oggi indeboliti, come il contratto di espansione o il Fondo nuove competenze". "Per rilanciare il settore e non compromettere la competitività del Paese - ha concluso Labriola - **Asstel** ha individuato sei leve prioritarie: regole chiare per attrarre investimenti; condizioni favorevoli per la crescita infrastrutturale; una revisione del sistema di assegnazione delle frequenze; il riconoscimento del ruolo strategico del settore come industria ad alta intensità energetica; interventi strutturali per la trasformazione del settore dei call center; politiche industriali lungimiranti che favoriscano la formazione continua e la flessibilità moderna del lavoro". Red/Rar 20251118T113602Z

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.36.11

Tlc, Asstel: aumenta all'8,1% costo capitale, rallentamento investimenti

Tlc, **Asstel**: aumenta all'8,1% costo capitale, rallentamento investimenti Tlc, **Asstel**: aumenta all'8,1% costo capitale, rallentamento investimenti Labriola: Ue favorisca nascita champions europei in infrastrutture digitali Milano, 18 nov. (askanews) - "Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti: il costo del capitale per le tlc in Italia è salito dal 7,3% all'8,1%, azzerando la capacità delle imprese di generare cassa e rallentando gli investimenti privati". Lo ha sottolineato Pietro Labriola, presidente di **Asstel** e Ceo di Tim, nel corso del Forum nazionale delle telecomunicazioni in Italia, organizzato da Assotelecomunicazioni e dalle organizzazioni sindacali Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil. "Non siamo qui oggi a parlare solo di telecomunicazioni, ma del futuro dell'economia italiana. Le scelte che verranno fatte sulla filiera Tlc, infatti, avranno un impatto diretto sul Pil e sulla competitività di questo Paese", ha sottolineato. "Il nostro settore vive un paradosso: da un lato è percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda. Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti". Dal 2019 al 2023 il costo del capitale per le tlc nel nostro Paese è salito dal 7,3% all'8,1%. "Questo - ha sottolineato Labriola - ha quasi azzerato la capacità delle imprese di generare cassa, e oggi vediamo i primi segnali concreti di questa situazione, con un rallentamento degli investimenti privati. A pesare c'è anche l'esborso record per le frequenze 5G, il più alto in Europa, che ha drenato risorse fondamentali e ritardato lo sviluppo delle reti stand-alone, quelle davvero abilitanti per i servizi digitali di nuova generazione". "Nel frattempo, l'ecosistema è cambiato radicalmente - ha evidenziato -. Un tempo le telco europee detenevano il controllo delle infrastrutture fisiche, ma oggi gran parte del valore è nelle mani delle Big Tech. Hanno costruito modelli di business altamente redditizi senza investire direttamente nelle reti. Un rapporto che era simbiotico si è trasformato in un rapporto quasi parassitario. L'Europa deve reagire favorendo la nascita di champions europei nelle infrastrutture digitali critiche: connettività, cloud, data center, cybersecurity. Le telco possono e devono essere tra questi attori".(Segue) Red/Rar 20251118T113555Z

AGENZIA NOVA MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.34.21

Tlc: Durigon, salario minimo non e' soluzione, lavoriamo su contrattazione

NOVA0140 3 ECO 1 NOV INT Tlc: Durigon, salario minimo non e' soluzione, lavoriamo su contrattazione Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - Come governo "lavoriamo sulla contrattazione, siamo convinti che il salario minimo non sia la soluzione del problema, ma occorre dare valore in piu' alla contrattazione collettiva, anche quanto messo in finanziaria va in questa direzione". Lo ha detto Claudio Durigon sottosegretario al ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, durante il forum Asstel in corso a Roma. "Ringrazio per il mantenimento dei livelli occupazionali" ma ora e' "opportuno capire cosa serve a questo mondo. Lacci a laccioli devono essere messi da parte" ha aggiunto il sottosegretario. Per la "grande contrattazione" ha evidenziato Durigon, c'e' stato "il grande impegno economico da parte del vostro settore" per il rinnovo. (Rin) NNNN

AGI MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.33.26

Ue: Labriola, favorisca nascita campioni infrastrutture digitali =

AGI0212 3 ECO 0 R01 / Ue: Labriola, favorisca nascita campioni infrastrutture digitali = (AGI) - Milano, 18 nov. - "Il nostro settore vive un paradosso: da un lato e' percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda. Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli

investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti. Dal 2019 al 2023, infatti, il costo del capitale per le Tlc nel nostro Paese e' salito dal 7,3% all'8,1%. Questo ha quasi azzerato la capacita' delle imprese di generare cassa, e oggi vediamo i primi segnali concreti di questa situazione, con un rallentamento degli investimenti privati. A pesare c'e' anche l'esborso record per le frequenze 5G, il piu' alto in Europa, che ha drenato risorse fondamentali e ritardato lo sviluppo delle reti stand-alone, quelle davvero abilitanti per i servizi digitali di nuova generazione". Lo ha detto il presidente di Asstel, Pietro Labriola, al Forum nazionale delle telecomunicazioni. "Nel frattempo - ha aggiunto - l'ecosistema e' cambiato radicalmente. Un tempo le telco europee detenevano il controllo delle infrastrutture fisiche, ma oggi gran parte del valore e' nelle mani delle Big Tech. Hanno costruito modelli di business altamente redditizi senza investire direttamente nelle reti. Un rapporto che era simbiotico si e' trasformato in un rapporto quasi parassitario. L'Europa deve reagire favorendo la nascita di champions europei nelle infrastrutture digitali critiche: connettivita', cloud, data center, cybersecurity. Le telco possono e devono essere tra questi attori", ha spiegato il presidente di Asstel. (AGI)Dan 181133 NOV 25 NNNN

ADNKRONOS MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.32.28

TLC: SARMI, 'INVESTIRE NELLE INFRASTRUTTURE PER LE IMPRESE' =

ADN0210 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: SARMI, 'INVESTIRE NELLE INFRASTRUTTURE PER LE IMPRESE' = Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Le infrastrutture di telecomunicazioni devono garantire sicurezza, resilienza e flessibilità, per poter modificare le capacità trasmissive in qualsiasi momento in tempo reale. Queste sono le caratteristiche di base che già oggi si praticano delle infrastrutture di rete, ma non è finita qua perché un ulteriore livello di capacità e di competenza risiede nel saper raccogliere i dati che vengono trasmessi per memorizzarli ed elaborarli e quindi restituirli nelle destinazioni di riferimento". Lo sottolinea Massimo Sarmi, presidente di Fibercop, in occasione del Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-Asstel. "Non dimentichiamo che nel nostro paese ci sono 4.500.000 aziende medie piccole e micro e queste devono e dovranno essere i beneficiari dei modelli di intelligenza artificiale una volta che siano specializzati per dominio e naturalmente si sia raggiunta l'inferenza che permette di dare quel valore aggiunto -prosegue Sarmi-. Dobbiamo avere ben presente che questo è il prossimo futuro e quindi garantire la vicinanza dei dati alle sedi delle aziende". (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 11:32 NNNN

ASKANEWS MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.29.14

Manovra, Durigon: lavoriamo su contrattazione, no a salario minimo

Manovra, Durigon: lavoriamo su contrattazione, no a salario minimo Manovra, Durigon: lavoriamo su contrattazione, no a salario minimo Puntiamo a defiscalizzare contratti fino a 35mila euro in settori in crisi Milano, 18 nov. (askanews) - "Come Governo lavoriamo sulla contrattazione perché per noi è predominante. Siamo convinti che non è il salario minimo la soluzione, ma dare un valore in più alla contrattazione collettiva. E anche le norme che abbiamo messo in questa finanziaria vanno in quella direzione perché va in qualche modo a dare supporto al rinnovo contrattuale". Lo ha detto Claudio Durigon sottosegretario al Lavoro al Forum Asstel. "Ad oggi sono i contratti da 28mila euro che possono essere defiscalizzati. Credo che noi, e sarà un punto di forza di tutta la maggioranza, riusciremo ad aumentarli fino a 35mila, nei settori più in difficoltà, come questo: dove il salario è basso va incentivata la contrattazione". "Guai a mettere un limite per legge perché potrebbe essere un limite che fa abbassare i salari mediani, costringendo ad andare verso il basso e non ad ampliare quella che è la libertà di andare verso l'alto", ha concluso Durigon. Lzp 20251118T112848Z

LABITALIA MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.27.07

TLC: LABRIOLA, 'DOBBIAMO INVERTIRE LA ROTTA, CI VOGLIONO REGOLE NUOVE' =

LAB0077 7 LAV 0 LAB LAV NAZ TLC: LABRIOLA, 'DOBBIAMO INVERTIRE LA ROTTA, CI VOGLIONO REGOLE NUOVE' = Roma, 18 nov. (Labitalia) - "Stiamo mettendo il digitale fuori dall'Europa.

Dobbiamo invertire questa rotta. La velocità a cui va questo mondo, non possiamo andare con regole vecchie. L'incapacità a cambiare alcune cose in Europa e più digitale cresce più saremo in difficoltà. I prezzi delle tlc in Italia abbiamo i prezzi più bassi e abbiamo l'energia con prezzi tra i più alti in Europa". Lo sottolinea l'Ad di Tim e Asstel, Pietro Labriola, in occasione del convegno al Forum nazionale delle telecomunicazioni del 2025. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 18-NOV-25 11:26 NNNN

AGI MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.26.57

Tlc: Peruffo, con Asstel per studio su regolamentazione settore =

AGI0206 3 ECO 0 R01 / Tlc: Peruffo, con Asstel per studio su regolamentazione settore = (AGI) - Milano, 18 nov. - "IA, cloud e data center stanno cambiando il mondo del telco, nato con la connettività di base voce e SMS. Stanno mutando le dinamiche e il paradigma competitivo di un ecosistema che ha vissuto in un contesto regolatorio da sempre orientato ad alta concorrenza e prezzi bassi: un modello che ha portato diversi benefici, ma che nel tempo ha limitato le opportunità di investimento, con effetti sulla capacità competitiva e sulla crescita non solo degli attori del settore ma dell'intero sistema Paese. Allo stesso tempo, le piattaforme globali con integrazione verticale, a monte e a valle, stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante, sollevando questioni fondamentali soprattutto dal punto di vista regolatorio". Lo ha detto Enzo Peruffo, prorettore per la Didattica con delega alle Lauree Magistrali e Professore Ordinario di Strategie d'impresa presso la Luiss, al Forum Nazionale delle Telecomunicazioni promosso da Asstel. Proprio per analizzare l'impianto regolatorio al fine di analizzare e comprenderne gli effetti sulle dinamiche competitive, non solo a livello nazionale ma anche europeo, Peruffo ha annunciato l'avvio del progetto 'Network Europe', sviluppato dall'Università Luiss in collaborazione con Asstel. "A marzo presenteremo un position paper per proporre riflessioni regolatorie che guardino a un contesto ormai profondamente cambiato che richiede nuovi obiettivi", ha concluso il docente Luiss. (AGI) Dan 181126 NOV 25 NNNN

AGENZIA NOVA MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.24.03

Tlc: Renna (Fastweb+Vodafone), servono normative paritarie

NOVA0131 3 ECO 1 NOV INT Tlc: Renna (Fastweb+Vodafone), servono normative paritarie Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - La mancanza di condizioni normative paritarie "incide sulla competitività delle nostre imprese, limitando capacità di investimento e innovazione. Le Telco giocano la stessa partita con gli Ott ma con regole diverse". Lo ha detto Walter Renna, Amministratore delegato di Fastweb + Vodafone, intervenuto al Forum Asstel in corso a Roma. Per questo "accogliamo con grande favore la recente delibera AgCom, che ha riconosciuto le Cdn (Content delivery network) come vere e proprie reti, ospitate sulle nostre infrastrutture e soggette quindi ad autorizzazione", ha aggiunto l'Ad. (segue) (Rin) NNNN

ADNKRONOS MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.22.11

TLC: ARIA (AGCOM), 'SENZA 5G STAND ALONE NON CRESCONO SERVIZI DIGITALI A SOVRANITA' NAZIONALE' =

ADN0191 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: ARIA (AGCOM), 'SENZA 5G STAND ALONE NON CRESCONO SERVIZI DIGITALI A SOVRANITA' NAZIONALE' = Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Oggi è il momento di avere la gallina e non l'uovo. L'autorità è già partita rispetto alla scadenza del 2029 con due

consultazioni pubbliche dove ha fatto capire chiaramente che il modello di massimizzare gli introiti per lo Stato oggi non è molto praticabile, mentre oggi vorremmo avere il 5G stand alone. Le frequenze date nel 2018 servivano per farlo, non si è realizzato per una serie di questioni di mercato. Però oggi si deve realizzare perché se non si realizza, non crescono i servizi digitali a sovranità nazionale e le telco non riescono a estrarre valore dalle reti come invece potranno fare di fronte a queste nuove tecnologie". E' quanto ha affermato Laura Aria, commissario Agcom, nel corso di una tavola rotonda al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da Assotelecomunicazioni-Asstel. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 11:22 NNNN

9COLONNE MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.14.11

ASSTEL, DURIGON: ESPELLERE CONTRATTI PIRATA DA MERCATO DEL LAVORO

9CO1732861 4 ECO ITA R01 ASSTEL, DURIGON: ESPELLERE CONTRATTI PIRATA DA MERCATO DEL LAVORO (9Colonne) Roma, 18 nov - "Il mondo del lavoro sta cambiando molto velocemente e l'IA nel vostro settore è predominante, non ci possiamo non permettere la non flessibilità in uscita", ha detto il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon oggi a Roma al Forum Nazionale delle Comunicazioni di Assotelecomunicazioni. I dati in Italia mostrano che gli "over 60 sono un fattore predominante nel mondo del lavoro", ha proseguito il sottosegretario, secondo cui "i contratti pirata devono essere espulsi dal nostro meccanismo del mercato del lavoro". (sio) —————181114 NOV 25

PUBLICPOLICY MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.10.42

TLC, LABRIOLA: FRAMMENTAZIONE MERCATO FRENA SETTORE. IN UE 120 OPERATORI, IN USA SOLO 3

TLC, LABRIOLA: FRAMMENTAZIONE MERCATO FRENA SETTORE. IN UE 120 OPERATORI, IN USA SOLO 3 (Public Policy Bytes) - Roma, 18 nov - "Abbiamo un mercato troppo frammentato, con 120 operatori. Lo diciamo da anni, e ora ci meravigliamo che in Francia, in Spagna e in Inghilterra - non appena uscita dall'Ue - stiano scendendo da 4 a 3 operatori, spesso con l'impegno di costruire la rete 5G". Così Pietro Labriola, presidente di Asstel e amministratore delegato di Tim, durante il Forum nazionale telecomunicazioni 2025, in corso all'università Luiss. "Gli Stati Uniti - un Paese grande quanto l'Europa - hanno solo tre operatori. Noi siamo appassionatamente 120 in Europa". (Public Policy Bytes) @PPolicy_News DVZ —————181110 nov 2025 —————

9COLONNE MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.08.44

ASSTEL, DURIGON: SALARIO MINIMO PROBLEMATICO, PUNTARE SU CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

9CO1732859 4 ECO ITA R01 ASSTEL, DURIGON: SALARIO MINIMO PROBLEMATICO, PUNTARE SU CONTRATTAZIONE COLLETTIVA (9Colonne) Roma, 18 nov - "Credo sia opportuno capire cosa serve in questo mondo", essere "specializzati rafforza il meccanismo del mondo del lavoro", ha detto il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon oggi a Roma al Forum Nazionale delle Comunicazioni di Assotelecomunicazioni. "Il salario minimo potrebbe essere soluzione problematica", ha affermato il sottosegretario, che ha invece affermato che sarebbe meglio puntare "sulla contrattazione collettiva". (sio) 181108 NOV 25 —————

9COLONNE MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.08.21

ASSTEL, DURIGON: EUROPA DEVE GUARDARE PRIMA GLI INTERESSI DEI PROPRI PAESI

9CO1732857 4 ECO ITA R01 ASSTEL, DURIGON: EUROPA DEVE GUARDARE PRIMA GLI INTERESSI DEI PROPRI PAESI (9Colonne) Roma, 18 nov - "Credo che il ruolo corpo intermedio di un'associazione datoriale sia dire cosa va e cosa non va" e "come si deve intervenire nel mondo che stiamo costruendo", ha detto il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon oggi a Roma al Forum Nazionale delle Telecomunicazioni di Assotelecomunicazioni. "L'Europa deve cominciare a cambiare, deve vedere prima gli interessi dei propri Paesi", ha aggiunto il sottosegretario nel suo intervento, dichiarandosi a questo proposito un "sovranista democratico". (sio)

—181108 NOV 25—

ANSA MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 11.03.17

Durigon, nelle tlc vanno rimossi i lacci e laccioli

Durigon, nelle tlc vanno rimossi i lacci e laccioli Dare risposte al settore. Importante ruolo della contrattazione (ANSA) - ROMA, 18 NOV - In questo momento "è opportuno dare risposte importanti al settore in grande difficoltà", ovvero quello delle tlc. Lo ha detto Claudio Durigon, sottosegretario al ministero del Lavoro al forum Nazionale delle Telecomunicazioni di Asstel. "Ringrazio - ha detto - per il mantenimento dei livelli occupazionali" ma ora è "opportuno capire cosa serve a questo mondo. Lacci a laccioli devono essere messi da parte". Durigon ha anche sottolineato la "grande contrattazione, il grande impegno economico da parte del vostro settore" per il rinnovo del contratto collettivo. "Come governo - ha aggiunto - lavoriamo sulla contrattazione, siamo convinti salario minimo la soluzione del problema, ma occorre dare valore in più alla contrattazione collettiva, anche quanto messo in finanziaria va in questa direzione". (ANSA).

RADIOCOR MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.59.43

Tlc: Durigon, bene mantenimento livelli occupazionali, ora risposte al settore

Tlc: Durigon, bene mantenimento livelli occupazionali, ora risposte al settore

"Mettere da parte lacci e laccioli"

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - Ora "e' opportuno dare risposte importanti al settore in grande difficoltà". Lo ha detto Claudio Durigon, sottosegretario al ministero del Lavoro al forum di **Asstel** sul settore delle tlc.

"Ringrazio - ha detto - per il mantenimento dei livelli occupazionali" ma ora e' "opportuno capire cosa serve a questo mondo. Lacci a laccioli devono essere messi da parte". Durigon ha anche sottolineato

"il grande impegno economico da parte del vostro settore" nella contrattazione collettiva per il rinnovo del contratto.

Come governo, ha aggiunto, "lavoriamo sulla contrattazione, siamo convinti che il salario minimo non sia la soluzione del problema, ma occorre dare valore in piu' alla contrattazione collettiva, anche quanto messo in finanziaria va in questa direzione".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 10:59:29 (0280) 5 NNNN

PUBLIC POLICY MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.58.32

TLC, LABRIOLA: IN ITALIA COSTO RETI 5G PIÙ ALTO E COPERTURA PIÙ BASSA D'EUROPA

TLC, LABRIOLA: IN ITALIA COSTO RETI 5G PIÙ ALTO E COPERTURA PIÙ BASSA D'EUROPA (Public Policy Bytes) - Roma, 18 nov - "Abbiamo fatto pagare circa 6-7 miliardi le frequenze 5G e oggi il nostro Paese ha la copertura più bassa in Europa". Così Pietro Labriola, presidente di Asstel e amministratore delegato di Tim, durante il Forum nazionale telecomunicazioni 2025, in corso all'università Luiss. "Abbiamo i prezzi delle telecomunicazioni più bassi, però l'energia al costo più alto - ha spiegato. Siamo il Paese nel quale abbiamo pagato le frequenze 5G al prezzo più elevato in Europa. Abbiamo scelto l'uovo e non la gallina". "Ora - ha proseguito - abbiamo l'opportunità di rinnovare le frequenze a titolo oneroso. Dobbiamo applicare lo stesso modello che altri Paesi hanno utilizzato con successo. In Brasile, nel 2020-2021 hanno scelto la gallina, anziché l'uovo: non avevano il 5G e oggi è il secondo Paese al mondo per copertura 5G standalone. Sapete dove vanno le startup e le grandi multinazionali a testare i nuovi servizi? In Brasile". (Public Policy Bytes) @PPolicy_News DVZ —————
181058 nov 2025 —————

ADNKRONOS MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.54.06

TLC: LABRIOLA, 'QUESTO NON E' LIBERO MERCATO, E' UNA SIMMETRIA STRUTTURALE' =

ADN0162 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: LABRIOLA, 'QUESTO NON E' LIBERO MERCATO, E' UNA SIMMETRIA STRUTTURALE' = stiamo dando via il digitale fuori dall'Europa Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Noi non riusciamo a capire come il mercato si sta evolvendo ma tutto quanto è iper connesso. L'Italia e l'Europa o sono la dimostrazione di una legge darwiniana che dice che per selezione naturale in Europa c'è il peggiore management delle telecomunicazioni al mondo, ci può stare, oppure c'è qualcosa che non funziona. Questo non è libero mercato, questa è una simmetria strutturale. Abbiamo paura di dirlo, stiamo dando via il digitale fuori dall'Europa". Lo sottolinea l'Ad di Tim e presidente di Asstel, Pietro Labriola, in occasione del convegno al Forum nazionale delle telecomunicazioni del 2025. (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 10:53 NNNN

ANSA MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.49.37

Labriola, tlc in crisi, rallentano investimenti

Labriola, tlc in crisi, rallentano investimenti 'In ultimi 10 anni su costo capitale, cassa aziende azzarata' (ANSA) - ROMA, 18 NOV - Nel settore delle telecomunicazioni in Italia "negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti: il costo del capitale per le Tlc in Italia è salito dal 7,3% all'8,1%, azzerando la capacità delle imprese di generare cassa e rallentando gli investimenti privati". E' quanto ha osservato il presidente di Assotelecomunicazioni Asstel e ad di Tim Pietro Labriola nel suo intervento al Forum Nazionale delle Telecomunicazioni sottolineando che "Il nostro settore vive un paradosso: da un lato è percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda". A pesare, ha aggiunto, "c'è anche l'esborso record per le frequenze 5G, il più alto in Europa, che ha drenato risorse fondamentali e ritardato lo sviluppo delle reti stand-alone, quelle davvero abilitanti per i servizi digitali di nuova generazione". Le tlc "contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale" ha osservato Labriola ricordando che tra il 2007 e il 2024 il settore ha garantito oltre 135 miliardi di euro di entrate fiscali allo Stato. "Per rilanciare il settore e non compromettere la competitività del Paese - ha precisato - Asstel ha individuato sei leve il riconoscimento del ruolo strategico del settore come industria ad alta intensità energetica; interventi strutturali per la trasformazione del settore dei call center; politiche industriali lungimiranti che favoriscano la formazione continua e la flessibilità moderna del lavoro". "Il Forum 2025 - ha concluso Labriola - arriva in un momento cruciale. Il rinnovo del contratto nazionale delle Tlc rappresenta un patto di sistema tra imprese e sindacati. Non è un

semplice rinnovo contrattuale, ma un vero e proprio contratto di trasformazione, pensato per accompagnare la transizione digitale e per rafforzare la competitività dell'intera filiera. È la prova che, anche in un mercato in difficoltà, le imprese vogliono fare la loro parte con responsabilità e visione di lungo periodo, in coerenza con le linee guida del Governo". (ANSA).

AGENZIA NOVA MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.43.15

Tlc: forum Asstel, costo capitale sale all'8,1 per cento, rallentano investimenti (2)

NOVA0091 3 ECO 1 NOV INT Tlc: forum Asstel, costo capitale sale all'8,1 per cento, rallentano investimenti (2) Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - Questo ha "quasi" azzerato la capacità delle imprese di generare cassa, e oggi "vediamo i primi segnali concreti di questa situazione, con un rallentamento degli investimenti privati" ha aggiunto. A pesare "c'è anche l'esborso record per le frequenze 5G, il più alto in Europa, che ha drenato risorse fondamentali e ritardato lo sviluppo delle reti stand-alone, quelle davvero abilitanti per i servizi digitali di nuova generazione", ha osservato ancora Labriola. "Non siamo qui oggi a parlare solo di Telecomunicazioni, ma del futuro dell'economia italiana. Le scelte che verranno fatte sulla filiera Tlc, infatti, avranno un impatto diretto sul Pil e sulla competitività di questo Paese. Senza le telecomunicazioni, in tutte le sue diverse componenti, non esisterebbe digitalizzazione. Ogni giorno milioni di persone si connettono, lavorano da remoto, guardano un film, ascoltano musica, fanno acquisti online, trasferiscono denaro o si rivolgono a un medico grazie alla telemedicina. Tutto questo accade perché esiste un'infrastruttura di rete che lo rende possibile", ha concluso il presidente di Asstel. (Com) NNNN

AGENZIA NOVA MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.43.15

Tlc: forum Asstel, costo capitale sale all'8,1 per cento, rallentano investimenti

NOVA0090 3 ECO 1 NOV INT Tlc: forum Asstel, costo capitale sale all'8,1 per cento, rallentano investimenti Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti: il costo del capitale per le Tlc in Italia è salito dal 7,3 per cento all'8,1 per cento, azzerando la capacità delle imprese di generare cassa e rallentando gli investimenti privati: sono i numeri emersi in occasione del Forum Nazionale delle Telecomunicazioni in Italia 2025 "L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa" organizzato da Assotelecomunicazioni-Asstel e dalle Organizzazioni sindacali Slc-Cgil, Fisl-Cisl e Uilcom-Uil, presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma. Il nostro settore vive un paradosso: da un lato è percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda. Negli ultimi dieci anni i ricavi "sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti. Dal 2019 al 2023, infatti, il costo del capitale per le Tlc nel nostro Paese è salito dal 7,3 per cento all'8,1 per cento" ha sottolineato il presidente di Asstel, Pietro Labriola. (segue) (Com) NNNN

ADNKRONOS MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.42.03

TLC: RENNA (FASTWEB+VODAFONE), 'CAMBIARE DIREZIONE O NE RISENTIRA' TUTTO SETTORE DIGITALE' =

ADN0153 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: RENNA (FASTWEB+VODAFONE), 'CAMBIARE DIREZIONE O NE RISENTIRA' TUTTO SETTORE DIGITALE' = Roma, 18 nov. (Adnkronos) - Per il comparto delle telecomunicazioni "è il momento di agire, non abbiamo molto tempo. Siamo in un momento critico. O cambiamo la direzione di questa barca nei prossimi 24 mesi oppure i servizi" degli Over the top "che funzionano splendidamente sulle nostre reti cominceranno ad avere problemi e ne risentirà l'intero settore del digitale". E' quanto ha detto il ceo di Fastweb + Vodafone, Walter Renna, nel corso di una

tavola rotonda al Forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 organizzato da
Assotelecomunicazioni-Asstel. (Red-Eco/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 10:41 NNNN

PUBLIC POLICY MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.38.34

TLC, LABRIOLA: GARANTITI LIVELLI OCCUPAZIONALI NONOSTANTE CROLLO MARGINI

TLC, LABRIOLA: GARANTITI LIVELLI OCCUPAZIONALI NONOSTANTE CROLLO MARGINI (Public Policy Bytes) - Roma, 18 nov - "Non si sta difendendo una filiera che vale il 6% del Pil e 200mila posti di lavoro. Il rinnovo del contratto collettivo è un atto di fiducia sulla capacità di ribaltare il settore. Altrimenti, con i 5 miliardi di cassa bruciati negli ultimi 3 anni, non saremmo in grado di far fronte a quelle uscite". Così Pietro Labriola, presidente di Asstel e ad Tim, durante il Forum nazionale telecomunicazioni 2025, in corso all'università Luiss. "Ricordo a tutti quanti - ha proseguito - che abbiamo garantito i livelli di stabilità occupazionale in questi ultimi 5 anni. Invece leggete sui giornali che gli hyperscaler e gli OTT mandano a casa 50mila persone". "Fino a poco tempo - ha aggiunto - fa c'erano ancora margini e cassa, ma ora tutto sta scomparendo, come dimostra il dato dell'Ebit (margine operativo netto) a -0,1%". (Public Policy Bytes) @PPolicy_News DVZ _____
181038 nov 2025 _____

RADIOCOR MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.36.14

Tlc: Asstel, aumenta costo del capitale all'8,1%, rallenta capacita' di investire

Tlc: Asstel, aumenta costo del capitale all'8,1%, rallenta capacita' di investire

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - Aumenta il costo del capitale nel settore delle tlc, "azzerando la capacita' delle imprese di generare cassa e rallentando gli investimenti privati". E' quanto afferma Pietro Labriola, presidente di **Asstel**. "Negli ultimi dieci anni i ricavi sono diminuiti in modo costante mentre gli investimenti sono rimasti elevati e a costi del capitale crescenti: il costo del capitale per le Tlc in Italia e' salito dal 7,3% (del 2019) all'8,1% (del 2023), quasi azzerando la capacita' delle imprese di generare cassa e rallentando gli investimenti privati".

Al Forum nazionale delle telecomunicazioni in Italia 2025 intitolato "L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia piu' connessa, competitiva e innovativa" organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel** e dalle organizzazioni sindacali Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil.

"Non siamo qui oggi a parlare solo di telecomunicazioni, ma del futuro dell'economia italiana. Le scelte che verranno fatte sulla filiera tlc, infatti, avranno un impatto diretto sul Pil e sulla competitivita' di questo Paese. Senza le telecomunicazioni, in tutte le sue diverse componenti, non esisterebbe digitalizzazione", ha dichiarato Labriola.

"Il nostro settore - aggiunge - vive un paradosso: da un lato e' percepito come ricco, dall'altro soffre di una crisi strutturale profonda". Nel frattempo, "l'ecosistema e' cambiato radicalmente. Un tempo le telco europee detenevano il controllo delle infrastrutture fisiche, ma oggi gran parte del valore e' nelle mani delle Big Tech. Hanno costruito modelli di business altamente redditizi senza investire direttamente nelle reti. Un rapporto che era simbiotico si e' trasformato in un rapporto quasi parassitario. L'Europa deve reagire favorendo la nascita di champions europei nelle infrastrutture digitali critiche: connettività, cloud, data center, cybersecurity. Le telco possono e devono essere tra questi attori", sostiene il presidente di **Asstel**.

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 10:36:06 (0261) 5 NNNN

AGI MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.34.53

Tlc: Labriola, garantiamo posti lavoro ma servono cambi =

AGI0143 3 ECO 0 R01 / Tlc: Labriola, garantiamo posti lavoro ma servono cambi = (AGI) - Milano, 18 nov. - "Nessuno vuole ridurre i posti di lavoro ma abbiamo bisogno di alcuni cambi, diversamente qualcosa succede". Lo ha affermato l'amministratore delegato di Tim e presidente di Asstel, Pietro Labriola, dal palco del Forum delle Telecomunicazioni 2025. "Noi stiamo garantendo i livelli occupazionali", mentre "gli hyperscaler e Ott mandano a casa 50 mila persone negli Stati Uniti: Verizon per esempio sta mandando a casa 17 mila persone nonostante con un utile di 18 miliardi di dollari all'anno", ovvero "1,5 miliardi di utile al mese", ha aggiunto. (AGI) Dan 181034 NOV 25 NNNN

ADNKRONOS MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.34.44

TLC: LABRIOLA, 'SARA' COLPA NOSTRA SE NON RIUSCIREMO A CAMBIARE LE COSE' =

ADN0148 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: LABRIOLA, 'SARA' COLPA NOSTRA SE NON RIUSCIREMO A CAMBIARE LE COSE' = dobbiamo dare un futuro digitale al nostro Paese Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Qui oggi ci sono tutti gli attori che possono cambiare questo settore delle tlc. E' presente oggi tutta la catena, da chi costruisce le infrastrutture a chi gestisce i servizi, a chi risponde al telefono. Ci siamo tutti. Abbiamo anche i sindacati che sono una parte istituzionale importante. Abbiamo i rappresentanti del governo. Abbiamo i soggetti regolatori. Se non usciamo da questo evento dicendo che non siamo in grado di cambiare le cose è solo colpa nostra. Noi dobbiamo dare un futuro al nostro Paese e deve passare per il digitale". Lo sottolinea l'Ad di Tim e presidente di Asstel, Pietro Labriola, in occasione del convegno al Forum nazionale delle telecomunicazioni del 2025. (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 10:34 NNNN

ADNKRONOS MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.33.16

TLC: LABRIOLA, 'OGGI ABBIAMO IL 5G MARKETING, NON IL 5G ADVANCED' =

ADN0145 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: LABRIOLA, 'OGGI ABBIAMO IL 5G MARKETING, NON IL 5G ADVANCED' = 'Abbiamo fatto pagare tanto le frequenze, abbiamo preferito l'uovo alla gallina' Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo il 5g del marketing, mentre ci servirebbe il 5G Advanced per avere veramente tutti i servizi che si servirebbero. Per cui, o torniamo al Medioevo, oppure andiamo avanti come avviene negli altri Paesi. Noi abbiamo fatto pagare tanto le frequenze per il 5G, abbiamo preferito l'uovo alla gallina". Lo sottolinea l'Ad di Tim e presidente di Asstel, Pietro Labriola, in occasione del convegno al Forum nazionale delle telecomunicazioni del 2025. (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 10:33 NNNN

ANSA MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.24.30

Labriola, nelle tlc garantiamo posti lavoro ma qualcosa cambi

Labriola, nelle tlc garantiamo posti lavoro ma qualcosa cambi "Diversamente qualcosa succederà" (ANSA) - ROMA, 18 NOV - "In Italia abbiamo i prezzi più bassi delle tlc al mondo, in Germania sono 3 volte in Francia sono due volte, ma abbiamo i costi dell'energia più alta e le frequenze 5g al prezzo più alto d'Europa". Lo ha detto il presidente di Asstel e ad di Tim Pietro Labriola al Forum nazionale delle telecomunicazioni precisando che "noi stiamo garantendo i livelli occupazionali, non c'è nessuno che vuole ridurre i posti di lavoro, ma abbiamo bisogno di alcuni cambi. Diversamente qualcosa succede". Labriola ha detto di non aver visto "una levata di scudi tutte le volte che Amazon ha alzato i prezzi o il mondo politico scandalizzato". "Noi garantiamo i livelli occupazionali" ha ribadito citando invece il

caso di "Verizon negli Usa che ha 120.000 dipendenti e manda a casa 17mila persone con un utile di 18 miliardi di dollari all'anno" o quello di "Hyperscaler e Ott che mandano a casa 50mila persone in Usa". (ANSA).

RADIOCOR MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.21.48

Tlc: Labriola, nessuno vuole ridurre posti di lavoro ma servono alcuni cambiamenti

Tlc: Labriola, nessuno vuole ridurre posti di lavoro ma servono alcuni cambiamenti

"Diversamente qualcosa succede"

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Stiamo garantendo i livelli occupazionali" mentre "hyperscaler e Ott mandano a casa 50mila persone negli Usa". Lo ha detto Pietro Labriola, presidente di **Asstel**, in occasione di un convegno alla Luiss, parlando dei problemi del settore tlc.

Verizon, ad esempio, "sta mandando a casa 17mila persone" e ha un "utile di 18 miliardi di dollari all'anno".

Non c'è nessuno, dice Labriola, che "vuole ridurre i posti di lavoro ma noi abbiamo bisogno di alcuni cambi: diversamente qualcosa succede".

Labriola ha ricordato la "levata alle armi quando c'è stato l'emendamento per adeguare prezzi dei servizi di tlc che sono tra i più bassi al mondo, in Germania sono tre volte, in Francia due volte". Inoltre "siamo il Paese che ha pagato le frequenze 5G al prezzo più elevato in Europa.

Non ho visto una levata di scudi quando Amazon ha aumentato i prezzi. Non ho visto gli stakeholder andare in strada a fare scioperi o il mondo politico scandalizzato".

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 10:21:37 (0247) 5 NNNN

AGENZIA NOVA MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.17.07

Tlc: Labriola, garantiti livelli occupazionali, servono cambiamenti

NOVA0074 3 ECO 1 NOV INT Tlc: Labriola, garantiti livelli occupazionali, servono cambiamenti Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - "Abbiamo i prezzi più bassi nelle telecomunicazioni, ma abbiamo pagato le frequenze 5G al prezzo più elevato in tutta Europa. Non ho visto il mondo politico scandalizzato. Stiamo garantendo i livelli occupazionali in questi cinque anni: abbiamo bisogno di alcuni cambi, diversamente qualcosa succede". Lo ha detto l'Amministratore delegato di Tim, Pietro Labriola, durante il forum Asstel in corso a Roma. (Rin) NNNN

ASKANEWS MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.16.42

Tlc, Labriola: nessuno vuol ridurre posti di lavoro ma servono cambi

Tlc, Labriola: nessuno vuol ridurre posti di lavoro ma servono cambi Tlc, Labriola: nessuno vuol ridurre posti di lavoro ma servono cambi Abbiamo i prezzi più bassi e quelli dell'energia più alti Roma, 18 nov. (askanews) - "Non c'è nessuno che vuol ridurre i posti di lavoro ma abbiamo bisogno di alcuni cambi diversamente qualcosa succede". Lo ha sottolineato il presidente di Asstel, Pietro Labriola, ad di Tim, nel corso del suo intervento in un convegno sul tema del lavoro organizzato dalla stessa Asstel. "Abbiamo i prezzi più bassi e quelli dell'energia più alti. Abbiamo pagato le frequenze 5g al prezzo più

alto d'Europa e ci scandalizziamo ma non ho visto levate di scudi quando Amazon ha aumentato i prezzi", ha detto Labriola. "Noi stiamo garantendo livelli occupazionali, mentre gli hyperscaler e ott mandano a casa 50mila persone negli Usa. Verizon sta mandando a casa 17mila persone con un utile di 18 miliardi di dollari all'anno", ha detto Labriola. Rbr 20251118T101609Z

ADNKRONOS MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.14.29

TLC: LABRIOLA, 'DOBBIAMO INVERTIRE LA ROTTA, CI VOGLIONO REGOLE NUOVE' =

ADN0119 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TLC: LABRIOLA, 'DOBBIAMO INVERTIRE LA ROTTA, CI VOGLIONO REGOLE NUOVE' = Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Stiamo mettendo il digitale fuori dall'Europa. Dobbiamo invertire questa rotta. La velocità a cui va questo mondo, non possiamo andare con regole vecchie. L'incapacità a cambiare alcune cose in Europa e più digitale cresce più saremo in difficoltà. I prezzi delle tlc in Italia abbiamo i prezzi più bassi e abbiamo l'energia con prezzi tra i più alti in Europa". Lo sottolinea l'Ad di Tim e Asstel, Pietro Labriola, in occasione del convegno al Forum nazionale delle telecomunicazioni del 2025. (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 18-NOV-25 10:14 NNNN

AGENZIA NOVA MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 10.13.08

Tlc: Labriola, stiamo portando digitale fuori Ue, non funziona

NOVA0070 3 ECO 1 NOV INT Tlc: Labriola, stiamo portando digitale fuori Ue, non funziona Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - Il futuro "non puo' che passare attraverso il mondo del digitale, ma "c'e' qualcosa che non funziona: stiamo dando via il digitale fuori dall'Europa e se non siamo tutti convinti che con poco possiamo ripartire". Lo ha detto l'Amministratore delegato di Tim, Pietro Labriola, durante il forum Asstel in corso a Roma. La velocita' "con la quale va questo mondo non si puo' permettere di avere norme e regole con la velocita' del passato" ha aggiunto. (Rin) NNNN

RADIOCORRIERE MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 09.58.41

Tim: Labriola, dopo Nokia studiamo altre intese su reti 5G

Tim: Labriola, dopo Nokia studiamo altre intese su reti 5G

Con Poste "tutto bene"

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - Con Nokia "abbiamo incominciato a firmare dei contratti per poter costruire le reti di nuova generazione 5G, ora aspettiamo che ci sia qualche segnale in termini di rinnovo delle frequenze a titolo non oneroso". Lo ha detto Pietro Labriola, ad di Tim, a margine di un convegno **Asstel**.

Alla domanda se ci fossero altri accordi con altri operatori in vista, Labriola ha risposto: "certamente si', stiamo studiando e lavorando". Con Poste, primo azionista di Tim, "tutto bene, siamo tutti felici", ha aggiunto.

Sim

(RADIOCOR) 18-11-25 09:58:30 (0231) 5 NNNN

ASKANEWS MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 09.56.26

Tlc, Labriola: studiamo e lavoriamo per accordi con altri operatori

Tlc, Labriola: studiamo e lavoriamo per accordi con altri operatori Tlc, Labriola: studiamo e lavoriamo per accordi con altri operatori Con Poste tutto bene, siamo tutti felici Roma, 18 nov. (askanews) - L'ad

di Tim, Pietro Labriola, non esclude altri accordi con altri operatori dopo quello con Nokia annunciato ieri. Lo ha detto a margine di un evento Asstel. Alla domanda se possano esserci altri accordi ha risposto "certamente sì, stiamo studiando e lavorando". "Abbiamo incominciato a firmare dei contratti per poter costruire le reti di nuova generazione 5g. Aspettiamo che ci sia qualche segnale in termini di rinnovo delle frequenze a titolo non oneroso", ha aggiunto Labriola. Quanto alle sinergie con Poste azionista di maggioranza relativa, l'ad ha sottolineato: "con Poste tutto bene, siamo tutti felici". Rbr 20251118T095559Z

ANSA MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 09.56.19

Labriola, nuovi accordi in vista su rete 5G

Labriola, nuovi accordi in vista su rete 5G 'Stiamo studiando e lavorando. Con Poste tutto bene' (ANSA) - ROMA, 18 NOV - Con Nokia "abbiamo incominciato a firmare dei contratti per poter costruire le reti di nuova generazione 5G. Ora aspettiamo qualche segnale in termini di rinnovo delle frequenze a titolo non oneroso". Lo ha detto l'ad di Tim Pietro Labriola a margine del forum Asstel "L'urgenza di agire. Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa". Ci saranno altri accordi con altri operatori? Gli è stato chiesto: "Certamente sì" ha risposto e alla domanda se chiuderanno entro l'anno ha sottolineato "Stiamo studiando e lavorando come sempre". In fine Labriola ha osservato che "Con poste Italiane "procede tutto bene. Siamo tutti felici". (ANSA).

RADIOCOR MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 09.46.37

Tlc: Labriola, persi 5 mld in 3 anni, chiediamo rinnovo non oneroso frequenze

Tlc: Labriola, persi 5 mld in 3 anni, chiediamo rinnovo non oneroso frequenze

"Settore va considerato energivoro"

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 nov - "Questo è un settore che non genera utile, è un settore che ha perso 5 miliardi negli ultimi tre anni. C'è bisogno di alcuni interventi. Noi ci mettiamo tutto quello che possiamo, ma alcune simmetrie vanno ribaltate. Non possiamo essere tra i principali spender di energia e non essere considerati energivori". Lo ha detto Pietro Labriola, parlando come presidente di **Asstel**, in occasione del convegno alla Luiss. "Non possiamo - aggiunge - avere una situazione alla quale a noi vengono applicate delle norme che ad altri non vengono applicate e da ultimo una cosa banale: già tempo fa abbiamo deciso tra l'uovo e la gallina, abbiamo scelto l'uovo nel 2018, ovvero tanti soldi subito per le frequenze ma non abbiamo mai avuto la gallina. Dobbiamo invertire il paradigma. È ora di investire nel nostro Paese e nell'infrastruttura digitale e chiediamo un rinnovo non oneroso delle frequenze per costruire la rete su cui sviluppare tutto il digitale".

Sim

[Gli ultimi video Radiocor](#)

(RADIOCOR) 18-11-25 09:46:12 (0225)ENE 5 NNNN

ANSA MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 09.46.08

Labriola, chiediamo rinnovo non oneroso delle frequenze

Labriola, chiediamo rinnovo non oneroso delle frequenze Il presidente Asstel, ora investire nell'infrastruttura digitale (ANSA) - ROMA, 18 NOV - "È ora di investire nel nostro paese e nell'infrastruttura digitale e chiediamo un rinnovo non oneroso delle frequenze per costruire la rete su

cui sviluppare tutto il digitale". Lo ha detto il presidente di Asstel e ad di Tim Pietro Labriola a margine del Forum nazionale delle telecomunicazioni. Quello delle tlc, ha detto, "è un settore che non genera utile e che ha perso 5 miliardi negli ultimi tre anni". A suo parere quindi "C'è bisogno di alcuni interventi. Noi ci mettiamo tutto quello che possiamo, ma alcune simmetrie vanno ribaltate. Non possiamo essere tra i principali spender di energia e non essere considerati energivori" ha proseguito Labriola. "Non possiamo avere una situazione alla quale a noi vengono applicate delle norme che ad altri non vengono applicate e da ultimo una cosa banale già tempo fa abbiamo deciso tra l'uovo e la gallina: abbiamo scelto l'uovo nel 2018 tanti soldi subito per le frequenze ma non abbiamo mai avuto la gallina. Dobbiamo invertire il paradigma". (ANSA).

ASKANEWS MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 09.44.48

Tlc, Labriola: chiediamo il rinnovo non oneroso delle frequenze

Tlc, Labriola: chiediamo il rinnovo non oneroso delle frequenze Tlc, Labriola: chiediamo il rinnovo non oneroso delle frequenze Settore che ha perso 5 miliardi negli ultimi tre anni Roma, 18 nov. (askanews) - "Questo è un settore che non genera utile, è un settore che ha perso 5 miliardi negli ultimi tre anni. C'è bisogno di alcuni interventi. Noi ci mettiamo tutto quello che possiamo, ma alcune simmetrie vanno ribaltate. Non possiamo essere tra i principali spender di energia e non essere considerati vertigori. Non possiamo avere una situazione alla quale a noi vengono applicate delle norme che ad altri non vengono applicate" - Lo ha sottolineato l'amministratore delegato di Tim, Pietro Labriola, presidente Asstel, a margine di un evento organizzato dalla stessa Asstel. "Da ultimo una cosa banale, già tempo fa abbiamo deciso tra l'uovo e la gallina: abbiamo scelto l'uovo nel 2018 con tanti soldi subito per le frequenze ma non abbiamo mai avuto la gallina", ha detto Labriola. "Dobbiamo invertire il paradigma. E' ora di investire nel nostro paese e nell'infrastruttura digitale e chiediamo un rinnovo non oneroso delle frequenze per costruire la rete su cui sviluppare tutti il digitale", ha evidenziato l'ad. Rbr 20251118T094437Z

AGENZIA NOVA MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 08.53.11

Tlc: Labriola (Asstel), non vogliamo sovvenzioni, occorre strategia industriale (2)

NOVA0034 3 ECO 1 NOV INT Tlc: Labriola (Asstel), non vogliamo sovvenzioni, occorre strategia industriale (2) Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - Labriola vuole suonare il campanello d'allarme: "Mal comune non e' mezzo gaudio, e' epidemia", dice con una battuta. In troppi si sono cullati sui fasti di un passato ormai lontano a cominciare dai governi che hanno pensato di ricavare il piu' possibile dai servizi telefonici, senza rendersi conto di come e quanto stava cambiando il mercato. Prendiamo le frequenze in concessione. Il rinnovo e' previsto nel 2029, troppo tardi vista la velocita' con la quale cambia il mercato. "Sarebbe auspicabile anticipare il rinnovo, ma occorre scegliere se vogliamo l'uovo oggi o la gallina domani", ricorrendo a una metafora semplice e chiara. "Attenzione - precisa il presidente dell'Asstel - parliamo di 5G SA altrimenti possiamo dimenticarci la telemedicina, la guida autonoma, l'intelligenza artificiale, ma anche startup che sviluppino le applicazioni. L'Europa e' indietro, l'Italia e' il paese messo peggio. Al governo abbiamo detto non fateci pagare e noi vi diamo la rete in 4-5 anni. Vi diamo la gallina". "Noi siamo un'industria energivora, pero' non ci viene riconosciuto. Noi siamo una grande fabbrica, ma diffusa nel territorio, consumiamo molta energia, anzi ne consumeremo anche di piu' con l'espansione dell'intelligenza artificiale che ha bisogno di grandi data center". Una delle richieste, dunque, e' un cambio di mentalita' che si accompagni a un cambio di politica energetica e tariffaria. Non chiediamo la luna - conclude - , diciamo solo: fateci campare e noi possiamo costruire l'infrastruttura digitale del paese". (Rin) NNNN

AGENZIA NOVA MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 08.53.10

Tlc: Labriola (Asstel), non vogliamo sovvenzioni, occorre strategia industriale

NOVA0033 3 ECO 1 NOV INT Tlc: Labriola (Asstel), non vogliamo sovvenzioni, occorre strategia industriale Roma, 18 nov - (Agenzia_Nova) - Oggi si svolge a Roma il forum nazionale organizzato dall'Asstel, l'associazione nazionale che fa capo alla Confindustria. Il presidente dell'associazione Pietro Labriola (amministratore delegato della Tim), spiega al "Foglio" le ragioni profonde della crisi, annunciando un ventaglio di proposte concrete e molto impegnative per le imprese, per i sindacati, per il governo. "Non vogliamo sovvenzioni, immaginare interventi dello Stato con una logica assistenzialista sarebbe una visione miope, occorre invece una strategia industriale, in Italia e in Europa", premette Labriola. I punti chiave sono attrarre competenze e lavoro qualificato. Ma c'è un cruccio di fondo che il presidente esprime anche a nome di tutti gli associati: manca la consapevolezza di quanto sia profonda la crisi. Se nei paesi occidentali le telecomunicazioni sono un settore maturo, in Italia è in corso un vero e proprio declino. (segue) (Rin) NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 08.00.14

Taccuino di martedì' 18 novembre: economia (2)=

AGI0044 3 ECO 0 R01 / Taccuino di martedì' 18 novembre: economia (2)= (AGI) - Roma, 18 nov. - - Roma: forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 "L'urgenza di agire - Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa", organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel** - anche in streaming. Con Emanuele Orsini, presidente Confindustria - in videocollegamento (Campus Luiss Guido Carli, Viale Pola 12, ore 9,00) - Roma: assemblea Fiepet Confesercenti sulla cucina italiana patrimonio dell'Unesco. Con videomessaggio del Ministro Francesco Lollobrigida. Intervengono, tra gli altri, il presidente di Confesercenti Nico Gronchi e il Presidente Fiepet Confesercenti, Giancarlo Banchieri (Rome Life Hotel - Via Palermo 10, ore 10,30) - Roma: il Governo riceve le organizzazioni sindacali al fine di proseguire il confronto sull'ex Ilva. (Presso la Sala Verde di Palazzo Chigi - ore 15,00) - Milano: Anitec-Assinform, Assintel e Aica presentano l'Osservatorio sulle Competenze Digitali 2025. Partecipano, tra gli altri, Marina Calderone, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; Ludovica Busnach, Vice Presidente Anitec-Assinform; Paola Generali, presidente Assintel; Antonio Piva, presidente Aica; Paola Liberace, dirigente Area Risorse Umane e Academy AgID (Palazzo Castiglioni, Corso Venezia, 47 - ore 10,00). - Milano: Assogestioni diffonde i dati definitivi di raccolta e patrimonio dell'industria del risparmio gestito relativi al III trimestre 2025. (In streaming - ore 11,00) (AGI)lla 180800 NOV 25 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 07.38.14

TLC, ASSTEL: A ROMA FORUM NAZIONALE

9CO1732361 4 ECO ITA R01 TLC, **ASSTEL**: A ROMA FORUM NAZIONALE (9Colonne) Roma, 18 nov - L'ecosistema delle TLC rappresenta una vera e propria infrastruttura invisibile su cui poggia la vita digitale del nostro Paese. In Italia, il settore impiega circa 200.000 persone, genera il 6% del PIL e investe annualmente 7 miliardi di euro nello sviluppo di infrastrutture. Nonostante questo ruolo strategico, il settore vive da tempo una crisi strutturale, che rischia di compromettere ciò che deve restare sempre acceso: le reti, i servizi e la connettività che sorreggono l'Italia digitale. È quindi sempre più urgente la necessità di agire e cambiare passo tramite scelte chiare, che coinvolgano l'intera filiera, e che permettano di avere regole eque, sostenibili e moderne. Con lo scopo di dare impulso al dibattito su come rendere l'Italia più connessa, competitiva e

innovativa, **ASSTEL** promuove anche quest'anno il Forum Nazionale delle TLC che, con il titolo "L'urgenza di agire - Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa", si svolge a Roma oggi, dalle 9 alle 12, presso il Campus Luiss Guido Carli. Saranno illustrate, alla luce del Rapporto **ASSTEL** 2025, "le linee strategiche e le prospettive future per i cittadini, le imprese e la PA del Paese" come si legge in una nota. (redm) —————180738 NOV 25—————

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 07.20.09

Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDÌ 18 novembre

Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDÌ 18 novembre

FINANZA

- Milano: si apre il decennale di salone.SRI 2025 "Show me the money". Presso la sede di Borsa Italiana. L'evento si conclude domani.
- Webinar di Robeco con presentazione outlook 2026. Ore 10,00.
- Milano: Fundstore presenta la prima piattaforma digitale per fondi Eltif. Ore 11,30. Presso L&B Partners, via Turati 6.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

- APPROVAZIONE DATI CONTABILI: nessun appuntamento in agenda.

INCONTRI SOCIETÀ QUOTATE

- Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

- Milano: assemblea straordinaria Aedes, per attribuzione al cda di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 5 milioni, e conseguente modifica statuto. Ore 14,30. Presso lo Studio Znr Notai.

DATI MACROECONOMICI

- Stati Uniti: Indice Mercato Immobiliare NAHB, novembre. Ore 16,00.

ECONOMIA

- Torino: prende il via il secondo dei tre eventi internazionali della Fondazione europea per la formazione (Etf), sotto l'alto patrocinio del Comune di Torino "Formazione permanente e cooperazione europea", tavola rotonda organizzata dall'Etf in collaborazione con DvV International (agenzia tedesca per la formazione degli adulti), con la partecipazione di Segretari di Stato e Ministri di Paesi europei ed extraeuropei. L'evento si conclude domani.
- Milano: "Women at the Top - Summit e Gala 2025", organizzati da Il Sole 24 Ore in collaborazione con il Financial Times e la media partnership di SkyTG24, dedicati all'empowerment femminile. Alle ore 9,00 il Summit, alle ore 18,00 la cena di Gala, con la consegna del premio WE Award - Women Excellence 2025, che punta a scoprire talenti

emergenti e a celebrare donne dalla carriera eccezionale. Presso il Teatro Lirico Giorgio Gaber.

- Roma: forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025

"L'urgenza di agire - Per costruire un'Italia piu' connessa, competitiva e innovativa", organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. Ore 9,00. Partecipano, tra gli altri, Emanuele Orsini, presidente Confindustria (in videocollegamento); Aurelio Regina, delegato del presidente di Confindustria per l'Energia. Presso Campus Luiss, viale Pola 12. Anche in streaming.

- Milano: VIII edizione del "Milano Life Science Forum", quest'anno incentrata sul tema "La prevenzione come investimento: un confronto multilivello regionale-nazionale-europeo". L'iniziativa e' promossa da Assolombarda in collaborazione con Health E'cole-Scuola di Sanita'. Ore 10,00. Via Pantano, 9.

- Roma: prima Conferenza Internazionale dell'Italofonia, organizzata su iniziativa del ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, e in collaborazione con la Societa' Dante Alighieri. Ore 10,00. Oltre al ministro Tajani, partecipano anche Anna Maria Bernini, ministro dell'Universita' e della Ricerca e Rafael Mariano Grossi, direttore generale Aiea. Presso Villa Madama.

- Roma: Sace presenta la II edizione dell'"Africa Champion Program", il percorso formativo dedicato alle imprese italiane che desiderano acquisire conoscenze e strumenti per operare con successo nei Paesi prioritari del Piano Mattei e coglierne le opportunita' di business. Ore 10,45. Presso la sede Sace, piazza Poli 42.

- Assogestioni diffonde i dati definitivi di raccolta e patrimonio dell'industria del risparmio gestito relativi al III trimestre 2025. Ore 11,00. In streaming.

- Roma: evento "175 anni di futuro tra risparmio e innovazione per il territorio", dedicato alla celebrazione del 175esimo Anniversario di Cassa Depositi e Prestiti. Ore 11,30. Partecipano, tra gli altri, Giovanni Gorno Tempini, presidente Cdp; Dario Scannapieco, a.d. Cdp; Francesca Sofia, d.g. Fondazione Cdp. Via Goito, 4.

- Azzano San Paolo (Bg): incontro stampa di Ryanair & Aeroporto di Bergamo. Ore 12,00. Presso Aircraft Engineering Academy, via Emilia 6.

- Predaia (Tn): inaugurazione della Funivia delle Mele del Consorzio Melinda. Ore 13,30. Partecipa, tra gli altri, la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni.

- Bologna: convegno "Il tempo delle scelte". Organizzazione, persone e cultura aziendale al centro dell'evento promosso da Dit - Distribuzione Italiana. Ore 14,30. Presso il Teatro

Arena del Sole.

- Roma: "Public Sector Innovation Day", organizzato da Salesforce in collaborazione con Teha Group. Ore 14,30. Presso il Rome Cavalieri Hotel, via Alberto Cadlolo 101.

- Roma: il Governo riceve le organizzazioni sindacali al fine di proseguire il confronto sull'ex Ilva. Ore 15,00. Presso la Sala Verde di Palazzo Chigi.

- Roma: in occasione della giornata internazionale per la protezione dei bambini contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, Telefono Azzurro organizza l'incontro "La forza della rete: conoscere per proteggere". Ore 15,00.

Partecipano, tra gli altri, Lorenzo Fontana, presidente della Camera dei Deputati; Eugenia Maria Roccella, ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia; Maria Elisabetta Alberti Casellati, ministro per le Riforme Istituzionali e la Semplificazione Normativa (saluto scritto); Alessandra Locatelli, ministro per la Disabilità (saluto scritto). Presso la Sala della Regina di Palazzo Montecitorio.

- Bruxelles: press meeting organizzato da Unipol. Ore 16,00.

Partecipano, tra gli altri, Carlo Cimbri, presidente Unipol; Matteo Laterza, a.d. Unipol. Presso la sede Unipol, avenue Marnix 23.

- Milano: incontro "Medio Oriente. Da dove ripartire?", organizzato da Università Milano-Bicocca e Fondazione Bicocca in collaborazione con l'associazione Pro Terra Sancta. Ore 17,00. Presso l'Auditorium "Guido Martinotti", via Vizzola 5.

- Milano: evento "Retelit Hub - The Art of Being Visionary", un momento di confronto dedicato a visioni, ecosistemi e connessioni per un futuro digitale sostenibile. Ore 17,30. Presso il Pirelli Hangar Bicocca, via Chiese 2.

- Padova: evento di chiusura della campagna elettorale di centrodestra a sostegno di Alberto Stefani. Ore 18,00.

Partecipano, tra gli altri, la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni; i vicepremier, Matteo Salvini e Antonio Tajani; Luca Zaia, presidente della Regione Veneto. Presso il Gran Teatro Geox, via Giuseppe Tassinari 1.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE

CAMERA

11,00 interpellanze e interrogazioni (Aula)

11,15 audizioni Compagnia delle Opere; Uppi; Fimaa; Sunia e Uniat; Alleanza cooperative e Legacoop su Ddl delega riordino norme edilizia (Ambiente e Lavori pubblici)

12,00 Ddl carriere Pa (Affari costituzionali)

12,00 audizioni Cna; Cgil, Cisl, Uil e Ugl; Sudd Cobas; Anima-Confindustria; Campagna abiti puliti; Assoconfidi; esperi; Consumatori su Ddl Legge annuale Pmi (Attività produttive)

12,15 audizione Erp Italia; Erion; Italia solare; Legambiente; Cnr; Wwf; Cobat Raee su Dlgs direttiva rifiuti Raee (Ambiente e Lavori pubblici)

12,30 Ddl lobbying (Affari costituzionali)

13,00 Ddl Legge delegazione europea 2025 (Politiche Ue)

13,15 Dm potenziamento delle capacità 'All Terrain Vehicles'; Dm programma 'nuovo elicottero da esplorazione e

scorta; Dm mezzi e armi subacquee missioni Gruppo operativo
incursori (Difesa)

13,30 Dpcm su ripartizioni 2024 gestione statale otto per
mille Irpef (Bilancio)

13,00 Comunicazione Ue 'Patto per il Mediterraneo' (Esteri)

13,45 Dlgs direttiva cooperazione amministrativa; Dlgs
contratti di credito; Ddl imposta municipale immobili
cittadini Aire (Finanze)

14,00 Dl flussi migratori (Aula)

19,30 Ddl violenza sessuale (Aula)

19,30 Dl economia (Bilancio)

19,30 Ddl Legge delegazione europea 2025 (Politiche Ue)

SENATO

12,30 Audizioni di Centro Coordinamento Raee, Cobat Raee,
Assoambiente e AssoRaee, Erion Compliance Organization,
Consorzio Pv Cycle Italia e Consorzio Erp Italia e
Confindustria Cisambiente su Dlgs Raee (Ambiente)

14,00 Audizioni di Elettricità Futura e di Coordinamento
Free su Dlgs mercato elettrico Ue (Ambiente)

14,30 Ddl bilancio (Bilancio)

14,30 Dlgs mercato elettrico Ue, Dlgs Raee, Dlgs rinnovabili
(Ambiente)

ORGANISMI MONOCAMERALI CAMERA

11,00 audizione Federcasse (Transizione demografica)

ORGANISMI BICAMERALI

14,00 audizione ad Eni, Claudio Descalzi (Copasir)

Red-

[Gli ultimi video Radiocor](#)

(RADIOCOR) 18-11-25 07:20:00 (0006)PA 5 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 07.20.09

Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDÌ 18 novembre

Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDÌ 18 novembre

FINANZA

- Milano: si apre il decennale di salone.SRI 2025 "Show me the money". Presso la sede di Borsa Italiana. L'evento si conclude domani.
- Webinar di Robeco con presentazione outlook 2026. Ore 10,00.
- Milano: Fundstore presenta la prima piattaforma digitale per fondi Eltif. Ore 11,30. Presso L&B Partners, via Turati 6.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

- APPROVAZIONE DATI CONTABILI: nessun appuntamento in agenda.

INCONTRI SOCIETÀ QUOTATE

- Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

- Milano: assemblea straordinaria Aedes, per attribuzione al cda di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 5 milioni, e conseguente modifica statuto. Ore 14,30. Presso lo Studio Znr Notai.

DATI MACROECONOMICI

- Stati Uniti: Indice Mercato Immobiliare NAHB, novembre. Ore 16,00.

ECONOMIA

- Torino: prende il via il secondo dei tre eventi internazionali della Fondazione europea per la formazione (Etf), sotto l'alto patrocinio del Comune di Torino "Formazione permanente e cooperazione europea", tavola rotonda organizzata dall'Etf in collaborazione con Dvv International (agenzia tedesca per la formazione degli adulti), con la partecipazione di Segretari di Stato e Ministri di Paesi europei ed extraeuropei. L'evento si conclude domani.
- Milano: "Women at the Top - Summit e Gala 2025", organizzati da Il Sole 24 Ore in collaborazione con il Financial Times e la media partnership di SkyTG24, dedicati all'empowerment femminile. Alle ore 9,00 il Summit, alle ore 18,00 la cena di Gala, con la consegna del premio WE Award - Women Excellence 2025, che punta a scoprire talenti emergenti e a celebrare donne dalla carriera eccezionale. Presso il Teatro Lirico Giorgio Gaber.
- Roma: forum nazionale delle Telecomunicazioni 2025 "L'urgenza di agire - Per costruire un'Italia più connessa, competitiva e innovativa", organizzato da Assotelecomunicazioni-**Asstel**. Ore 9,00. Partecipano, tra gli altri, Emanuele Orsini, presidente Confindustria (in videocollegamento); Aurelio Regina, delegato del presidente di Confindustria per l'Energia. Presso Campus Luiss, viale Pola 12. Anche in streaming.
- Milano: VIII edizione del "Milano Life Science Forum",

quest'anno incentrata sul tema "La prevenzione come investimento: un confronto multilivello regionale-nazionale-europeo". L'iniziativa e' promossa da Assolombarda in collaborazione con Health E'cole-Scuola di Sanita'. Ore 10,00. Via Pantano, 9.

- Roma: prima Conferenza Internazionale dell'Italofonia, organizzata su iniziativa del ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, e in collaborazione con la Societa' Dante Alighieri. Ore 10,00.

Oltre al ministro Tajani, partecipano anche Anna Maria Bernini, ministro dell'Universita' e della Ricerca e Rafael Mariano Grossi, direttore generale Aiea. Presso Villa Madama.

- Roma: Sace presenta la II edizione dell'"Africa Champion Program", il percorso formativo dedicato alle imprese italiane che desiderano acquisire conoscenze e strumenti per operare con successo nei Paesi prioritari del Piano Mattei e coglierne le opportunita' di business. Ore 10,45. Presso la sede Sace, piazza Poli 42.

- Assogestioni diffonde i dati definitivi di raccolta e patrimonio dell'industria del risparmio gestito relativi al III trimestre 2025. Ore 11,00. In streaming.

- Roma: evento "175 anni di futuro tra risparmio e innovazione per il territorio", dedicato alla celebrazione del 175esimo Anniversario di Cassa Depositi e Prestiti. Ore 11,30. Partecipano, tra gli altri, Giovanni Gorno Tempini, presidente Cdp; Dario Scannapieco, a.d. Cdp; Francesca Sofia, d.g. Fondazione Cdp. Via Goito, 4.

- Azzano San Paolo (Bg): incontro stampa di Ryanair & Aeroporto di Bergamo. Ore 12,00. Presso Aircraft Engineering Academy, via Emilia 6.

- Predaia (Tn): inaugurazione della Funivia delle Mele del Consorzio Melinda. Ore 13,30. Partecipa, tra gli altri, la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni.

- Bologna: convegno "Il tempo delle scelte". Organizzazione, persone e cultura aziendale al centro dell'evento promosso da Dit - Distribuzione Italiana. Ore 14,30. Presso il Teatro Arena del Sole.

- Roma: "Public Sector Innovation Day", organizzato da Salesforce in collaborazione con Teha Group. Ore 14,30. Presso il Rome Cavalieri Hotel, via Alberto Cadlolo 101.

- Roma: il Governo riceve le organizzazioni sindacali al fine di proseguire il confronto sull'ex Ilva. Ore 15,00. Presso la Sala Verde di Palazzo Chigi.

- Roma: in occasione della giornata internazionale per la protezione dei bambini contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, Telefono Azzurro organizza l'incontro "La forza della rete: conoscere per proteggere". Ore 15,00.

Partecipano, tra gli altri, Lorenzo Fontana, presidente della Camera dei Deputati; Eugenia Maria Roccella, ministro per le Pari Opportunita' e la Famiglia; Maria Elisabetta Alberti Casellati, ministro per le Riforme Istituzionali e la Semplificazione Normativa (saluto scritto); Alessandra Locatelli, ministro per la Disabilita' (saluto scritto). Presso la Sala della Regina di Palazzo Montecitorio.

- Bruxelles: press meeting organizzato da Unipol. Ore 16,00. Partecipano, tra gli altri, Carlo Cimbri, presidente Unipol; Matteo Laterza, a.d. Unipol. Presso la sede Unipol, avenue

Marnix 23.

- Milano: incontro "Medio Oriente. Da dove ripartire?", organizzato da Università Milano-Bicocca e Fondazione Bicocca in collaborazione con l'associazione Pro Terra Sancta. Ore 17,00. Presso l'Auditorium "Guido Martinotti", via Vizzola 5.

- Milano: evento "Retelit Hub - The Art of Being Visionary", un momento di confronto dedicato a visioni, ecosistemi e connessioni per un futuro digitale sostenibile. Ore 17,30. Presso il Pirelli Hangar Bicocca, via Chiese 2.

- Padova: evento di chiusura della campagna elettorale di centrodestra a sostegno di Alberto Stefani. Ore 18,00.

Partecipano, tra gli altri, la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni; i vicepremier, Matteo Salvini e Antonio Tajani; Luca Zaia, presidente della Regione Veneto. Presso il Gran Teatro Geox, via Giuseppe Tassinari 1.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE

CAMERA

11,00 interpellanze e interrogazioni (Aula)

11,15 audizioni Compagnia delle Opere; Uppi; Fimaa; Sunia e Uniat; Alleanza cooperative e Legacoop su Ddl delega riordino norme edilizia (Ambiente e Lavori pubblici)

12,00 Ddl carriere Pa (Affari costituzionali)

12,00 audizioni Cna; Cgil, Cisl, Uil e Ugl; Sudd Cobas; Anima-Confindustria; Campagna abiti puliti; Assoconfidi; esperi; Consumatori su Ddl Legge annuale Pmi (Attività produttive)

12,15 audizione Erp Italia; Erion; Italia solare; Legambiente; Cnr; Wwf; Cobat Raee su Dlgs direttiva rifiuti Raee (Ambiente e Lavori pubblici)

12,30 Ddl lobbying (Affari costituzionali)

13,00 Ddl Legge delegazione europea 2025 (Politiche Ue)

13,15 Dm potenziamento delle capacità 'All Terrain Vehicles'; Dm programma 'nuovo elicottero da esplorazione e scorta'; Dm mezzi e armi subacquee missioni Gruppo operativo incursori (Difesa)

13,30 Dpcm su ripartizioni 2024 gestione statale otto per mille Irpef (Bilancio)

13,00 Comunicazione Ue 'Patto per il Mediterraneo' (Esteri)

13,45 Dlgs direttiva cooperazione amministrativa; Dlgs contratti di credito; Ddl imposta municipale immobili cittadini Aire (Finanze)

14,00 Dl flussi migratori (Aula)

19,30 Ddl violenza sessuale (Aula)

19,30 Dl economia (Bilancio)

19,30 Ddl Legge delegazione europea 2025 (Politiche Ue)

SENATO

12,30 Audizioni di Centro Coordinamento Raee, Cobat Raee, Assoambiente e AssoRaee, Erion Compliance Organization, Consorzio Pv Cycle Italia e Consorzio Erp Italia e Confindustria Cisambiente su Dlgs Raee (Ambiente)

14,00 Audizioni di Elettricità Futura e di Coordinamento Free su Dlgs mercato elettrico Ue (Ambiente)

14,30 Ddl bilancio (Bilancio)

14,30 Dlgs mercato elettrico Ue, Dlgs Raee, Dlgs rinnovabili (Ambiente)

ORGANISMI MONOCAMERALI CAMERA

11,00 audizione Federcasse (Transizione demografica)

ORGANISMI BICAMERALI

14,00 audizione ad Eni, Claudio Descalzi (Copasir)

Red-

[Gli ultimi video Radiocor](#)

(RADIOCOR) 18-11-25 07:20:00 (0006)PA 5 NNNN

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 06.30.58

+++ ANSA: GLI APPUNTAMENTI DI OGGI +++

+++ ANSA: GLI APPUNTAMENTI DI OGGI +++ (ANSA) - ROMA, 18 NOV - Questi i principali appuntamenti di oggi: ++ POLITICA ++ LUCCA - ore 11.00 Inaugurazione dell'Anno Accademico della Scuola Alti Studi di Lucca, "Imt e cerimonia di conferimento del dottorato di ricerca Honoris causa al Prof. Sabino Cassese", con il presidente della Repubblica Mattarella PREDALIA (TRENTO) - ore 13.30 Inaugurazione della Funivia delle Mele del Consorzio Melinda, con la presidente del Consiglio, Meloni PADOVA - Gran Teatro Geox, via Giuseppe Tassinari, 1 ore 18.00 Elezioni regionali, chiusura campagna a sostegno di Stefani, con la presidente del Consiglio Meloni, i ministri Salvini e Tajani, Lupi, Zaia e De Poli ROMA - Camera, sala della Regina ore 10.00 Fdl, convegno "Ricerca delle persone scomparse in Italia. attualità e prospettive di riforma", con il vice ministro del Lavoro Bellucci e il sottosegretario di Stato per l'Interno Prisco ROMA - Camera, Sala della Regina ore 15.00 Convegno "Rafforzare la protezione dei minori dallo sfruttamento sessuale attraverso politiche fondate su evidenze. Conoscere per agire. prevenire, proteggere e garantire tutele per ogni bambino e adolescente", con il presidente della Camera Fontana ROMA - Camera, Sala del Cavaliere ore 16.30 Il presidente della Camera Fontana incontra il ministro degli Affari Esteri della Romania, Oana Toiu ROMA - Senato, Sala Isma ore 10.30 Noi Moderati, "Donne, giovani, violenza e disagio. Sport e cultura per una società migliore", evento in vista della Giornata Internazionale per i diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza e della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con Giusy Versace ROMA - Senato, sala Zuccari ore 15.00 Pd, "legge di bilancio, ancora un colpa alla sanità pubblica", convegno con Boccia, Azzariti e Bindi ROMA - Palazzo Chigi Sala Verde ore 15.00 Incontro Governo- ex Ilva, per riprendere il dialogo sulle prospettive occupazionali dei lavoratori del gruppo BARI - Ore 18.00 Avs, Elezioni regionali, chiusura della campagna con Decaro Fratoianni, Bonelli e Vendola ROMA - Camera, commissione Copasir ore 14.00 Audizione dell'amministratore delegato di Eni S.p.A., Descalzi ++ ECONOMIA E FINANZA ++ ROMA - Campus Luiss, viale Pola 12 ore 9.00 **Asstel**, Forum Nazionale delle Telecomunicazioni con il ministro delle Imprese Urso e il sottosegretario al Lavoro Durigon ROMA - Via Goito 4 ore 11.30 Cdp, celebrazione del 175mo anniversario, con il presidente il Dg e il presidente di Cdp, Gorno Tempini; Sofia e Scannapieco ROMA - Inps, Osservatorio dipendenti - Osservatorio enti Dipendenti Pubblici 2019 - 2024; Osservatorio dipendenti, Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo 208 - 2024 ROMA - Borgo Pallavicini Mori, Via Tiberina 571 ore 9.30 Forum per il 60esimo anniversario di Agriturist con il presidente di Agriturist Congionti e il presidente di Confagricoltura Lazio Parenti FRANCOFORTE - Bce ore 11.00 Bce, la presidente del Consiglio di vigilanza Buch e i membro del comitato esecutivo Elderson tengono una conferenza stampa sui risultati aggregati dell'esercizio Srep sulle banche WASHINGTON - ore 15.15 Usa, Produzione industriale m/m, di ottobre ++ MONDO ++ BRUXELLES - Ue, la presidente della Commissione von der Leyen riceve il primo ministro della Moldova Alexandru Munteanu BERLINO - Conferenza sulla sovranità tecnologica in Europa con il Cancelliere tedesco Merz e il presidente francese Macron COPENAGHEN - Elezioni comunali e regionali in Danimarca MADRID - Visita del presidente ucraino Zelensky ++ CRONACA ++ ROMA - Palazzo Valentini, Sala Sassoli ore 12.00 Conferenza stampa del sindaco di Roma Gualtieri per la firma sul protocollo d'intesa Cmrc con istituto per il credito sportivo e cultura ROMA - Camera, sala stampa ore 17.30 Conferenza stampa sui cristiani perseguitati con Acs e diversi parlamentari ASSISI (PG) - Cei, prosegue l'assemblea ++ VATICANO ++ ROMA - Online ore 9.30 Iscom, incontro sulla situazione della chiesa in Turchia in vista del viaggio del Papa ++ CULTURA E SPETTACOLI ++ ROMA - Rome Life Hotel, via Palermo ore 10.30 Fiepet Confesercenti, Assemblea elettiva sulla cucina italiana patrimonio Unesco; presentazione di un'indagine e diffusione di dati inediti, con il ministro dell'Agricoltura Lollobrigida ROMA - Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia ore 10.30 Presentazione di "Tarquinia Capitale della Cultura 2028", dossier la cultura è volo ++ SPORT ++ BOLOGNA - Tennis, Coppa Davis (ANSA). 2025-11-18T06:30:00+01:00 RED-RED ANSA per CAMERA01 GEST01

<https://trust.ansa.it/58d1fc92952568650a86ad6b4b01853397937f0bfc71e6fe5c7d66c241e7d63d>

